

Roma, 16 novembre
Prot. n. 16894
Tit. V cl. 13

Al Presidente ed ai Componenti dello
**"Organismo Indipendente di
Valutazione"**
SEDE

Al "**Presidente**" dello "**Istituto
Nazionale di Astrofisica**"
Professore **Marco TAVANI**
SEDE

e p.c. Ai Componenti del "**Consiglio di
Amministrazione**" dello "**Istituto
Nazionale di Astrofisica**"
SEDE

Oggetto: relazione sulle attività svolte dal Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" nell'anno 2021 ai fini della verifica degli obiettivi raggiunti e della corresponsione della retribuzione di risultato.

A) Premessa.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e tenendo conto:

- a) degli obiettivi, sia individuali che organizzativi, declinati con i relativi "**indicatori**" e "**target**", da realizzare nel Triennio 2021-2023, che sono stati assegnati alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con il Decreto del Presidente del 12 marzo 2021, numero 15, ai fini della valutazione della performance della medesima Direzione, sia individuale che organizzativa;
- b) degli obiettivi fissati dal "**Piano Integrato**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2021-2023, comprensivo del "**Piano della Performance**", del "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**", del "**Piano di Azioni Positive**" e del "**Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2021, numero 84;

c) delle indicazioni contenute nel nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 13,

il sottoscritto Dottore **Gaetano TELESIO** trasmette alle SS.LL. la "**Relazione sulle attività svolte**", nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nell'arco temporale compreso tra il **1° gennaio 2021** ed il **31 dicembre 2021**.

La predetta "**Relazione**" descrive i più importanti e significativi atti gestionali adottati nel periodo innanzi richiamato, che hanno consentito alla Direzione Generale di realizzare gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo.

Nella "**Relazione**" sono stati, inoltre, riportati e illustrati brevemente, per dovere di sintesi, anche gli atti che rientrano nella ordinaria amministrazione, in quanto questi ultimi, a causa della carenza, rispetto alle dimensioni dell'Ente ed alla sua complessa articolazione, sia organizzativa che funzionale, dell'attuale organico del personale con qualifica dirigenziale e, più in generale, delle figure professionali, sia medie che apicali, che operano nel settore amministrativo-contabile, assorbe, in una misura percentuale molto elevata, l'impegno complessivo della Direzione Generale.

Peraltro, le criticità connesse alla endemica carenza, a tutti i livelli, dell'organico del personale amministrativo è stata ulteriormente aggravata dalla temporanea riduzione dei dirigenti di seconda fascia da due a uno, in quanto, a decorrere dal **10 gennaio 2020**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", è in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127.

Il sottoscritto, essendo impossibilitato, per una serie di oggettive difficoltà, a procedere alla immediata sostituzione della Dottoressa **Luciana PEDOTO**, è stato costretto, suo malgrado, ad assumere, a decorrere dalla medesima data, anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", con ulteriore aggravio dei suoi carichi di lavoro, che, per le motivazioni di carattere generale precedentemente esposte, sono già particolarmente onerosi.

Ai fini della presente "**Relazione**", è, altresì, necessario riportare di seguito i contenuti della nota del 14 dicembre 2021, numero di protocollo 5784, indirizzata al Presidente, ai Componenti del Consiglio di Amministrazione e ai Componenti dello "**Organismo Indipendente di Valutazione**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la quale la Direzione Generale ha:

1) rammentato che:

- come "...è noto, il **"Piano Integrato"** è il documento unico che sviluppa, congiuntamente, la pianificazione delle attività amministrative e tecniche dell'Ente in ordine alla performance, alla prevenzione della corruzione e della trasparenza e alla organizzazione del lavoro agile, tenendo conto delle strategie relative alle attività istituzionali e alla programmazione economico-finanziaria...";
 - il **"Piano Integrato"**, costituito dal **"Piano Triennale della Performance"**, dal **"Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza"**, dal **"Piano Organizzativo del Lavoro Agile"** e dal **"Piano Triennale di Azioni Positive"**, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2021, numero 13;
 - il "...predetto **"Piano Integrato"** recepisce anche gli obiettivi, sia individuali che organizzativi, declinati con i relativi indicatori e **"target"**, che il Direttore Generale e il Direttore Scientifico sono chiamati a realizzare nel triennio 2021-2023, ai fini della valutazione della loro performance, sia individuale che organizzativa, come individuati e definiti dal Decreto del Presidente del 12 marzo 2021, numero 15, in conformità a quanto previsto dal nuovo **"Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62...";
- 2) richiesto, secondo la procedura prevista dal Capitolo 6 **"Monitoraggio intermedio e finale"** del nuovo **"Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance"**, come innanzi richiamato, la "...rimodulazione degli obiettivi, sia **"generali"** o di **"funzionamento"**, che **"individuali"**, relativi all'anno **2021**, che le sono stati assegnati con gli atti innanzi richiamati, ed il conseguente differimento di alcuni di essi al prossimo anno...";
- 3) ha fatto presente, in particolare, che:
- a) la **"Revisione dell'assetto organizzativo della Amministrazione Centrale"**, con peso pari al **20%**, che rientra tra gli obiettivi **"generali"** o di **"funzionamento"**, non può essere realizzato nell'anno **2021** per le motivazioni di seguito esposte:
- con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, all'uopo predisposta dalla Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ha:
 - approvato, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale del 1° marzo 2021, numero di protocollo 3208, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 1039, la modifica dell'articolo 13, comma 2, dello **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** attualmente in vigore, che è stato così riformulato:

"Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, l'assetto organizzativo della Amministrazione Centrale può prevedere un massimo di due Uffici di Livello Dirigenziale";

- approvato il testo aggiornato dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, con la nuova formulazione delle disposizioni contenute nell'articolo 13, comma 2, come testualmente riportata nel capoverso precedente;
 - approvato, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale più volte citata, la modifica dell'articolo 13, comma 3, primo periodo, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che è stato così riformulato:
"Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013 e dell'articolo 13, comma 2, dello Statuto, l'assetto organizzativo della Amministrazione Centrale può prevedere un massimo di due Uffici di Livello Dirigenziale";
 - approvato il testo aggiornato del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la nuova formulazione delle disposizioni contenute nell'articolo 13, comma 3, primo periodo, come testualmente riportata nel capoverso precedente;
- con la nota del 19 maggio 2021, numero di protocollo 7720, registrata nel protocollo generale in data 20 maggio 2021 con il numero progressivo 2369, il Segretariato Generale, Direzione Generale della Ricerca, Ufficio V, del predetto Ministero, ha, tra l'altro, preso "*...atto che l'Ente, con Deliberazione del 29 aprile 2021, numero 29, ha ottemperato alle richieste formulate dalla scrivente Direzione con la nota di approvazione con modificazione (protocollo numero 3208 del 1° marzo 2021), in merito alle modifiche del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**"...*";
- con la nota del 24 giugno 2021, numero di protocollo 2890, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":
- ha comunicato alla Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del "**Ministero della Università e della Ricerca**" che, in data **24 giugno 2021**, il predetto "**Regolamento**" è stato pubblicato sul Sito Web Istituzionale dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", al

seguente Link: <http://www.inaf.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-istituzionali>;

- ha, pertanto, invitato il "**Ministero della Università e della Ricerca**" a pubblicare contestualmente lo stesso "**Regolamento**" sul proprio Sito Web Istituzionale mediante espresso rinvio al predetto Link;
 - ha fatto presente che il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione con la modalità innanzi specificata;
- in data **24 giugno 2021**, anche il "**Ministero della Università e della Ricerca**" ha provveduto a pubblicare il "**Regolamento**" innanzi citato sul proprio "**Sito Web Istituzionale**" mediante espresso rinvio al predetto "**Link**";
- il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è entrato, pertanto, in vigore il **9 luglio 2021**;
- il nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**" deve essere definito secondo le modalità previste dal predetto "**Regolamento**";
- peraltro, il Consiglio di Amministrazione sta procedendo alla individuazione delle priorità secondo le quali le due Direzioni Apicali dovranno dare attuazione al "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- in ogni caso, resta ancora da definire il numero degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**", al fine di predisporre, in modo compiuto, una proposta di revisione dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**";
- infatti, è "*...ancora in corso la iniziativa promossa dalla Direzione Generale che, di intesa con il Ministero della Università e della Ricerca, ha predisposto una dettagliata "Relazione", che motiva, sia in punta di fatto che in punta di diritto, una proposta di emendamento all'attuale Disegno di Legge per l'approvazione del "Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2022" e del "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2022-2024", al fine di consentire agli Enti Pubblici di Ricerca di incrementare, ove ne sussistano, sotto il profilo organizzativo e funzionale, i presupposti e le condizioni, la dotazione organica dei dirigenti amministrativi di seconda fascia, in quanto i predetti Enti non sono più soggetti ai limiti previsti dall'articolo 2, commi 1 e 2, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7*

agosto 2012, numero 135, che fissano un tetto massimo al numero di "**Uffici di Livello Dirigenziale**", ma solo ed esclusivamente ai limiti di spesa previsti dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218...";

- il predetto "...Dicastero ha:
 - pienamente condiviso i contenuti della predetta "**Relazione**";
 - pertanto, recepito e fatta propria la predetta proposta di emendamento;
 - sospeso, nel frattempo, il procedimento preordinato alla modifica delle norme contenute nell'articolo 13, comma 2, dello "**Statuto**" attualmente in vigore, che ridurrebbero da tre a due il numero massimo degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" della "**Amministrazione Centrale**"...";
- fino "...a quando non sarà perfettamente delineato il contesto normativo che consente di stabilire, con certezza, il numero dei dirigenti amministrativi di seconda fascia che costituiranno la "**dotazione organica**" dell'Ente, la Direzione Generale non potrà, ovviamente, sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione la proposta di definizione del nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**"...";

b) la "**Predisposizione, l'aggiornamento e/o la revisione di Regolamenti ed altre norme interne che disciplinano lo svolgimento delle attività istituzionali e/o ordinarie dell'Ente**", con il seguente "**Indicatore**": numero di Regolamenti approvati, un peso pari al **20%** e il seguente "**Target**", per l'anno **2021**: almeno 3 Regolamenti approvati dal Consiglio di Amministrazione, incluso il "**Regolamento per la disciplina del telelavoro**", che rientra tra gli obiettivi "**individuali**", può essere raggiunto solo parzialmente, in quanto non sarà possibile sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione, il "**Regolamento per la disciplina del telelavoro**", per le motivazioni di seguito esposte:

- con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106:
 - è stato costituito, ai sensi dell'articolo 16 del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 63, e della "**Sezione**" del "**Piano Integrato dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**" denominata "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**", approvata dal medesimo Organo con la Delibera del 31 marzo 2021, numero 13, il "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", così composto:

- 1) Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA**, inquadrata nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Catania**", con le funzioni di "**Coordinatrice**";
 - 2) Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS**, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**", con le funzioni di "**Componente**";
 - 3) Dottoressa **Laura FLORA**, inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**", con le funzioni di "**Componente**";
 - 4) Dottoressa **Angela IOVINO**, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Brera**", che ha Sede a Milano, con le funzioni di "**Componente**";
 - 5) Dottoressa **Anna Di GIORGIO**, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**", con le funzioni di "**Componente**";
 - 6) Signora **Anna GIGLIO**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Catania**", nella sua qualità di Componente del "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**", con le funzioni di "**Segretaria**";
- è stato stabilito che il termine di durata del "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**" coincide con la naturale scadenza degli Organi di Vertice dell'Ente, fissata al **30 dicembre 2023**;
 - sono stati, inoltre, attribuiti al predetto "**Gruppo di Monitoraggio**" i seguenti "...compiti:
 - a) *rilevazione dell'efficacia, sia organizzativa che individuale, delle misure adottate, tramite questionari o "focus group"*;
 - b) *analisi delle criticità e individuazione di misure idonee alla loro mitigazione*;

- c) *monitoraggio della soddisfazione del personale che svolge la prestazione lavorativa con la modalità del "Lavoro Agile", mediante la somministrazione di questionari a cadenza annuale e/o semestrale;*
- d) *monitoraggio della soddisfazione degli utenti in relazione alla nuova organizzazione del lavoro, mediante la somministrazione di questionari a cadenza annuale e/o semestrale...";*
- allo stesso "**Gruppo di Monitoraggio**" è stato, altresì, conferito l'incarico di formulare, alla luce del "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**" e tenendo conto degli esiti delle attività svolte nell'ambito dei compiti innanzi specificati, una proposta di revisione del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**" attualmente in vigore, da trasmettere alla Direzione Generale entro il **30 settembre 2021**;
- la Direzione Generale, su espressa richiesta del "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", ha successivamente differito il predetto termine di scadenza al **31 ottobre 2021**;
- in data **3 novembre 2021**, il predetto "**Gruppo di Monitoraggio**" ha trasmesso una "**Bozza**" del nuovo "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", unitamente ad una nota di accompagnamento che illustra le modifiche proposte;
- la Direzione Generale, come ha già fatto presente nel Paragrafo 2 "Statuto e Regolamenti", Sottoparagrafo 2.2.3. "Altri Regolamenti", Lettera E) "Regolamento che disciplina il lavoro agile", della "**Relazione Tecnica**", che forma parte integrante del "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**", intende "...sottoporre, contestualmente, all'esame del Consiglio di Amministrazione, entro il primo trimestre del prossimo anno:"
 - a) la "**Bozza**" del nuovo "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", che verrà definita tenendo conto:
 - delle modifiche proposte dal "**Gruppo di Monitoraggio**" costituito con la Determina Direttoriale innanzi richiamata;
 - delle modalità di svolgimento e degli obiettivi del "**lavoro agile**", che dovranno essere definiti, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera b), del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, nell'ambito del nuovo "**documento programmatico**" denominato "**Piano**

- Integrato di Attività e Organizzazione**", che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, con più di cinquanta dipendenti, sono tenute ad adottare, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del medesimo Decreto Legge, entro il **31 gennaio** di ciascun anno;
- delle disposizioni contenute nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021, con il quale sono state definite le **"Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni"**;
 - del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, in fase di emanazione, che definisce, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, il contenuto dello **"Schema-Tipo"** del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione"**, che dovrebbe prevedere al suo interno anche una **"Sezione"** dedicata alla **"Organizzazione del Lavoro Agile"**;
 - delle **"Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche"**, espressamente previste dall'articolo 1, comma 6, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021, anch'esse in fase di definizione, che dovrebbero formare parte integrante del predetto **"Piano"**...";
- b) la **"Bozza"** del **"Regolamento che disciplina il telelavoro"**, che "...verrà redatta tenendo conto di quella all'uopo predisposta dal **"Sottogruppo Tematico di Lavoro"** costituito con il Decreto del Presidente del 23 novembre 2017, numero 83, e della evoluzione della disciplina normativa e contrattuale in materia di prestazioni lavorative rese da remoto...";
- in tal modo, sarà possibile "...definire una disciplina complessiva e, quindi, omogenea e coerente di tutte le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa alternative a quelle in presenza...";
- c) lo **"Avvio delle azioni propedeutiche all'analisi e alla definizione dei fabbisogni formativi del personale"**, con il seguente **"Indicatore"**: pianificazione delle attività di rilevazione necessarie, un peso pari al **15%** e il seguente **"Target"**, per l'anno **2021**: identificazione dei soggetti destinatari, realizzazione di specifica intervista e predisposizione di apposito questionario, che dovrà essere debitamente compilato dal

personale interessato, che "...rientra tra gli obiettivi **"individuali"**, non potrà essere realizzato per i motivi di seguito esposti:

- già nei precedenti **"assetti organizzativi"** della **"Direzione Generale"** non è stata mai prevista una **"articolazione organizzativa"** con specifici compiti in materia di **"formazione del personale"**;
- al momento della definizione del nuovo **"assetto organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, e, conseguentemente, del nuovo **"Organigramma"** del personale tecnico ed amministrativo in servizio presso la Amministrazione Centrale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, non erano, pertanto, presenti figure professionali con specifiche competenze ed esperienza lavorativa e/o professionale in materia di **"formazione del personale"**;
- è stato, quindi, impossibile, in una prima fase, prevedere all'interno del nuovo **"assetto organizzativo"** della **"Direzione Generale"** una **"articolazione organizzativa"** con specifici compiti nella predetta materia ed assegnare alla stessa delle unità di personale in grado di svolgere, adeguatamente, le relative attività;
- la Direzione Generale, nelle more della revisione dello **"assetto organizzativo"** della **"Amministrazione Centrale"** e del reclutamento di personale in possesso dei requisiti professionali necessari per lo svolgimento delle predette attività, ha temporaneamente avocato a se stessa tutte le competenze in materia di formazione del personale, anche al fine di ottemperare ai relativi adempimenti, come espressamente previsti e disciplinati dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali;
- con **"Ordine di Servizio"** del 10 ottobre 2017, numero 10, è stato conferito alla Dottoressa **Silvia CALABRIA**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Sesto Livello Professionale, ed assegnata all'Ufficio **"Gestione Risorse Umane"** della **"Amministrazione Centrale"**, l'incarico di svolgere attività di supporto alla Direzione Generale ed, in particolare, alla Dottoressa **Chiara SCHETTINI** ai fini della cura e della gestione degli adempimenti in materia di **"formazione del personale"** e della predisposizione dei relativi atti;
- agli esiti dello svolgimento di apposita indagine ricognitiva, con la Determina Direttoriale del 28 aprile 2021, numero 74, alla Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, ed in servizio presso la Sede della **"Amministrazione Centrale"**

dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, sono state, tra le altre, attribuite, a decorrere dal **22 novembre 2017** e fino alla scadenza del termine di durata dell'incarico di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** conferito al Dottore **Gaetano TELESIO**, ovvero fino al **30 dicembre 2023**, le funzioni di **"Responsabile"** del **"Servizio di Staff"** alla Direzione Generale denominato **"Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali"** con il compito di curare, con il supporto della Dottorssa **Silvia CALABRIA**, anche la predisposizione e/o supervisione dei provvedimenti che autorizzano la partecipazione dei dipendenti in servizio presso la Amministrazione Centrale a corsi di formazione e di aggiornamento professionale o ad altri interventi formativi;

- al di là, pertanto, delle due dipendenti all'uopo individuate, che hanno, peraltro, accettato con entusiasmo i rispettivi incarichi ed hanno sempre assicurato lo svolgimento degli stessi con impegno, diligenza e professionalità, e tenendo conto, peraltro, dell'ambito assai limitato dei compiti che esse svolgono, non esistono all'interno dell'Ente figure professionali che hanno le specifiche conoscenze e competenze che le attività oggetto del predetto obiettivo richiederebbero, anche in considerazione del fatto che le medesime attività sono propedeutiche alla predisposizione del **"Piano Triennale della Formazione"**, espressamente previsto e disciplinato dall'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, numero 70, ovvero un documento programmatico molto impegnativo e strategicamente rilevante;
- è stata peraltro, svolta, a titolo puramente informativo, anche una indagine di mercato tra gli Operatori Economici specializzati nel settore per quantificare i costi di un eventuale affidamento all'esterno delle predette attività, che si aggirano tra un minimo di **trentacinquemila** ad un massimo di **quarantanovemila euro**;
- come già detto in precedenza, tali attività rappresentano, comunque, solo una minima parte di quelle più ampie e generali che sono necessarie per la predisposizione, l'implementazione e la sperimentazione del **"Piano Triennale della Formazione"** e, pertanto, i predetti costi, in caso di esternalizzazione del servizio, sono destinati a lievitare;
- sarebbe, pertanto, opportuno che il Consiglio di Amministrazione valuti la problematica nel suo insieme e stabilisca tempi, modi e forme per la predisposizione del predetto documento programmatico e per la pianificazione,

in un arco temporale prestabilito, delle azioni propedeutiche al suo perfezionamento, e ridefinisca, pertanto, il predetto obiettivo, a valle di tale valutazione...";

- 4) per tutte le considerazioni precedentemente svolte, ha richiesto "...al Consiglio di Amministrazione di differire all'anno **2022** la realizzazione degli obiettivi di cui alle precedenti lettere **a), b) e c)**, definendo, con il "**Piano Integrato per il Triennio 2022-2024**", gli "**indicatori**", i "**pesi**" ed i "**target**" degli stessi...".

Con la Delibera del 21 dicembre 2021, numero 76, il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...la proposta di revisione e di rimodulazione degli obiettivi assegnati al Direttore Generale con il "**Piano Integrato**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2021-2023 e, in particolare, con il "**Piano della Performance**" relativo al medesimo periodo temporale...".

Alcuni degli eventi riportati nella nota direttoriale del 14 dicembre 2021, numero di protocollo 5784, verranno descritti, più dettagliatamente, in sede di specificazione degli atti e dei provvedimenti che comprovano il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale nel periodo di riferimento e, quindi, nei successivi "**paragrafi**" e "**sottoparagrafi**" della presente "**Relazione**".

E', inoltre, necessario evidenziare che, suo malgrado, la Direzione Generale non ha potuto predisporre la presente "**Relazione**" entro il termine stabilito dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ovvero entro il **31 marzo 2022**, né tantomeno in una fase successiva, in quanto, nei primi sette mesi del corrente anno, è stata impegnata, in modo prevalente:

- 1) nello svolgimento di tutte le attività istruttorie, particolarmente complesse, del procedimento preordinato alla adozione, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato e integrato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", articolato nelle seguenti "**Sezioni**":
 - a) "**Sezione**" dedicata alla "**Performance**";
 - b) "**Sezione**" dedicata ai "**Rischi Corruttivi**" e alla "**Trasparenza**";
 - c) "**Sezione**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
 - d) "**Sezione**" dedicata ai "**Fabbisogni Formativi del Personale**";
 - e) "**Sezione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**", che è stato predisposto con le modalità specificate nella nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione

- con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33;
- 2) nella predisposizione di numerosi atti e provvedimenti (Delibere, Determine Direttoriali, Bandi di Concorso, ecc.), con i quali sono state, dapprima, definite le modalità di utilizzo e impegnate le risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con i Decreti Ministeriali del 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614, per il reclutamento di "**ricercatori**" e "**tecnologi**" e, successivamente, attivate le procedure (scorrimenti delle "**graduatorie finali di merito**" in corso di validità legale di procedure concorsuali "**aperte**" e "**riservate**" già concluse e indizione di nuove procedure concorsuali "**aperte**") per la copertura dei relativi posti;
 - 3) nello svolgimento di tutte le attività istruttorie, particolarmente complesse, del procedimento preordinato alla predisposizione e alla approvazione del "**Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2021**", che si è concluso con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 luglio 2022, numero 64;
 - 4) nello svolgimento di tutte le attività istruttorie, particolarmente complesse, del procedimento preordinato, dapprima, alla costituzione di un "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**", ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", e, successivamente, alla sua attivazione e implementazione, ai fini della gestione dei Programmi e dei Progetti di Ricerca Scientifica e Tecnologica ammessi a finanziamento a valere sui fondi destinati alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e, in particolare, della gestione:
 - a) del "**Programma di Ricerca**" del "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**", ammesso a finanziamento nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", "**Linea di Investimento 1.4**", denominata "**Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di Campioni Nazionali di R&S su alcune Key Enabling Technologies**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), limitatamente alle attività di competenza dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - b) dei Progetti denominati "**Cherenkov Telescope Array Plus**" ("**CTA+**") e "**Kilometer Cube Neutrino Telescope**" ("**KM3NeT**"), ammessi a finanziamento nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Linea di Investimento 3.1**", denominata "**Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di**

Ricerca", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), limitatamente alle attività di competenza dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che si è concluso, in questa prima fase, con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, che ha autorizzato la costituzione del predetto "**Centro**", fermo restando che tutte le attività svolte nell'ambito dei procedimenti di cui ai precedenti Punti 1), 2) 3) e 4), verranno descritte, in modo dettagliato, nella "**Relazione**" sui risultati conseguiti nell'anno **2022**.

In ogni caso, con la "**approvazione**", entro il 1° dicembre 2022, della "**Relazione sulla Performance relativa all'anno 2021**", che verrà all'uopo predisposta dalla "**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**", e la sua successiva "**validazione**", a cura dello "**Organismo Indipendente di Valutazione**", e la "**approvazione**", entro la stessa data, delle due "**Relazioni sulle attività svolte nell'anno 2021**", che verranno all'uopo predisposte dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica, sarà possibile azzerare i ritardi finora accumulati nel "**Ciclo di Gestione della Performance**" e procedere, quindi, a decorrere dal prossimo anno, alla approvazione dei documenti previsti dal predetto "**Ciclo**" nel rispetto dei termini di scadenza fissati dalle disposizioni legislative vigenti in materia e di quelli stabiliti dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62.

E', infine, opportuno rammentare che è stato attivato il processo "**a cascata**", espressamente previsto dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**", finalizzato alla declinazione degli obiettivi della Direzione Generale ed alla loro assegnazione ai dirigenti amministrativi di seconda fascia in servizio di ruolo presso l'Ente, secondo le loro rispettive competenze, con l'attribuzione alla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" e di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**", del compito di "*...curare la predisposizione e la trasmissione degli atti di seguito elencati e specificati:*

- a) "**Relazione**" con la proposta di costituzione dei "**Fondi per il Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il Primo e il Terzo**" relativi agli anni **2015, 2016, 2017 e 2018**;
- b) predisposizione di un "**Manuale Operativo**" per la disciplina del ciclo di pubblicazione di dati, documenti e informazioni nella Sezione del "**Sito Web Istituzionale**" denominata "**Amministrazione Trasparente**", con i necessari raccordi tra "**Amministrazione Centrale**" e "**Strutture di Ricerca**";
- c) predisposizione di una "**Relazione**" che attesti lo svolgimento delle seguenti attività:
 - c.1) formazione di livello specifico riservata ai "**Referenti della Trasparenza e della**

Anticorruzione in materia di trasparenza, accesso civico e privacy;

- c.2) implementazione del monitoraggio, puntuale e campionario, della Sezione del Sito Web Istituzionale denominata "**Amministrazione Trasparente**";
- c.3) standardizzazione dei modelli per la pubblicazione;
- d) predisposizione di una "**Relazione**" che attesti lo svolgimento di attività formative di livello generale, rivolte a tutto il personale, in materia di anticorruzione, etica e legalità...".

B) Applicazione del principio di "Amministrazione e Gestione Diffusa" e costituzione, rinnovo e/o integrazione della composizione, a tal fine, di alcuni "Tavoli Tecnici Permanenti", della "Struttura Tecnica di Supporto" alla Direzione Generale in materia di procedure concorsuali e di procedure selettive comunque denominate, finalizzate al reclutamento di ricercatori e tecnologi e di personale tecnico e amministrativo, sia con rapporto di lavoro a tempo determinato che con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ed al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e di borse di studio, e del "Gruppo di Lavoro" per la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio.

B.1) Contenuti, finalità e modalità di attuazione del principio di "Amministrazione e Gestione Diffusa".

Il principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", inizialmente applicato agli "**Uffici**" e ed ai "**Servizi di Staff**" della Direzione Generale, è stato successivamente esteso anche alle "**Strutture di Ricerca**" ed alle loro "**Articolazioni Organizzative**", in un'ottica di sinergia e di interazione globale, al fine di assicurare una maggiore uniformità e omogeneità di procedimenti, procedure e processi e di garantire il migliore utilizzo possibile delle figure professionali disponibili.

In applicazione del predetto principio, sono stati costituiti dalla Direzione Generale, di concerto con i "**Direttori**" ed i "**Responsabili Amministrativi**" delle "**Strutture di Ricerca**", dei "**team**", composti da unità di personale in possesso di elevata qualificazione e competenza, in grado di garantire, per le esigenze dell'intero "**Istituto**", una gestione coordinata e condivisa di tutte quelle attività gestionali, sia amministrative che contabili, che sono particolarmente complesse e che sono spesso caratterizzate da problemi ermeneutici ed applicativi di non facile risoluzione (rientrano in questa fattispecie, a titolo esemplificativo, le procedure di gara per la realizzazione di lavori e opere pubbliche ovvero per l'acquisizione di pubbliche forniture di beni e servizi, la ricognizione del patrimonio immobiliare, la attivazione e la implementazione di sistemi informativi comuni, la "**mappatura**" di processi e procedimenti, le procedure concorsuali o selettive per il reclutamento di personale, ecc.) o che, essendo strategicamente essenziali, necessitano, anche

per la endemica carenza di personale amministrativo, di interventi urgenti di ausilio e di supporto (rientrano in questa fattispecie, a titolo esemplificativo, la predisposizione dei provvedimenti di storni di bilancio tra le "**Strutture di Ricerca**").

B.2) Iniziative già intraprese negli anni precedenti in applicazione del principio di "Amministrazione e Gestione Diffusa".

Si riportano di seguito, sinteticamente, le iniziative già intraprese negli anni precedenti in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**".

In particolare:

- 1) con la Determina del Direttore Generale del 5 luglio 2017, numero 154:
 - è stato istituito "...un "**Tavolo Tecnico Permanente**" con il compito di esaminare tutte le problematiche che riguardano il patrimonio immobiliare dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ivi comprese le "**Grandi Attrezzature Scientifiche**", e di proporre le relative soluzioni, di effettuare una analitica ricognizione ed un completo censimento di tutto il patrimonio, e di fornire, ove richiesto, il supporto tecnico alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**"...";
 - è stata definita la composizione del "**Tavolo Tecnico Permanente**", costituito "...dal personale in servizio sia presso la Amministrazione Centrale che presso le Strutture di Ricerca...";
 - sono state attribuite, all'interno del predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**", le funzioni "**Coordinatore**", di "**Referente Tecnico della Direzione Generale**", di "**Supporto Tecnico Organizzativo**" e di "**Segretario Verbalizzante**";
 - è stato, altresì, disposto che:
 - ove "...ritenuto necessario, e per agevolare il raggiungimento degli obiettivi, il "**Tavolo Tecnico Permanente**" può avanzare al Direttore Generale proposte motivate riguardo alla nomina di eventuali ulteriori componenti, interni o esterni allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per una qualsiasi forma di collaborazione, sia tecnica che amministrativa...";
 - ai fini "...della prima definizione del "**Programma operativo di intervento**", il "**Tavolo Tecnico Permanente**" dovrà tenere conto delle seguenti priorità:
 - a) individuazione degli strumenti giuridici in base ai quali vengono utilizzati i beni immobili di proprietà demaniale e quelli detenuti a qualunque titolo dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

- b) *definizione della consistenza del patrimonio immobiliare dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ivi comprese le "Grandi Attrezzature Scientifiche";*
 - c) *svolgimento della attività di supporto alla "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti" nelle attività di aggiornamento dell'elenco annuale del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019 e di avvio del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020, con il relativo supporto alle attività di predisposizione dell'elenco annuale;*
 - d) *svolgimento della attività di supporto alla "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti" ai fini della predisposizione e della approvazione del Piano Triennale degli Investimenti;*
 - e) *implementazione, con la collaborazione dei "Servizi Informatici e per il Digitale" dello Istituto, di un "software" per la gestione del patrimonio immobiliare, per la programmazione annuale e triennale dei lavori pubblici e per il perfezionamento del Piano Triennale degli Investimenti di tutto lo "Istituto Nazionale di Astrofisica"..."*;
- 2) con la Determina del Direttore Generale del 12 ottobre 2018, numero 263, sono stati aggiornati **"Compiti e funzioni del Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**, costituito con la Determina del Direttore Generale 5 luglio 2018, numero 154, come innanzi richiamata, e, in particolare:
- sono *"...state ampliate e rese stabili nel tempo le competenze del predetto "Tavolo Tecnico Permanente" in materia di lavori pubblici, al fine di garantire in modo permanente, ove richiesto, il supporto tecnico alla "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti" per tutte le competenze che le sono state attribuite con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, e per contribuire allo sviluppo ed al consolidamento delle capacità richieste dall'articolo 38 comma 4, lettera a), numero 1), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni..."*;

- è stata attribuita al "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" una competenza esclusiva, relativamente:
 - a) alla predisposizione del "**Programma Annuale e Triennale dei Lavori Pubblici**";
 - b) alla predisposizione dei "**Piani Triennali degli Investimenti**";
 - c) alle attività "...di aggiornamento normativo e procedimentale, di armonizzazione delle procedure e di predisposizione di schemi, di atti, di provvedimenti e di moduli in materia di lavori pubblici...";
 - sono stati confermati tutti gli altri compiti già attribuiti al predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**" con la Determina Direttoriale del 5 luglio 2017, numero 154;
 - il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" è stato individuato come unica "**Struttura**" di riferimento dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nell'ambito dei "**Lavori Pubblici**";
 - è stato nominato il "**Referente**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ai sensi dell'articolo 3, commi 14 e 15, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14;
 - è stata ampliata la composizione del "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**";
 - è stato previsto che il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" potrà avvalersi, per lo studio e l'approfondimento delle problematiche che riguardano le "**Grandi Attrezzature Scientifiche**", della collaborazione di altre figure professionali che operano all'interno dell'Ente;
- 3) con la Determina Direttoriale del 20 dicembre 2017, numero 328, è stato costituito il "**Tavolo Tecnico Permanente per la "Governance Digitale" dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", che ha, tra l'altro, avviato l'analisi dei flussi documentali ed il processo di "**mappatura**" dei processi e dei procedimenti amministrativi, anche al fine di dare piena e concreta attuazione alla normativa vigente in materia;
- 4) con la Determina Direttoriale del 26 giugno 2018, numero 177, è stato costituito il "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**", che "...fornisce, ove richiesto, il supporto tecnico alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei**

"Procedimenti" per tutte le competenze che le sono state attribuite con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, e per contribuire allo sviluppo ed al consolidamento delle capacità richieste dall'articolo 38 comma 4, lettera a), numero 1), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni...";

- 5) con la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 10, è stata modificata la composizione del "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**".

Particolarmente significativa è stata anche la costituzione della "**Struttura Tecnica di Supporto**" alla Direzione Generale in materia di procedure concorsuali e di procedure selettive comunque denominate, finalizzate al reclutamento di ricercatori e tecnologi e di personale tecnico e amministrativo, sia con rapporto di lavoro a tempo determinato che con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ed al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e di borse di studio.

In particolare, con la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dello Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", quale "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in sostituzione del Dottore **Gaetano TELESIO**;
- stabilito che la predetta nomina decorre dal **15 maggio 2018** e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- disposto che, a decorrere dalla medesima data, il Direttore Generale, nelle more della revisione complessiva dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**" alla luce delle nuove norme statutarie, adotterà, in tempi brevi e, comunque, entro il **15 maggio 2018**, tutte le misure organizzative:
 - a) preordinate alla costituzione, secondo il principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", di una "**Struttura Tecnica di Supporto**", per le finalità di seguito specificate, ed alla individuazione delle unità di personale che saranno chiamate a farne parte, che potranno essere scelte sia tra quelle che prestano servizio nelle "**articolazioni organizzative**" della "**Amministrazione Centrale**" che tra quelle che prestano servizio nelle "**articolazioni organizzative**" delle "**Strutture di Ricerca**";

- b) necessarie ad assicurare il trasferimento dallo Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" alla predetta "**Struttura Tecnica di Supporto**" di tutte le competenze relative alla gestione:
- delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica;
 - delle procedure di selezione preordinate al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica,
- a partire dalla predisposizione di bandi e/o avvisi di selezione e fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro;
- stabilito, altresì, che la "**Struttura Tecnica di Supporto**", coordinata dal Direttore Generale, dovrà predisporre tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nelle competenze innanzi specificate, fermo restando che la intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei predetti contratti rimane nella esclusiva competenza dello Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**";
 - demandato al Direttore Generale il compito di modificare, limitatamente alle parti difformi e/o in contrasto con quanto disposto dalla medesima Delibera:
 - a) gli atti con i quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti amministrativi di seconda fascia in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Assetto Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26;
 - b) gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "**Assetto Organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**".

Con la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, la Direzione Generale ha dato piena attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34:

- costituendo la predetta "**Struttura Tecnica di Supporto**", definendo la sua composizione, attribuendo alla stessa i compiti innanzi specificati e disciplinandone il funzionamento;
- modificando le Determine Direttoriali del 7 novembre 2017, numero 271 e del 6 febbraio 2018, numero 29, con le quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti amministrativi di seconda fascia in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e, ove necessario, anche gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**".

B.3) Nuove iniziative intraprese in applicazione del principio di "Amministrazione e Gestione Diffusa" e rinnovo di alcune delle iniziative precedenti.

B.3.1) Rinnovo della "Struttura Tecnica di Supporto".

In relazione alla "**Struttura Tecnica di Supporto**" costituita con la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, è, innanzitutto, opportuno precisare che:

- formalmente, l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA** è automaticamente cessato con la scadenza, alla data dell'**8 marzo 2020**, dell'incarico di Direttore Generale del medesimo "**Istituto**" conferito dal Consiglio di Amministrazione al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83;
- nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- il predetto incarico scadrà, quindi, il **30 dicembre 2023**.

Con la Delibera del 27 marzo 2020, numero 21, il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto:

- rinnovato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, e per le motivazioni espone nelle premessa della Delibera, l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito, con Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, alla Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo

con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" del medesimo "**Istituto**";

- disposto che l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito alla Dottorssa **Valeria SAURA** è rinnovato a decorrere dalla data di adozione della Delibera e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- stabilito che restano ferme e, quindi, valide ed efficaci tutte le altre disposizioni contenute nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e nei provvedimenti attuativi adottati dal Direttore Generale, come innanzi richiamati.

Secondo il combinato disposto di quanto espressamente previsto dalle Delibere del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e del 27 marzo 2020, numero 21, e dalla Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, a decorrere dal **15 maggio 2018**, la Direzione Generale, entro i limiti innanzi specificati, adotta, con il supporto della predetta "**Struttura Tecnica**", tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali e alle procedure selettive comunque denominate, finalizzate al reclutamento di ricercatori e tecnologi e di personale tecnico e amministrativo, sia con rapporto di lavoro a tempo determinato che con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ed al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e di borse di studio.

La Direzione Generale, con la collaborazione della "**Struttura Tecnica di Supporto**", ha raggiunto obiettivi di assoluto rilievo, come è possibile evincere dalle informazioni e dai dati riportati nel Paragrafo **G**), denominato "**Atti e provvedimenti adottati ai fini del reclutamento di nuove unità di personale, del completamento delle procedure di stabilizzazione del personale precario e delle progressioni economiche e di carriera del personale in servizio di ruolo**", con specifico riferimento sia alle procedure di stabilizzazione del personale precario, espletate ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che alle procedure ordinarie di reclutamento (concorsi pubblici aperti, scorrimento di graduatorie finali di merito di concorsi già espletati, ecc.), finalizzate alla assunzione di ricercatori e tecnologi e di personale tecnico ed amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con inquadramento nei diversi profili e livelli professionali, le quali hanno consentito di incrementare, in misura considerevole ed in un arco temporale relativamente breve, il capitale umano dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

B.3.2) Costituzione del "Gruppo di Lavoro" per la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio.

Nel corso dell'anno **2020**, le "...oggettive difficoltà determinate dagli eventi di seguito elencati:

- *eccessivo protrarsi delle procedure di rinnovo degli Organi di Governo;*
- *mancata approvazione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020 entro il 31 dicembre 2019;*
- *conseguente applicazione della "gestione provvisoria", che si è chiusa soltanto a metà febbraio;*
- *emergenza sanitaria causata dalla gravissima pandemia ancora in atto, che sta creando inevitabili, notevoli disagi sia alla "Amministrazione Centrale" che alle "Strutture di Ricerca", costrette, a causa delle numerose misure restrittive adottate dal Governo, ad espletare la loro attività lavorativa in condizioni precarie;*
- *revisione della procedura di "riaccertamento" dei residui, attivi e passivi, anch'essa conclusa con notevole ritardo;*
- *necessità di approvare il "Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2019" entro e non oltre il 15 luglio 2020 e di procedere, contestualmente, all'accertamento dello "avanzo di amministrazione",*

che si sono aggiunti ai notevoli carichi di lavoro e alla esiguità delle risorse umane disponibili, hanno impedito al Settore I "Bilancio" dello Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" della "Amministrazione Centrale":

- a) *di smaltire l'elevato numero di richieste di storni di bilancio inoltrate dalle "Strutture di Ricerca", che si sono accumulate nel tempo in modo considerevole e che dovevano essere necessariamente evase con la massima urgenza;*
- b) *di predisporre alcune variazioni di bilancio, anch'esse diventate necessarie e urgenti...".*

Per le motivazioni innanzi esposte:

- *è stata valutata la opportunità di istituire, in applicazione del principio di "Amministrazione e Gestione Diffusa", un "Gruppo di Lavoro", composto da unità di personale in servizio presso le "Strutture di Ricerca" competenti ed esperte nel settore della contabilità pubblica, al fine di garantire al predetto Settore il necessario supporto tecnico-amministrativo con la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio;*
- *è stata acquisita, a tal fine, la disponibilità:*
 - a) *del Dottore **Elvio VELARDO**, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "Istituto di Radioastronomia di Bologna" con le funzioni di "Responsabile Amministrativo";*
 - b) *della Signora **Silvestra SMERALDI**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio*

Astrofisico di Arcetri", che ha Sede a Firenze, con le funzioni di **"Economo"** e di Responsabile del Settore **"Bilancio ed Economato"**;

- c) del Dottore **Lorenzo MONET**, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Trieste"** con le funzioni di **"Economo Cassiere"** e di Responsabile dell'Ufficio **"Bilancio"**;
- è stata, altresì, acquisita la disponibilità dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Responsabile del **"Servizio di Staff"** alla Direzione Generale denominato **"Controllo di Gestione"**, a svolgere le funzioni di Coordinamento del predetto **"Gruppo di Lavoro"**, fermo restando che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità sia di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** che di Dirigente **"ad interim"** dello Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"**, conserva, in relazione ai compiti ad esso attribuiti, le funzioni di indirizzo, di supervisione e di controllo;
- sono stati infine acquisiti, per le vie brevi, i pareri favorevoli alla costituzione del **"Gruppo di Lavoro"** per le finalità innanzi specificate del **"Direttore"** dello **"Istituto di Radioastronomia di Bologna"** e dei **"Direttori"** e dei **"Responsabili Amministrativi"** dello **"Osservatorio Astrofisico di Arcetri"**, con Sede a Firenze, e dello **"Osservatorio Astronomico di Trieste"**.

Le figure professionali chiamate a far parte del **"Gruppo di Lavoro"** sono tutte in possesso delle necessarie competenze e conoscenze in materia di contabilità pubblica e hanno maturato nel settore anche una notevole esperienza.

Con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96:

- è stato, pertanto, costituito, in applicazione del principio di **"Amministrazione e Gestione Diffusa"**, un **"Gruppo di Lavoro"**, composto da unità di personale in servizio presso le **"Strutture di Ricerca"** competenti ed esperte nel settore della contabilità pubblica, al fine di garantire al Settore I **"Bilancio"** dello Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"** il necessario supporto tecnico-amministrativo con la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio;
- è stato definito il suo periodo di durata, compreso tra il **30 giugno 2020** e il **30 settembre 2020**;
- è stata definita la sua composizione, come di seguito riportata:
 - 1) Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, inquadrato nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, nella sua qualità di Responsabile del **"Servizio di Staff"** alla Direzione Generale denominato **"Controllo di Gestione"**, con le funzioni di **"Coordinatore"**;

- 2) Dottore **Elvio VELARDO**, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**" con le funzioni di "**Responsabile Amministrativo**";
 - 3) Signora **Silvestra SMERALDI**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", che ha Sede a Firenze, con le funzioni di "**Economo**" e di Responsabile del Settore "**Bilancio ed Economato**";
 - 4) Dottore **Lorenzo MONET**, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" con le funzioni di "**Economo Cassiere**" e di Responsabile dell'Ufficio "**Bilancio**";
- è stato disposto che:
 - a) il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità sia di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" che di Dirigente "**ad interim**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", conserva le funzioni di indirizzo, di supervisione e di controllo del "**Gruppo di Lavoro**" all'uopo costituito;
 - b) il predetto "**Gruppo di Lavoro**" svolgerà i compiti che gli sono stati attribuiti, con riferimento al periodo compreso tra il **30 giugno 2020** e il **30 settembre 2020**, fermo restando "*...che, laddove venisse riscontrata una effettiva necessità e, comunque, previa acquisizione del parere favorevole del "Direttore" dello "Istituto di Radioastronomia di Bologna" e dei "Direttori" e dei "Responsabili Amministrativi" dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri", con Sede a Firenze, e dello "Osservatorio Astronomico di Trieste", il predetto periodo potrà essere eventualmente prorogato per un ulteriore trimestre...*".

A decorrere dal **3 agosto 2020**, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** è stato inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale.

Permanendo le ragioni che ne hanno giustificato inizialmente la sua istituzione, con la Determina Direttoriale del 30 settembre 2020, numero 133:

- è stato prorogato, dal **1° ottobre 2020** al **31 dicembre 2020**, il termine di durata del "**Gruppo di Lavoro**" istituito, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" con la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio;

- è stata confermata, per lo stesso periodo temporale, la composizione iniziale del predetto "**Gruppo di Lavoro**";
- il medesimo "**Gruppo di Lavoro**" è stato chiamato a svolgere gli stessi compiti che gli sono stati precedentemente attribuiti, con riferimento al periodo compreso tra il **1° luglio 2020** e il **30 settembre 2020**, fermo restando "*...che, laddove venisse riscontrata una effettiva necessità e, comunque, previa acquisizione del parere favorevole del "Direttore" dello "Istituto di Radioastronomia di Bologna" e dei "Direttori" e dei "Responsabili Amministrativi" dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri", con Sede a Firenze, e dello "Osservatorio Astronomico di Trieste", il suo termine di durata potrà essere ulteriormente prorogato...*".

A decorrere dal **16 ottobre 2020**, il Dottore **Elvio VELARDO** è stato inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale.

Permanendo le ragioni che ne hanno giustificato sia la costituzione iniziale che la prosecuzione del mandato, con la Determina Direttoriale del 13 gennaio 2021, numero 4:

- è stato ulteriormente prorogato, dal **1° gennaio 2021** al **31 marzo 2021**, il termine di durata del "**Gruppo di Lavoro**" istituito, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" con la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio;
- è stata confermata, per lo stesso periodo temporale, la composizione iniziale del predetto "**Gruppo di Lavoro**";
- il medesimo "**Gruppo di Lavoro**" è stato chiamato a svolgere gli stessi compiti che gli sono stati attribuiti in precedenza, fermo restando "*...che, laddove venisse riscontrata una effettiva necessità e, comunque, previa acquisizione del parere favorevole del "Direttore" dello "Istituto di Radioastronomia di Bologna" e dei "Direttori" e dei "Responsabili Amministrativi" dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri", con Sede a Firenze, e dello "Osservatorio Astronomico di Trieste", il suo termine di durata potrà essere ulteriormente prorogato...*".

Il termine di durata del predetto "**Gruppo di Lavoro**" è scaduto il **31 marzo 2021**.

Il predetto "**Gruppo di Lavoro**" ha operato molto bene, predisponendo, in tempi relativamente brevi e con un buon livello qualitativo, un elevato numero di provvedimenti, e consentendo, in tal modo, di trasferire alle "**Strutture di Ricerca**" i fondi necessari per la prosecuzione di numerosi Progetti di Ricerca e di smaltire tutti gli "**storni di bilancio**" che si erano accumulati nel tempo.

Pertanto, la Direzione Generale:

PRESO ATTO	del successo della predetta iniziativa, che costituisce, in effetti, un'applicazione molto ben riuscita del principio di " Amministrazione e Gestione Diffusa ";
CONSIDERATO	che i notevoli carichi di lavoro e la esiguità delle risorse umane disponibili non consentono al Settore I " Bilancio " dello Ufficio II " Gestione Bilancio, Contratti e Appalti " della " Amministrazione Centrale ": a) di evadere, in tempi ragionevoli, le richieste di storni di bilancio inoltrate dalle " Strutture di Ricerca "; b) di predisporre, in tempo utile, alcune variazioni di bilancio;
ACCERTATA	la permanenza delle ragioni che giustificano una ulteriore proroga del termine di durata del " Gruppo di Lavoro " più volte citato;
VALUTATA	altresì, la opportunità di ampliare la composizione del predetto " Gruppo di Lavoro ", ➤ in considerazione dell'elevato numero di provvedimenti che, annualmente, debbono essere predisposti al fine di evadere le richieste di storni e variazioni di bilancio inoltrate dalle " Strutture di Ricerca "; ➤ per consentire, nel contempo, anche ad altre unità di personale competenti ed esperte nel settore della contabilità pubblica di maturare una nuova e gratificante esperienza lavorativa, sia nell'interesse proprio che nell'interesse dell'Ente;
ACQUISITI	i pareri favorevoli del " Direttore " dello " Istituto di Radioastronomia di Bologna " e dei " Direttori " e dei " Responsabili Amministrativi " dello " Osservatorio Astrofisico di Arcetri ", con Sede a Firenze, dello " Osservatorio Astronomico di Trieste " e dello " Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma ",

ha adottato la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, con la quale ha:

- prorogato dal **1° aprile 2021** al **31 dicembre 2021** il termine di durata del "**Gruppo di Lavoro**" costituito, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e, relativamente al suo termine di durata, già prorogato con le Determina Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, e del 13 gennaio 2021, numero 4, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" con la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio;

- stabilito "...che, per lo stesso periodo temporale, il **"Gruppo di Lavoro"** inizialmente costituito con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, sarà così composto:
 - a) Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, nella sua qualità di Responsabile del **"Servizio di Staff"** alla Direzione Generale denominato **"Controllo di Gestione"**, con le funzioni di **"Coordinatore"**;
 - b) Dottore **Elvio VELARDO**, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Istituto di Radioastronomia di Bologna"** con le funzioni di **"Responsabile Amministrativo"**;
 - c) Signora **Silvestra SMERALDI**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astrofisico di Arcetri"**, che ha Sede a Firenze, con le funzioni di **"Economo"** e di Responsabile del Settore **"Bilancio ed Economato"**;
 - d) Dottore **Lorenzo MONET**, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Trieste"** con le funzioni di **"Economo Cassiere"** e di Responsabile dell'Ufficio **"Bilancio"**;
 - e) Signora **Bettj SCHENA**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma"** con le funzioni di Responsabile della **"Posizione Organizzativa"** denominata **"Bilancio"**...";
- stabilito che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità sia di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** che di Dirigente **"ad interim"** dello Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"**, conserva le funzioni di indirizzo, di supervisione e di controllo del predetto **"Gruppo di Lavoro"**;
- stabilito che il medesimo **"Gruppo di Lavoro"** continuerà a svolgere i compiti che gli sono stati inizialmente attribuiti con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e successivamente confermati con le Determinazioni Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, e del 13 gennaio 2021, numero 4, fermo restando "...che, laddove venisse riscontrata una effettiva necessità e, comunque, previa acquisizione del parere favorevole del **"Direttore"** dello **"Istituto di Radioastronomia di Bologna"** e dei **"Direttori"** e dei **"Responsabili Amministrativi"** dello **"Osservatorio Astrofisico di Arcetri"**, con Sede a Firenze, dello **"Osservatorio Astronomico di Trieste"** e dello **"Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma"**, il suo termine di durata potrà essere eventualmente prorogato per il periodo strettamente necessario...".

Il termine di durata del predetto "**Gruppo di Lavoro**" è scaduto il **31 dicembre 2021**.

Nel periodo di tempo compreso tra il **1° marzo** e il **31 dicembre 2021** il predetto "**Gruppo di Lavoro**" ha continuato ad operare in modo efficiente ed efficace, predisponendo, sempre in tempi relativamente brevi e con un livello qualitativo ancora più elevato, un considerevole numero di provvedimenti, e consentendo, in tal modo, di trasferire alle "**Strutture di Ricerca**" i fondi necessari per la prosecuzione di numerosi Progetti di Ricerca, di smaltire definitivamente tutti gli "**storni di bilancio**" che si erano accumulati nel tempo e di garantire finalmente una gestione "**consolidata**", ovvero "**a regime**", dei relativi procedimenti.

Pertanto, la Direzione Generale:

CONSIDERATO che:

- a) anche nell'anno **2021**, i risultati raggiunti dal "**Gruppo di Lavoro**" costituito per la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio sono stati molto positivi;
- b) permangono tutte le ragioni, come specificate in precedenza, che giustificano una ulteriore proroga del termine di durata del "**Gruppo di Lavoro**" più volte citato;

VALUTATA

la opportunità di prorogare dal **1° gennaio 2022** al **31 dicembre 2022** il termine di durata del predetto "**Gruppo di Lavoro**", in conformità, peraltro, a quanto espressamente previsto dall'articolo 3 della Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, come innanzi richiamata;

ACQUISITI

a tal fine, i pareri favorevoli del "**Direttore**" dello "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**" e dei "**Direttori**" e dei "**Responsabili Amministrativi**" dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", con Sede a Firenze, dello "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" e dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**",

ha adottato la Determina Direttoriale del 29 dicembre 2021, numero 175, con la quale ha:

- prorogato dal **1° gennaio 2022** al **31 dicembre 2022** il termine di durata del "**Gruppo di Lavoro**" costituito, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e, relativamente al suo termine di durata, già prorogato con le Determine Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, e del 26 aprile 2021, numero 71, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" con la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio;

- confermato, per lo stesso periodo temporale innanzi indicato, l'attuale composizione del "**Gruppo di Lavoro**", come di seguito riportata:
 - a) Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Controllo di Gestione**", con le funzioni di "**Coordinatore**";
 - b) Dottore **Elvio VELARDO**, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**" con le funzioni di "**Responsabile Amministrativo**";
 - c) Signora **Silvestra SMERALDI**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", che ha Sede a Firenze, con le funzioni di "**Economo**" e di Responsabile del Settore "**Bilancio ed Economato**";
 - d) Dottore **Lorenzo MONET**, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" con le funzioni di "**Economo Cassiere**" e di Responsabile dell'Ufficio "**Bilancio**";
 - e) Signora **Bettj SCHENA**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**" con le funzioni di Responsabile della "**Posizione Organizzativa**" denominata "**Bilancio**";
- stabilito che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità sia di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" che di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", conserva le funzioni di indirizzo, di supervisione e di controllo del "**Gruppo di Lavoro**" citato negli articoli 1 e 2 della presente Determina Direttoriale;
- stabilito che il predetto "**Gruppo di Lavoro**" continuerà a svolgere i compiti che gli sono stati inizialmente attribuiti con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e successivamente confermati con le Determinazioni Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, e del 26 aprile 2021, numero 71, fermo restando "*...che, laddove venisse riscontrata una effettiva necessità e, comunque, previa acquisizione del parere favorevole del "Direttore" dello "Istituto di Radioastronomia di Bologna" e dei "Direttori" e dei "Responsabili Amministrativi" dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri", con Sede a Firenze, dello "Osservatorio Astronomico di Trieste"*

e dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**", il suo termine di durata potrà essere eventualmente prorogato per il periodo ritenuto necessario...".

C) Statuto e Regolamenti

C.1) Statuto

Con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, il Consiglio di Amministrazione ha:

- a) approvato, in via definitiva, il testo del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- b) autorizzato, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218:
 - la "...*trasmissione della Delibera, con i relativi allegati, al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e di pubblicità e, in particolare, ai fini:*
 - a) della pubblicazione del testo definitivo del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sul "**Sito Istituzionale**" del predetto Dicastero;
 - b) della diffusione di tale notizia mediante la pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana...*";
 - la successiva pubblicazione del testo definitivo del predetto "**Statuto**" sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, è stato pubblicato sul Sito Web Istituzionale il 7 settembre 2018 ed è entrato in vigore il **24 settembre 2018**.

C.2) Regolamenti

C.2.1) Contesto normativo di riferimento

Secondo le disposizioni contenute nell'articolo 5, comma 3, lettere a) e b), del nuovo "**Statuto**", il Presidente, ai "...*sensi della autonomia statutaria e regolamentare, sancita dall'articolo 3, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, propone al Consiglio di Amministrazione:*

- *l'adozione di nuovi Regolamenti;*
- *eventuali modifiche dei Regolamenti già adottati...*".

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6, comma 2, lettere d) e j), e dell'articolo 7, comma 4, del predetto "**Statuto**":

- il Consiglio di Amministrazione "...*delibera sui Regolamenti dell'Ente e su eventuali modifiche degli stessi...*";

- in "...ordine alla predisposizione e agli aggiornamenti del **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"**, la cui adozione ed i relativi controlli di legittimità e di merito sono disciplinati dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218...", il Consiglio di Amministrazione "...individua, sentiti il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, l'organizzazione complessiva dell'ente, comprensiva dell'architettura generale della struttura e degli uffici, nonché delle specifiche funzioni e responsabilità e dei criteri generali dei flussi decisionali e dei processi interni, consentendo la speditezza delle procedure e valorizzando la responsabilizzazione degli apparati gestionali...";
- le Delibere del Consiglio di Amministrazione "...sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione delle modifiche statutarie e dei regolamenti, per i quali è necessario il voto favorevole di 4 componenti su 5...".

Ai sensi dell'articolo 14, comma 3 del medesimo **"Statuto"**, il Direttore Generale "...predisporre gli schemi dei Regolamenti da sottoporre al Presidente, di intesa con il Direttore Scientifico e sentito il Collegio dei Direttori delle Strutture di Ricerca...".

C.2.2) Il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento".

Con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il nuovo **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come inizialmente predisposto dal Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di **"Coordinatore"** del **"Gruppo di Lavoro"** costituito con il Decreto del 21 febbraio 2018, numero 17, e successivamente modificato ed integrato dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, di intesa con il Presidente e con il Direttore Scientifico del medesimo **"Istituto"**, che, nella sua **"versione finale"**, tiene conto:
 - delle disposizioni contenute negli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;
 - delle nuove disposizioni statutarie;
 - delle modifiche proposte dal **"Gruppo di Lavoro"** costituito con Decreto del Presidente del 21 febbraio 2018, numero 17;
 - del parere espresso dal Collegio dei Direttori delle **"Strutture di Ricerca"** in data 26 settembre 2019;
 - delle perplessità espresse dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 25 settembre 2019 in merito alle disposizioni contenute nell'articolo 5, comma 2, lettere q) ed s), che disciplinano, rispettivamente, le **"Indennità da corrispondere ai Direttori di Struttura"** e le **"Indennità per il personale"**;

- delle modifiche proposte da alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 27 settembre e del 14 ottobre 2019;
 - di alcune Delibere adottate, nel frattempo, dal Consiglio di Amministrazione (in particolare, di quella che ha definito le procedure di rinnovo degli incarichi della Direzione Generale e della Direzione Scientifica);
 - delle indicazioni contenute nella richiesta di parere in merito alle "**indennità di carica corrisposte ai Direttori delle Strutture di Ricerca**", inoltrata alla "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni**", ai sensi dell'articolo 46, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, con nota direttoriale del 9 marzo 2020, numero di protocollo 1284;
 - del nuovo parere espresso dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" in data 16 marzo 2020;
 - del parere espresso dalla "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni**" con la nota del 28 marzo 2020, numero di protocollo 2574, trasmessa a mezzo di posta elettronica certificata e registrata nel protocollo generale in data 30 marzo 2020 con il numero progressivo 1602;
 - delle ulteriori modifiche proposte dal Consiglio di Amministrazione;
 - delle osservazioni svolte dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" nella riunione del **1° giugno 2020** in merito alle predette modifiche;
- dato mandato al Direttore Generale di trasmettere il nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" al Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca, ai fini del controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;
- dato mandato al Direttore Generale di trasmettere, contestualmente, al Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca:
- a) la "**Relazione**" all'uopo predisposta, che espone le ragioni che giustificerebbero e legittimerebbero, in merito al numero massimo degli "**Uffici**" di livello dirigenziale che concorrono alla definizione dell'assetto organizzativo della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", sia la previsione contenuta nell'articolo 13, comma 2, dello Statuto che, conseguentemente, quella contenuta

nell'articolo 13, comma 3, del nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", unitamente agli atti che documentano la posizione contraria del Collegio dei Revisori dei Conti;

- b) la documentazione relativa alle previsioni contenute nell'articolo 5, comma 2, lettera q), e nell'articolo 22, comma 2, del medesimo "**Regolamento**" (Verbali del Collegio dei Revisori, richiesta di parere alla "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni**" e parere espresso dalla predetta "**Agenzia**"), come innanzi specificata,

al fine di dirimere tutti i dubbi interpretativi ed applicativi che sono sorti in merito alle predette previsioni normative, anche attraverso la richiesta di specifico parere al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con la nota direttoriale del 17 giugno 2020, numero di protocollo 3681, sono stati trasmessi al Ministero della Università e della Ricerca:

- il nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con i relativi allegati;
- tutta la documentazione necessaria per la predisposizione di una richiesta di parere al Dipartimento della Funzione Pubblica sulle previsioni normative controverse, come innanzi specificate, e sulle altre implicazioni, di carattere sia interpretativo che applicativo, ad esse connesse e/o conseguenti;

Con la nota del 17 luglio 2020, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4201, la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha invitato lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a "...*richiedere un circostanziato parere sia al Dipartimento della Funzione Pubblica che al Ministero della Economia e delle Finanze in merito ai profili evidenziati dal Collegio dei Revisori dei Conti...*", come innanzi specificati.

Con la nota del 22 settembre 2020, numero di protocollo 4986, la Direzione Generale ha, pertanto, richiesto, sia al Dipartimento della Funzione Pubblica che al Ministero della Economia e delle Finanze, di esprimere il loro parere sui seguenti quesiti, che riguardano le "**Indennità da corrispondere ai Direttori di Struttura**":

PRIMO QUESITO

con il primo quesito, la Direzione Generale ha chiesto, in particolare, di conoscere se può essere considerato corretto l'operato dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che ha corrisposto e corrisponde, attualmente, una indennità ai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", nel rispetto:

- a) del combinato disposto dell'articolo 6, comma 2, lettera p), e dell'articolo 28, comma 4, del vigente "**Statuto**", secondo il quale il "...*trattamento economico corrispondente alla qualifica*

professionale di appartenenza del titolare dell'incarico è integrato da un'indennità deliberata dal Consiglio di Amministrazione secondo parametri previsti dal Contratto Collettivo di comparto e applicabili anche al personale astronomo...";

- b) delle determinazioni che il Consiglio di Amministrazione ha assunto, nel rispetto di quanto previsto dalle norme statutarie innanzi richiamate, con Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4:
- prevedendo che i Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", se dipendenti dell'Ente, non debbano essere collocati in aspettativa;
 - determinando l'indennità annua lorda da corrispondere ai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" nella misura di **€ 17.000,00**, con oneri a carico del bilancio dell'Ente.

SECONDO QUESITO

Con il secondo quesito la Direzione Generale ha, invece, chiesto di conoscere se:

- possano essere considerate valide e coerenti con l'attuale quadro normativo di riferimento le previsioni contenute nell'articolo 5, comma 2, lettera q), e nell'articolo 22, comma 2, del nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e sottoposto attualmente all'esame del Ministero della Università e della Ricerca per i controlli di legittimità e di merito previsti dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come di seguito riportate:

disposizioni contenute nell'articolo 5, comma 2, lettera q):

"In conformità a quanto previsto dagli articoli 6, comma 2, paragrafo q), e 28 dello Statuto, ai Direttori di Struttura spetta, oltre al trattamento economico corrispondente alla qualifica professionale di appartenenza, una indennità, definita secondo i parametri previsti dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Comparto, applicabili anche al personale astronomo, con oneri a carico del Bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e sentiti il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, definisce, con apposita Delibera, i criteri e i parametri da applicare per la quantificazione della indennità che spetta ai Direttori delle Strutture di Ricerca.

La predetta indennità deve essere comunque corrisposta con le medesime modalità previste per l'attribuzione della retribuzione, sia di posizione che di risultato, al Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ivi comprese quelle che concorrono alla definizione delle procedure di misurazione e di valutazione della performance";

disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 2:

"L'incarico di Direzione della Struttura di Ricerca viene, invece, conferito dal Direttore Generale mediante la stipula di apposito contratto di lavoro di diritto privato e previo

collocamento in aspettativa senza assegni del titolare dell'incarico, nel caso in cui venga nominato Direttore di Struttura un dipendente dell'Ente in servizio di ruolo, con diritto alla conservazione del posto e delle funzioni";

- possa essere, pertanto, ritenuto condivisibile il modello organizzativo sul quale si fondano le nuove previsioni normative, come di seguito descritto:
 - l'incarico viene conferito mediante la stipula di contratto di lavoro di diritto privato, previo collocamento in aspettativa senza assegni e con diritto alla conservazione del posto e della funzione, qualora il titolare dell'incarico sia dipendente dell'Ente;
 - il trattamento economico corrisposto al titolare dell'incarico, che comprende uno stipendio annuo lordo, comprensivo della tredicesima mensilità, una retribuzione di posizione e una retribuzione di risultato, viene definito dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera e grava sui "**fondi di bilancio**";
 - il titolare dell'incarico:
 - a) viene direttamente coinvolto nel "**Ciclo di Gestione della Performance**";
 - b) è chiamato a realizzare gli obiettivi che gli vengono assegnati;
 - c) viene valutato in relazione sia ai risultati raggiunti che ai suoi comportamenti organizzativi;
 - pertanto, la "**retribuzione di risultato**" viene corrisposta al titolare dell'incarico in misura proporzionale alla sua "**performance**", sia individuale che organizzativa.

Con la nota del 28 settembre 2020, numero di protocollo 5124, la Direzione Generale ha, invece, richiesto, sia al Dipartimento della Funzione Pubblica che al Ministero della Economia e delle Finanze, di conoscere, in merito alla "**costituzione del terzo Ufficio di livello dirigenziale**", se:

- a) siano condivisibili le ragioni esposte dall'Ente, che giustificerebbero e legittimerebbero, in merito al numero massimo degli "**Uffici di livello dirigenziale**" che dovrebbero concorrere alla definizione dell'assetto organizzativo della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", sia la previsione contenuta nell'articolo 13, comma 2, del vigente "**Statuto**" che, conseguentemente, quella contenuta nell'articolo 13, comma 3, del nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**";
- b) le disposizioni statutarie e regolamentari innanzi richiamate possano essere ritenute valide ed efficaci e alle stesse sia, pertanto, possibile dare piena applicazione;
- c) conseguentemente all'eventuale esito positivo del controllo di legittimità e di merito effettuato dal Ministero della Università e della Ricerca in merito al nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dell'Ente, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, sia possibile attivare tutte le procedure per la copertura di un terzo posto di dirigente amministrativo di seconda fascia,

atteso che sarebbe garantita, con riferimento sia al trattamento retributivo principale che al trattamento accessorio, la necessaria copertura finanziaria.

Con la nota del 18 dicembre 2020, numero di protocollo 6649, indirizzata, per opportuna conoscenza, anche al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze, e al Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del Ministero della Università e della Ricerca, l'Ufficio per la Organizzazione del Lavoro Pubblico, Servizio per la Organizzazione e gli Incarichi Dirigenziali, del Dipartimento della Funzione Pubblica ha espresso il parere richiesto dalla Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in "*...materia di incremento delle posizioni dirigenziali...*".

Con il predetto parere, l'Ufficio per la Organizzazione del Lavoro Pubblico, Servizio per la Organizzazione e gli Incarichi Dirigenziali, del Dipartimento della Funzione Pubblica:

- a) ha fatto, tra l'altro, presente che:
- gli "*...Enti di Ricerca, a seguito dell'ultima riforma di settore, posta in essere con il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, hanno come punto di riferimento l'articolo 9 del citato Decreto...*";
 - con "*...riferimento a tale norma, l'Ente ha accesso ad una maggiore flessibilità nella determinazione delle risorse disponibili per il reclutamento, ma la configurazione di questo spazio di autonomia non lo esime dall'assoggettamento alla riserva di legge sul numero degli uffici dirigenziali contenuta nell'articolo 2, comma 10-bis, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135...*";
 - la norma innanzi richiamata è, infatti, una "*...diretta esplicazione dell'articolo 97, comma 2, della Costituzione, laddove prevede che "i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e la imparzialità dell'amministrazione"...*";
- b) sostiene, quindi, che, alla luce "*...della ricostruzione sopra fornita, non appare possibile procedere alla istituzione del posto dirigenziale aggiuntivo...*".

In merito all'altro parere richiesto dalla Direzione Generale in attuazione della Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 giugno 2020 e della nota ministeriale innanzi richiamata, che riguarda le "**Indennità da corrispondere ai Direttori di Struttura**", sia il Dipartimento della Funzione Pubblica che il Ministero della Economia e delle Finanze non hanno, invece, fatto pervenire, a tutt'oggi, alcun riscontro.

Con la nota del 1° marzo 2021, numero di protocollo 3208, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 1039, la Direzione Generale per il Coordinamento e la

Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca, esaminata "...la documentazione trasmessa dalla Direzione Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** con la nota del 17 giugno 2020, numero di protocollo 9787, richiesti i successivi chiarimenti, tenendo conto del parere fornito dal Dipartimento per la Funzione Pubblica, Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, il 18 dicembre 2020, che considera illegittima, in mancanza di una specifica disciplina normativa sovraordinata rispetto al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, l'istituzione di un terzo ufficio dirigenziale, ed effettuato, quindi, il controllo di legittimità e di merito espressamente previsto dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218...":

- ha comunicato che "...la nuova formulazione del **"Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento"** dell'Ente, di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 46, è stata approvata con modificazioni...";
- ha indicato le disposizioni statutarie da modificare e "...le disposizioni regolamentari oggetto di modificazioni o di mancata approvazione..." e le relative proposte, come di seguito riportate e specificate:
 - a) il testo dell'articolo 13, comma 2, dello **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, il quale, attualmente, prevede che "...l'assetto organizzativo della **"Amministrazione Centrale"** può prevedere un massimo di tre **"Uffici di Livello Dirigenziale"**...", deve essere così riformulato: **"Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, l'assetto organizzativo della Amministrazione Centrale può prevedere un massimo di due Uffici di Livello Dirigenziale..."**;
 - b) analogamente, deve essere modificato anche l'articolo 13, comma 3, del **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"**;
 - c) è, inoltre, sospesa l'applicazione degli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"**, che "...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**, con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine, stante le obiezioni sollevate, in più occasioni, dal Collegio dei Revisori dei Conti..." ed essendo, pertanto, necessario attendere, al riguardo, il "...chiarimento richiesto sul tema, in data 22 settembre 2020, sia al Dipartimento per la Funzione Pubblica che al Ministero della Economia e delle Finanze...".

Con le Comunicazioni date nelle sedute del 9 ottobre 2020, del 29 gennaio 2021 e del 31 marzo 2021, la Direzione Generale ha costantemente aggiornato il Consiglio di Amministrazione sugli

sviluppi del procedimento preordinato alla definitiva approvazione ed emanazione del nuovo **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**. Inoltre, al fine di dare attuazione alle direttive contenute nella nota ministeriale innanzi richiamata, la Direzione Generale ha predisposto apposita Bozza di Delibera, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione, che prevede, sostanzialmente:

- l'approvazione della modifica sia dell'articolo 13, comma 2, dello **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** attualmente in vigore che dell'articolo 13, comma 3, del nuovo **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"**, prevedendo, in entrambi gli articoli, un numero massimo di due **"Uffici di livello dirigenziale"**;
- la sospensione della efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del nuovo **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"**, che *"...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**, con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine..."*, in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere.

Con la nota del 22 aprile 2021, numero di protocollo 1929, la Direzione Generale ha, altresì, informato, dettagliatamente, il Collegio dei Direttori delle **"Strutture di Ricerca"** sul *"...procedimento in esame, con la precisazione che, in merito alle modifiche statutarie e regolamentari che verranno sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione, non è prevista l'acquisizione del parere del predetto Collegio, trattandosi, nella fattispecie, di un adeguamento delle norme che devono essere modificate al contesto normativo di riferimento a seguito dei rilievi formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti, del parere espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e delle direttive impartite dal Ministero della Università e della Ricerca, all'esito dei controlli effettuati ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218..."*.

Con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, all'uopo predisposta dalla Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale del 1° marzo 2021, numero di protocollo 3208, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 1039, la modifica dell'articolo 13, comma 2, dello **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** attualmente in vigore, che è stato così riformulato: **"Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, l'assetto organizzativo della Amministrazione Centrale può prevedere un massimo di due Uffici di Livello Dirigenziale"**;

- approvato il testo aggiornato dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, con la nuova formulazione delle disposizioni contenute nell'articolo 13, comma 2, come testualmente riportata nel capoverso precedente;
- approvato, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale più volte citata, la modifica dell'articolo 13, comma 3, primo periodo, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che è stato così riformulato:

"Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013 e dell'articolo 13, comma 2, dello Statuto, l'assetto organizzativo della Amministrazione Centrale può prevedere un massimo di due Uffici di Livello Dirigenziale";
- approvato il testo aggiornato del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la nuova formulazione delle disposizioni contenute nell'articolo 13, comma 3, primo periodo, come testualmente riportata nel capoverso precedente;
- sospeso, nel rispetto delle direttive contenute nella predetta nota ministeriale, l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che "...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**, con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine...", in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;
- stabilito che, durante il periodo di sospensione dell'efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:
 - a) sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del predetto "**Regolamento**", in quanto strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa ai sensi del precedente articolo 5;
 - b) continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle "**indennità di carica**", le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo "**Statuto**" che al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", e le disposizioni contenute nella Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4.

Con la nota direttoriale del 3 maggio 2021, numero di protocollo 2074, la predetta Delibera, con i relativi allegati, è stata trasmessa alla Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca.

Con la nota del 19 maggio 2021, numero di protocollo 7720, registrata nel protocollo generale in data 20 maggio 2021 con il numero progressivo 2369, il Segretariato Generale, Direzione Generale della Ricerca, Ufficio V, del predetto Ministero, ha, tra l'altro, preso "*...atto che l'Ente, con Deliberazione del 29 aprile 2021, numero 29, ha ottemperato alle richieste formulate dalla scrivente Direzione con la nota di approvazione con modificazione (protocollo numero 3208 del 1° marzo 2021), in merito alle modifiche del **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"**...*".

La entrata in vigore del predetto "**Regolamento**", con le modifiche innanzi specificate, è, peraltro, subordinata alla sua pubblicazione, che costituisce, come è noto, requisito obbligatorio di efficacia degli atti normativi, sia che essi derivino da fonti primarie che da fonti secondarie.

Nella fattispecie, per ottemperare al predetto obbligo, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del "**Ministero della Università e della Ricerca**" hanno definito, di comune accordo, una modalità che prevede la contestuale pubblicazione del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sia sul Sito Web Istituzionale del predetto Dicastero che sul Sito Web Istituzionale dell'Ente.

A tal fine, con la nota del 24 giugno 2021, numero di protocollo 2890, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":

- ha comunicato alla Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del "**Ministero della Università e della Ricerca**" che, in data **24 giugno 2021**, il predetto "**Regolamento**" è stato pubblicato sul Sito Web Istituzionale dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", al seguente Link: <http://www.inaf.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-istituzionali>;
- ha, pertanto, invitato il "**Ministero della Università e della Ricerca**" a pubblicare contestualmente lo stesso "**Regolamento**" sul proprio Sito Web Istituzionale mediante espresso rinvio al predetto Link;
- ha fatto presente che il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione con la modalità innanzi specificata.

In data **24 giugno 2021**, anche il "**Ministero della Università e della Ricerca**" ha provveduto a pubblicare il "**Regolamento**" innanzi citato sul proprio Sito Web Istituzionale mediante espresso rinvio al predetto Link.

Il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è entrato, pertanto, in vigore il **9 luglio 2021**.

Inoltre, su indicazione della Direzione Generale, il Dottore **Francesco CAPRIO**, nella sua qualità di Responsabile della "**Segreteria di Presidenza**", ha comunicato, con nota del **24 giugno 2021**, trasmessa a mezzo di posta elettronica ordinaria, gli estremi della pubblicazione e la data di entrata in vigore del predetto "**Regolamento**" a tutto il personale.

La Direzione Generale e la Direzione Scientifica inizieranno a predisporre gli atti e i provvedimenti diretti a dare piena e concreta attuazione al "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ivi compresi quelli di natura regolamentare, secondo l'ordine di priorità e il "**cronoprogramma**" di massima all'uopo definiti dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e di concerto con le due Direzioni apicali.

C.2.3) Altri Regolamenti

C.2.3A) Premessa

Con il Decreto del Presidente del 18 aprile 2016, numero 23:

- è stato "...costituito un "**Gruppo di Lavoro**" per lo svolgimento di attività di verifica e di analisi dei Regolamenti e dei Disciplinari in vigore, alla luce delle disposizioni legislative e delle normative regolamentari vigenti, così composto:
 - a) Dottore **Corrado PERNA**, con le funzioni di Coordinatore;
 - b) Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA**, Componente;
 - c) Dottoressa **Maria Renata SCHIRRU**, Componente;
 - d) Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, componente...";
- il predetto "**Gruppo di Lavoro**" è stato chiamato "...a redigere e ad inviare al Presidente una relazione in merito ai Regolamenti ed ai Disciplinari in vigore nell'Istituto, segnalando quali documenti possano richiedere una revisione, e in quali argomenti specifici, evidenziando, inoltre, l'opportunità di predisporre nuovi Disciplinari...";
- è stato previsto che, per "...lo svolgimento delle predette attività, il "**Gruppo di Lavoro**" può acquisire i pareri dei Direttori di Struttura, dei Responsabili Amministrativi delle Strutture di Ricerca, della Direzione Scientifica, della Direzione Generale e degli Uffici di Presidenza...";
- è stato, infine, disposto che "...il "**Gruppo di Lavoro**" è tenuto a inviare al Presidente una relazione preliminare entro 15 giorni dal suo insediamento e può contestualmente proporre la formazione di ulteriori "**Sottogruppi di Lavoro**" specifici per dare corso

all'approfondimento dei temi emersi e a proposte di predisposizione di nuovi Regolamenti e Disciplinari e/o di revisione di quelli attuali...";

Con il Decreto del Presidente del 23 novembre 2017, numero 83, sono stati costituiti, su proposta del "**Gruppo di Lavoro**" nominato con Decreto del Presidente del 18 aprile 2016, numero 23, i "**Sottogruppi Tematici di Lavoro**" per "...la redazione e/o la revisione dei Regolamenti e dei Disciplinari dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e per la redazione di ulteriori atti, in ossequio alle vigenti disposizioni normative...".

I "**Sottogruppi di Lavoro**" costituiti con il Decreto innanzi richiamato sono stati "...suddivisi per **ambito tematico**" da disciplinare e sono stati chiamati a proporre la predisposizione di specifici atti, che, a seconda dei casi, potranno essere recepiti e posti in essere dalla Dirigenza come Circolari, Flussi Procedurali, Disciplinari, Regolamenti o Capitoli di Regolamenti...".

I predetti "**Sottogruppi**" hanno concluso i loro lavori con la predisposizione di nuovi "**Regolamenti**" o "**Disciplinari**" e/o con la revisione di quelli già esistenti e ancora in vigore.

C.2.3B) Il "Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione".

In particolare, con il Decreto del Presidente del 23 novembre 2017, numero 83, è stato costituito, tra gli altri, anche il "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" per la predisposizione di una "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**", composto:

- 1) dal Dottore **Giuseppe MALAGUTI**, attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" con la qualifica di Dirigente di Ricerca;
- 2) dal Signore **Marco BELLADONNA**, inquadrato nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Torino**";
- 3) dalla Signora **Cristina BOTTA**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**";
- 4) dalla Signora **Anna Maria CORSO**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
- 5) dalla Dottoressa **Daniela GENTILI**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo Ufficio I "**Gestione Risorse Umane**" della "**Direzione Generale**";
- 6) dalla Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA**, attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Catania**" con la qualifica di Dirigente di Ricerca;
- 7) dal Dottore **Fabrizio VITALI**, in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Roma**" con la qualifica di Ricercatore Astronomo.

Il predetto "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" ha regolarmente concluso i suoi lavori con la predisposizione della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**".

In conformità a quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", la predetta "**Bozza**" di "**Regolamento**" è stata rivista dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione.

In data **20 febbraio 2019**, la versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**", come rivista dal Direttore Generale, è stata trasmessa, a mezzo di posta elettronica, al Presidente del "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" che ne ha curato la predisposizione ed al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", al fine di acquisire i rispettivi pareri.

Sia il "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" che ne ha curato la predisposizione che il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" hanno reso, in tempi brevi, i loro pareri sulla versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**".

Il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, ha esaminato e parzialmente accolto gli emendamenti alla versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**", come proposti sia dal predetto "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" che dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**".

Nella seduta del 28 febbraio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**" e ha contestualmente affidato al Direttore Generale il compito di trasmetterla al Collegio dei Revisori dei Conti al fine di "...acquisire anche dal predetto Organo di Controllo eventuali suggerimenti e/o proposte di modifica...".

In data 11 marzo 2019, il Dottore **Gaetano TELESIO** ha trasmesso la versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**" al Collegio dei Revisori dei Conti ed ha successivamente recepito alcune proposte di modifica formulate dal predetto Organo di Controllo.

Pertanto, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, ha predisposto la versione finale del "**Regolamento per la disciplina degli**

incarichi di missione", che individua e definisce "...il trattamento di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento di incarichi di missione e, quindi, di attività di lavoro al di fuori della ordinaria sede di servizio, sia in Italia che all'Estero, e le modalità ed i limiti di spesa entro i quali è consentito il predetto rimborso...".

Con la Delibera del 29 marzo 2019, numero 23, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la versione finale del "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**", come predisposta dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, a seguito degli emendamenti proposti dal "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" costituito con Decreto del Presidente del 23 novembre 2017, numero 83, dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" e dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- autorizzato la pubblicazione della versione finale del "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**" sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";
- demandato "...al Direttore Generale il compito di stabilire la decorrenza della entrata in vigore del nuovo "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", tenendo conto che:
 - a) sia le "**Strutture di Ricerca**" che gli "**Uffici**" e i "**Servizi di Staff**" della "**Amministrazione Centrale**" hanno bisogno del tempo necessario per esaminare e approfondire la nuova disciplina in materia di missioni;
 - b) è necessario adeguare alle nuove disposizioni regolamentari sia i processi già definiti che il sistema informativo attualmente utilizzato per la gestione degli incarichi di missione e del relativo trattamento economico...".

Con la nota circolare del 17 maggio 2019, numero di protocollo 3761, la Direzione Generale ha fissato al **1° giugno 2019** l'entrata in vigore del nuovo "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Invece, con la nota circolare del 29 luglio 2019, numero di protocollo 5417, la Direzione Generale ha fornito le prime indicazioni operative al fine di interpretare correttamente le disposizioni contenute nel predetto "**Regolamento**" e di "...garantire una applicazione uniforme e omogenea della intera normativa che disciplina la materia...".

C.2.3C) Il "Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali".

Non è stato, invece, costituito alcun "**Sottogruppo di Lavoro**" per la predisposizione di una "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**".

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, in conformità, peraltro, a quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha affidato l'incarico di predisporre la "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale del predetto "**Istituto**".

Il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha predisposto, di intesa con il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione del Dottore **Enrico CAPPELLARO** e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione, la "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**".

La predetta "**Bozza**" di "**Regolamento**" è stata successivamente trasmessa al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", al fine di acquisire il prescritto parere.

Il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" ha espresso parere favorevole alla approvazione del "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**", come predisposto dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione del Dottore **Enrico CAPPELLARO** e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione.

Con la Delibera del 3 maggio 2019, numero 32, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**", come predisposto dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione del Dottore **Enrico CAPPELLARO** e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione;
- autorizzato la pubblicazione del "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";
- stabilito che il "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" entrerà in vigore a decorrere dal quindicesimo

giorno successivo a quello della sua pubblicazione, effettuata secondo le modalità innanzi stabilite.

Il "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" è stato pubblicato sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", l'**8 luglio 2019** e, pertanto, è entrato in vigore a decorrere dal **23 luglio 2019**.

C.2.3D) Il "Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione".

Non è stato costituito alcun "**Sottogruppo di Lavoro**" neanche per la predisposizione di una "**Bozza**" del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**".

Pertanto, anche in questo caso, il Consiglio di Amministrazione, in conformità, peraltro, a quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha affidato l'incarico di predisporre la "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**" al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale del predetto "**Istituto**".

Il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha predisposto, di intesa con il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, la "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**".

La predetta "**Bozza**" di "**Regolamento**" è stata successivamente trasmessa al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", al fine di acquisire il prescritto parere.

In data 2 luglio 2019, il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" ha espresso parere favorevole alla approvazione della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**", proponendo, peraltro, alcune modifiche.

Con la Delibera del 4 luglio 2019, numero 48, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**", come predisposto dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, con la collaborazione dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, e con le modifiche proposte dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**";

- autorizzato la pubblicazione del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**" sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";
- stabilito che il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**" entrerà in vigore a decorrere dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, effettuata secondo le modalità innanzi stabilite.

Il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**" è stato pubblicato sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", l'8 luglio 2019 e, pertanto, è entrato in vigore a decorrere dal **23 luglio 2019**.

C.2.3E) Il "Regolamento che disciplina il lavoro agile".

Anche per la predisposizione della "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**" non è stato costituito alcun "**Sottogruppo di Lavoro**".

Pertanto, al fine di "...dare piena e tempestiva attuazione alle disposizioni contenute nell'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, e negli articoli 18 e seguenti della Legge 22 maggio 2017, numero 81, che introducono nuove misure per la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni, tenute ad adottare soluzioni organizzative volte, tra l'altro, a sperimentare nuove modalità di organizzazione del lavoro mediante la ridefinizione delle modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, basate sulla flessibilità del lavoro e sulla valutazione delle relative attività...", con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, il Dottore **Gaetano TELESIO** ha affidato alla Dottoressa **Laura FLORA**, inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Profilo Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" con le funzioni di Responsabile Amministrativo, che, nell'ambito "...del "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" chiamato a definire la nuova disciplina dello "**orario di lavoro**", ha studiato, in modo approfondito, il cosiddetto "**lavoro agile**" o "**smart working**", l'incarico di predisporre, di intesa con il Presidente e con il Direttore Generale e di concerto con il "**Comitato Unico di Garanzia**", tutti gli atti necessari per l'attivazione, nell'ordinamento dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di questa nuova forma di lavoro flessibile e di svolgere, di concerto con il Direttore Generale, tutte le attività preordinate ad ottemperare agli adempimenti normativi che disciplinano la materia...".

La Dottoressa **Laura FLORA**, in conformità a quanto stabilito dal predetto Ordine di Servizio, ha predisposto, di intesa con il Presidente e con il Direttore Generale, una "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**".

La "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**" è stata successivamente condivisa anche dal Direttore Scientifico.

Inoltre:

- la predetta "**Bozza**" di "**Regolamento**" è stata sottoposta all'esame delle "**Organizzazioni Sindacali**" maggiormente rappresentative a livello nazionale nella riunione di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del **20 giugno 2019**;
- nel corso della predetta riunione, la "**Delegazione trattante di Parte Pubblica**" e la "**Delegazione trattante di Parte Sindacale**" hanno definito, di comune accordo, il testo di alcune modifiche della "**Bozza**" di "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**";
- in data **17 luglio 2019**, il "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha formulato, a sua volta, alcune proposte di modifica della "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", esprimendo, comunque, parere favorevole alla sua approvazione;
- in data **20 luglio 2019**, la versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento**" più volte citata, che recepisce sia le modifiche concordate dalla "**Delegazione trattante di Parte Pubblica**" e dalla "**Delegazione trattante di Parte Sindacale**" nella riunione di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del **20 giugno 2019** che gli emendamenti proposti dal "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**", è stata trasmessa al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", al fine di acquisire il prescritto parere;
- in data **16 settembre 2019**, il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" ha formulato ulteriori proposte di modifica della "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", esprimendo, comunque, parere favorevole alla sua approvazione.

Con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 63, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", nel testo che recepisce:
 - a) le modifiche definite, di comune accordo, dalla "**Delegazione trattante di Parte Pubblica**" e dalla "**Delegazione trattante di Parte Sindacale**" nella riunione di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del **20 giugno 2019**;
 - b) le modifiche proposte dal "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" in data **17 luglio 2019**;
 - c) le modifiche proposte dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" in data **16 settembre 2019**;

- d) la modifica, approvata al termine del dibattito, che, nel comma 2 dell'articolo 5, riduce da **30** a **25** la misura percentuale massima "...dei dipendenti in servizio presso ciascuna sede dell'Ente..." che possono essere autorizzati a fruire del "**lavoro agile**";
- autorizzato la pubblicazione sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", della versione finale del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", approvata dal Consiglio di Amministrazione con le modifiche innanzi specificate;
 - stabilito che il "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**" entrerà in vigore a decorrere dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, effettuata secondo le modalità innanzi stabilite.

Il "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**" è stato pubblicato sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", il **4 ottobre 2019** e, pertanto, è entrato in vigore a decorrere dal **19 ottobre 2019**.

Al fine di "...monitorare l'andamento della sperimentazione, in prima applicazione, del "**lavoro agile**" e di elaborare una relazione finale...", l'articolo 16 del predetto "**Regolamento**" prevede la costituzione, con "...provvedimento del Direttore Generale, di un "**Gruppo di Monitoraggio**", composto da cinque membri e da una segreteria...".

L'articolo 263, comma 4 bis, lettera a), del Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, che ha modificato ed integrato l'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, stabilisce, sempre in materia di "**lavoro agile**", che:

- entro il "...31 gennaio di ciascun anno, le Amministrazioni Pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**" ("**POLA**"), quale "**Sezione**" del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150...";
- il "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**" ("**POLA**") individua "...le modalità attuative del "**lavoro agile**" prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative...";

- in caso di "...mancata adozione del ("**POLA**")", il "**lavoro agile**" si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano...";
- il "...raggiungimento delle predette percentuali è realizzato nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente...";
- le "...economie derivanti dall'applicazione del ("**POLA**")" restano acquisite al bilancio di ciascuna amministrazione pubblica...".

Secondo le disposizioni normative innanzi richiamate, il "**Piano Integrato**" deve essere, pertanto, costituito dalle seguenti "**Sezioni**":

- "**Piano Triennale della Performance**";
- "**Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**",
- "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**";

Con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9 dicembre 2020, sono state approvate le "**Linee Guida per la predisposizione del "Piano Organizzativo del Lavoro Agile" ("POLA") e per la definizione dei relativi indicatori di performance**".

La Dottoressa **Laura FLORA**, con la collaborazione della Dottoressa **Grazia Maria Goria UMANA** e della Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS**, nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nonché del "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**", ha predisposto il "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**":

- nel rispetto delle "**Linee Guida per la predisposizione del "Piano Organizzativo del Lavoro Agile" ("POLA") e per la definizione dei relativi indicatori di performance**", approvate con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9 dicembre 2020;
- utilizzando il "**modello ordinario**" denominato "**Template LG-Ordinario**", all'uopo predisposto e reso disponibile dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- tenendo conto degli esiti della verifica che lo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ha eseguito in merito alla definizione degli indicatori fissati nel "**Piano**" e delle indicazioni che il medesimo Organismo ha fornito in relazione alla adeguatezza metodologica dei predetti indicatori;
- sentite le Organizzazioni Sindacali, con le modalità previste dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Con la Delibera del 31 marzo 2021, numero 13, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "**Piano Integrato dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**", comprensivo del "**Piano della Performance**", del "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**", del

"**Piano di Azioni Positive**" e del "**Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**".

In particolare, la sezione del "**Piano Integrato**" denominata "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**" ha, tra l'altro, recepito la disposizione contenuta nell'articolo 16 del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", approvato dal Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 63, come innanzi testualmente riportata, prevedendo la costituzione di un "**Gruppo di monitoraggio**" con lo scopo di "...coordinare le attività di definizione degli obiettivi e degli indicatori e le attività di monitoraggio del "**lavoro agile**", fungendo da raccordo con il "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**", lo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**", la Sezione della "**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**" denominata "**ICT Management e Science Data Management**" e gli altri organismi e/o articolazioni organizzative coinvolti nella disciplina del "**lavoro agile**"...".

Al predetto "**Gruppo di monitoraggio**" sono stati attribuiti, in particolare, i seguenti "...compiti:

- rilevazione dell'efficacia, sia organizzativa che individuale, delle misure adottate, tramite questionari o "**focus group**";
- analisi delle criticità e individuazione di misure idonee alla loro mitigazione;
- monitoraggio della soddisfazione del personale che svolge la prestazione lavorativa con la modalità del "**Lavoro Agile**", mediante la somministrazione di questionari a cadenza annuale e/o semestrale;
- monitoraggio della soddisfazione degli utenti in relazione alla nuova organizzazione del lavoro, mediante la somministrazione di questionari a cadenza annuale e/o semestrale...".

Pertanto, con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106, al Direzione Generale ha:

- costituito, ai sensi dell'articolo 16 del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 63, e della "**Sezione**" del "**Piano Integrato dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**" denominata "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**", approvata dal medesimo Organo con la Delibera del 31 marzo 2021, numero 13, il "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", così composto:

- 1) Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA**, inquadrata nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Catania**", con le funzioni di "**Coordinatrice**";

- 2) Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS**, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**", con le funzioni di "**Componente**";
 - 3) Dottoressa **Laura FLORA**, inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**", con le funzioni di "**Componente**";
 - 4) Dottoressa **Angela IOVINO**, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Brera**", che ha Sede a Milano, con le funzioni di "**Componente**";
 - 5) Dottoressa **Anna Di GIORGIO**, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**", con le funzioni di "**Componente**";
 - 6) Signora **Anna GIGLIO**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Catania**", nella sua qualità di Componente del "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**", con le funzioni di "**Segretaria**";
- stabilito che il termine di durata del "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**" coincide con la naturale scadenza degli Organi di Vertice dell'Ente, fissata al **30 dicembre 2023**;
 - attribuito, inoltre, al predetto "**Gruppo di Monitoraggio**" i seguenti "...compiti":
 - *rilevazione dell'efficacia, sia organizzativa che individuale, delle misure adottate, tramite questionari o "focus group";*
 - *analisi delle criticità e individuazione di misure idonee alla loro mitigazione;*
 - *monitoraggio della soddisfazione del personale che svolge la prestazione lavorativa con la modalità del "Lavoro Agile", mediante la somministrazione di questionari a cadenza annuale e/o semestrale;*
 - *monitoraggio della soddisfazione degli utenti in relazione alla nuova organizzazione del lavoro, mediante la somministrazione di questionari a cadenza annuale e/o semestrale...";*
 - allo stesso "**Gruppo di Monitoraggio**" la Direzione Generale ha, altresì, conferito l'incarico di formulare, alla luce del "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**" e tenendo conto degli esiti delle attività svolte nell'ambito dei compiti innanzi specificati, una proposta di revisione del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**" attualmente in vigore, da trasmettere alla Direzione Generale entro il **30 settembre 2021**.

La Direzione Generale, su espressa richiesta del "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", ha successivamente differito il predetto termine di scadenza al **31 ottobre 2021**.

In data **3 novembre 2021**, il predetto "**Gruppo di Monitoraggio**" ha trasmesso alla Direzione Generale una "**Bozza**" del nuovo "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", unitamente ad una nota di accompagnamento che illustra le modifiche proposte.

Nel frattempo, sono entrati in vigore:

- il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e per l'efficienza della giustizia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;
- il Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi**" (cosiddetto "**Decreto Milleproroghe**"), convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15.

In particolare, l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, prevede che:

- le "*...Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" ("PIAO")...*";
- entro "*...il 31 marzo 2022, con uno o più Decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, numero 400, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai "Piani" assorbiti da quello di cui al presente articolo...*";
- entro "*...il 31 marzo 2022, con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, è adottato un "Piano Tipo", quale strumento di supporto alle amministrazioni...*";
- in "*...sede di prima applicazione, il "Piano" è adottato entro il 30 aprile 2022...*".

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha predisposto uno "**schema**" di "**Piano Tipo**", che, peraltro, non è stato formalmente adottato entro i termini previsti dalle disposizioni normative innanzi richiamate.

Il predetto "**schema**" prevede la presenza, nel "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" ("**PIAO**"), di quattro "**Sezioni**", così articolate:

- **SEZIONE 1): "Scheda Anagrafica della Amministrazione";**
- **SEZIONE 2): "Valore pubblico, performance e anticorruzione", con le seguenti "Sottosezioni":**
 - a) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Valore Pubblico**"
 - b) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Performance**"
 - c) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Rischi Corruttivi e Trasparenza**";
- **SEZIONE 3): "Organizzazione e Capitale Umano", con le seguenti "Sottosezioni":**
 - a) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Struttura Organizzativa**"
 - b) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
 - c) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale**";
- **SEZIONE 4): "Monitoraggio".**

Con la nota del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, la Direzione Generale, al fine di avviare la predisposizione del predetto "**Documento Programmatico**", nel rispetto delle "**Sezioni**" che concorrono alla sua composizione, come innanzi elencate e specificate, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del **28 aprile 2022**, ha conferito i seguenti incarichi:

- a) la Dottoressa **Laura FLORA**, che cura, ai sensi e per gli effetti dell'incarico che le è stato conferito con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, tutti gli adempimenti connessi alla introduzione nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del "**lavoro agile**", quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, e il "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", costituito con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106, sono stati chiamati ad implementare la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
- b) la "**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**", costituita con la Determina Direttoriale del 30 gennaio 2019, numero 20, è stata, invece, chiamata ad implementare la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata alla "**Performance**";
- c) la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", è stata chiamata, a sua volta, ad implementare, con l'ausilio dei vari "**Referenti della Trasparenza e dell'Anticorruzione**", la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata ai "**Rischi Corruttivi**" e alla "**Trasparenza**";

- d) la Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali**", è stata chiamata, inoltre, ad implementare, con la supervisione del Direttore Generale, la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata ai "**Fabbisogni Formativi del Personale**";
- e) la Dottoressa **Valeria SAURA** e l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, con la supervisione del Direttore Generale, sono stati, infine, chiamati ad implementare la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**".

Con la medesima nota, la Direzione Generale ha, inoltre, stabilito che:

- le funzioni di "**coordinamento**", relativamente alle "**Sezioni**" del "**PIAO**" di cui alle precedenti lettere a) e b), saranno, rispettivamente, svolte dalla Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA**, nella sua qualità di "**Coordinatrice**" del "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", e dal Dottore **Francesco CAPRIO**, nella sua qualità di componente della "**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**";
- al fine di garantire la necessaria interazione tra le varie "**Sezioni**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" ("**PIAO**"), il Dottore **Francesco CAPRIO** svolgerà anche le funzioni di "**Coordinamento Generale**", nelle more che, con provvedimento in fase di predisposizione, vengano formalmente attribuite al predetto dipendente le funzioni di "**Coordinatore**" della "**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**".

Con la Delibera del 13 aprile 2021, numero 31, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato le "**Linee Guida**" per la predisposizione, nell'ambito del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**", del "**Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024**", come predisposte dal Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- autorizzato il Direttore Generale a redigere, con la collaborazione della Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Controllo di Gestione**", la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" denominata "**Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024**", nel rispetto delle predette "**Linee Guida**".

In conformità a quanto stabilito dalla nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, come innanzi richiamata:

- la Dottoressa **Laura FLORA**, che cura, ai sensi e per gli effetti dell'incarico che le è stato conferito con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, tutti gli adempimenti connessi alla introduzione nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del "**lavoro agile**", quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, e il "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", costituito con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106, hanno implementato la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
- la "**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**", costituita con la Determina Direttoriale del 30 gennaio 2019, numero 20, ha implementato la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata alla "**Performance**";
- la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha implementato, con l'ausilio dei vari "**Referenti della Trasparenza e dell'Anticorruzione**", la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata ai "**Rischi Corruttivi**" e alla "**Trasparenza**";
- la Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali**", ha implementato, con il coordinamento e la supervisione del Direttore Generale, la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata ai "**Fabbisogni Formativi del Personale**";
- nel rispetto delle "**Linee Guida**" approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 aprile 2021, numero 31, il Direttore Generale ha implementato, con la collaborazione della Dottoressa **Valeria SAURA** e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**";
- il Dottore **Francesco CAPRIO**, nella sua qualità di "**Coordinatore Generale**", ha successivamente assemblato le varie "**Sezioni**" innanzi specificate, predisponendo il "**Piano Integrato di Organizzazione e Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**".

Con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", predisposto con le modalità specificate nella nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, e articolato nelle seguenti "**Sezioni**":
 - a) "**Sezione**" dedicata alla "**Performance**";
 - b) "**Sezione**" dedicata ai "**Rischi Corruttivi**" e alla "**Trasparenza**";
 - c) "**Sezione**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";

- d) "**Sezione**" dedicata ai "**Fabbisogni Formativi del Personale**";
 - e) "**Sezione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**";
- autorizzato "...il Dottore **Francesco CAPRIO**, in forza dell'incarico che gli è stato conferito con la nota direttoriale innanzi richiamata, ad adottare gli atti conseguenti alla adozione della presente Delibera, ivi compresa la trasmissione del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**" al Ministero della Pubblica Amministrazione e la sua pubblicazione sul Sito Web Istituzionale dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**"..."

In attuazione, peraltro, di quanto previsto dalla "**Sezione**" dedicata alla "**Performance**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", la Direzione Generale, nel corso dell'anno **2022**, sottoporrà, contestualmente, all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione:

- a) una "**bozza aggiornata**" del nuovo "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", che verrà predisposta tenendo conto:
 - delle modalità di svolgimento e degli obiettivi del "**lavoro agile**", come definiti nella "**Sezione**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15;
 - delle ulteriori modifiche che verranno proposte a tal fine dal "**Gruppo di Monitoraggio**" costituito con la Determina Direttoriale innanzi richiamata;
- b) la "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il telelavoro**", che verrà definita tenendo conto di quella all'uopo predisposta dal "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" costituito con il Decreto del Presidente del 23 novembre 2017, numero 83, e della evoluzione della disciplina normativa e contrattuale in materia di prestazioni lavorative rese da remoto.

In tal modo, sarà possibile definire una disciplina complessiva e, quindi, omogenea e coerente di tutte le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa alternative a quelle in presenza.

C.2.3F) Il "Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico".

Non è stato costituito alcun "**Sottogruppo di Lavoro**" neanche per la predisposizione della "**Bozza**" del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**".

La composizione del "**Consiglio Scientifico**" è definita dai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 8 del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Le norme statutarie innanzi richiamate prevedono, tra l'altro, che:

- il "**Consiglio Scientifico**" è "...composto da sette fra scienziate e scienziati italiani o stranieri di fama internazionale, con particolare e qualificata professionalità ed esperienza nel settore di competenza dell'ente...";
- cinque componenti del "**Consiglio Scientifico**" vengono nominati "...all'interno di rose di nominativi, una per ogni raggruppamento scientifico, formate attraverso elezioni da parte della Comunità secondo le modalità definite in apposito "**Regolamento Elettorale**"...";
- due componenti del "**Consiglio Scientifico**" vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione "...su proposta del Presidente...";
- nel "...nominare i membri del Consiglio Scientifico, il Consiglio di Amministrazione garantisce una ragionevole rappresentatività di genere, specializzazione scientifica e provenienza Istituzionale...".

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità, peraltro, a quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha affidato "...l'incarico di predisporre la "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque Componenti del Consiglio Scientifico**" al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale del predetto "**Istituto**"...".

Il "...Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha predisposto, di intesa con il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione della Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione, la "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**"...".

La predetta "**Bozza**" di "**Regolamento**" è stata trasmessa, in data **31 gennaio 2020**, al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", al fine di acquisire il prescritto parere.

In data **1° febbraio 2020**, il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" ha espresso parere favorevole alla approvazione del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**", ritenendo che lo stesso sia "...molto lineare..." e che "...rispecchia quanto riportato nello Statuto...".

Con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 5, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato "...il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque Componenti del Consiglio Scientifico**", come predisposto dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, con la collaborazione della Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA**

e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione...";

- autorizzato la pubblicazione del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque Componenti del Consiglio Scientifico**" sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";
- stabilito che il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque Componenti del Consiglio Scientifico**" entrerà in vigore a decorrere dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, effettuata secondo le modalità precedentemente stabilite.

Il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**" è stato pubblicato sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", il **4 febbraio 2020** e, pertanto, è entrato in vigore a decorrere dal **5 febbraio 2020**.

C.2.3G) Il "Regolamento del personale".

L'articolo 29 del previgente "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, che contiene alcune "**norme transitorie**", prevede, in particolare, che:

- al "*...personale in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" alla data di entrata in vigore del "**Decreto di Riordino**" appartenente alle qualifiche di astronomo ordinario, astronomo associato, ricercatore astronomo, è riconosciuta la facoltà di optare per l'applicazione del contratto collettivo nazionale degli enti di ricerca...*";
- il "*...diritto di opzione spetta, altresì, al personale assunto nelle stesse qualifiche prima dell'entrata in vigore del presente "**Regolamento**", a seguito di procedure di valutazione comparativa indette entro la data di entrata in vigore del "**Decreto di Riordino**"...*";
- ai fini "*...dell'esercizio del diritto di opzione, il Direttore amministrativo, entro 60 giorni dalla approvazione della "**Tabella di Equiparazione**" prodotta in un apposito tavolo di contrattazione con le organizzazioni sindacali, concernente le corrispondenze tra l'ordinamento del personale astronomo, comprese le categorie attualmente ad esaurimento, e quello del comparto della ricerca, invia a tutto il personale interessato apposita comunicazione con indicazione del termine entro il quale l'opzione deve essere esercitata...*";
- la "*...comunicazione in forma scritta è notificata agli interessati con il mezzo più idoneo a comprovare l'avvenuto ricevimento...*";

- alla "...comunicazione è allegata la predetta **"Tabella"**, una relazione esplicativa e un'ipotesi di inquadramento individuale, sia giuridico che economico...";
- il "...diritto di opzione, esercitato in forma scritta dal dipendente entro il termine indicato dal Direttore Amministrativo nella notifica, è irrevocabile...";
- il "...mancato esercizio del diritto di opzione comporta la conservazione dello stato giuridico ed economico in essere...";
- il "...personale di ricerca risultato vincitore o idoneo a seguito di procedure di valutazione comparativa espletate o in itinere alla data di entrata in vigore del presente **"Regolamento"**, può essere assunto, compatibilmente con la vigente normativa, nei profili e nei livelli professionali del comparto della ricerca, secondo la tabella di equiparazione concordata con le organizzazioni sindacali...";
- al "...personale che, pur avendo mantenuto la qualifica di astronomo associato e di ricercatore astronomo, intenda partecipare ad un pubblico concorso indetto dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** secondo le nuove classificazioni di comparto, sono riconosciute le corrispondenze di categoria previste dalla **"Tabella di Equiparazione"** approvata in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa...".

Le **"Tabelle di Equiparazione"** tra i diversi profili della qualifica di **"astronomo"** e i profili e livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del **"personale di ricerca"**, approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il **18 gennaio 2008**, prevedono, in particolare:

- a) la equiparazione tra la qualifica di **"Ricercatore Astronomo"** e il Profilo di **"Ricercatore"**, Terzo Livello Professionale;
- b) la equiparazione tra la qualifica di **"Associato Astronomo"** e il Profilo di **"Primo Ricercatore"**, Secondo Livello Professionale
- c) la equiparazione tra la qualifica di **"Ordinario Astronomo"** e il Profilo di **"Dirigente di Ricerca"**, Primo Livello Professionale.

A seguito della attivazione della procedura prevista dal citato articolo 29 e nel rispetto delle predette **"Tabelle di Equiparazione"**, hanno esercitato la facoltà di opzione per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del **"personale di ricerca"**, come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto, cinquantatré dipendenti, inizialmente inquadrati nei diversi profili della qualifica di **"astronomo"**.

La vigenza del predetto **"Regolamento"** è cessata il **31 ottobre 2015**.

Nel nuovo **"Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero

253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015, non è stata inserita alcuna disciplina che consenta al personale inquadrato nei diversi profili della qualifica di "**astronomo**" di esercitare la facoltà di opzione per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del "**personale di ricerca**", come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha indetto:

- con Determina Direttoriale del 29 ottobre 2010, numero 510, una procedura di selezione, per titoli, per la copertura di numero quattro posti di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale;
- con Determina Direttoriale del 29 ottobre 2010 numero 511, una procedura di selezione, per titoli e colloquio, per la copertura di numero otto posti di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale.

Le unità di personale inquadrate nella qualifica di "**astronomo associato**" che non hanno esercitato, ai sensi dell'articolo 29 del previgente "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" e secondo le "**Tablette di Equiparazione**" all'uopo predisposte ed approvate, la facoltà di opzione per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del "**personale di ricerca**", come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto, sono state escluse dalla procedura di selezione, per titoli, per la copertura di numero quattro posti di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale.

Le predette unità di personale hanno proposto ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Lazio al fine di ottenere l'annullamento della Determina Direttoriale del 29 ottobre 2010, numero 510, e, per invalidità derivata, anche dei provvedimenti con i quali è stata disposta la loro esclusione dalla predetta procedura.

Con Sentenza del 9 febbraio 2012 numero 1308, il Tribunale Amministrativo della Regione Lazio, Sede di Roma, Sezione III-ter, ha accolto il predetto ricorso, annullando la Determina Direttoriale del 29 ottobre 2010, numero 510, e tutti gli atti ad essa connessi e/o conseguenti.

A tutt'oggi, sono ancora in servizio di ruolo con la qualifica di "**astronomo**" **141** unità di personale, così ripartite tra i diversi profili:

- | | | |
|----|--|-------------|
| a) | unità di personale con la qualifica di " Ricercatore Astronomo ": | 98 ; |
| b) | unità di personale con la qualifica di " Associato Astronomo ": | 33 ; |
| c) | unità di personale con la qualifica di " Ordinario Astronomo ": | 10 . |

Negli ultimi anni, le unità di personale inquadrato con la qualifica di "**astronomo**" hanno più volte lamentato, anche con istanze formali indirizzate sia agli Organi di Governo che agli Organi Gestionali, l'assenza, nel "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, di una norma che consenta al predetto personale di esercitare la facoltà di opzione per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del "**personale di ricerca**", come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto.

Con la nota del 14 gennaio 2021, indirizzata al Presidente, ai Componenti del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale e al Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", circa duecentoquaranta dipendenti in servizio di ruolo, tra i quali figurano anche numerose unità di personale inquadrato nei diversi profili della qualifica di "**astronomo**", hanno sollecitato l'attivazione delle "**progressioni di carriera**" del personale, sia "**tecnologo**" che di "**ricerca**", previste dall'articolo 15, comma 6, del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, e l'avvio, propedeutico a tal fine, del procedimento di modifica del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore ai fini dell'inserimento di una norma che preveda e disciplini la predetta facoltà di opzione.

Il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "**pro-tempore**" del medesimo "**Istituto**", già interpellato varie volte in passato sulla "**vexata quaestio**", ha, in più di una occasione, espresso la sua perplessità, sotto il profilo strettamente giuridico, in merito alla mancata previsione, nel "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, di una norma che consenta al predetto personale di esercitare la facoltà di opzione per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del "**personale di ricerca**", come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto, nel rispetto delle "**Tabelle di Equiparazione**" approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il **18 gennaio 2008**, atteso che la norma primaria, contenuta nell'articolo 19, comma 1, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, non prevede alcuna limitazione, fattuale o temporale, al suo esercizio, né lo subordina al verificarsi di particolari condizioni, demandando esclusivamente la definizione delle relative modalità alla disciplina regolamentare.

La previsione a livello regolamentare, della predetta facoltà di opzione e, successivamente, il suo effettivo esercizio, consentirebbero anche alle unità di personale inquadrato nei diversi profili della qualifica di "**astronomo**" di partecipare alle procedure di selezione per le "**progressioni di carriera**" del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**", come previste e disciplinate dall'articolo 15,

comma 6, del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**" innanzi richiamato, evitando sperequazioni o, comunque, ingiustificati trattamenti discriminatori, che hanno, peraltro, costituito la principale motivazione dell'annullamento, da parte del giudice amministrativo, dei provvedimenti con i quali, circa dieci anni fa, sono state attivate analoghe "**progressioni di carriera**".

Con la "**Comunicazione**" data nella seduta del Consiglio di Amministrazione del **29 gennaio 2021**, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "**pro-tempore**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha:

- descritto, con specifico "*...riferimento alle azioni propedeutiche alle "**progressioni**" dal Terzo al Secondo Livello Professionale e dal Secondo al Primo Livello Professionale del "**personale di ricerca**"...*", tutte le "*...iniziative che intende promuovere ai fini:*
 - a) *della previsione, nel "**Regolamento del Personale**" attualmente in vigore, di una disciplina che consenta ai dipendenti inquadrati nella qualifica di "**astronomo**" di esercitare il diritto di opzione per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del "**personale di ricerca**", come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto, nel rispetto delle "**Tabelle di Equiparazione**" approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il **18 gennaio 2008**;*
 - b) *della trasmissione del "**Regolamento del Personale**", con le modifiche proposte per le finalità specificate nella precedente lettera a), al Ministero della Università e della Ricerca, per il controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;*
 - c) *della attivazione, dopo la definitiva approvazione ed entrata in vigore delle nuove disposizioni regolamentari, della procedura che consentirà al personale che possiede la qualifica di "**astronomo**" di esercitare il predetto diritto;*
 - d) *della successiva, immediata attivazione delle procedure di mobilità tra i profili di "**ricercatore**" e quelli di "**tecnologo**", ai sensi dell'articolo 65 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002...";*
- fatto presente che, in tal modo, sarà "*...possibile creare le condizioni che garantiscono la piena equiparazione, sia sotto il profilo formale che sotto il profilo sostanziale, di tutto il "**personale di ricerca**", prima di procedere alle "**progressioni**" di "**livello**" e/o alla applicazione di altri istituti normativi o contrattuali...*".

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del nuovo "**Statuto**", il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di intesa con il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico del medesimo "**Istituto**", ha predisposto una proposta di modifica del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, che riconosce alle unità di personale inquadrato nei diversi profili della qualifica di "**astronomo**" la facoltà di opzione per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del "**personale di ricerca**", come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto, nel rispetto delle "**Tabelle di Equiparazione**" approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il **18 gennaio 2008**, e ne disciplina l'esercizio.

Il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" ha espresso parere favorevole alla approvazione della predetta modifica regolamentare.

Con la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, all'uopo predisposta dalla Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la modifica del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, come proposta dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di intesa con il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico del medesimo "**Istituto**", che prevede l'inserimento nell'articolo 21 "**Principi Generali**", Capo VI "**Personale di Ricerca**", dopo il primo comma, di altri otto commi con il seguente testo:
 - "2. Per il perseguimento delle finalità specificate nel primo comma del presente articolo, al personale in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" inquadrato nella qualifica di "**astronomo**", con i profili di "**astronomo ordinario**", di "**astronomo associato**" e di "**ricercatore astronomo**", è riconosciuta la facoltà di optare per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del "**personale di ricerca**", come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto, nel rispetto delle "**Tabelle di Equiparazione**" approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il **18 gennaio 2008**.
 3. il Direttore Generale, entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente "**Regolamento**" con le modifiche introdotte a seguito della sua parziale revisione ed approvate nel rispetto dell'iter procedurale definito dalle disposizioni legislative e statutarie vigenti in materia, invita tutto il personale interessato ad esercitare la facoltà di opzione prevista dal precedente comma mediante la pubblicazione, nelle forme ritenute più idonee ad assicurare la sua massima diffusione, di apposita nota circolare, con le indicazioni del

termine di scadenza entro il quale le istanze di opzione debbono essere presentate e della decorrenza giuridica dei nuovi inquadramenti.

4. Entro sessanta giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze con le quali i dipendenti interessati chiedono di esercitare la facoltà di opzione prevista e disciplinata dal presente articolo, il Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** della **"Amministrazione Centrale"**, previa acquisizione dalle competenti **"Strutture di Ricerca"** dei dati relativi allo status giuridico ed economico dei predetti dipendenti, notifica ai singoli interessati, mediante apposite comunicazioni in forma scritta, trasmesse con le forme ritenute più idonee a comprovare la loro avvenuta ricezione, le proposte di inquadramento, sia giuridico che economico, nei profili e nei livelli professionali specificati nel precedente comma 2, predisposte nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il **18 gennaio 2008**, che ha approvato le **"Tabelle di Equiparazione"**, e dalla nota circolare del 18 febbraio 2008, numero di protocollo 1076, con la quale il Direttore Generale **"pro-tempore"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha emanato specifiche direttive per la corretta applicazione delle disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale Integrativo innanzi richiamato.

5. Entro il termine massimo di venti giorni dalla ricezione delle proposte di inquadramento, sia giuridico che economico, i dipendenti interessati possono far pervenire al Dirigente del medesimo Ufficio indicato nel comma 4 del presente articolo le loro osservazioni, in forma scritta, corredate da eventuali documenti probatori, per richiedere una modifica, adeguatamente motivata, delle predette proposte.

6. Entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito ai sensi del precedente comma, il Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** della **"Amministrazione Centrale"**, in assenza di osservazioni o tenendo conto delle osservazioni svolte dai dipendenti interessati in sede di motivazione dei provvedimenti adottati, definisce i nuovi inquadramenti secondo le **"Tabelle di Equiparazione"** approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il **18 gennaio 2008** e nel rispetto delle direttive impartite dal Direttore Generale **"pro-tempore"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** con la nota circolare del 18 febbraio 2008, numero di protocollo 1076, come richiamata nel precedente comma 3.

7. Qualora, in prima applicazione, la facoltà di opzione prevista e disciplinata dal presente articolo non dovesse essere esercitata da tutti i dipendenti che ne abbiano titolo, la medesima facoltà potrà essere comunque esercitata, a cadenza annuale, con le medesime modalità stabilite nei commi precedenti e con la tempistica di seguito specificata:

- a) *le istanze potranno essere trasmesse nei periodi compresi tra il **1° gennaio e il 28 febbraio** e tra il **1° luglio e 15 settembre** di ogni anno;*
- b) *l'iter procedurale previsto dai commi 4, 5 e 6 del presente articolo dovrà essere concluso, con riferimento ai due periodi temporali indicati nella precedente lettera a) e tenuto conto del termine ultimo del **28 febbraio** e del **15 settembre** previsto per la presentazione delle istanze, rispettivamente entro il **30 giugno** ed entro il **30 dicembre** di ogni anno;*
- c) *i provvedimenti di inquadramento produrranno i loro effetti, sempre con riferimento ai due periodi temporali indicati nella precedente lettera a), a decorrere, rispettivamente, dal **1° luglio** dello stesso anno e dal **1° gennaio** dell'anno successivo.*

8. *Fatta salva l'attivazione, a regime, della procedura disciplinata dal comma precedente, prima dell'avvio di procedure preordinate alla applicazione di istituti contrattuali di interesse del personale inquadrato nei diversi profili della qualifica di "**astronomo**", potranno essere attivate, anche su richiesta degli interessati, procedure straordinarie per l'esercizio della facoltà di opzione prevista e disciplinata dal presente articolo, secondo modalità e tempi definiti con apposita nota circolare della Direzione Generale.*

9. *Gli inquadramenti disposti nel rispetto delle modalità stabilite dal presente articolo sono irrevocabili";*

- approvato Il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la modifica dell'articolo 21, come testualmente riportata nel precedente capoverso;
- dato mandato al Direttore Generale di trasmettere il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la predetta modifica al Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Università e della Ricerca, ai fini del controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218.

Con la nota direttoriale del 5 marzo 2021, numero di protocollo 1145, il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, è stato trasmesso al predetto Dicastero, ai fini del controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218.

Con la nota del 26 marzo 2021, numero di protocollo 4830, registrata nel protocollo generale in data 12 maggio 2021, con il numero progressivo 2236, il Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca ha

comunicato che, a seguito dei predetti controlli, ha approvato la nuova formulazione dell'articolo 21 del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**".

La entrata in vigore del predetto "**Regolamento**", con le modifiche innanzi specificate, è subordinata alla sua pubblicazione, che costituisce, come è noto, requisito obbligatorio di efficacia degli atti normativi, sia che essi derivino da fonti primarie che da fonti secondarie.

Nella fattispecie, per ottemperare al predetto obbligo, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del "**Ministero della Università e della Ricerca**" hanno definito, di comune accordo, una modalità che prevede la contestuale pubblicazione del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" sia sul Sito Web Istituzionale del predetto Dicastero che sul Sito Web Istituzionale dell'Ente.

A tal fine, con la nota del 24 giugno 2021, numero di protocollo 2890, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":

- ha comunicato alla Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del "**Ministero della Università e della Ricerca**" che, in data **24 giugno 2021**, il predetto "**Regolamento**" è stato pubblicato sul Sito Web Istituzionale dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", al seguente Link: <http://www.inaf.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-istituzionali>;
- ha, pertanto, invitato il "**Ministero della Università e della Ricerca**" a pubblicare contestualmente lo stesso "**Regolamento**" sul proprio "**Sito Web Istituzionale**" mediante espresso rinvio al predetto Link;
- ha fatto presente che il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione con la modalità innanzi specificata.

In data **24 giugno 2021**, anche il "**Ministero della Università e della Ricerca**" ha provveduto a pubblicare il "**Regolamento**" innanzi citato sul proprio Sito Web Istituzionale mediante espresso rinvio al predetto Link.

Il nuovo testo del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" è entrato, pertanto, in vigore il **9 luglio 2021**.

In attuazione, peraltro, di quanto previsto dalla "**Sezione**" dedicata alla "**Performance**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", la Direzione Generale, nel corrente anno, procederà ad una integrale revisione del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" e predisporrà, a tal fine, una "**versione preliminare**" del nuovo "**Regolamento**", che verrà

sottoposta, per un prima valutazione di massima, all'esame del Consiglio di Amministrazione e, successivamente, all'esame del Collegio dei Direttori di Struttura, delle Organizzazioni Sindacali, del "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" e degli altri Organismi competenti, al fine di acquisire i necessari pareri ed eventuali osservazioni e/o proposte di modifica.

C.2.3H-3I) Il "Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica" e il "Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica".

Con il Decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1979, numero 509, è stata approvata la "**Disciplina del rapporto di lavoro del personale degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70, contenuta nella Ipotesi di Accordo del 31 luglio 1979, ad eccezione delle disposizioni di cui agli articoli 1, terzo comma, 5, 12, 28, sesto comma, 53 e 54, nonché delle disposizioni di cui agli articoli 17, primo comma, quinta linea, e 33, quinto comma, perché ritenute in contrasto con la predetta Legge**".

L'articolo 59 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1979, numero 509, prevede, tra l'altro, che, con "...norme da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente Accordo, gli enti potranno disciplinare, sentite le federazioni sindacali nazionali di categoria maggiormente rappresentative su base nazionale, sulla base dei principi e nei limiti di cui all'Allegato numero 6, la concessione dei seguenti benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti:

- 1) sussidi;
- 2) borse di studio;
- 3) contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale;
- 4) prestiti;
- 5) mutui edilizi...";

Con il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1971, numero 171, sono state, inoltre, recepite le "**Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168**".

In particolare, l'articolo 24 Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1971, numero 171, disciplina i "**benefici di natura assistenziale e sociale**".

L'articolo 51, comma 2, del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995**", sottoscritto il 7 ottobre 1996, dispone, a sua volta, che i "...**principi informativi relativi alla disciplina degli**

interventi, già previsti dall'articolo 24 del Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, numero 171, e la relativa misura saranno definiti in sede di contrattazione decentrata nazionale, nell'ambito dell'importo massimo dell'1% delle spese per il personale del Comparto iscritte nel bilancio di previsione...".

Con il Decreto del Commissario Straordinario dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 12 gennaio 2004, numero 59, è stato emanato, nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali innanzi richiamate, il "**Regolamento per la concessione dei sussidi**".

Con il Decreto del Commissario Straordinario dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 4 maggio 2004, numero 109, sono state recepite le modifiche del predetto "**Regolamento**", come proposte dal "**Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca**" con la nota dell'8 aprile 2004, numero di protocollo 377.

L'articolo 96 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, ha ampliato l'ambito oggettivo di applicazione dei "**benefici socio-assistenziali per il personale**", stabilendo, tra l'altro, che:

- gli Enti "*...disciplinano, in sede di contrattazione integrativa, la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, tra i quali:*
 - a) *iniziative di sostegno al reddito della famiglia (sussidi e rimborsi);*
 - b) *supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli;*
 - c) *contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale;*
 - d) *prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili;*
 - e) *polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale...";*
- gli oneri "*...per la concessione dei benefici di cui al presente articolo sono sostenuti mediante utilizzo delle disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme di legge o di contratto collettivo nazionale, nonché, per la parte non coperta da tali risorse, mediante eventuale utilizzo di quota parte delle risorse per i trattamenti accessori del personale...".*

Il "**Regolamento per la concessione dei sussidi**", adottato con il Decreto del Commissario Straordinario del 12 gennaio 2004, numero 59, e modificato con il Decreto del Commissario Straordinario del 4 maggio 2004, numero 109, prevede un numero assai limitato di fattispecie ai fini dell'accesso ai benefici assistenziali e sociali e, pertanto, ha consentito, dal momento della sua entrata in vigore, un utilizzo assai ridotto degli stanziamenti destinati annualmente alle predette finalità.

Pertanto, nel tempo, è aumentato in modo esponenziale l'avanzo di amministrazione costituito dai finanziamenti annuali destinati alla concessione dei sussidi al personale e non utilizzati.

E' stato, quindi, necessario avviare una procedura di revisione delle predette norme regolamentari, al fine di ampliare sia il numero delle fattispecie previste per l'accesso ai benefici assistenziali e sociali, riservati al personale in servizio di ruolo dell'Ente, che la platea dei potenziali aventi diritto.

E' stato costituito, per il perseguimento di questo specifico scopo, un "**Tavolo Tecnico Paritetico**", composto dai Rappresentanti sia della Amministrazione che delle Organizzazioni Sindacali.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, come innanzi specificati, il "**Tavolo Tecnico Paritetico**" ha predisposto due "**Disciplinari**", uno per la "**concessione dei sussidi**" e l'altro per il "**conferimento di borse di studio**".

Ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "**pro-tempore**" del medesimo "**Istituto**", ha predisposto, tenendo conto delle indicazioni contenute nei predetti "**Disciplinari**", i seguenti "**Regolamenti**":

- a) "**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- b) "**Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Con la nota del 20 gennaio 2020, inviata a mezzo di posta elettronica ordinaria, i predetti "**Regolamenti**" sono stati trasmessi ai Componenti del "**Tavolo Tecnico Paritetico**" al fine di acquisire eventuali proposte di modifica.

A seguito di un approfondito esame di entrambi i "**Regolamenti**", il "**Tavolo Tecnico Paritetico**" ha proposto di modificare alcuni articoli del "**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", mentre nulla ha eccepito in merito al "**Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Con la nota del 27 gennaio 2021, numero di protocollo 370, inviata a mezzo di posta elettronica, il Dottore **Giuseppe RAGONESE**, nella sua qualità di "**Rappresentante della Amministrazione**" in seno al predetto "**Tavolo Tecnico Paritetico**", ha trasmesso il "**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" con le modifiche proposte.

Successivamente, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "**pro-tempore**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha:

- recepito, sotto il profilo sostanziale, tutte le modifiche del "**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" proposte dal "**Tavolo Tecnico Paritetico**";
- curato la stesura delle versioni finali di entrambi i predetti "**Regolamenti**".

Con la "**Ipotesi di Accordo**" dell'11 febbraio 2021, la "**Delegazione di Parte Pubblica**", composta dal Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale del medesimo Istituto, e la "**Delegazione di Parte Sindacale**" hanno approvato:

- i criteri per la concessione di sussidi e il conferimento di borse di studio, quali benefici di tipo assistenziale riservati al personale in servizio di ruolo dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con rapporto di lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, come definiti:
 - a) nel "**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - b) nel "**Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- lo stanziamento complessivo destinato alla erogazione dei benefici previsti dai predetti "**Regolamenti**", che:
 - viene quantificato nella misura dell'1% delle spese di personale;
 - viene iscritto, annualmente, nel Bilancio di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - ammonta, per l'anno **2021**, ad **€ 440.000,00**;
 - è così ripartito:
 - a) concessione dei sussidi: **€ 352.000,00**, pari all'80% dell'importo complessivo;
 - b) conferimento di borse di studio: **€ 88.000,00**, pari al 20% dell'importo complessivo.

Inoltre, la predetta "**Ipotesi di Accordo**" prevede che:

- i "...fondi destinati alla concessione dei sussidi e al conferimento delle borse di studio, ove non utilizzati nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento, restano vincolati per la stessa finalità nei successivi esercizi finanziari...";
- le "...risorse disponibili nell'anno successivo vengono incrementate con l'avanzo di amministrazione, costituito dai finanziamenti annuali destinati sia alla concessione dei sussidi che al conferimento delle borse di studio e non utilizzati, in tutto o in parte...";
- lo "...avanzo di amministrazione accertato negli esercizi finanziari precedenti e che, alla data del **1° gennaio 2021**, è pari ad **€ 2.808.029,55** sarà utilizzato, a decorrere dall'anno

2021 e negli anni successivi, quale quota di incremento delle risorse disponibili nell'anno di riferimento, nel rispetto di condizioni, tempi e modalità definiti dalle "Parti" con apposito "Accordo"...;

- per *"...l'anno 2021, in conformità a quanto stabilito nel precedente articolo 5 e in aggiunta allo stanziamento già previsto dal precedente articolo 2, è utilizzabile una quota parte dell'avanzo di amministrazione, pari ad € 400.000,00, per le stesse finalità previste dalla presente "Ipotesi di Accordo"..."*.

Con la nota del 24 marzo 2021, numero di protocollo 1449, la predetta "**Ipotesi di Accordo**" è stata trasmessa, ai fini della sua certificazione, al Collegio dei Revisori dei Conti.

Con il Verbale del 20 aprile 2021, numero 50, il Collegio dei Revisori dei Conti ha formulato, in merito alla "**Ipotesi di Accordo**" sottoscritta l'11 febbraio 2021, alcuni rilievi.

Peraltro, su espressa richiesta del Collegio, riportata nello stesso Verbale innanzi richiamato, la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", ha predisposto, utilizzando a tal fine gli schemi approvati dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze con la Circolare del 19 luglio 2012, numero 25, sia la "**Relazione Illustrativa**" che la "**Relazione Tecnico-Finanziaria**", che integrano la documentazione a corredo della "**Ipotesi di Accordo**" più volte citata.

Con le predette "**Relazioni**" la Dottoressa **Valeria SAURA** ha, tra l'altro, fornito anche un puntuale riscontro ai rilievi formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti con il Verbale del 20 aprile 2021, numero 50.

Con la nota del 30 giugno 2021, numero di protocollo 2950, sia la "**Relazione Illustrativa**" che la "**Relazione Tecnico-Finanziaria**" sono state trasmesse al predetto Organo di Controllo.

Con il Verbale del 22 luglio 2021, numero 57, il Collegio dei Revisori dei Conti, verificata *"...la capienza dello stanziamento iscritto al Capitolo 1.08.01.05 del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021 e ritenendo conforme alle norme contrattuali la disciplina approvata nei "Regolamenti" allegati alla "Ipotesi di Accordo"..."*, ha espresso *"...parere favorevole in merito alla "Ipotesi di Accordo per la erogazione dei Benefici Assistenziali", sottoscritta in data 11 febbraio 2021, limitatamente all'utilizzo delle risorse stanziato per l'annualità 2021, non ritenendo, invece, conforme alle disposizioni normative e contrattuali il previsto utilizzo delle risorse stanziato e non utilizzate in anni precedenti al 2021, essendo vigente, all'epoca, la disciplina dettata dal "Regolamento" approvato con i Decreti Commissariali 59 e 109 del 2004 (articoli 5 e 6 della predetta "Ipotesi di Accordo")..."*.

Inoltre, il predetto Organo di Controllo ha:

- a) precisato che i "**benefici socio-assistenziali**", espressamente previsti e disciplinati dalle norme contrattuali più volte richiamate, possono essere applicati solo ed esclusivamente al "**personale contrattualizzato**", con esclusione, pertanto, del personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**";
- b) rammentato che la predetta "...*Ipotesi di Accordo dovrà essere trasmessa anche al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Economia e delle Finanze per le verifiche previste dall'articolo 40-bis, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni...*";
- b) chiesto che "...*siano trasmessi ai predetti Organi di Controllo di secondo livello gli stralci sia del Verbale numero 57 che del Verbale numero 50...*".

In data **5 agosto 2021**, la Direzione Generale, unitamente all'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Delegato del Presidente per la Relazioni Sindacali, e alla Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA**, nella sua qualità di Consigliere di Amministrazione, ha incontrato, in videoconferenza, una rappresentanza del personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**" per informarla "...*sulla posizione assunta dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito all'ambito soggettivo di applicazione dell'istituto contrattuale che prevede la concessione al personale di benefici socio-assistenziali (sussidi, borse di studio, ecc.)...*".

In particolare, la Direzione Generale ha fatto presente che, secondo "...*il predetto Organo di Controllo, l'istituto contrattuale innanzi specificato non può essere applicato al personale inquadrato nella qualifica di "astronomo", in quanto si tratta di personale non contrattualizzato...*".

La rappresentanza del predetto personale ha preso atto della informativa resa dalla Direzione Generale.

Con la nota del 9 agosto 2021, numero di protocollo 3582, la Direzione Generale ha, infine, trasmesso la "**Ipotesi di Accordo**" più volte citata, con tutti i relativi allegati, ivi compresi i Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti del 20 aprile 2021, numero 50, e del 22 luglio 2021, numero 57, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, e al Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, per il controllo di legittimità previsto dall'articolo 40-bis, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni.

Con la nota dell'8 settembre 2021, numero di protocollo 244220, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze ha fatto, tra l'altro, presente che:

- le "...somme stanziare nel bilancio di previsione, per un importo pari ad **euro 440.000,00**, come evidenziato nella relazione tecnica, risultano coerenti con il limite dell'1% delle spese di personale...";
- le "...somme non utilizzate per le medesime finalità nel periodo 2006-2020, per un importo pari ad **euro 2.808.029,55**, destinate ad incrementare le risorse disponibili negli esercizi successivi a decorrere dall'anno **2021**...", non risultano "...certificate per le annualità precedenti all'esercizio **2021** e, conseguentemente, non è assentibile l'utilizzo di risorse stanziare e non utilizzate nei predetti esercizi...";
- pertanto, la predetta "**Ipotesi di Accordo**" può "**...avere ulteriore corso, limitatamente all'utilizzo delle disponibilità certificate per la sola annualità 2021 e destinate alle finalità previste dall'articolo 2 della medesima "Ipotesi"...**".

Con la nota del 9 settembre 2021, numero di protocollo 59292, il Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recependo sia le osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti che il parere del Ministero della Economia e delle Finanze, ha confermato che, con le necessarie modifiche, la "**Ipotesi di Accordo per la definizione dei criteri per la concessione di sussidi e per il conferimento di borse di studio, quali benefici assistenziali riservati al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", unitamente alle pertinenti relazioni, può "**...avere ulteriore corso, limitatamente alla annualità 2021...**".

Prima di procedere alla modifica della "**Ipotesi di Accordo**" sottoscritta l'11 febbraio 2021 secondo le indicazioni contenute nelle note innanzi richiamate, trasmesse dal:

- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze;
- Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri,

è stata valutata la opportunità di procedere alla approvazione, in via definitiva, dei criteri per la concessione di sussidi e il conferimento di borse di studio, quali benefici di tipo assistenziale riservati al personale in servizio di ruolo dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con rapporto di lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, come definiti:

- a) nel "**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- b) nel "**Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Pertanto, con la nota direttoriale del 13 dicembre 2021, trasmessa a mezzo di posta elettronica ordinaria, è stato richiesto al "**Collegio dei Direttori**" delle "**Strutture di Ricerca**" un parere complessivo su ciascuno dei due "**Regolamenti**" innanzi specificati.

In data **14 dicembre 2021**, il "**Collegio dei Direttori**" delle "**Strutture di Ricerca**" ha espresso, all'unanimità, parere favorevole alla approvazione di entrambi i predetti "**Regolamenti**".

Con la Delibera del 21 dicembre 2021, numero 72, il Consiglio di Amministrazione, visto il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2021**, approvato con la Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103, e accertata la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del predetto Bilancio, ha:

- approvato, in via definitiva:
 - a) il "**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - b) il "**Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**",
come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;
- autorizzato la pubblicazione dei predetti "**Regolamenti**" nella "**Sezione**" denominata "**Amministrazione Trasparente**", Sottosezione denominata "**Atti Amministrativi Generali**", del "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- stabilito che il "**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" e il "**Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Sia il "**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" che il "**Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" sono stati pubblicati sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in data **28 dicembre 2021** e sono entrati in vigore il giorno successivo, ovvero in data **29 dicembre 2021**.

L'importo pari ad **€ 2.771.679,48**, che costituisce l'ammontare complessivo delle "**...somme non utilizzate per le medesime finalità innanzi specificate nel periodo 2006-2020...**", è stato, invece, accantonato in un apposito "**Fondo**", denominato "**Accantonamento delle economie realizzate a causa del mancato utilizzo di una parte delle risorse destinate annualmente ai benefici socio-assistenziali (periodo compreso tra gli anni 2005 e 2020)**", in attesa che vengano definite le nuove modalità del suo utilizzo, come risulta dalle indicazioni contenute nella Sezione

B "*Analisi delle voci del Conto del Bilancio*", Paragrafo 5 "*Avanzo di amministrazione*", Sottoparagrafo 2 "*Avanzo di amministrazione vincolato*", Lettera E) "*Avanzo di amministrazione vincolato per accantonamenti*", della "*Nota Integrativa*", predisposta dal Direttore Generale ed allegata al "*Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021*" per formarne parte integrante, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 12 luglio 2022, numero 64.

Con lo "*Accordo*" sottoscritto in data **4 agosto 2022**, la "*Delegazione di Parte Pubblica*", composta dall'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Vice-Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" e in forza della delega che gli è stata conferita in pari data dal Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente del medesimo "*Istituto*", e dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", e la "*Delegazione di Parte Sindacale*" hanno definitivamente approvato:

- i criteri per la concessione di sussidi ed il conferimento di borse di studio, quali benefici di tipo assistenziale riservati al personale in servizio di ruolo dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" con rapporto di lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, come definiti:
 - a) nel "*Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica*";
 - b) nel "*Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica*",
 che sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 21 dicembre 2021 numero 72, sono stati pubblicati sul "*Sito Web*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" in data **28 dicembre 2021** e sono entrati in vigore il giorno successivo, ovvero in data **29 dicembre 2021**;
- tutte le altre determinazioni già assunte, limitatamente alla annualità **2021**, nella "*Ipotesi di Accordo*" sottoscritta l'11 febbraio 2021.

D) Principali "Documenti Programmatici".

La Direzione Generale ha contribuito, in modo significativo, alla predisposizione, alla approvazione e alla piena attuazione dei principali "*Documenti Programmatici*" dell'Ente.

D.1) "Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2021".

La Direzione Generale ha redatto, con la collaborazione del Settore I "*Bilancio*" dell'Ufficio II "*Gestione Bilancio, Contratti e Appalti*" della "*Amministrazione Centrale*" e di concerto con la

Direzione Scientifica, il "**Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2021**", con tutta la relativa documentazione.

Il "**Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2021**" è stato predisposto con il duplice e contestuale scopo di proseguire l'attività di razionalizzazione e di contenimento della spesa, già avviata negli esercizi finanziari compresi nell'ultimo quadriennio, e di utilizzare al meglio le risorse finanziarie disponibili, in coerenza con i principi propri del "**controllo di gestione**".

In particolare, la Direzione Generale ha contribuito, in modo significativo, alla stesura della "**Nota Preliminare e Relazione Tecnica**", che è stata, peraltro, implementata con modalità analoghe a quelle utilizzate per la redazione della "**Relazione sulla Gestione**" e della "**Nota Integrativa**", annesse al "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo allo Esercizio Finanziario 2019**", che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 14 luglio 2020, numero 58.

In particolare, nel Capitolo 13 della "**Nota Preliminare e Relazione Tecnica**" vengono descritte, in modo dettagliato, le iniziative che la Direzione Generale ha intrapreso e le attività che, con la collaborazione del predetto Settore, ha svolto, al fine di interpretare ed applicare correttamente le nuove "**norme di contenimento della spesa pubblica**", introdotte dai commi 590, 591, 592, 593, 594, 610 e 611 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, secondo "*...le indicazioni contenute nella "Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti" del 30 gennaio 2020 e quelle ulteriori fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con apposite circolari...*" e in attuazione di quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 4.

Con specifico riferimento alle "**spese per gli acquisti di beni e servizi**", la Direzione Generale, nella "**Nota Preliminare e Relazione Tecnica**", come innanzi richiamata, ha fatto, tra l'altro, presente che:

- l'articolo 1, comma 591, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, prevede che, a "*...decorrere dall'anno 2020, gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, non possono effettuare spese per gli acquisti di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati...*";
- il "**limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi**" è stato, pertanto, determinato tenendo conto degli "**impegni di spesa**" assunti negli Esercizi Finanziari **2016, 2017 e 2018** e calcolando la "**spesa media**" sostenuta nei medesimi Esercizi;
- è stato, quindi, accertato che la "**spesa sostenuta per l'acquisto di beni e servizi**":

- ammonta, nell'anno **2016**, ad **Euro 8.861.026,57**;
- ammonta, nell'anno **2017**, ad **Euro 8.685.760,79**;
- ammonta, nell'anno **2018**, ad **Euro 7.654.958,29**;
- ne consegue che il "**limite di spesa**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per lo "**acquisto di beni e servizi**", che corrisponde alla "**media**" della spesa sostenuta nel triennio 2016-2018, è pari ad **Euro 8.400.581,88**;
- lo stanziamento previsto nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" ai fini della copertura delle "**spese per l'acquisto di beni e servizi**" ammonta, invece, ad **€ 11.478.507,39**.

Con la nota del 24 novembre 2020, numero di protocollo 6268, la Direzione Generale ha, peraltro, manifestato al "**Collegio dei Revisori dei Conti**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" la "*...volontà di avvalersi della facoltà concessa dal comma 593 della Legge di Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2020, secondo il quale il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi è consentito in presenza di un corrispondente aumento delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore delle entrate accertate nell'esercizio 2018...*".

Con Verbale del 25 novembre 2020, numero 42, il "**Collegio dei Revisori dei Conti**":

a) premesso che:

- la Direzione Generale dell'Ente ha "*...rappresentato la volontà di avvalersi della facoltà concessa dal comma 593 della Legge di Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2020, secondo il quale il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi è consentito in presenza di un corrispondente aumento delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore delle entrate accertate nell'esercizio 2018...*";
- la norma chiarisce che "*...non concorrono alla quantificazione delle entrate le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi...*";
- per "*...lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" l'assegnazione "FOE 2019" ha registrato un incremento pari ad Euro 17.785.813, riconducibili al consolidamento all'interno del "assegnazione ordinaria" di risorse finalizzate all'assunzione di personale, anche attraverso le procedure di stabilizzazione previste dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, quali, in particolare, le risorse di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018, pari ad Euro 4.591.298, le risorse finalizzate alla stabilizzazione del "Personale ex ASI", pari ad Euro 6.994.880, e le risorse afferenti all'assegnazione della cosiddetta "ex quota premiale", pari ad Euro 5.288.603...*";

- la Direzione Generale dell'Ente "...ritiene ed argomenta che le risorse afferenti alla cosiddetta **"ex quota premiale"** sono da considerare maggiori risorse nel 2019 tenuto conto che la finalizzazione alla stabilizzazione del personale inserita nel Decreto Ministeriale 568/2018 di Riparto del FOE 2018 non è ripetuta nel DM 456/2019 e tenuto conto che l'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, ha espressamente abrogato le disposizioni che prevedevano la quota premiale dell'assegnazione ordinaria di cui al Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213...",
- b) ha espresso le proprie "...perplexità con riferimento alla predetta prospettazione, evidenziando che l'Istituto ha effettivamente utilizzato le risorse dell'ex quota premiale per procedere alle stabilizzazioni del personale secondo il piano deliberato nel 2018, che gli oneri conseguenti alle assunzioni di personale hanno effetti anche negli anni successivi e che tale interpretazione potrebbe valere anche per le ulteriori risorse assegnate per le assunzioni di personale...";
- c) ha ritenuto, pertanto, opportuno che "...della questione venga interessato il Ministero vigilante che procede all'assegnazione delle risorse per il funzionamento ordinario degli enti di ricerca, al fine di comprendere se e in che misura le maggiori assegnazioni registrate nell'anno 2019 possano essere considerate ai fini del superamento del limite di spesa per gli acquisti di beni e servizi...".

Con la nota del 1° dicembre 2020, numero di protocollo 6391, trasmessa, per opportuna conoscenza, anche al "**Collegio dei Revisori dei Conti**", la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha, pertanto, richiesto al Ministero della Università e della Ricerca di condividere la sua posizione, come innanzi esplicitata, e di autorizzare, quindi, l'Ente a "**superare**", sia per l'anno **2020** che per quelli successivi, il "**limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi**" di cui all'articolo 1, comma 591, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, applicando le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 593, della medesima Legge, secondo le quali, sia per l'anno **2019** che per l'anno **2020**, è legittimo considerare, rispetto all'anno **2018**, un aumento delle "**entrate**", ovvero un aumento, nell'ambito del "**Fondo per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca**", della "**Assegnazione Ordinaria**", per un importo almeno pari ad **Euro 5.288.603,00**, che corrisponde alla "**ex premialità**" (o "**ex quota premiale**"), in quanto quest'ultima, a decorrere dall'anno **2019**, costituisce parte integrante del predetto "**Fondo**" e non è più assoggettata ad alcun vincolo di destinazione, fermo restando che *"...la stessa Direzione Generale garantisce comunque l'impegno dell'Amministrazione ad adottare tutte le misure necessarie per razionalizzare e contenere le spese per le acquisizioni di beni e servizi, al netto,*

peraltro, di quelle che sono assolutamente indispensabili per garantire lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente ed il perseguimento dei suoi fini statutarî...".

Il Ministero della Università e della Ricerca, a seguito di una prima interlocuzione, peraltro informale, con gli Organi di Vertice dell'Ente, ha preannunciato di condividere, in linea di massima, la posizione assunta dalla Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e ha manifestato, pertanto, l'intenzione di autorizzare l'Ente a "**superare**", sia per l'anno **2020** che per quelli successivi, il "**limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi**" di cui all'articolo 1, comma 591, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, ritenendo applicabili le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 593, della medesima Legge, e considerando, pertanto, con decorrenza dall'anno **2019**, l'effettivo aumento delle "**entrate**", rispetto all'anno **2018**, ovvero l'aumento, nell'ambito del "**Fondo per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca**", della "**Assegnazione Ordinaria**", per un importo almeno pari ad **Euro 5.288.603,00**, che corrisponde alla "**ex premialità**" (o "**ex quota premiale**").

La Direzione Generale, in attesa di una formale risposta del predetto Dicastero nel senso innanzi indicato e considerato che:

- con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca dell'8 ottobre 2020, numero 744, è stata attribuita allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per l'anno **2020**, una "**Assegnazione Ordinaria**" di importo pari ad **Euro 94.572.966,00**;
- la "**Assegnazione Ordinaria**" attribuita allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'anno **2020** è superiore alla medesima "**Assegnazione**" riconosciuta all'Ente nell'anno **2018**, che ammonta ad **Euro 77.819.133,00**;
- l'articolo 1, comma 593, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, prevede che:
 - fermo "...restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018...";
 - l'aumento "...dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento...";
 - non concorrono "...alla quantificazione delle entrate o dei ricavi le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi...";

- l'articolo 2 del medesimo Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca dell'8 ottobre 2020, come innanzi richiamato, prevede, tra l'altro, che *"...ai fini dell'elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2021 e 2022, gli enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio..."*,

ha proposto, in fase di predisposizione del **"Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021"**, uno stanziamento, a valere sui capitoli di bilancio presenti nella categoria **"1.03"** denominata **"Acquisto di beni e servizi"**, pari ad **€ 11.478.507,39**, che è comunque inferiore all'importo massimo, pari ad **Euro 13.689.184,88**, che potrebbe essere effettivamente utilizzato dall'Ente per le predette finalità, se si considera, ai fini del **"superamento"**, previsto dall'articolo 1, comma 593, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, del **"limite di spesa"**, previsto dal comma 591 del medesimo articolo, che, per l'Ente, è pari ad **Euro 8.400.581,88**, un aumento delle **"entrate"**, per l'anno **2020**, di un importo almeno pari ad **Euro 5.288.603,00** (che corrisponde alla **"ex quota premiale"**), rispetto alle **"entrate"** dell'anno **2018**.

Per ciò che concerne, invece, le **"maggiori spese"**, strettamente correlate all'importo dell'aumento delle **"entrate"**, pari ad **Euro 5.288.603,00**, la Direzione Generale ha fatto, altresì, presente, che, in conformità a quanto previsto dalla Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 14 dicembre 2020, numero 26, le stesse saranno autorizzate e, pertanto, sostenute dall'Ente solo a seguito della approvazione del **"Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2020"**.

Con specifico riguardo alle **"spese per la gestione corrente del settore informatico"**, la Direzione Generale ha, invece, svolto le seguenti considerazioni:

- l'articolo 1, comma 610, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, prevede che le amministrazioni pubbliche *"...assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti propri della **"Information and Communication Technology"** ("ICT"), di cui all'articolo 69 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017..."*;
- il **"limite di spesa per la gestione corrente del settore informatico"** previsto dall'articolo 1, comma 610, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, come innanzi richiamata, è stato determinato calcolando un **"risparmio di spesa"** pari al **"dieci per cento"** della **"spesa media per la gestione corrente del settore informatico"** sostenuta negli anni **2016 e 2017**;
- la **"spesa media per la gestione corrente del settore informatico"** sostenuta negli Esercizi Finanziari **2016 e 2017** è stata quantificata tenendo conto degli **"impegni di**

spesa assunti, in ciascuno dei predetti Esercizi Finanziari, nell'ambito delle "**Voci del Piano dei Conti Integrato**" indicate sia nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 21 aprile 2020, numero 9, che nel "**Prospetto**" predisposto da alcuni "**Uffici**" del Ministero dell'Economia e delle Finanze che controllano gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" non vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, da utilizzare per il calcolo e per il monitoraggio sia del "**limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi**" che del "**limite di spesa per la gestione corrente del settore informatico**", reso disponibile ai dipendenti dei medesimi Enti, che fanno comunque parte del "**Tavolo Tecnico**" della "**Conferenza Permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani**" ("**CODIGER**") in materia di "**bilancio**" e "**contabilità**";

- pertanto, la "**spesa sostenuta per la gestione corrente del settore informatico**":
 - ammonta, nell'anno **2016**, ad **Euro 876.725,23**;
 - ammonta, nell'anno **2017**, ad **Euro 993.672,64**;
- ne consegue che la "**spesa media per la gestione corrente del settore informatico**" è pari ad **Euro 935.198,94**;
- il "**limite di spesa**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per la "**gestione corrente del settore informatico**" deve essere calcolato detraendo un risparmio del "**dieci per cento**" dal valore della "**spesa media per la gestione corrente del settore informatico**" nel biennio compreso tra il **2016** e il **2017**, pari ad **Euro 93.519,89**;
- il predetto "**limite**" è fissato, quindi, in **Euro 841.679,04**;
- con riferimento alle "**Voci del Piano dei Conti Integrato**" riferite alla "**spesa per la gestione corrente del settore informatico**", come elencate nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 21 aprile 2020, numero 9, è, altresì, opportuno segnalare che, nell'ambito delle predette "**Voci**", risultano compresi anche i seguenti capitoli:
 - 1.03.02.07.008 "**Noleggi di impianti e macchinari**";
 - 1.03.02.09.004 "**Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari**";
 - 1.03.02.09.005 "**Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature**";
- nell'ambito dei predetti capitoli devono essere imputate anche spese che non sono soggette al limite previsto dall'articolo 1, comma 610, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, quali, a titolo meramente esemplificativo, le spese per la manutenzione degli impianti di elevazione, di condizionamento e di riscaldamento;
- pertanto, al fine di tenere separate le spese che non rientrano nella "**gestione corrente del settore informatico**" e che, pertanto, non sono soggette al predetto limite, è stato necessario introdurre nel "**Piano dei Conti Integrato dell'Istituto Nazionale di**

Astrofisica", a decorrere dall'Esercizio Finanziario **2021**, i seguenti capitoli di "**sesto livello**":

- 1.03.02.07.008.01 "**Noleggi di impianti e macchinari**";
 - 1.03.02.07.008.02 "**Noleggi di impianti e macchinari informatici (soggetti al limite di cui all'articolo 1, comma 610, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160)**";
 - 1.03.02.09.004.01 "**Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari**";
 - 1.03.02.09.004.02 "**Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari informatici (soggetta al limite di cui all'articolo 1, comma 610, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160)**";
 - 1.03.02.09.005.04 "**Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature informatiche (soggetta al limite di cui all'articolo 1, comma 610, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160)**";
- per le motivazioni innanzi esposte, a decorrere dall'Esercizio Finanziario **2021**, le "**spese per la gestione corrente del settore informatico**" saranno imputate, contabilmente, nei Capitoli di "**sesto livello**" denominati "**Noleggi di impianti e macchinari**", "**Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari**" e "**Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature**" e contraddistinti dalla seguente, ulteriore dicitura "**(soggetti/o/a al limite di cui all'articolo 1, comma 610, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160)**";
- lo stanziamento previsto nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" ai fini della copertura delle "**spese per la gestione corrente del settore informatico**" ammonta ad **€ 274.750,00** e, quindi, è inferiore al predetto limite.

Con la nota del 23 dicembre 2020, numero di protocollo 20204, il Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca, nel "*...condividere le considerazioni svolte dalla Direzione Generale dell'Ente, con particolare riferimento alla natura temporanea del vincolo di utilizzo della quota premiale relativa all'anno 2018...*", ha formalmente autorizzato lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a "*...superare, sia per l'anno in corso che per quelli successivi, il "limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi" di cui all'articolo 1, comma 591, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, applicando le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 593, della medesima Legge, secondo le quali, per l'anno 2019, è legittimo considerare, rispetto all'anno 2018, un aumento delle "entrate", ovvero un aumento, nell'ambito del "Fondo per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca", della "Assegnazione Ordinaria", per un importo almeno pari ad € 5.288.603,00, che corrisponde alla "ex premialità" (o "ex quota*

premiale"), in quanto quest'ultima, ferma restando la copertura finanziaria delle assunzioni effettuate mediante la richiamata quota premiale, a decorrere dall'anno **2019**, costituisce parte integrante del predetto "**Fondo**" e non è più assoggettata ad alcun vincolo di destinazione...".

Con specifico riguardo, invece, al "**limite di spesa per la gestione corrente del settore informatico**" sono necessarie le seguenti ulteriori precisazioni:

- a) il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato COVID-19**", convertito, con modificazioni, dalla Legge del 17 luglio 2020, numero 77, dispone, tra l'altro, che, per "...l'anno 2020, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 610, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, non si applicano alle università, alle istituzioni di alta formazione musicale e coreutica e agli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e alla fondazione di cui all'articolo 4 del Decreto Legge 30 settembre 2003, numero 269, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, numero 326...";
- b) il Decreto Legge del 31 maggio 2021, numero 77, che disciplina la "**Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e adotta le "**Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, ha abrogato, tra le altre, anche le disposizioni contenute nel comma 610 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, che prevedono e disciplinano il limite di "**spesa per la gestione corrente del settore informatico**".

Pertanto, a decorrere dall'anno **2021**, il "**limite di spesa per la gestione corrente del settore informatico**" è stato definitivamente abolito dal legislatore.

Nella seduta del **29 dicembre 2020**, il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'articolo 6 del "**Regolamento sulla Amministrazione, sulla Contabilità e sulla Attività Contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha espresso parere favorevole alla approvazione del "**Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2021**", con i relativi allegati.

Con la Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103, all'uopo predisposta dalla Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2020**", con l'annessa documentazione, comprensiva della "**Nota Preliminare e Relazione Tecnica**", della "**Relazione Programmatica**" e della "**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti**";

- dato mandato alla Direzione Generale di trasmettere il "**Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2020**", con tutta l'annessa documentazione, come innanzi specificata, al "**Ministero della Economia e delle Finanze**", al "**Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca**" ed alla "**Corte dei Conti**".

E' possibile prendere visione del "**Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2020**", con tutta l'annessa documentazione, sul Sito Web Istituzionale, al seguente link: <http://www.inaf.it/it/sedi/sedecentralenuova/direzionegenerale/affarigenerali/documenti/bilanciopreventivo/bilancioprevisioneperl'eserciziofinanziario2021>.

Alla predetta Delibera è stata data, a cura della Direzione Generale, completa e tempestiva attuazione.

E' necessario concludere il presente Paragrafo sottolineando come la condivisione, da parte del Ministero della Università e della Ricerca, della posizione assunta dalla Direzione Generale in merito alla interpretazione ed alla applicazione delle norme che fissano il "**limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi**" e delle soluzioni da egli proposte ha consentito all'Ente di ottenere un risultato fondamentale e di evitare, di fatto, la paralisi delle sue attività istituzionali.

D.2) Predisposizione e approvazione del "Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2020" e adozione di tutti gli atti connessi e conseguenti.

Il Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", con l'ausilio dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Controllo di Gestione**", e con il coordinamento, la supervisione ed il controllo del Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nonché di Dirigente "**ad interim**" del predetto Ufficio II, ha predisposto, nei mesi di maggio e di giugno dell'anno 2021, lo "**Schema**" di "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2020**", corredato di tutta la documentazione prevista dall'articolo 24 del "**Regolamento che disciplina l'amministrazione, la contabilità e l'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Peraltro, la Direzione Generale ha contribuito, in modo significativo, alla stesura della "**Relazione sulla Gestione**" e della "**Nota Integrativa**", consentendo sia agli Organi di Governo che a gli Organi di Controllo di acquisire:

- una serie di importanti informazioni sia sull'assetto organizzativo complessivo dell'Ente che sulle sue principali attività istituzionali, con specifico riguardo sia a quelle da avviare o già

avviate e, quindi ancora in itinere, che a quelle già concluse nel periodo temporale di riferimento;

- una serie di dati e di informazioni particolarmente utili ai fini della valutazione dell'andamento generale dell'Ente e della successiva definizione della sua programmazione strategica, a breve, a medio e a lungo termine.

In particolare, nel Capitolo 9 "**Razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica**" della "**Relazione sulla Gestione**", annessa al predetto "**Rendiconto Generale**", la Direzione Generale ha descritto l'iter procedurale che è stato seguito:

- in conformità a quanto previsto dalla Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 14 dicembre 2020, numero 26;
- in coerenza con l'impegno assunto in sede di predisposizione e di approvazione del "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" per dare attuazione alla predetta Circolare;
- tenendo conto delle indicazioni contenute nella nota ministeriale 23 dicembre 2020, numero di protocollo 20204, come innanzi richiamata,

al fine di applicare, correttamente, la nuova normativa in materia di "**contenimento della spesa pubblica**".

Con il predetto iter procedurale:

- 1) è stata individuata una sola Categoria di Spesa finanziata con la "**assegnazione ordinaria**", ovvero la Categoria di Spesa 1.03 "**Acquisto di beni e servizi**";
- 2) è stato determinato il "**limite di spesa**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per lo "**acquisto di beni e servizi**", che corrisponde alla "**media**" della spesa sostenuta nel triennio compreso tra il **2016** e il **2018** e che ammonta, quindi, ad **€ 8.400.581,88**;
- 3) sono stati individuati gli impegni di spesa assunti dall'Ente nell'Esercizio Finanziario **2020** per lo "**acquisto di beni e servizi**", a valere sulla "**assegnazione ordinaria**", che ammontano complessivamente ad **€ 10.231.729,24**;
- 4) sono state quantificate le "**risorse**" effettivamente impiegate nel periodo compreso tra il **1° febbraio 2020** e il **31 dicembre 2020** per sostenere, nell'ambito della Categoria 1.03 "**Acquisto di beni e servizi**" del "**Piano dei Conti integrato**" e a valere sulla "**assegnazione ordinaria**", le "**...spese per l'adozione delle misure necessarie a fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dal virus denominato "COVID-19"...**", che ammontano complessivamente ad **€ 585.608,23**.

Pertanto, a seguito del perfezionamento dell'iter procedurale innanzi specificato, la Direzione Generale, con il supporto delle competenti "**articolarioni organizzative**" della "**Amministrazione Centrale**", ha accertato che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha

impegnato nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020**", a valere sui Capitoli presenti nella Categoria "**1.03**" denominata "**Acquisto di beni e servizi**" e al netto delle "...spese sostenute per adottare tutte le misure necessarie a fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dal virus denominato "**COVID-19**"...", un importo complessivo pari ad **€ 9.646.121,01**.

Il predetto importo è, peraltro, nettamente inferiore all'importo massimo, pari ad **€ 13.689.184,88**, che l'Ente avrebbe potuto effettivamente utilizzare per le predette finalità, se, nel rispetto di quanto previsto dalla nota ministeriale del nota del 23 dicembre 2020, numero di protocollo 20204, più volte citata, si considera, ai fini del "**superamento**", previsto e disciplinato dall'articolo 1, comma 593, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, del "**limite di spesa**", fissato dal comma 591 del medesimo articolo, che, con specifico riguardo allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", è pari ad **€ 8.400.581,88**, un incremento, almeno pari ad **€ 5.288.603,00**, che corrisponde alla "**ex quota premiale**", delle "**entrate**" relative all'anno **2020** rispetto alle "**entrate**" relative all'anno **2018**.

La "**Tabella**" di seguito riportata contiene i dati che costituiscono, sotto il profilo numerico, il fondamento oggettivo delle considerazioni precedentemente svolte:

CONTENIMENTO DELLA SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
Esercizio Finanziario 2019	
Assegnazione Ordinaria 2019 (che comprende anche l'importo di € 5.288.603,00 riguardante l'assegnazione ex premialità effettuata in proporzione all'Assegnazione Ordinaria 2017 - Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 10 ottobre 2019, numero di protocollo 856)	95.604.946,00
Esercizio Finanziario 2018	
Assegnazione Ordinaria 2018 (Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 26 luglio 2018, numero di protocollo 568)	77.819.133,00
Assegnazione ex premialità effettuata in proporzione all'Assegnazione Ordinaria 2017 (Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 26 luglio 2018, numero di protocollo 568)	5.288.603,00
Spesa media sostenuta negli Esercizi Finanziari 2016-2017-2018, nell'ambito della Categoria 1.03 " Acquisto di beni e servizi " del " Piano dei Conti integrato " a valere sul " Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca "	8.400.581,88
Maggiori entrate ex articolo 1 comma 593 della Legge numero 160/2020 (importo <u>minimo</u> autorizzato dal Ministero della Università e della Ricerca con nota del 23 dicembre 2020, numero di protocollo 20204)	5.288.603,00
Importo massimo "spendibile" dall'Ente nell'Esercizio Finanziario 2020	= 13.689.184,88
Spese sostenute nel corso dell'Esercizio Finanziario 2020, nell'ambito della Categoria 1.03 " Acquisto di beni e servizi " del " Piano dei Conti integrato " a valere sul " Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca "	10.231.729,24
Spese sostenute per adottare tutte le misure necessarie a fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dal virus denominato " COVID-19 "	585.608,23
Spese sostenute nel corso dell'Esercizio Finanziario 2020, nell'ambito della Categoria 1.03 " Acquisto di beni e servizi " del " Piano dei Conti integrato " a valere sul " Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca ", al netto delle spese sostenute per adottare tutte le misure necessarie a fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dal virus denominato " COVID-19 "	= 9.646.121,01
Differenza coperta con le maggiori entrate ex articolo 1 comma 593 della Legge numero 160/2020	1.245.53,13

In data **24 giugno 2021**, lo "**Schema**" di "**Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2020**", costituito:

- dal "**Conto del Bilancio**", che comprende il "**Rendiconto Finanziario Decisionale**" ed il "**Rendiconto Finanziario Gestionale**";
- dal "**Conto Economico**", corredato dal "**Quadro di Riclassificazione dei Risultati Economici Conseguiti**";
- dallo "**Stato Patrimoniale**";
- dalla "**Nota Integrativa**";
- dagli allegati di seguito specificati:
 - a) "**Situazione Amministrativa**";
 - b) "**Relazione sulla Gestione**";

- c) **"Situazione dei residui attivi e passivi"**;
- d) **"Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio"**;
- e) **"Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi"**;
- f) **"Prospetti dei dati SIOPE"**,

è stato trasmesso a mezzo di posta elettronica ordinaria, unitamente alla **"Relazione Illustrativa del Presidente"**:

- al Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97;
- al Presidente, al Direttore Scientifico e ai Componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito nei giorni **1 e 8 luglio 2021** per esaminare lo **"Schema"** di **"Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo allo Esercizio Finanziario 2020"**, con la documentazione ad esso allegata, come precedentemente elencata e analiticamente descritta.

Con la **"Relazione"** predisposta ai sensi del citato articolo 24 del predetto **"Regolamento"**, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso, nella seduta dell'**8 luglio 2021**, parere favorevole alla approvazione del **"Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo allo Esercizio Finanziario 2020"**.

Con la Delibera del 9 luglio 2021, numero 36, all'uopo predisposta dalla Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- a) approvato il **"Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo allo Esercizio Finanziario 2020"**, con tutta la relativa documentazione, ivi comprese:
 - la **"Relazione sulla Gestione"** e la **"Nota Integrativa"**, come predisposte dalla Direzione Generale con la collaborazione del Settore I **"Bilancio"** dello Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**;
 - la **"Relazione Illustrativa del Presidente"**;
 - la **"Relazione"** del **"Collegio dei Revisori dei Conti"**;
- b) affidato alla Direzione Generale l'incarico di trasmettere il predetto **"Rendiconto Generale"**, con tutta la relativa documentazione, come innanzi specificata, al **"Ministero della Università e della Ricerca"**, al **"Ministero della Economia e delle Finanze"** ed alla **"Corte dei Conti"**.

E' possibile prendere visione della predetta documentazione sul Sito Web Istituzionale, al seguente link: <http://www.inaf.it/it/sedi/sede-centrale-nuova/direzione-generale/affari-general/documenti/bilancio-consuntivo/conto-consuntivo-2020>.

Alla predetta Delibera è stata data, a cura della Direzione Generale, completa e tempestiva attuazione.

In particolare, la Direzione Generale ha contribuito in fasi successive, come di seguito descritte in modo analitico, alla elaborazione, alla definizione ed alla implementazione della proposta complessiva di utilizzo dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**", accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo allo Esercizio Finanziario 2020**", che ammonta ad **€ 8.704.109,21**.

D.2.1) Utilizzo di una prima parte dello "avanzo di amministrazione non vincolato", accertato in sede di approvazione del "Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo allo Esercizio Finanziario 2020".

In merito all'utilizzo dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**", accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo allo Esercizio Finanziario 2020**", è, innanzitutto, opportuno rammentare che:

- con la nota dell'11 maggio 2021, numero di protocollo 2219, la Direzione Generale ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti la proposta di "**riaccertamento dei residui**", sia "**attivi**" che "**passivi**", relativi ai precedenti esercizi finanziari, come elaborata dal Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**";
- con la nota del 17 maggio 2021, numero di protocollo 2288, la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", e la Dottoressa **Maria Franca PARTIPILO**, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Servizio Affari Legali, Contenzioso e Supporto Tecnico agli Organi**", hanno comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti la volontà dell'Ente di agire legalmente per ottenere la riscossione del credito vantato nei confronti dello "**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**", che ammonta ad **€ 4.581.955,01**;
- con il Verbale del 24 maggio 2021, numero 53, il Collegio dei Revisori dei Conti ha, tra l'altro, fatto presente che:
 - un "**...altro rilevante importo è rappresentato dal credito vantato dall'Ente nei confronti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, per un importo di euro 4.581.955,01 (Residuo numero 9063/2013), più volte preso in esame dal Collegio, che ha rappresentato come il suo mantenimento in bilancio vada adeguatamente correlato ad un accantonamento al Fondo Rischi ed Oneri pari all'importo integrale dello stesso, al fine di garantire i futuri equilibri di bilancio...**";

- ciò è necessario "...in ragione delle difficoltà che l'Ente sta incontrando nelle operazioni di recupero del credito nei confronti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, che ha chiesto nel corso delle riunioni del **"tavolo tecnico"** all'uopo istituito nel 2017 una serie di adempimenti ai fini dell'esatta definizione del quantum dovuto all'Ente, e tenuto conto che lo stesso Istituto non ha risposto alle successive note con cui l'Ente ha rappresentato le difficoltà operative ad ottemperare alle predette richieste...";
- a "...maggior ragione tale accantonamento dovrebbe essere disposto alla luce della decisione comunicata dalla Dirigente dell'Ufficio I e dalla Responsabile del Servizio Affari legali e Contenzioso con la nota del 17 maggio 2021, numero di protocollo 2288, di interessare della questione l'Avvocatura Generale dello Stato...";
- al riguardo, anche la Direzione Generale ha "...ribadito la propria posizione, espressa più volte con apposite **"Note"** o **"Relazioni"** trasmesse al Collegio dei Revisori dei Conti in riscontro a formali rilievi o a richieste di chiarimenti avanzate nel corso delle sedute del Consiglio di Amministrazione in sede di discussione e di approvazione di alcuni documenti contabili (proposte di riaccertamento dei residui attivi e passivi, conti consuntivi, proposte di utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato, ecc.)...";
- in particolare, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha sempre sostenuto, in relazione alla **"vexata quaestio"**, quanto segue:
 - lo **"Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"** ha espressamente riconosciuto il credito vantato dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, limitandosi a contestare solo ed esclusivamente la sua quantificazione;
 - come si evince anche dalla **"Relazione"** all'uopo predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** di questo **"Istituto"**, e trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti con la nota del 30 maggio 2019, numero di protocollo 4097, lo **"Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"** è in possesso sia "...dei prospetti analitici nei quali è stata data evidenza del calcolo effettuato a giustificazione del credito...", sia delle "...quietanze che attestano i versamenti effettuati..." dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** nel periodo considerato (ovvero il periodo compreso tra il **1° gennaio 2006** e il **31 dicembre 2009**);
 - pertanto, il credito che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** vanta nei confronti dello **"Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"** è comprovato da una specifica e dettagliata documentazione contabile;

- da ciò "...consegue che l'eventuale accantonamento dell'intero importo del predetto credito nel "**Fondo rischi ed oneri**" equivarrebbe, per l'Ente, alla ammissione della inesistenza del credito stesso e si concreterebbe in un comportamento assolutamente incoerente con quello attualmente tenuto, peraltro assolutamente legittimo, che è diretto, invece, a far valere, con ogni possibile azione, il medesimo credito, esercitando, a pieno titolo, nei confronti del debitore il relativo diritto...";
- l'intenzione di agire legalmente nei confronti dello "**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**" per ottenere il riconoscimento del credito più volte citato è assolutamente in linea con la posizione finora assunta dall'Ente;
- l'esperimento della predetta azione legale, diretta, in particolare, ad ottenere l'emanazione di un Decreto Ingiuntivo dal competente giudice amministrativo:
 - a) è, peraltro, possibile, in quanto il credito vantato dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nei confronti del predetto Ente Previdenziale presenta entrambi i caratteri che ne costituiscono il necessario presupposto, ovvero la "**liquidità**" e la "**esigibilità**";
 - b) costituisce, pertanto, una chiara ed espressa manifestazione della volontà dell'Ente di far valere il proprio diritto, che si basa sulla ferma convinzione della sua assoluta fondatezza;
- l'Ente, accogliendo parzialmente il rilievo formulato dal Collegio dei Revisori dei Conti, ha, peraltro, già accantonato, in passato, nel "**Fondo rischi ed oneri**" un importo pari ad **€ 1.350.000**, che corrisponde a circa il **30%** dell'importo complessivo del credito che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" vanta nei confronti dello "**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**";
- il Dottore **Donato CENTRONE**, nella sua qualità di Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'Ente, ha espressamente dichiarato nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 14 luglio 2020, in sede di approvazione del "**Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2019**", che "...l'accantonamento nel "**Fondo rischi ed oneri**" della misura percentuale del 30 per cento del credito vantato dall'Ente verso lo "**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**", in quanto ente pubblico e non soggetto privato, sia ragionevole e, quindi, condivisibile...";
- lo stesso Consiglio di Amministrazione ha pienamente condiviso questa linea di condotta;
- nel corso della riunione del 24 maggio 2021, il Collegio dei Revisori ha chiesto all'Ente:
 - di effettuare "**...una verifica in ordine al mantenimento dei residui attivi relativi ad impegni assunti in partite di giro, numeri 325/2010, 5240/2010, 7279/2010, 7628/2010, 8413/2010, che ammontano ad un importo complessivo di euro**

- 841.663,95** e che sembrano essere un **"di cui"** del **residuo numero 9063/2013**, relativo al credito vantato nei confronti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale...";
- di verificare, in particolare, che "...non si tratti di una duplicazione di importi, ai fini di un loro mantenimento in bilancio e dell'esatta determinazione del risultato di amministrazione...";
 - l'Ente, a seguito della verifica richiesta dal Collegio dei Revisori dei Conti, ha effettivamente riscontrato l'esistenza di una duplicazione ed ha eliminato questa anomalia con l'adozione, a firma congiunta dei Dirigenti dei due Uffici della **"Amministrazione Centrale"**, di apposito provvedimento;
 - In particolare, con il Provvedimento del 3 giugno 2021, numero 69:
 - è stata proposta, per le motivazioni innanzi esposte, una "...variazione in diminuzione, per un importo di **€ 841.663,95**, pari all'importo complessivo degli accertamenti numeri **325, 5240, 7628, 7279 e 8413**, iscritti nel Bilancio Annuale di Previsione dell'Esercizio Finanziario **2010**, del **"residuo attivo"** che si è formato in relazione all'accertamento di entrata del **24 ottobre 2013**, numero **9063**, effettuato sul **"Capitolo"** 2.01.01.03.001 **"Trasferimenti correnti dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"**, **"Funzione Obiettivo"** 1.08.01.04 **"Gestione risorse umane fine rapporto di lavoro"**, del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2020**, che ammonta complessivamente ad **€ 4.581.955,01...**";
 - il "...Settore II **"Servizi di Ragioneria"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"** è stato autorizzato ad apportare al Bilancio Gestionale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** relativo all'Esercizio Finanziario **2020** la variazione in diminuzione proposta per le finalità innanzi specificate, la quale diventerà definitiva solo dopo:
 - a) l'acquisizione del prescritto parere del **"Collegio dei Revisori dei Conti"**;
 - b) la sua approvazione con Delibera del **"Consiglio di Amministrazione"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"...**;
 - in ogni caso, la predetta variazione "...non comporta alcuna riduzione del credito che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** vanta nei confronti dello **"Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"**, essendo mutata, infatti, solo la sua articolazione contabile, atteso che l'importo complessivo del credito, rimasto invariato, non è più imputabile ad un unico accertamento ma alla somma degli importi di più accertamenti, come indicati sia nel Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti più volte richiamato che nel Provvedimento all'uopo predisposto dall'Ente...";

- il predetto Provvedimento è stato trasmesso al "**Collegio dei Revisori dei Conti**" per l'acquisizione del prescritto parere;
- con la nota del 3 giugno 2021, numero di protocollo 2584, la Direzione Generale, a seguito della verifica richiesta con il Verbale del 24 maggio 2021, numero 53, ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti la nuova proposta di "**riaccertamento dei residui**", sia "**attivi**" che "**passivi**", relativi ai precedenti esercizi finanziari, che è stata rielaborata dal Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" tenendo conto degli esiti della predetta verifica;
- nella seduta dell'8 giugno 2021, il Collegio dei Revisori dei Conti ha:
 - espresso parere favorevole alla approvazione della variazione del "**residuo attivo**" proposta con il Provvedimento del 3 giugno 2021, numero 69, ritenendo "*...prioritario evitare che il risultato di amministrazione dell'Ente sia influenzato dalla duplicazione degli importi (almeno in parte) relativi al credito vantato nei confronti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, fermo restando che l'operato dell'Ente in riferimento a tale vicenda non è esente da rilievi atteso che, negli anni precedenti, la circostanza di una duplicazione degli importi iscritti tra i residui attivi riferiti a tale credito non era stata rappresentata con la dovuta chiarezza e comunque, una volta emersa, avrebbe dovuto essere definita tempestivamente...*";
 - ribadito "*...di non condividere la prassi seguita dall'Ente di riapplicare l'intero avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'Ente, sia vincolato che non vincolato (quest'ultima quota tuttavia accantonata nel fondo speciale previsto dal vigente Regolamento di Contabilità)...*", in quanto "*...ritiene irragionevole l'applicazione dell'intero avanzo di amministrazione vincolato per l'erogazione del Trattamento di Fine Rapporto/Trattamento di Fine Servizio ai dipendenti, derivante dagli accantonamenti degli anni precedenti, atteso che appare evidente che non tutti i dipendenti dell'Ente cesseranno o saranno collocati in quiescenza...*";
 - nuovamente rappresentato "*...con forza la necessità di correlare al mantenimento in bilancio dei residui attivi riferiti al credito vantato nei confronti dello **Istituto Nazionale della Previdenza Sociale** (per la restituzione di quanto indebitamente versato nel periodo 2006-2009 alle casse del predetto Ente di Previdenza) un accantonamento al **Fondo Rischi ed Oneri** pari all'importo integrale dello stesso, al fine di garantire i futuri equilibri di bilancio...*":
 - a) in "*...ragione delle difficoltà che lo **Istituto Nazionale di Astrofisica** sta incontrando nelle operazioni di recupero del credito nei confronti del predetto Ente Previdenziale, che ha chiesto nel corso delle riunioni del **tavolo tecnico***"

istituito nel 2017 una serie di adempimenti ai fini dell'esatta definizione del quantum dovuto al predetto Istituto...";

- b) tenuto conto "...che lo **"Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"** non ha risposto alle successive note con cui lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha rappresentato le difficoltà operative ad ottemperare alle predette richieste...";
- ha, altresì, sostenuto che, a "...maggiore ragione, tale accantonamento dovrebbe essere disposto, alla luce della decisione comunicata dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio I e dal Responsabile del Servizio Affari Legali e Contenzioso del 17 maggio 2021, numero di protocollo 2288, di interesse della questione la **"Avvocatura Generale dello Stato"**...";
- nella stessa seduta, il Collegio dei Revisori dei Conti ha, comunque, espresso parere favorevole alla approvazione della proposta di **"riaccertamento dei residui"**, sia **"attivi"** che **"passivi"**, relativi ai precedenti esercizi finanziari, come elaborata dal Settore I **"Bilancio"** dell'Ufficio II **"Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"** e trasmessa dalla Direzione Generale con la nota del 3 giugno 2021, numero di protocollo 2584, e, in particolare, alla approvazione delle "...**proposte di radiazione dei residui attivi e dei residui passivi**...";
- il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con specifico riguardo alla posizione assunta dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito al credito che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** vanta nei confronti dello **"Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"** ed alla formazione del correlato **"residuo"**, nuovamente ribadita dal predetto Organo di Controllo nel corso della riunione dell'8 giugno 2021, ha fatto, a sua volta, espresso rinvio alle argomentazioni che giustificano la diversa posizione assunta dall'Ente, come riportate nei capoversi precedenti;
- con la Delibera del 10 giugno 2020, numero 27, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di **"riaccertamento dei residui"**, sia **"attivi"** che **"passivi"**, relativi ai precedenti esercizi finanziari, come elaborata dal Settore I **"Bilancio"** dell'Ufficio II **"Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"** e trasmessa dalla Direzione Generale con la nota del 3 giugno 2021, numero di protocollo 2584, che comprende i seguenti prospetti:
 - **"Partitario dei residui attivi"** alla data del 31 dicembre 2020:

importo totale + € 31.791.977,62;
 - **"Partitario dei residui passivi"** alla data del 31 dicembre 2020:

importo totale + € 4.977.813,54;
 - **"Variazioni dei residui attivi"** nel corso dell'esercizio finanziario 2020:

importo totale - € **844.631,11**;

- **"Variazioni dei residui passivi"** nel corso dell'esercizio finanziario 2020:

importo totale - € **450.597,94**.

Successivamente alla approvazione, con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 luglio 2021, numero 36, del "**Rendiconto Generale relativo allo Esercizio Finanziario 2020**", la Direzione Generale ha svolto una approfondita e complessa attività istruttoria per soddisfare, in sede di utilizzo dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**", accertato con il predetto "**Rendiconto Generale**", tutte le esigenze funzionali dell'Ente.

A tal fine, la Direzione Generale ha tenuto conto, innanzitutto, delle indicazioni contenute:

- nel Capitolo 6 "**Le diverse implicazioni che riguardano lo Istituto Nazionale di Astrofisica**", Paragrafo 2 "**Risorse Umane**", Sottoparagrafo 10 "**Quantificazione del Trattamento di Fine Rapporto e del Trattamento di Fine Servizio**", della "**Nota Preliminare e Relazione Tecnica**", predisposta dal Direttore Generale ed allegata al "**Bilancio di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021**" per formarne parte integrante, secondo le quali:

- il "**Fondo**" appositamente costituito, a titolo di "**accantonamento**", a decorrere dall'anno **2016**, per la liquidazione sia del "**Trattamento di Fine Rapporto**" che del "**Trattamento di Fine Servizio**" è "*...assolutamente capiente per i prossimi sette anni, ed è, quindi, possibile, almeno in fase previsionale, prevedere un accantonamento annuale inferiore, anche al fine di incrementare gli stanziamenti di altri capitoli di spesa, ritenuti prioritari, fermo restando che, in sede di approvazione del "**Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2020**" e di accertamento dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" verranno reperite le risorse finanziarie da utilizzare per il suo reintegro...*";
- l'accantonamento annuale "*...viene, pertanto, quantificato, inizialmente, in € **1.100.000,00**, ed è destinato a finanziare il "**Trattamento di Fine Rapporto**"...*";
- in "*...sede di approvazione del "**Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2020**" e di accertamento dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" il predetto accantonamento verrà reintegrato per un importo pari ad € **1.200.000,00**, così articolato:*
 - a) € **200.000,00**, a titolo di "**Trattamento di Fine Rapporto**";
 - b) € **1.000.000,00**, a titolo di "**Trattamento di Fine Servizio**"...

- nel Capitolo 6 "**Le diverse implicazioni che riguardano lo Istituto Nazionale di Astrofisica**", Paragrafo 2 "**Risorse Umane**", Sottoparagrafo 9 "**Quantificazione del Trattamento di Fine Rapporto e del Trattamento di Fine Servizio**", della "**Relazione**

sulla **Gestione**", predisposta dal Direttore Generale ed allegata al "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020**" per formarne parte integrante, secondo le quali:

- in "...sede di approvazione del "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è stato previsto un accantonamento annuale inferiore, anche al fine di incrementare gli stanziamenti di altri capitoli di spesa, ritenuti prioritari...";
 - il "...Consiglio di Amministrazione ha comunque assunto l'impegno di reperire, in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2020**" e di accertamento dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**", le risorse finanziarie necessarie a garantire il suo reintegro...";
 - successivamente alla approvazione del "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**", l'accantonamento "...per l'anno 2021 è stato effettivamente quantificato in € 1.104.276,97 ed è stato destinato al finanziamento del "**Trattamento di Fine Rapporto**"...";
 - in "...sede di approvazione del "**Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2020**" e di accertamento dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" il predetto accantonamento deve essere, pertanto, reintegrato per un importo pari ad € 1.195.723,03, così articolato:
 - a) € 395.723,03, a titolo di "**Trattamento di Fine Rapporto**";
 - b) € 800.000,00, a titolo di "**Trattamento di Fine Servizio**"...";
- nel Paragrafo B7 "**Avanzo di amministrazione non vincolato**" della "**Nota Integrativa**", predisposta dal Direttore Generale ed allegata al "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020**" per formarne parte integrante, secondo le quali:
- a "...causa della emergenza sanitaria provocata dalla gravissima pandemia in atto e degli effetti ad essa correlati, come già precedentemente sintetizzati, è stata registrata, nell'Esercizio Finanziario 2020, una notevole riduzione anche delle spese di funzionamento delle "**Strutture di Ricerca**", imputabile, principalmente, all'obbligo, imposto, per lunghissimo tempo, a quasi tutto il personale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di utilizzare, per lo svolgimento della prestazione lavorativa, le modalità di lavoro flessibile, ovvero il "**lavoro agile**" e il "**telelavoro**", che ha comportato, di fatto, notevoli risparmi, con riferimento sia ai costi fissi per le utenze che alla mancata erogazione dei "**buoni pasto**"...";
 - con "...specifico riguardo a quest'ultima voce di spesa, l'Ente ha provveduto alla quantificazione dei risparmi derivanti dai "**buoni pasto**" non erogati nel corso

dell'anno 2020, al fine di utilizzare gli stessi per incrementare i fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 870, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, e, comunque, nel rispetto delle modalità definite dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali...";

- i "...predetti risparmi ammontano a circa **cinquecentoventimila euro**, come si evince dal "**prospetto**" all'uopo predisposto dall'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Controllo di Gestione**"...".

Inoltre, la Direzione Generale ha tenuto conto anche della necessità di reperire le risorse da destinare al finanziamento:

- a) del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**";
- b) del "**Fondo per le progressioni economiche di livello**" previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018;
- c) delle attività istituzionali della Presidenza e della Direzione Scientifica, atteso che gli stanziamenti inizialmente previsti nel "**Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'**Esercizio Finanziario 2021**", a causa della esiguità delle risorse finanziarie disponibili, non sono stati correlati al reale fabbisogno e debbono essere, pertanto, integrati;
- d) di altre attività istituzionali e/o iniziative all'uopo individuate dal Consiglio di Amministrazione, di concerto con la Presidenza, la Direzione Scientifica e la Direzione Generale;

Infine, è necessario rammentare che:

- in "...occasione della adozione della Delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di "**riaccertamento dei residui**", sia "**attivi**" che "**passivi**", relativi ai precedenti esercizi finanziari, come innanzi richiamata, la Direzione Generale ha assunto l'impegno di quantificare, presuntivamente, i tempi entro i quali il competente giudice ordinario potrebbe emanare, a seguito di apposito ricorso, un Decreto Ingiuntivo che consenta all'Ente di riscuotere il credito vantato nei confronti dello "**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**"...";
- ciò "...consentirebbe al Consiglio di Amministrazione di assumere, con piena consapevolezza, le proprie determinazioni in merito all'utilizzo dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**", accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto**"

Generale dell'Esercizio Finanziario 2020", valutando, in particolare, l'opportunità di accantonare o meno nel **"Fondo rischi ed oneri"** la differenza, pari a circa **tre milioni di euro**, tra l'importo complessivo del credito vantato nei confronti del predetto Ente Previdenziale e l'importo già accantonato nel medesimo **"Fondo"**...";

- con la Comunicazione data al Consiglio di Amministrazione nella seduta del **9 luglio 2021**, la Direzione Generale, onorando l'impegno assunto nella seduta del **10 giugno 2021**, ha fatto, tra l'altro, presente che, agli *"...esiti dell'istruttoria svolta dalla Dottoressa **Maria Franca PARTIPILO**, nella sua qualità di Responsabile del **"Servizio di Staff"** alla Direzione Generale denominato **"Affari Legali e Contenzioso"**, che ha sentito, al riguardo, anche la **"Avvocatura Generale dello Stato"**, è stato accertato che i tempi tecnici necessari per ottenere il predetto Decreto Ingiuntivo sono pari a circa quattro mesi, per cui è verosimile che lo stesso possa essere emanato dal competente giudice ordinario entro la fine del prossimo mese di ottobre..."*

La Direzione Generale ha, pertanto, valutato la opportunità di:

- utilizzare, in un primo momento, solo una quota parte del predetto **"avanzo di amministrazione non vincolato"**, al fine di:
 - a) ottemperare agli adempimenti previsti sia dal **"Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica" relativo all'Esercizio Finanziario 2021** che dal **"Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020"**;
 - b) integrare, almeno parzialmente, gli stanziamenti inizialmente iscritti nel **"Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica" relativo all'Esercizio Finanziario 2021** per garantire la copertura finanziaria delle spese previste per lo svolgimento delle attività istituzionali della Presidenza e della Direzione Scientifica;
- rinviare ogni determinazione in merito alla definizione delle modalità di utilizzo della rimanente parte dello **"avanzo di amministrazione non vincolato"** ad una fase successiva, anche al fine di attendere gli sviluppi del procedimento di riscossione del credito vantato dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** nei confronti dello **"Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"**.

Alla luce delle predette considerazioni, la Direzione Generale ha inizialmente formulato una proposta di utilizzo di una quota parte dello **"avanzo di amministrazione non vincolato"** accertato in sede di approvazione del **"Conto Consuntivo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020"**, che:

- a) ottempera agli adempimenti previsti sia dal "**Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario 2021" che dal "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020**";
- b) integra, parzialmente, gli stanziamenti inizialmente previsti nel "**Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario 2021" per le attività istituzionali della Presidenza e della Direzione Scientifica.

Pertanto, con la Delibera del 15 settembre 2021, numero 46, all'uopo predisposta dalla Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta di riparto di una quota parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Conto Consuntivo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020**", pari, complessivamente, ad **€ 2.894.639,97**, che:

- a) ottempera agli adempimenti previsti sia dal "**Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario 2021" che dal "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020**", come si evince dal "**prospetto riepilogativo**" di seguito riportato:

Risparmi derivanti dai " buoni pasto " non erogati nel corso dell'anno 2020, al fine di utilizzare gli stessi per incrementare i fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 870, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178	€ 518.916,94
Accantonamento della quota annuale da destinare alla liquidazione dei Trattamenti di Fine Rapporto e dei Trattamenti di Fine Servizio da corrispondere al personale collocato in quiescenza	€ 1.195.723,03
TOTALE	€ 1.714.639,97

- b) integra gli stanziamenti inizialmente previsti nel "**Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario 2021" per le attività istituzionali della Presidenza e della Direzione Scientifica, secondo le indicazioni contenute nel "**prospetto riepilogativo**" di seguito integralmente riportato:

Spese per " Information Communication Technology "	€ 250.000,00
---	---------------------

"ICT"	
Spese per le Biblioteche	€ 635.000,00
Spese per Congressi e Scuole	€ 70.000,00
Spese per le attività istituzionali della Presidenza	€ 225.000,00
TOTALE	€ 1.180.000,00

- autorizzato "...la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della Delibera...".

Al fine di dare piena e concreta attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 2021, numero 46, la Direzione Generale, con la collaborazione del Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", ha formulato le proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2021**, come riportate e specificate nella "**Relazione**" del **15 ottobre 2021**, all'uopo predisposta.

Nella seduta del **15 ottobre 2021**, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole alla approvazione delle proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2021**, come riportate e specificate nella predetta "**Relazione**".

Con la Delibera del 18 ottobre 2021, numero 52, all'uopo predisposta dalla Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le predette variazioni di bilancio.

D.2.2) Utilizzo:

- a) della rimanente parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale relativo allo Esercizio Finanziario 2020**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- b) della differenza tra la "**assegnazione ordinaria**" per il corrente anno prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2021;
- c) di una quota parte del "**Fondo di Riserva**";
- d) delle risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, e destinate al finanziamento delle iniziative che rientrano tra le "**Progettualità di carattere straordinario**", le "**Attività di ricerca a valenza internazionale**" e le "**Progettualità di carattere continuativo**";

e) delle risorse residue ancora disponibili a seguito della approvazione delle proposte di cui alle precedenti lettere a), b) e c),
e svincolo di una quota parte del "Fondo rischi ed oneri", con decorrenza dal 1° gennaio 2022.

Con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 agosto 2021, numero 1063, è stato nominato il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per la durata di un triennio, che decorre dalla data del Decreto di nomina, così composto:

- 1) Dottore **Luigi SPAMPINATO**, designato dal Ministero della Economia e delle Finanze, con le funzioni di Presidente;
- 2) Dottore **Marco ANTONINI** e **Roberto LA PAGLIA**, designati dal Ministero della Università e della Ricerca, Membri Effettivi;
- 3) Dottoressa **Tatiana CIALDELLA**, designata dal Ministero della Università e della Ricerca, e Dottoressa **Viola DE VINCENZIIS**, designata dal Ministero della Economia e delle Finanze, Membri Supplenti.

Il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" si è insediato il **24 settembre 2021**.

Il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha ripreso, grazie anche all'intervento del Dottore **Luigi SPAMPINATO**, nella sua qualità di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il dialogo con i vertici dello "**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**", al fine di comporre bonariamente la controversia, già descritta, in modo dettagliato, nei capoversi del precedente Sottoparagrafo, ancora in atto tra i due Enti.

Con messaggio di posta elettronica certificata del 23 novembre 2021, il Dottore **Vincenzo TEDESCO**, nella sua qualità di Direttore Centrale dello "**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**", ha fatto presente che, in "...relazione alla istanza di restituzione degli importi versati per contribuzione non dovuta ai fini previdenziali...", la "...Filiale di Roma Flaminio, territorialmente competente, sta procedendo, su sua espressa richiesta, alla verifica dei dati trasmessi dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" al fine di definire la corretta quantificazione degli importi dovuti...".

Il Dottore **Gaetano TELESIO**, alla luce dei recentissimi sviluppi del procedimento di riscossione del credito vantato dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nei confronti dello "**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**", ha deciso di:

- sospendere ogni azione legale nei confronti dello "**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**";

- mantenere, senza ulteriori incrementi, l'importo già accantonato, a titolo cautelativo, nel "**Fondo rischi ed oneri**", che ammonta ad € 1.350.000,00, pari al 30% dell'importo complessivo del predetto credito.

Alla luce della diversa posizione assunta dalla Direzione Generale dell'Ente in merito alla "**vexata quaestio**" che riguarda la riscossione del credito vantato nei confronti dello "**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**" e la conseguente cancellazione del "**residuo attivo**" ad esso correlato, è stato possibile prevedere l'utilizzo, per le varie esigenze funzionali dell'Ente, dell'intera parte residua dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2020**", che ammonta ad 5.809.469,24.

Nel frattempo:

- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, è stato ripartito, tra gli "**Enti**" e le "**Istituzioni**" di "**Ricerca**", il "**Fondo Ordinario**" per l'anno 2021;
- con il predetto Decreto Ministeriale, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, per l'anno 2021, un "**Fondo Ordinario**" che ammonta complessivamente ad € 118.145.998,00, così articolato:
 - "**Assegnazione ordinaria**": € 97.345.998,00;
 - "**Progettualità di carattere straordinario**": € 2.900.000,00;
 - "**Attività di ricerca a valenza internazionale**": € 15.050.000,00;
 - "**Progettualità di carattere continuativo**": € 2.850.000,00.

A seguito della assegnazione del "**Fondo Ordinario**" per l'anno 2021, sono state accertate, rispetto alle somme iscritte nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103:

- delle maggiori entrate, così articolate:
 - "**Assegnazione ordinaria**": + € 2.773.032,00;
 - "**Progettualità di carattere straordinario**": + € 900.000,00;
 - "**Attività di ricerca a valenza internazionale**": + € 2.700.000,00;
 - "**Progettualità di carattere continuativo**": + € 2.550.000,00;
- delle minori entrate, così articolate:
 - "**Attività di ricerca a valenza internazionale**": - € 500.000,00
 - "**Progettualità di carattere continuativo**": - € 300.000,00.

La Direzione Generale ha verificato che le risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per le "**Progettualità di carattere straordinario**", le "**Attività di ricerca a valenza**

internazionale" e le *"Progettualità di carattere continuativo"* rientrano tra quelle a *"destinazione vincolata"* e possono essere utilizzate solo ed esclusivamente per le finalità indicate nel Decreto Ministeriale innanzi richiamato e di seguito specificate:

- a) *"Progettualità di carattere straordinario"*:
 - *"Telescopio Nazionale Galileo" ("TNG")*: € 2.900.000,00;
- b) *"Attività di ricerca a valenza internazionale"*:
 - *"European - Extremely Large Telescope" ("E-ELT")*: € 5.350.000,00;
 - *"Sardinia Radio Telescope" ("SRT")*: € 4.000.000,00;
 - *"Large Binocular Telescope" ("LBT")*: € 3.000.000,00;
 - *"European Southern Observatory" ("ESO")*: € 2.700.000,00;
- c) *"Progettualità di carattere continuativo"*:
 - *"Space Weather Campus UNICAL"*: € 300.000,00;
 - *"Astrofisica di Eccellenza (Piano di Sviluppo per il periodo compreso tra l'anno 2021 e l'anno 2031)"*: € 2.550.000,00.

La Direzione Generale ha, contestualmente, individuato le risorse, pari ad € 2.773.032,00, che non sono soggette a *"vincolo di destinazione"* e che possono essere, quindi, utilizzate per soddisfare le sopravvenute esigenze di funzionamento dell'Ente.

Il predetto importo si ottiene calcolando la differenza tra la *"assegnazione ordinaria"* per l'anno 2021, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, che ammonta ad € 97.345.998,00, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103, che è pari ad € 94.572.966,00.

La Direzione Generale ha, inoltre, accertato che:

- il *"Fondo di Riserva"*, al netto degli importi da utilizzare per evadere le richieste di variazioni di bilancio inoltrate dalla *"Amministrazione Centrale"* e da alcune *"Strutture di Ricerca"*, ammonta ad € 2.074.134,96;
- ai sensi del combinato disposto dell'articolo 17, commi 1 e 2, del Decreto Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, e dell'articolo 10, commi 2, 3, 4 e 5, del *"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"*, le *"...somme stanziare nel "Fondo di Riserva" sono destinate alle pertinenti categorie di bilancio entro il 30 novembre di ciascun esercizio..."*;
- per le diverse esigenze funzionali dell'Ente, è, pertanto, possibile utilizzare le seguenti risorse:

- a) l'intera parte residua dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2020**", per un importo pari ad **€ 5.809.469,24**;
- b) la differenza tra la "**assegnazione ordinaria**" per l'anno **2021**, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario **2021**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103, per un importo pari ad **€ 2.773.032,00**;
- c) il "**Fondo di Riserva**", per un importo pari ad **€ 2.074.134,96**.

La Direzione Generale ha, altresì, individuato, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Presidente, dal Direttore Scientifico, dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" e dallo stesso Consiglio di Amministrazione, le diverse esigenze da soddisfare con le predette risorse, come di seguito specificate:

- a) importo di **€ 1.600.000,00**, da ripartire tra le "**Strutture di Ricerca**" per le seguenti finalità:
 - "**Ricerca di Base**", seconda tranche dell'anno **2021**: **€ 600.000,00**;
 - "**Ricerca di Base**", prima tranche dell'anno **2022**: **€ 600.000,00**;
 - rimborso di una quota parte delle spese sostenute nel corso dell'anno **2020** per far fronte all'emergenza sanitaria causata dalla pandemia (l'importo totale delle predette spese, al netto di quelle sostenute dalla "**Amministrazione Centrale**", è di circa **€ 800.000,00**, come risulta dal "**Prospetto**" all'uopo predisposto dal Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", e il rimborso, proporzionalmente commisurato alle spese complessive sostenute per le predette finalità da ciascuna "**Struttura di Ricerca**", dovrebbe essere quantificato in una misura percentuale pari a circa il 50% delle stesse): **€ 400.000,00**;
- b) importo di **€ 700.000,00**, da destinare alla copertura finanziaria di abbonamenti nazionali a riviste scientifiche e delle spese sostenute dalle biblioteche locali;
- c) importo di **€ 30.000,00**, da destinare alla erogazione di contributi a sostegno di alcune iniziative istituzionali (congressi scientifici, nazionali ed internazionali, scuole di formazione, ecc.);
- d) importo di **€ 820.000,00**, da destinare alle attività istituzionali della Presidenza, secondo la seguente articolazione:
 - svolgimento delle attività che rientrano nella terza missione e spese di funzionamento: **€ 450.000,00**;
 - svolgimento di alcune attività straordinarie programmate nell'anno **2021**: **€ 370.000,00**.

Inoltre, nelle more dell'avvio dell'iter procedimentale preordinato alla certificazione del "**Fondo per le progressioni economiche di livello**", previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, la Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", ha quantificato, in via presuntiva, il predetto "**Fondo**" per gli anni **2018, 2019 e 2020** ed ha richiesto, a tal fine, l'accantonamento in bilancio di un importo pari ad **€ 600.000,00**.

La Direzione Generale ha verificato che le predette esigenze possono essere soddisfatte, in relazione alla natura e alle finalità che le caratterizzano, utilizzando la parte residua dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2020**".

Il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" ha predisposto, a sua volta:

- a) una "**Relazione**", che contiene elementi di valutazione utili ai fini della approvazione del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**", trasmessa dal Direttore Generale ai Consiglieri di Amministrazione, a mezzo di posta elettronica, il **9 novembre 2021**;
- b) una seconda "**Relazione**", trasmessa al Direttore Generale, con la quale ha quantificato, tenendo conto sia delle richieste avanzate dalla "**Amministrazione Centrale**" e dalle "**Strutture di Ricerca**" che delle risorse disponibili in bilancio, l'importo da destinare al finanziamento del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**", che ammonta ad **€ 1.500.000,00**.

La Direzione Scientifica, recependo in tal senso una specifica indicazione del Consiglio di Amministrazione, ha, inoltre, richiesto uno stanziamento da destinare al finanziamento di borse di studio per l'accesso e la frequenza di Scuole e/o Corsi di Dottorato di Ricerca, per un importo complessivo pari ad **€ 1.200.000,00**, così articolato:

- **€ 400.000,00**, per impegni pregressi;
- **€ 800.000,00**, per nuove iniziative.

La Direzione Generale ha verificato che sia il finanziamento del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**", che il finanziamento di borse di studio per l'accesso e la frequenza di Scuole e/o Corsi di Dottorato di Ricerca possono gravare, in relazione alla natura e alle finalità che li caratterizzano, sulla "**assegnazione ordinaria**" per l'anno **2021**.

Nelle more dell'avvio dell'iter procedimentale preordinato alla certificazione del "**Fondo per le progressioni economiche di livello**", previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", ha quantificato, in via presuntiva, il predetto "**Fondo**" anche per l'anno **2021** ed ha richiesto, a tal fine, un ulteriore accantonamento in bilancio di un importo pari ad **€ 400.000,00**.

Inoltre, con la nota circolare, a firma congiunta, dell'8 novembre 2021, numero di protocollo 4902, indirizzata ai Direttori ed ai Responsabili Amministrativi delle "**Strutture di Ricerca**", il Direttore Generale e il Direttore Scientifico:

a) hanno fatto presente che:

- lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nel mese di marzo dell'anno **2020**, ha proposto istanza di interpello alla "**Agenzia delle Entrate**" al fine di conoscere se è possibile applicare, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 26 Ottobre 1972, numero 633, il regime di non imponibilità della Imposta sul Valore Aggiunto agli acquisti di beni e servizi previsti dai Progetti di Ricerca denominati, rispettivamente, "**MAVIS**" e "**SOXS**", che rientrano nelle attività collegate alle iniziative della "**Organizzazione Europea per la Ricerca Astronomica nell'Emisfero Australe**" (di seguito "**ESO**");
- nel "*...mese di luglio dell'anno 2021, a seguito di una richiesta di chiarimenti e di integrazione documentale, relativa alla istanza originaria, pervenuta dalla "**Agenzia delle Entrate**", il predetto interpello è stato integrato da una memoria aggiuntiva, corredata dalla relativa documentazione, che sosteneva le tesi dell'Istituto, nel senso della applicazione del regime di non imponibilità della Imposta sul Valore Aggiunto sugli acquisti relativi a tali progetti...*";
- secondo la tesi sostenuta dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la predetta istanza di interpello, la disposizione normativa innanzi richiamata, la quale prevede che non sono soggette alla Imposta su Valore Aggiunto le "*...cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti degli organismi internazionali riconosciuti, diversi da quelli di cui alla lettera c), nonché dei membri di tali organismi, alle condizioni e nei limiti fissati dalle convenzioni internazionali che istituiscono tali organismi o dagli accordi di sede...*", doveva risultare "*...applicabile anche agli acquisti di beni e servizi previsti dai due Progetti di Ricerca innanzi citati, secondo la linea interpretativa che aveva caratterizzato la risposta della "**Agenzia delle Entrate**" sul Progetto "**MAORY**"*

(si veda, al riguardo, la nota direttoriale del 18 luglio 2019, numero di protocollo 5226, conseguente alla risposta all'interpello numero 956-250/2019, a suo tempo presentata per quel caso specifico)...";

- la "...tesi della permanenza del regime di non imponibilità della Imposta sul Valore Aggiunto troverebbe il suo fondamento nella sostanziale analogia ravvisabile tra i predetti Progetti e il Progetto di Ricerca "**MAORY**", atteso che, anche nella fattispecie, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" opera nell'ambito delle risorse finanziarie erogate dalla "**Organizzazione Europea per la Ricerca Astronomica nell'Emisfero Australe**" e, pertanto, di fatto, agisce per conto e nell'interesse della predetta "**Organizzazione**", essendone membro, anche in rappresentanza dello Stato Italiano che vi aderisce...";
- la "**Agenzia delle Entrate**", nella sua risposta numero 956 - 489/2021, non ha condiviso la tesi proposta dall'Ente, sottolineando, con riferimento ad entrambi i Progetti, che "...la posizione contrattuale dello "**Istituto**", secondo quanto emergerebbe dal testo del contratto, è diversa da quella che lo stesso ricopre nel Progetto di ricerca dal titolo "**MAORY**", e anche da quella di "**ESO**" rispetto ai due Progetti...";
- secondo la predetta "**Agenzia**", ai fini della "...realizzazione dei Progetti di Ricerca denominati, rispettivamente, "**MAVIS**" e "**SOXS**", lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" aderisce a due Consorzi appositamente costituiti per lo svolgimento delle relative attività, mentre, nell'altro Progetto innanzi citato, è diretto contraente di "**ESO**", in rappresentanza degli altri "**soggetti partner**"...";
- questa circostanza, e la differente qualificazione soggettiva e oggettiva che ne deriva, sempre secondo quanto desunto dal testo dei contratti, ha indotto la "**Agenzia delle Entrate**" a ritenere che, nei progetti "**MAVIS**" e "**SOXS**", lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" non agisce nella veste di "...membro di ESO ...", ma nella "...qualità di soggetto giuridico che ha aderito ai rispettivi Consorzi, nei confronti dei quali è vincolato contrattualmente, con le relative obbligazioni...", per cui non ha diritto all'applicazione del regime agevolato previsto dall'articolo 72, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, in relazione alle specifiche prescrizioni contenute nel dettato normativo;
- con "...l'illustrata risposta numero 956 - 489/2021 (registrata nel protocollo generale in data 7 Ottobre 2021 con il numero progressivo 4371), la "**Agenzia delle Entrate**" ha, quindi, espresso parere negativo all'applicabilità del regime di non imponibilità, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica

del 26 Ottobre 1972, numero 633, agli acquisti di beni e servizi previsti dai Progetti di Ricerca denominati, rispettivamente, "MAVIS" e "SOXS"...;

- b) hanno, pertanto, disposto che, in *"...conseguenza del parere negativo espresso dalla "Agenzia delle Entrate" e fino ad eventuali, ulteriori diversi sviluppi della vicenda..."*, le direttive impartite con la nota circolare del 18 luglio 2019, numero di protocollo 5226, non potranno essere applicate ai Progetti di Ricerca denominati, rispettivamente, **"MAVIS" e "SOXS"**;
- c) hanno, inoltre, invitato i soggetti destinatari della nota circolare a *"...non richiedere, limitatamente agli acquisti di beni e servizi effettuati ai fini della realizzazione dei Progetti "MAVIS" e "SOXS", il regime di non imponibilità della Imposta sul Valore Aggiunto agli Operatori Economici che si aggiudicano le procedure di gara, aperte o negoziate che siano, in quanto, relativamente ai predetti acquisti, trova necessariamente applicazione il regime proprio di ognuno di essi..."*;
- d) hanno, infine, precisato che:
- *restano "...invariate le direttive impartite con la nota circolare del 18 luglio 2019, numero di protocollo 5226, che riguardano gli acquisti di beni e servizi previsti dal Progetto di Ricerca dal titolo "MAORY" e che si applicano anche in presenza di finanziamenti diretti, erogati dalla "Organizzazione Europea per la Ricerca Astronomica nell'Emisfero Australe" ("ESO") e comunque destinati alla realizzazione di Progetti, ovvero a fattispecie coerenti con lo schema previsto per il progetto "MAORY"..."*;
 - *in "...tutti i casi citati nel precedente capoverso resta, pertanto, corretta l'applicazione del regime di non imponibilità della Imposta sul Valore Aggiunto..."*.

Alla luce delle direttive impartite dalle due Direzioni Apicali con la nota circolare innanzi richiamata:

- le **"Strutture di Ricerca"** interessate hanno avviato una *"...puntuale verifica della consistenza della Imposta sul Valore aggiunto dovuta in ragione del parere negativo espresso dalla "Agenzia delle Entrate"..."*;
- nell'attesa *"...degli esiti di questa puntuale verifica richiesta alle "Strutture di Ricerca" ed al fine, comunque, di garantire, con la massima tempestività possibile, la copertura finanziaria degli oneri imputabili al versamento della predetta Imposta, è stato necessario procedere ad un prelievo di Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) dal "Fondo di Riserva"..."*;

- il predetto "...importo è stato stimato sulla base della avvenuta erogazione alle **"Strutture di Ricerca"** di un finanziamento pari a circa **1.800.000,00 Euro** per acquisiti di beni e servizi finalizzati alla realizzazione dei due Progetti più volte citati...";
- a "...seguito di puntuale accertamento, in sede di approvazione del **"Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2021"**, degli importi effettivamente utilizzati per le finalità innanzi specificate, sarà possibile quantificare eventuali economie di spesa, che confluiranno nello **"avanzo di amministrazione non vincolato"**, da destinare allo svolgimento delle specifiche attività istituzionali all'uopo individuate dal Consiglio di Amministrazione...".

Con la nota del 3 novembre 2021, numero di protocollo 1116, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4835, il Direttore dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"** ha fatto presente che:

- con la "...lettera dell'8 settembre 2021, acquisita al protocollo dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"** con il numero progressivo 891, la **"ALMA MATER STUDIORUM"**, **"Università di Bologna - Area Patrimonio"**, ha richiesto il versamento della somma residua, quale ultimo rateo per l'acquisto di quota parte **"indivisa"**, pari a **390,29 millesimi**, della complessiva proprietà superficiaria del Complesso Immobiliare sito a Bologna, in Via Gobetti, numero 93, denominato **"Unità Edilizia n. 3"**, e la comunicazione della data e del luogo per la stipula dell'atto definitivo di vendita, richiamando, a tal fine:
 - la scrittura privata, con sottoscrizione autenticata dal Notaio Dottore **Lorenzo LUCA** in data 12 dicembre 2006, Repertorio numero 10.836 e Raccolta numero 4.352, registrata a Bologna, 2° Ufficio delle Entrate, il 22 dicembre 2006, serie 2, numero 2.913, e trascritta a Bologna il 2 gennaio 2007, Registro Ordinario numero 88, Registro Particolare numero 65, tra la **"Università di Bologna"** e lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
 - l'atto repertorio numero 2855, raccolta numero 2376, del 19 dicembre 2018, a rogito del Notaio Dottoressa **Rossella RUFFINI**, modificativo della suddetta promessa di vendita immobiliare e, in particolare, l'articolo 1, laddove prevede il versamento da parte dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, al **30 settembre 2021**, della somma residua di **€ 500.000,00**, contestualmente alla stipula dell'atto definitivo di vendita con conseguente trasferimento allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** della proprietà superficiaria della quota di **390,29 (trecentonovanta virgola ventinove) millesimi** dell'edificio denominato **"Unità Edilizia n. 3"**, sito a Bologna, in Via Piero Gobetti, numero 93, piani S1-T-1-2-3-4-5, censito al Catasto Fabbricati del Comune di

Bologna al Foglio 70, Particella 1.508, Subalterno 5, Zona Censuaria 2, Categoria B/5, Classe 4, Consistenza Metri Cubi: 60.339, Superficie Catastale: Metri Quadri 13.306, Rendita: € 130.882,53, e relativa area urbana esterna pertinenziale, comune anche all'Unità Edilizia UE2, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Bologna al Foglio 70, Particella 1.508, Subalterno 6, Categoria "area urbana", Consistenza: Metri Quadri 14.693...";

- a "...seguito della predetta richiesta, ha contattato lo **"Studio Notarile Ruffini"**, che aveva curato, nell'anno 2018, la stesura dell'atto modificativo della promessa di vendita del predetto Complesso Immobiliare ed è, pertanto, in possesso di tutta la documentazione necessaria per il perfezionamento dell'atto definitivo di vendita, ed ha richiesto un preventivo di spesa per la stipula del predetto atto, nonché per gli oneri connessi alla sua registrazione...";
- ai "...fini della determinazione del calcolo delle imposte dovute, si è avvalso anche del parere del consulente fiscale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, il Dottore **Marco MAGRINI**, che ha confermato l'assoggettamento all'imposta di registro del 9% dell'intero importo pattuito per la vendita della **"Unità Edilizia n. 3"**...";
- il "...preventivo è comprensivo di tutte le spese da sostenere: imposte, tasse, oneri contributivi e onorario professionale del notaio...";
- dalle predette spese sono state "...già detratte le somme precedentemente versate a titolo di acconto per le imposte dovute...".

Con la medesima nota, il Direttore dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"** ha richiesto al Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** il "...trasferimento dell'importo di € 1.026.000,00 al **"Centro di Responsabilità Amministrativa" 1.13 dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna", "Funzione Obiettivo" 1.02.03.03 "Navile Bologna"**, a copertura di € 500.000,01, per il pagamento dell'ultimo rateo della promessa di vendita, e di € 525.168,75, per le spese da sostenere per la stipula dell'atto definitivo di compravendita...".

Con la nota dell'8 novembre 2021, numero di protocollo 1134, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4917, il Direttore dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"**, a parziale rettifica della nota del 3 novembre 2021, numero di protocollo 1116, come innanzi richiamata, ha richiesto al Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** il "...trasferimento di € 500.000,00 al **"Centro di Responsabilità Amministrativa" 1.13 "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna", "Funzione Obiettivo" 1.02.03.03 "Navile Bologna", "Capitolo" 2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale"**, per il pagamento dell'ultimo rateo previsto dallo **"Articolo 1"** dello **"Atto**

modificativo di promessa di vendita immobiliare", che disciplina il "Prezzo di Acquisto" e la "relativa rateazione"...

Con la Determina Direttoriale del 18 novembre 2021, numero 151, la Direzione Generale:

- accertata la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del Bilancio Gestionale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2021**;
- attesa la necessità di procedere, per le motivazioni innanzi esposte, al trasferimento dell'importo di **€ 500.000,00** dalla "**Funzione Obiettivo**" 1.02.03.03 "**Navile Bologna**", "**Capitolo**" 2.02.01.09.019 "**Fabbricati ad uso strumentale**", del "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.02.05 "**Ufficio II - Servizi di Staff**" alla medesima "**Funzione Obiettivo**" e allo stesso "**Capitolo**" del "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 1.13 dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" del Bilancio Gestionale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2021**;
- considerato che la variazione di bilancio del 10 novembre 2021, numero 2631, all'uopo predisposta, è stata inserita, in "**modalità provvisoria**", nel "**software di contabilità**" denominato "**TEAM**" e diventerà "**definitiva**" solo a decorrere dalla data di adozione della Determina Direttoriale,

ha autorizzato il Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**":

- a) ad apportare al Bilancio Gestionale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2021** la variazione richiesta dal Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" con la nota dell'8 novembre 2021, numero di protocollo 1134, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4917;
- b) a rendere "**definitiva**" la variazione di bilancio del 10 novembre 2021, numero 2631, predisposta per le predette finalità e già inserita, in "**modalità provvisoria**", nel "**software di contabilità**" denominato "**TEAM**", come riportata e specificata nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto.

Con la nota dell'8 novembre 2021, numero di protocollo 1135, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4916, il Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", ad ulteriore, parziale rettifica della nota del 3 novembre 2021, numero di protocollo 1116, come più volte citata, ha richiesto al Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di autorizzare il "**...trasferimento di € 526.000,00 al "Centro di Responsabilità Amministrativa" 1.13 dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna", "Funzione Obiettivo" 1.02.03.03 "Navile Bologna", "Capitolo**"

2.02.01.09.019 **"Fabbricati ad uso strumentale"...**, con la precisazione che **"...l'importo richiesto è, per € 525.168,75, a copertura delle spese da sostenere per la stipula dell'atto definitivo di compravendita, secondo il preventivo allegato, e per la parte restante per eventuali spese accessorie che dovessero risultare necessarie fino al momento della predetta stipula, al momento non quantificabili..."**.

La Direzione Generale ha accertato che:

- nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2021**, non trovano copertura finanziaria le spese per le finalità specificate nella nota dell'8 novembre 2021, numero di protocollo 1135, come richiamata nel precedente capoverso, che ammontano ad **€ 526.000,00**;
- nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2021** è stato stanziato un **"Fondo di riserva per le spese impreviste nonché per le maggiori spese che potranno verificarsi durante l'Esercizio Finanziario"**, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"**;
- ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del vigente **"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, le **"...somme stanziare nel "fondo di riserva", il cui importo non può superare il 5% delle spese correnti, sono attribuite a specifiche finalità solo a seguito di:**
 - a) **un atto del Direttore Amministrativo, assunto per provvedere alle maggiori spese che hanno carattere obbligatorio;**
 - b) **una delibera del Consiglio di Amministrazione..."**.

La Direzione Generale ha, inoltre, accertato che le esigenze rappresentate:

- a) dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** della **"Amministrazione Centrale"**, che ha richiesto l'accantonamento in bilancio, per l'anno **2021**, di un importo pari ad **€ 400.000,00**, per la costituzione del **"Fondo per le progressioni economiche di livello"**, previsto dall'articolo 90 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018"**, sottoscritto il 19 aprile 2018;
- b) dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica, che hanno richiesto una variazione di bilancio, per un importo pari ad **€ 400.000,00**, per garantire la copertura finanziaria della Imposta sul Valore Aggiunto da versare all'Erario ai fini del perfezionamento degli acquisti

di beni e servizi previsti dai Progetti di Ricerca denominati, rispettivamente, "**MAVIS**" e "**SOXS**";

- c) dal Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" che, con la nota dell'8 novembre 2021, numero di protocollo 1135, come innanzi richiamata, ha richiesto il trasferimento dell'importo di € **526.000,00**, al fine di garantire la copertura finanziaria di tutte le spese previste per la stipula dell'atto definitivo di compravendita per il "*...trasferimento allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" della proprietà superficaria della quota di **390,29** (trecentonovanta virgola ventinove) millesimi dell'edificio denominato "**Unità Edilizia n. 3**", sito a Bologna, in Via Piero Gobetti, numero 93...*",

possono essere soddisfatte, in relazione alla natura e alle finalità che le caratterizzano, reperendo le risorse finanziarie necessarie mediante apposito prelievo dal "**Fondo di riserva**".

Il Direttore Scientifico, tenendo conto anche delle indicazioni fornite dal Presidente, ha, altresì, predisposto una "**Tabella**" che contiene una proposta di utilizzo, per l'anno **2021**, delle risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, e destinate al finanziamento delle iniziative che rientrano tra le "**Progettualità di carattere straordinario**", le "**Attività di ricerca a valenza internazionale**" e le "**Progettualità di carattere continuativo**", come di seguito elencate e specificate:

- a) "**Progettualità di carattere straordinario**":
- "**Telescopio Nazionale Galileo**" ("**TNG**"): € **2.900.000,00**;
- b) "**Attività di ricerca a valenza internazionale**":
- "**European - Extremely Large Telescope**" ("**E-ELT**"): € **5.350.000,00**;
 - "**Sardinia Radio Telescope**" ("**SRT**"): € **4.000.000,00**;
 - "**Large Binocular Telescope**" ("**LBT**"): € **3.000.000,00**;
 - "**European Southern Observatory**" ("**ESO**"): € **2.700.000,00**;
- c) "**Progettualità di carattere continuativo**":
- "**Space Weather Campus UNICAL**": € **300.000,00**;
 - "**Astrofisica di Eccellenza (Piano di Sviluppo per il periodo compreso tra l'anno 2021 e l'anno 2031)**": € **2.550.000,00**;

La Direzione Generale ha, infine, accertato che:

- nel "**Fondo rischi ed oneri**" è iscritta una somma, pari ad € **387.780,00**, destinata a garantire, a titolo cautelativo, la eventuale mancata riscossione, totale o parziale, del credito che lo "**Osservatorio Astronomico di Capodimonte**", che ha Sede a Napoli, ha maturato, alcuni anni fa, nei confronti della "**Regione Campania**", a seguito dell'ammissione al finanziamento di alcuni Progetti di Ricerca;

- a seguito di apposito ricorso per ingiunzione di pagamento promosso dalla Direzione Generale dinanzi al giudice amministrativo competente per territorio, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha riscosso l'intero credito;
- il credito vantato nei confronti della "**Regione Campania**", per un importo di **€ 268.448,00**, corrispondente al "**residuo attivo**" del 13 luglio 2007, numero 8118, ed il credito vantato nei confronti della medesima "**Regione**", per un importo di **€ 119.332,00**, corrispondente al "**residuo attivo**" del 30 gennaio 2008, numero 897, sono stati, pertanto, incassati dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nel mese di dicembre dell'anno **2020**;
- è, quindi, necessario procedere allo svincolo della predetta somma.

Con la Delibera del 26 novembre 2021, numero 58, all'uopo predisposta dalla Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta di riparto di una ulteriore quota della rimanente parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020**", pari, complessivamente, ad **€ 3.750.000**, come riportata e specificata, in modo dettagliato, nel "**prospetto riepilogativo**" all'uopo predisposto;
- autorizzato l'utilizzo di una quota parte della differenza tra la "**assegnazione ordinaria**" per l'anno **2021**, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario **2021**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103, pari ad **€ 2.700.000,00**, per le seguenti finalità:
 - a) finanziamento del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**", secondo le indicazioni contenute nella "**Relazione**" all'uopo predisposta dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", come precedentemente richiamata: **€ 1.500.000,00**;
 - b) finanziamento di borse di studio per l'accesso e la frequenza di Scuole e/o Corsi di Dottorato di Ricerca, per un importo complessivo di **€ 1.200.000,00**, così articolato:
 - **€ 400.000,00**, per impegni pregressi;
 - **€ 800.000,00**, per nuove iniziative;
- approvato la proposta di utilizzo di una quota parte del "**Fondo di Riserva**", pari, complessivamente, ad **€ 1.446.000,00**, come riportata e specificata, in modo dettagliato, nel "**prospetto riepilogativo**" all'uopo predisposto;
- approvato la proposta di utilizzo, per l'anno **2021**, delle risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16

luglio 2021, numero di protocollo 844, e destinate al finanziamento delle iniziative che rientrano tra le "**Progettualità di carattere straordinario**", le "**Attività di ricerca a valenza internazionale**" e le "**Progettualità di carattere continuativo**", per un importo complessivo di **€ 20.800.000,00**, come precedentemente elencate e specificate, che:

- a) è stata formulata dal Direttore Scientifico tenendo conto anche delle indicazioni fornite dal Presidente;
- b) è riportata nella "**Tabella**" all'uopo predisposta;
- autorizzato l'utilizzo dell'importo complessivo di **€ 2.880.636,20**, che si ottiene sommando le seguenti voci:
 - a) parte residua dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2020**": **€ 2.059.469,24**;
 - b) parte residua della differenza tra la "**assegnazione ordinaria**" per l'anno **2021**, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario **2021**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103: **€ 273.032,00**;
 - c) parte residua del "**Fondo di Riserva**": **€ 748.134,96**, per la promozione di iniziative a sostegno della ricerca fondamentale per il periodo compreso tra l'anno **2021** e l'anno **2025**;
- autorizzato, per le motivazioni precedentemente esposte, lo svincolo dell'importo pari ad **€ 387.780,00** dal "**Fondo rischi ed oneri**" con decorrenza dal **1° gennaio 2022**;
- demandato "*...alla Direzione Generale ed alla Direzione Scientifica, ognuna nell'ambito delle rispettive competenze, il compito di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della Delibera, ivi compresa la predisposizione delle necessarie variazioni di bilancio, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta utile, per la loro definitiva approvazione...*".

Al fine di dare piena e concreta attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2021, numero 58, la Direzione Generale, con la collaborazione del Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", ha formulato le proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2021**, come riportate e specificate nella "**Relazione**" del **29 novembre 2021**, all'uopo predisposta.

Nella riunione del **29 novembre 2021**, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole alla approvazione delle proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** relativo all'Esercizio Finanziario **2021**, come riportate e specificate nella predetta **"Relazione"**.

Con la Delibera del 30 novembre 2021, numero 71, all'uopo predisposta dalla Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le predette variazioni di bilancio.

Alla fine del presente Sottoparagrafo si richiamano le considerazioni già svolte nella **"Premessa"** della **"Relazione"**, sottolineando ancora una volta come un procedimento lungo e complesso, come quello innanzi descritto, abbia costretto, di fatto, la Direzione Generale a concentrare parte della sua attenzione e del suo tempo su un obiettivo che, sebbene sia diverso da quelli che le sono stati formalmente assegnati con il **"Piano Integrato"**, è egualmente strategico e, quindi, di assoluto rilievo, in quanto il suo raggiungimento ha consentito all'Ente di soddisfare numerose e variegate esigenze, non solo legate alla necessità di:

- a) garantire il regolare funzionamento delle sue articolazioni organizzative, anche attraverso il finanziamento degli interventi di messa a norma delle relative strutture e infrastrutture, che concorrono a formare il vasto e complesso patrimonio immobiliare dislocato sull'intero territorio nazionale;
- b) sostenere spese non previste, né prevedibili, in sede di predisposizione del Bilancio Annuale di Previsione;
- c) ottemperare ad alcuni adempimenti normativi e contrattuali, ma anche e soprattutto alla necessità di incentivare, con una scelta forte e precisa, sia la ricerca di base che la ricerca fondamentale, essenziali per lo sviluppo, più in generale, della ricerca scientifica e della innovazione tecnologica, ma che, per diversi anni, sono state fortemente penalizzate dalla penuria di risorse finanziarie da destinare a tale scopo.

D.3) "Piano di Attività per il Triennio 2021-2023".

Con la Determina Direttoriale del 21 giugno 2021, numero 97, è stata nominata una **"Commissione Istruttoria"** composta, oltre che dal Dottore **Gaetano TELESIO** e dal Dottore **Filippo ZERBI**, nelle loro rispettive qualità di Direttore Generale e di Direttore Scientifico dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**:

- da tutti i Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**;
 - dai sei membri della **"Struttura Tecnica di Supporto"** alla Direzione Generale, nominata con la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141,
- con il compito di:

- a) definire, nell'ambito del "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**", una ipotesi di "**fabbisogno**" di personale tecnico ed amministrativo con inquadramento nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il Quarto e l'Ottavo;
- b) definire "...una ipotesi di ripartizione, per l'anno **2021**, dei posti individuati nel predetto "**fabbisogno**" tra le diverse articolazioni organizzative dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che comprendono sia la "**Amministrazione Centrale**" che le "**Strutture di Ricerca**", ai fini della definizione, nell'ambito del "**Piano Triennale di Attività**" innanzi citato, del "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**"...".

La "**Commissione Istruttoria**" costituita con la Determina Direttoriale del 21 giugno 2021, numero 97, ha concluso i suoi lavori il **15 luglio 2021**.

Il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di concerto con il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico del predetto "**Istituto**", e con la collaborazione sia della Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", che dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione e di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Controllo di Gestione**", ha predisposto, tenendo conto degli esiti dei lavori della predetta "**Commissione Istruttoria**", il Capitolo "**Risorse Umane**", comprensivo sia del "**Piano Complessivo di Fabbisogno del Personale**" che del "**Piano Complessivo di Reclutamento e di Assunzioni**", da inserire nel "**Piano di Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**".

Successivamente, il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha predisposto il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**", con i relativi allegati:

- di intesa con il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- in conformità alle direttive impartite dal Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- sulla base:
 - a) delle indicazioni ricevute dai "**Comitati Scientifici Nazionali**", dal "**Collegio dei Direttori di Struttura**" e dalla "**Commissione Istruttoria**" costituita con la Determina Direttoriale del 21 giugno 2021, numero 97;
 - b) del "**Piano Complessivo di Fabbisogno del Personale**" e del "**Piano Complessivo di Reclutamento e di Assunzioni**", che costituiscono le principali articolazioni del Capitolo "**Risorse Umane**", all'uopo predisposto dal Dottore **Gaetano TELESIO**,

nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la collaborazione sia della Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", che dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione e di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Controllo di Gestione**";

- tenendo conto:
 - a) delle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia;
 - b) dei precedenti "**Piani Triennali di Attività**", ai quali non è stata data ancora piena attuazione;
 - c) di tutte le Delibere già assunte dal Consiglio di Amministrazione in materia di reclutamento del personale e dei Provvedimenti attuativi adottati dalla Direzione Generale, di concerto con la Direzione Scientifica;
 - d) delle risorse finanziarie disponibili.

Nella riunione del **26 giugno 2021** il "**Consiglio Scientifico**" ha espresso il proprio parere in merito al "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**".

Con la Delibera del 10 agosto 2021, numero 45, all'uopo predisposta dalla Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ha:

- adottato il "**Piano di Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2020-2022**", comprensivo dei "**Documenti**" ad esso allegati, come predisposto dal Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":
 - di intesa con il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - in conformità alle direttive impartite dal Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - sulla base:
 - a) delle indicazioni ricevute dai "**Comitati Scientifici Nazionali**", dal "**Collegio dei Direttori di Struttura**" e dalla "**Commissione Istruttoria**" costituita con la Determina Direttoriale del 21 giugno 2021, numero 97;
 - b) del "**Piano Complessivo di Fabbisogno del Personale**" e del "**Piano Complessivo di Reclutamento e di Assunzioni**", che costituiscono le principali articolazioni del Capitolo "**Risorse Umane**", all'uopo predisposto dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la collaborazione sia della Dottoressa

Valeria SAURA, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", che dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione e di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Controllo di Gestione**";

- tenendo conto:
 - a) delle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia;
 - b) dei precedenti "**Piani Triennali di Attività**", ai quali non è stata data ancora piena attuazione;
 - c) di tutte le Delibere già assunte dal Consiglio di Amministrazione in materia di reclutamento del personale e dei Provvedimenti attuativi adottati dalla Direzione Generale, di concerto con la Direzione Scientifica;
 - d) delle risorse finanziarie disponibili;
- dato mandato al Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di trasmettere il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2020-2022**", con i relativi allegati, al Ministero della Università e della Ricerca per la sua approvazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218.

Con la nota del 10 agosto 2021, trasmessa a mezzo di posta elettronica certificata, il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**", con i relativi allegati, è stato trasmesso al Ministero della Università e della Ricerca per la sua approvazione.

Con la nota dell'8 novembre 2021, numero di protocollo 15868, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4925, il Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato che il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**", con i relativi allegati, è stato approvato.

E' possibile prendere visione di tutta la documentazione relativa al "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**" sul Sito Web Istituzionale, al seguente link: http://www.inaf.it/it/sedi/sede-centrale-nuova/consiglio-di-amministrazione/delibere/archivio_delibere/delibere-2021/inaf-pta-2021-2023.

D.4) "Programma degli Acquisti di Beni e Servizi per il Biennio 2021-2022".

L'articolo 21, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, prevede, tra l'altro, che:

- a) le **"...amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali..."**;
- b) i **"...programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio..."**.

L'articolo 21, comma 8, del medesimo Decreto Legislativo prevede, a sua volta, che, con **"...Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente Decreto Legislativo, previo parere del "Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica" ("CIPE") e di intesa con la "Conferenza Unificata"**, sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per la eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o di procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione delle attività dei **"Soggetti Aggregatori"** e delle **"Centrali di Committenza"** ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento..."

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, emanato in attuazione di quanto previsto dall'articolo 21, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato il **"Regolamento che definisce procedure e schemi-tipo per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali"**.

La Direzione Generale, al fine di dare piena attuazione alle disposizioni normative innanzi richiamate, ha curato, anche nell'anno **2021**, la predisposizione del **"Programma degli Acquisti di Beni e Servizi"** per il **"Biennio 2021-2022"**, valido per l'intero **"Istituto"**, svolgendo, tra l'altro, con l'ausilio del **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di **"Appalti Pubblici"** e del **"Servizio di Staff"** denominato **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**, una importante attività di consulenza, di coordinamento e, più in generale, di

supporto tecnico-giuridico ai **"Servizi di Staff"** e agli **"Uffici"** della **"Amministrazione Centrale"**, alla **"Direzione Scientifica"** e alle **"Strutture di Ricerca"**.

In particolare, con la nota circolare del 4 marzo 2021, numero di protocollo 1131, indirizzata ai Direttori ed ai Responsabili Amministrativi delle **"Strutture di Ricerca"**, e la nota circolare del 17 marzo 2021, numero di protocollo 1344, indirizzata ai Responsabili dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, al Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"**, alla **"Direzione Scientifica"** e al Responsabile del Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** dello Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, la **"Direzione Generale"**, avvalendosi della collaborazione del Dottore **Ignazio PORCEDDU**, nella sua qualità di **"Coordinatore"** del **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di **"Appalti Pubblici"**, e della Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, nella sua qualità di Responsabile della **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**, ha illustrato le disposizioni normative attualmente in vigore che disciplinano il **"Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi"**, ha fornito tutte le indicazioni propedeutiche alla predisposizione ed alla approvazione del predetto **"Programma"** per il **"Biennio 2021-2022"** ed ha richiesto tutte le informazioni e i dati necessari alla sua corretta **"redazione"**.

Nel rispetto delle direttive impartite con le note circolari innanzi richiamate, le **"Strutture di Ricerca"**, la **"Direzione Scientifica"**, i **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale e gli **"Uffici"** della **"Amministrazione Centrale"** hanno debitamente compilato e trasmesso le schede all'uopo predisposte dalla **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**, fornendo tutte le informazioni e i dati necessari alla predisposizione ed alla implementazione del **"Programma degli Acquisti di Beni e Servizi"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il **"Biennio 2021-2022"**.

La Direzione Generale, di concerto con la **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"** e con la collaborazione del **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di **"Appalti Pubblici"**, ha, pertanto, predisposto il predetto **"Programma"**, in conformità alle disposizioni normative innanzi richiamate e alle direttive impartite con le note circolari emanate a tal fine e sulla base delle informazioni e dei dati trasmessi dalle **"Strutture di Ricerca"**, dalla **"Direzione Scientifica"**, dai **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale e dagli **"Uffici"** della **"Amministrazione Centrale"**.

Inoltre, la "**Direzione Generale**", tenendo conto delle procedure di gara previste dal "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il "**Biennio 2021-2022**", della natura e delle caratteristiche tecniche e merceologiche dei beni e dei servizi che ne formano oggetto e di tutte le altre informazioni utili allo scopo, ha espressamente manifestato l'intenzione di avviare, successivamente alla sua approvazione, una indagine ricognitiva per individuare, con il supporto della "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**", gli affidamenti che, riguardando categorie omogenee di beni e servizi, sono suscettibili di accorpamento, almeno su base regionale.

La necessità di attivare il predetto processo, assolutamente indispensabile oltre che virtuoso, nasce dall'esigenza di:

- non violare il divieto di frazionamento degli appalti, espressamente previsto dall'articolo 35, comma 6, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni;
- garantire una gestione delle procedure di gara più organica e razionale;
- realizzare possibili economie di spesa;
- perseguire, in generale, le finalità proprie del predetto "**documento programmatico**", che si traducono, sostanzialmente, nella promozione di tutte le iniziative necessarie per assicurare, anche nel settore degli "**approvvigionamenti**", la trasparenza, la pubblicità, la imparzialità, la efficienza e la efficacia della azione amministrativa.

Con la Delibera del 15 marzo 2021, numero 15, all'uopo predisposta dalla Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato, ai sensi dell'articolo 21, commi 6, 7 e 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e degli articoli 6 e 7 del Decreto del "**Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**" del 16 gennaio 2018, numero 14, il "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il "**Biennio 2021-2022**", che:
 - a) è stato predisposto dalla Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, nella sua qualità di Responsabile della "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**", con la collaborazione del Dottore **Ignazio PORCEDDU**, nella sua qualità di "**Coordinatore**" del "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**", in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia e alle direttive impartite con le note circolari innanzi richiamate e sulla base delle informazioni e dei dati trasmessi dalle "**Strutture di Ricerca**", dalla "**Direzione**

Scientifica", dai **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, dall'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** e dal Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

- b) autorizza, per il biennio di riferimento, tutti gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai quarantamila euro;
- autorizzato *"...esclusivamente la attivazione, a decorrere dalla data di adozione della presente Delibera e relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai quarantamila euro, delle procedure di gara inserite nel **"Programma degli Acquisti di Beni e Servizi"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il **"Biennio 2021-2022"**, fatta eccezione per quelle che riguardano gli acquisti di beni e servizi, che alla medesima data, non sono stati previsti, ma derivano, comunque, dalla necessità di soddisfare esigenze sopravvenute, che potranno essere attivate, nei casi di urgenza, a prescindere dall'aggiornamento periodico espressamente previsto e disciplinato dalle vigenti disposizioni normative..."*;
 - autorizzato *"...le **"articolazioni organizzative"** delle **"Strutture di Ricerca"** e della **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, ad effettuare le pubblicazioni previste dall'articolo 21, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e dall'articolo 7, comma 6, del Decreto del **"Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti"** del 16 gennaio 2018, numero 14, secondo le indicazioni contenute nel Comunicato del Presidente della **"Autorità Nazionale Anticorruzione"** del 26 ottobre 2016..."*;
 - autorizzato *"...la comunicazione dell'elenco degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad un milione di euro inseriti nel **"Programma degli Acquisti di Beni e Servizi"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il **"Biennio 2021-2022"** al **"Tavolo Tecnico"** dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89..."*;
 - autorizzato *"...la copertura finanziaria degli acquisti di beni e servizi previsti dal **"Programma degli Acquisti di Beni e Servizi"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il **"Biennio 2021-2022"**, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse, sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata..."*;

- dato mandato "...alla **"Direzione Generale"** di avviare, tenendo conto delle procedure di gara previste dal **"Programma degli Acquisti di Beni e Servizi"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il **"Biennio 2021-2022"**, della natura e delle caratteristiche tecniche e merceologiche dei beni e dei servizi che ne formano oggetto e di tutte le altre informazioni utili allo scopo, una indagine ricognitiva per procedere alla individuazione, con il supporto della **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**, degli affidamenti che, riguardando categorie omogenee di beni e servizi, sono suscettibili di accorpamento, almeno su base regionale...".

La Direzione Generale, con la collaborazione della **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**, ha dato completa e tempestiva attuazione alla predetta Delibera.

Conformemente a quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 21, commi 6, 7 e 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e degli articoli 6 e 7 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, e dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2020, numero 18, è stato successivamente avviato il procedimento preordinato allo **"aggiornamento periodico"**, con cadenza almeno annuale, del **"Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il **"Biennio 2021-2022"**, tenendo conto "...della evoluzione normativa, di eventuali processi di riorganizzazione e di nuove esigenze funzionali...".

Pertanto, con la nota circolare del 25 novembre 2021, numero di protocollo 5443, indirizzata ai Direttori ed ai Responsabili Amministrativi delle **"Strutture di Ricerca"**, la **"Direzione Generale"**, avvalendosi della collaborazione del Dottore **Ignazio PORCEDDU**, nella sua qualità di **"Coordinatore"** del **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di **"Appalti Pubblici"**, e della Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, nella sua qualità di Responsabile della **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**, ha illustrato le disposizioni normative attualmente in vigore che disciplinano il **"Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi"**, ha fornito tutte le indicazioni propedeutiche alla predisposizione ed alla approvazione dello **"Aggiornamento"** del predetto **"Programma"** per il **"Biennio 2021-2022"** ed ha richiesto tutte le informazioni e i dati necessari per la sua corretta **"redazione"**.

Con la nota circolare innanzi richiamata, la **"Direzione Generale"** ha fatto presente, in particolare, che:

- con la "...Delibera del 31 marzo 2021, numero 15, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il **"Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi"** per il **"Biennio 2021-2022"**, che contiene l'elenco di tutti le acquisizioni di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai **40.000 Euro**...";
- il "...predetto **"Programma"** viene aggiornato a cadenza annuale con le modalità definite dal Decreto del **"Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti"** del 16 gennaio 2018, numero 14, come innanzi richiamato, che definisce **"Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, del Programma Biennale per l'acquisizione di Forniture e Servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"**...";
- limitatamente "...alle acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività che non siano funzionalmente destinati alle attività di ricerca, si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 513, della Legge 28 dicembre 2015, numero 208, e, ai fini della loro corretta interpretazione ed attuazione, le direttive contenute nel **"Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022"**, predisposto dalla **"Agenzia per l'Italia Digitale"** e approvato con Decreto del **"Presidente del Consiglio dei Ministri"** del 17 luglio 2020...";
- la "...Direzione Generale cura, per l'intero **"Istituto"**, sia la redazione che l'aggiornamento del predetto **"Programma"** e tutti gli adempimenti connessi ai relativi obblighi di pubblicazione e di trasmissione...";
- al fine di procedere alla "...attivazione della procedura di **"aggiornamento"** del **"Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi"** per il **"Biennio 2021-2022"**, è necessario che le **"Strutture di Ricerca"** inseriscano tutti i dati e le informazioni necessarie nelle **"Schede"** allegate, come all'uopo predisposte dal **"Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"** (Allegati **"A"**, **"B"** e **"C"**)...";
- le "...predette **"Schede"**, debitamente compilate in ogni loro parte, dovranno essere trasmesse, in formato **"XLS"** o in formato **"ODF"**, al seguente indirizzo di posta elettronica: ttpa@inaf.it entro e non oltre il **10 dicembre 2021**...";
- nel caso in cui "...dovessero sorgere dubbi interpretativi e/o applicativi in sede di compilazione delle **"Schede"** innanzi specificate, le **"Strutture di Ricerca"** potranno prendere visione delle **"Frequently Asked Questions"** per la **"Redazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e del Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi"**, predisposte a cura del **"Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"** e disponibili sul Sito Internet, al seguente indirizzo: www.serviziocontrattipubblici.it...";

- le "**Strutture di Ricerca**" potranno, inoltre, chiedere "...gli eventuali chiarimenti ritenuti necessari al **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Appalti Pubblici"**, mediante l'apertura di apposito "**ticket**", inviando un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: helpdesk.appalti@inaf.it...";
- nel caso in cui "...le "**Schede**" siano incomplete, vengano compilate in modo errato o vengano predisposte utilizzando un formato difforme da quello richiesto, non saranno prese in esame e saranno restituite al mittente, ai fini della loro riformulazione, della loro integrazione e/o della loro revisione...";
- il "**Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi**" e i suoi "**aggiornamenti**", oltre "...a costituire l'adempimento di un obbligo normativo, sono **atti necessari e propedeutici** alla acquisizione dei beni e dei servizi funzionali all'intero Ente, poiché hanno **carattere autorizzatorio** e sono, pertanto, inderogabili...";
- ai sensi e per gli effetti "...dell'articolo 7 della Delibera del 31 marzo 2021, numero 15, con la quale è stato approvato il "**Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi**" per il "**Biennio 2021-2022**", la Direzione Generale, tenendo conto delle procedure di gara previste dal "**Programma**", della loro natura e delle caratteristiche tecniche e merceologiche dei beni e dei servizi che ne formano oggetto, nonché di tutte le altre informazioni utili allo scopo, deve individuare gli affidamenti che, riguardando categorie omogenee di beni e servizi, siano suscettibili di accorpamento, almeno su base regionale...";
- la "... Direzione Generale ha, pertanto, avviato, con l'ausilio della "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**", un'accurata analisi delle procedure previste dal "**Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi**" per il "**Biennio 2021-2022**", che sarà completata dopo l'approvazione del suo "**Aggiornamento**"...";
- nell'ottica "...della attivazione di un virtuoso processo di interazione con la "**Amministrazione Centrale**" che consenta all'intero Ente di raggiungere elevati livelli di efficacia e di efficienza, le "**Strutture di Ricerca**" sono invitate a segnalare alla Direzione Generale gli affidamenti di beni e servizi, programmati nel prossimo anno, che, a loro avviso, potrebbero essere perfezionati, su base regionale, con l'espletamento di una procedura unica...".

Il Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" ha, contestualmente, invitato anche la "**Direzione Scientifica**", i "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale e l'Ufficio I "**Gestione delle**

Risorse Umane" a fornire dati e informazioni necessarie per lo **"Aggiornamento"** del **"Programma degli Acquisti di Beni e Servizi"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il **"Biennio 2021-2022"** e a compilare, a tal fine, le **"Schede"** all'uopo predisposte.

Le **"Strutture di Ricerca"**, nel rispetto delle direttive impartite con la predetta nota circolare, e la **"Direzione Scientifica"**, i **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale e l'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"**, a seguito delle richieste inoltrate dal Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"**, hanno debitamente compilato e trasmesso le **"Schede"** all'uopo predisposte, fornendo tutte le informazioni e i dati necessari alla **"redazione"** dello **"Aggiornamento"** del **"Programma degli Acquisti di Beni e Servizi"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il **"Biennio 2021-2022"**.

Pertanto, la Direzione Generale, di concerto con la Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, nella sua qualità di Responsabile della **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**, con la collaborazione del Dottore **Ignazio PORCEDDU**, nella sua qualità di **"Coordinatore"** del **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di **"Appalti Pubblici"**, in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia e alle direttive impartite con la predetta nota circolare e sulla base delle informazioni e dei dati trasmessi dalle **"Strutture di Ricerca"**, dalla **"Direzione Scientifica"**, dai **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, dall'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** e dal Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"**, ha predisposto lo **"Aggiornamento"** del **"Programma degli Acquisti di Beni e Servizi"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il **"Biennio 2021-2022"**.

Con la Delibera del 21 dicembre 2021, numero 73, all'uopo predisposta dalla Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ha, quindi:

- approvato, ai sensi dell'articolo 21, commi 6, 7 e 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e degli articoli 6 e 7 del Decreto del **"Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti"** del 16 gennaio 2018, numero 14, lo **"Aggiornamento"** del **"Programma degli Acquisti di Beni e Servizi"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il **"Biennio 2021-2022"**, che:
 - a) è stato predisposto dalla Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, nella sua qualità di Responsabile della **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**, con la collaborazione del Dottore **Ignazio PORCEDDU**, nella sua qualità di **"Coordinatore"** del **"Tavolo Tecnico Permanente"**

in materia di "**Appalti Pubblici**", in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia e alle direttive impartite con le note circolari innanzi richiamate e sulla base delle informazioni e dei dati trasmessi dalle "**Strutture di Ricerca**", dalla "**Direzione Scientifica**", dai "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, dall'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" e dal Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

- b) autorizza, per il biennio di riferimento, tutti gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai quarantamila euro;
- autorizzato *"...esclusivamente la attivazione, a decorrere dalla data di adozione della presente Delibera e relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai quarantamila euro, delle procedure di gara inserite nel "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il "**Biennio 2021-2022**" e nel suo "**Aggiornamento**", fatta eccezione per quelle che riguardano gli acquisti di beni e servizi, che alla medesima data, non sono stati previsti, ma derivano, comunque, dalla necessità di soddisfare esigenze sopravvenute, che potranno essere attivate, nei casi di urgenza, a prescindere dall'aggiornamento periodico espressamente previsto e disciplinato dalle vigenti disposizioni normative..."*;
 - autorizzato *"...le "**articolazioni organizzative**" delle "**Strutture di Ricerca**" e della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, ad effettuare le pubblicazioni previste dall'articolo 21, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e dall'articolo 7, comma 6, del Decreto del "**Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**" del 16 gennaio 2018, numero 14, secondo le indicazioni contenute nel Comunicato del Presidente della "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" del 26 ottobre 2016..."*;
 - autorizzato *"...la comunicazione dell'elenco degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad un milione di euro inseriti nello "**Aggiornamento**" del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il "**Biennio 2021-2022**" al "**Tavolo Tecnico**" dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89..."*;
 - autorizzato *"...la copertura finanziaria degli acquisti di beni e servizi previsti dallo "**Aggiornamento**" del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il "**Biennio 2021-2022**", che graverà, previo accertamento*

della effettiva disponibilità delle relative risorse, sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata...";

- disposto che, successivamente "...alla approvazione dello **"Aggiornamento"** del **"Programma degli Acquisti di Beni e Servizi"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il **"Biennio 2021-2022"**, la **"Direzione Generale"**, con il supporto della **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"** e tenendo conto:

- delle indicazioni fornite dalle **"Strutture di Ricerca"** a seguito della ricezione della nota circolare richiamata nelle premesse;
- delle procedure di gara previste, della natura e delle caratteristiche tecniche e merceologiche dei beni e dei servizi che ne formano oggetto e di tutte le altre informazioni utili allo scopo,

individuerà, in sede di predisposizione del **"Programma degli Acquisti di Beni e Servizi"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il **"Biennio 2022-2023"**, gli affidamenti che, riguardando categorie omogenee di beni e servizi, sono suscettibili di accorpamento, almeno su base regionale...".

La Direzione Generale, con la collaborazione della **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**, ha dato completa e tempestiva attuazione alla predetta Delibera.

E' possibile prendere visione sia del **"Programma degli Acquisti di Beni e Servizi"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il **"Biennio 2021-2022"** inizialmente approvato che del suo **"aggiornamento annuale"**, con i relativi allegati, sul Sito Web Istituzionale, al seguente link:

<http://www.inaf.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/programma-biennale-acquisti-di-beni-e-servizi/programma-biennale-degli-acquisti-di-beni-e-servizi-di-importo-unitario-pari-o-superiore-a-40.000-euro>

D.5) "Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023" e "Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024"

L'articolo 21, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, prevede, tra l'altro, che:

- a) le **"...amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali..."**;

- b) i **"...programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio..."**.

L'articolo 21, comma 8, del medesimo Decreto Legislativo prevede, a sua volta, che, con **"...Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente Decreto Legislativo, previo parere del "Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica" ("CIPE") e di intesa con la "Conferenza Unificata", sono definiti:**

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per la eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o di procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione delle attività dei **"Soggetti Aggregatori"** e delle **"Centrali di Committenza"** ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento..."

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, emanato in attuazione di quanto previsto dall'articolo 21, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato il **"Regolamento che definisce procedure e schemi-tipo per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali"**.

Intensa è stata l'attività svolta dalla Direzione Generale al fine di:

- a) reperire le risorse finanziarie da destinare alla realizzazione degli interventi di messa a norma, di ripristino funzionale e di manutenzione edile ed impiantistica, sia ordinaria che straordinaria, degli immobili che, a vario titolo, fanno parte del patrimonio dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- b) predisporre, adottare ed approvare, in via definitiva, sia il **"Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023"**, con l'annesso **"Elenco dei Lavori per l'Anno 2021"**, che il **"Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024"**, con l'annesso **"Elenco dei Lavori per l'Anno 2022"**.

In merito all'obiettivo specificato nella precedente lettera a), è necessario sottolineare, in modo particolare, come la Direzione Generale, dopo un lungo periodo, superiore ai due anni, che ha registrato, in parte, per precise scelte politiche e gestionali degli Organi di Governo e, in parte, per la sensibile riduzione della "**assegnazione ordinaria**", la totale assenza di stanziamenti per l'edilizia, abbia prodotto, nel quinquennio compreso tra gli anni 2017 e 2021, un notevole sforzo che, grazie anche alle iniziative intraprese per razionalizzare la spesa e per utilizzare al meglio le risorse finanziarie disponibili in bilancio, in coerenza con i principi propri del "**controllo di gestione**", ha consentito di reperire appositi fondi, di entità non trascurabile, da destinare al finanziamento di almeno una parte degli interventi previsti dai vari "**Programmi Triennali dei Lavori Pubblici**" che sono stati approvati nel medesimo periodo temporale.

In particolare, la Direzione Generale ha stanziato, negli ultimi cinque anni, per le predette finalità un importo complessivo di poco inferiore ai **sette milioni e cinquecentomila euro**, così articolato:

- "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2017-2019**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 settembre 2017, numero 81: due milioni di euro;
- "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2018-2020**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 23 marzo 2018, numero 17: un milione di euro;
- "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2019-2021**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 marzo 2019, numero 20: più di un milione e trecentomila euro;
- "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2020-2022**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2021, numero 14: un milione e seicento mila euro;
- "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**" e "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024**", approvati dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 agosto 2022, numero 70: un milione e cinquecento mila euro.

Relativamente, invece, all'obiettivo specificato nella precedente lettera b), ovvero al perfezionamento del procedimento preordinato alla predisposizione, adozione e definitiva approvazione sia del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**", che del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2022**", si fa presente che:

- con la nota circolare del 29 luglio 2021, numero di protocollo 3423, la Direzione Generale ha invitato i Direttori e i Responsabili Amministrativi delle "**Strutture di Ricerca**":
 - a "...trasmettere la documentazione propedeutica alla definizione del quadro complessivo delle esigenze in materia edilizia per il nuovo triennio oggetto di

programmazione (2021-2023), con particolare riguardo alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e di messa a norma delle Sedi sia della **"Amministrazione Centrale"** che delle **"Strutture di Ricerca"** dell'Ente...", anche "...in previsione della adozione del **"Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, incluso lo **"Elenco dei Lavori per l'Anno 2022"**...";

- a "...individuare, all'esito di una approfondita analisi, gli interventi edilizi ed impiantistici ritenuti necessari ed urgenti...";
- a "...definire un chiaro e preciso ordine di priorità...";
- alla nota circolare innanzi richiamata sono state allegate le **"Schede Tecniche"** all'uopo predisposte dal **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**, che contengono le indicazioni operative per la redazione del **"Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023"** e dell'annesso **"Elenco dei Lavori per l'Anno 2021"**;
- in particolare, la **"Scheda Tecnica"** denominata **"Istruzioni Operative per la redazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e dell'annesso Elenco dei Lavori"** prevede che:
 - il **"Programma Triennale dei Lavori Pubblici"** e i relativi **"Aggiornamenti Annuali"** contengono "...i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro..." e costituiscono i **"Documenti Programmatici"** in materia di **"Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
 - il **"Programma Triennale dei Lavori Pubblici"** e i relativi **"Aggiornamenti Annuali"** rappresentano, pertanto, nella "...loro articolazione annuale e triennale, il quadro delle esigenze in materia edilizia nel triennio di riferimento, conformemente agli obiettivi assunti come prioritari e in coerenza con il bilancio...";
 - il ...predetto **"documento programmatico"** assume rilevanza di carattere generale e individua rigorosamente le opere da realizzare secondo un criterio di priorità, tenuto conto del **"budget"** che l'Ente mette a disposizione per gli interventi edilizi ai fini del perseguimento dei propri compiti istituzionali...";
 - gli **"Aggiornamenti Annuali"** riguardano, in particolare, gli "...interventi da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere accuratamente riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici o, in alternativa, richiesti, totalmente o parzialmente, con oneri a

carico degli stanziamenti periodici che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** destina ai predetti interventi...";

- nell'ambito della definizione degli **"ordini di priorità"**, dovranno essere privilegiati innanzitutto "...i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di completamento delle opere incompiute, di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario...";
- oltre "...alle predette categorie di lavori, che sono considerate prioritarie direttamente dalla legge, debbono essere considerati come prioritari anche gli interventi che riguardano la tutela della sicurezza di persone e/o cose, la messa a norma di strutture e impianti, il superamento delle barriere architettoniche e il miglioramento dell'efficienza energetica di edifici e impianti...";
- tra "...le previsioni di spesa dovranno inoltre essere considerate prioritarie quelle necessarie all'esecuzione delle verifiche di vulnerabilità sismica ai sensi della Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, numero 3274, con la quale sono stati individuati e definiti i **"Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica"**...";
- per "...la realizzazione dei lavori previsti nello **"Elenco Annuale dei Lavori"** si terrà conto, inoltre, delle priorità all'uopo stabilite, fatti salvi i lavori resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché da modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale...";
- con la recente normativa che disciplina la materia, il legislatore ha sottolineato anche "...l'importanza delle **"opere pubbliche incompiute"**, da inserire nella **"Programmazione dei Lavori Pubblici"** ai fini del loro completamento o per l'individuazione di soluzioni alternative, quali il riutilizzo, anche parziale, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione...";
- nel **"Programma Triennale dei Lavori Pubblici"** e nei relativi **"Aggiornamenti Annuali"**, oltre alle **"opere pubbliche incompiute"**, sono compresi i "...lavori realizzabili attraverso i contratti di concessione o di partenariato pubblico e privato, i lavori realizzabili tramite cessione del diritto di proprietà o altro titolo di godimento di beni immobili e i lavori complessi...";

- i "**Programmi Triennali dei Lavori Pubblici**" sono modificabili nel corso dell'anno, previa "...*approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, con obbligo di pubblicazione delle modifiche...*";
- eventuali "...*aggiornamenti del "Programma Triennale dei Lavori" e del relativo "Elenco Annuale" possono essere effettuati, previa approvazione dell'organo competente, qualora le modifiche riguardino:*
 - a) *la cancellazione di uno o più lavori già previsti nello "Elenco Annuale";*
 - b) *l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;*
 - c) *l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;*
 - d) *l'anticipazione, nell'elenco annuale di lavori, di interventi precedentemente previsti in annualità successive;*
 - e) *la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale che renda necessario il reperimento di ulteriori risorse...*";
- con la predetta nota circolare le "**Strutture di Ricerca**" sono state, inoltre, invitate a trasmettere le "**Schede di Programmazione**" e le "**Relazioni Tecniche**", sottoscritte dai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" e dai Direttori delle medesime "**Strutture**", ai fini dell'attestazione della fattibilità tecnica ed economica degli interventi da includere nel "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**" e, specificatamente, nello "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**";
- entro il termine di scadenza fissato dalla predetta nota circolare, ovvero entro il **30 settembre 2021**, i Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" hanno inviato tutta la documentazione richiesta ai fini della implementazione del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**" e, in particolare, dello "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**" e, quindi, ai fini del finanziamento, nel periodo di riferimento del predetto "**Programma**", degli interventi edilizi ritenuti necessari per l'adeguamento funzionale e la messa a norma di edifici e impianti;
- le "**Relazioni Tecniche**" sottoscritte dai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" e dai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", relative ai singoli interventi, sono depositate agli atti del "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**";

- con la nota del 1° ottobre 2021, numero di protocollo 4271, il Dottore **Fabrizio BOCCHINO**, nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", ha, peraltro, richiesto l'inserimento nel "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, in particolare, tra gli interventi non ancora finanziati:
 - a) dei "**Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud**";
 - b) del "**Servizio di progettazione esecutiva**" dei predetti "**Lavori**";
- le richieste di finanziamento avanzate dalle "**Strutture di Ricerca**" per gli interventi di adeguamento e/o di ripristino funzionale e di messa a norma di edifici e impianti ammontano, per l'anno **2021**, ad **€ 3.659.638,78** e, per l'intero triennio di riferimento del predetto "**Programma**", ad **€ 36.240.411,30**;
- l'importo di **€ 36.240.411,30** comprende anche gli oneri previsti per i "**Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud**", che ammontano complessivamente ad **€ 29.823.000,00**;
- con la Delibera del 30 novembre 2021, numero 71, il Consiglio di Amministrazione ha approvato:
 - a) la variazione di bilancio, per un importo pari ad **€ 1.500.000,00**, destinato al finanziamento degli interventi edilizi inseriti nel "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, in particolare, nello "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**";
 - b) la variazione di bilancio, per un importo pari ad **€ 120.000,00**, che garantisce la copertura finanziaria degli interventi edili urgenti richiesti dal Direttore dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**" con la nota del 12 novembre 2021, numero di protocollo 5094;
- il finanziamento di cui alla precedente lettera a) è, peraltro, sensibilmente inferiore al reale fabbisogno delle "**Strutture di Ricerca**";
- il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", ha, quindi, elaborato, con specifico riferimento agli interventi da inserire nel "**Programma dei Lavori Pubblici per il Treennio 2021-2023**" e, in particolare, nello "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**", una "**proposta di ripartizione**" tra le "**Strutture di Ricerca**" dello stanziamento, pari ad

€ 1.500.000,00, che, a seguito della predetta variazione, il Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021 ha destinato alla realizzazione degli interventi edilizi necessari per il ripristino e/o l'adeguamento funzionale e la messa a norma di edifici e impianti;

- la predetta proposta è stata elaborata dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" applicando gli stessi criteri fissati ai fini della ripartizione dello stanziamento destinato alla realizzazione degli interventi previsti dallo "**Schema**" di "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2020-2022**" e dallo "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2020**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera 31 marzo 2021, numero 14;
- tali criteri, specificatamente indicati e descritti in una apposita "**Relazione Tecnica**", che illustra, nel dettaglio, contenuti e finalità del "**Programma**", all'uopo predisposta dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" e allegata alla nota circolare del 29 luglio 2021, numero 3423, più volte citata, vengono di seguito integralmente "...riportati:
 - **livello di progettazione**: qualora risultava precedentemente assente o carente, è stato previsto il finanziamento della progettazione, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 4, del Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, numero 55;
 - **livello di priorità**: devono essere ritenute prioritarie le tipologie di opere e/o lavori relativi agli interventi di messa a norma degli immobili, in ottemperanza a quanto disposto in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni;
 - **cantierabilità** dell'intervento entro l'anno di programmazione;
 - **completezza della documentazione a corredo della richiesta e grado di approfondimento progettuale**;
 - **intervento incluso** nelle precedenti "**Programmazioni Triennali dei Lavori Pubblici**" e finalizzato al completamento di un intervento già iniziato;
 - **proporzione ed equità**, nell'ottica di promuovere un'equa distribuzione delle risorse disponibili, su base triennale, tra le "**Strutture di Ricerca**" che hanno inoltrato le richieste di finanziamento;
 - **suddivisione in lotti**: in considerazione della contenuta disponibilità delle risorse finanziarie da destinare all'edilizia, se rapportata alla consistenza del patrimonio immobiliare in dotazione alle "**Strutture di Ricerca**", sarebbe auspicabile favorire una

programmazione coerente e razionale e, ove possibile, pianificata in lotti, con il vantaggio di:

- a) soddisfare il maggior numero possibile di richieste, in relazione alle risorse annuali disponibili;
 - b) evitare la concentrazione delle risorse in un numero limitato di "**Strutture di Ricerca**", limitare il rischio connesso alla difficoltà di impiegare, in tempi ragionevoli, le somme assegnate ed impedire, pertanto, il conseguente accumulo di finanziamenti non utilizzati, né impegnati;
 - c) programmare gli interventi in modo organizzato e scandito nel tempo, a vantaggio della economicità e della qualità dell'opera, dalla progettazione al collaudo;
- a parità di altri requisiti, devono essere privilegiate le "**Strutture di Ricerca**" con minori risorse disponibili per l'edilizia (non spese né impegnate) e le "**Strutture di Ricerca**" che, nelle precedenti annualità, hanno ricevuto importi minori, rispetto alle altre, da destinare a interventi edili ed impiantistici...";
- con la "**Relazione Tecnica**" all'uopo predisposta e innanzi richiamata, il predetto "**Tavolo Tecnico**" ha, inoltre, evidenziato che:
 - la proposta di ripartizione delle risorse disponibili "...è stata elaborata valutando unicamente la documentazione prodotta dalle "**Strutture di Ricerca**" e, ove necessario, sentendo le medesime "**Strutture**" per le vie brevi...";
 - l'istruttoria "...è stata svolta, in particolare, sulla scorta della documentazione e delle relazioni tecniche trasmesse dai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" e dai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" delle singole opere, che certificano e attestano la rispondenza fra il bisogno effettivo e la soluzione progettuale scelta per soddisfarlo, la fattibilità e/o la cantierabilità degli interventi, la quantificazione delle risorse necessarie e il relativo grado di priorità...";
 - questa "...premessa è importante, sia dal punto di vista formale che dal punto di vista sostanziale, per la individuazione delle opere che il "**Tavolo**" propone di finanziare nel primo anno di programmazione o di rimandare, per il relativo finanziamento, ad annualità successive...";
 - non è, quindi, scontata, né "...priva di criticità, l'individuazione degli interventi che, valutati secondo le modalità innanzi illustrate, non possono trovare finanziamento immediato...";
 - è, pertanto, doveroso "...demandare alle singole "**Strutture di Ricerca**" il compito di:

- a) prendere visione dell'elenco delle opere per le quali il "Tavolo Tecnico" propone il finanziamento;
- b) ridefinire, ove lo ritengano necessario, gli interventi in base alle priorità, comunicando alla Direzione Generale eventuali modifiche delle stesse, a parità di importi...";
- con la "**Statement on the second meeting of the International Health Regulations (2005) Emergency Committee regarding the outbreak of novel coronavirus (2019-nCoV)**" del 30 gennaio 2020, la "**Organizzazione Mondiale della Sanità**" ("**OMS**") ha dichiarato lo stato di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- a seguito della predetta "**Dichiarazione**", con la Delibera del 31 gennaio 2020, il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, a sua volta, lo "**stato di emergenza**" a livello nazionale, in "*...conseguenza del rischio sanitario connesso alla insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili...*", per una durata iniziale di sei mesi;
- il Governo ha successivamente prorogato, con appositi provvedimenti, il termine di scadenza dello "**stato di emergenza**";
- in particolare:
 - a) con la Delibera del 29 luglio 2020, il Consiglio dei Ministri ha prorogato il termine di scadenza dello "**stato di emergenza**" dal **1° agosto 2020 al 15 ottobre 2020**;
 - b) con la Delibera del 7 ottobre 2020, il Consiglio dei Ministri ha nuovamente prorogato il termine di scadenza dello "**stato di emergenza**" dal **16 ottobre 2020 al 31 gennaio 2021**;
 - c) con la Ordinanza del 13 gennaio 2021, il Consiglio dei Ministri ha ulteriormente prorogato il termine di scadenza dello "**stato di emergenza**" dal **1° febbraio 2021 al 30 aprile 2021**;
 - d) con il Decreto Legge 23 luglio 2021, numero 105, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 settembre 2021, numero 126, il predetto "**stato di emergenza**" è stato prorogato fino al **31 dicembre 2021**;
 - e) con il Decreto Legge 24 dicembre 2021, numero 221, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 2022, numero 11, lo "**stato di emergenza**" è stato prorogato fino al **31 marzo 2022**;
- con numerosi provvedimenti normativi il Governo ha, inoltre, adottato una serie di misure di prevenzione sanitaria e di restrizione della libera circolazione per il

contenimento della emergenza epidemiologica provocata dalla gravissima pandemia ancora in atto;

- nella Comunicazione della "**Commissione Europea**" del 1° aprile 2020, numero 2020/C 108 I/0, sono riportati gli "**Orientamenti**" della predetta "**Commissione**" in materia di "**appalti pubblici**" nella "**situazione di emergenza connessa alla crisi causata dal Virus denominato Covid-19**";
- con la Delibera del 9 aprile 2020, numero 312, la "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" ("**ANAC**"), nel fornire alcuni importanti chiarimenti ai fini della corretta interpretazione ed applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 103 del Decreto Legge 17 marzo 2020, numero 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, numero 27, ha, tra l'altro, sostenuto che:
 - ✓ per le "*...procedure di gara per le quali non si è ancora addivenuti alla pubblicazione del bando di gara, dell'avviso o dell'invito a presentare offerte, le stazioni appaltanti valutano la necessità o l'opportunità di differire l'avvio delle procedure di gara già programmate tenendo conto dell'urgenza di approvvigionamento, della necessità di prevedere il sopralluogo o la consultazione sul posto di atti o documenti, della complessità delle operazioni richieste per la preparazione delle offerte, dell'esigenza di garantire, in ogni caso, la massima partecipazione alla procedura e di favorire l'agevole adempimento degli oneri di partecipazione, delle difficoltà organizzative interne connesse alla situazione di emergenza...*";
 - ✓ in "*...linea generale, le amministrazioni dovrebbero avviare soltanto le procedure di gara ritenute urgenti e indifferibili, adottando tutte le cautele volte a favorire la massima partecipazione e garantire la par condicio tra i concorrenti...*";
- l'emergenza sanitaria globale provocata dal virus denominato "**Covid-19**", ha, di fatto, notevolmente rallentato lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di opere e lavori pubblici e di tutte le attività finalizzate alla loro realizzazione;
- il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" ha, quindi, predisposto lo "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che comprende l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**", una "**Relazione Tecnica**" complessiva, che illustra, nel dettaglio, contenuti e finalità

del "**Programma**", e le singole "**Relazioni Tecniche**" sottoscritte dai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" e dai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**";

- il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", in sede di predisposizione dello "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e dell'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**", ha tenuto ovviamente conto anche dello "**stato di emergenza**" causato dalla pandemia ancora in atto, delle sue diverse implicazioni e delle indicazioni contenute nella Delibera della "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" ("**ANAC**") del 9 aprile 2020, numero 312, come innanzi richiamata;
- le opere inserite nello "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e nell'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**" rientrano, inoltre, tra gli interventi obbligatori previsti dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, numero 42, con il quale è stato approvato il "**Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio**", e dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le "**Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**", e, pertanto, non sono soggette al limite di spesa attualmente fissato dalle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 591, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, che hanno sostituito quelle contenute nell'articolo 2, commi 618, 619, 620, 621, 622 e 623, della Legge 24 dicembre 2007, numero 244, e nell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, espressamente disapplicate dal comma 590 del medesimo articolo 1, come innanzi citato;
- relativamente ai "**Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud**":
 - nelle note della "**Tabella 2**" della "**Relazione Tecnica**" annessa allo "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che contiene il "**Quadro riepilogativo delle esigenze rappresentate dalle Strutture di Ricerca per interventi di edilizia**", è stato precisato che:
 - a) l'importo di € **368.000,00** è "...stato quantificato dal Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" con la nota del 6 ottobre 2020, numero di protocollo 936, ai fini della corresponsione al "**Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, con Capo Gruppo l'Architetto Sebastiano**"

- MONACO**", del compenso previsto per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di realizzazione del **"Centro di Sviluppo e di Ricerca in Astrofisica e Tecnologie Spaziali"** nella **"Nuova Sede dell'Istituto Nazionale di Astrofisica di Palermo, in Via Tiro a Segno"**...";
- b) l'importo di € 29.455.000,00, previsto "...per la realizzazione del **"Centro di Sviluppo e di Ricerca in Astrofisica e Tecnologie Spaziali"** nella **"Nuova Sede dell'Istituto Nazionale di Astrofisica di Palermo, in Via Tiro a Segno"**, è stato quantificato, sotto la propria responsabilità, dal predetto **"Raggruppamento Temporaneo di Professionisti"** con la redazione del **"Progetto Definitivo"** ed è stato rielaborato ed aggiornato dalla **"Commissione Regionale dei Lavori Pubblici"** della Regione Sicilia con Provvedimento del 6 luglio 2018, numero 117...";
- con la Delibera del 31 marzo 2021, numero 14, il Consiglio di Amministrazione "...ha:
- a) preso atto che l'importo destinato alla realizzazione del **"Centro di Sviluppo e di Ricerca in Astrofisica e Tecnologie Spaziali"** nella **"Nuova Sede dell'Istituto Nazionale di Astrofisica di Palermo, in Via Tiro a Segno"**, quantificato, sotto la propria responsabilità, dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con la redazione del Progetto Definitivo, è stato, peraltro, rielaborato ed aggiornato dalla Commissione Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Sicilia con Provvedimento del 6 luglio 2018, numero 117;
- b) autorizzato il Direttore Generale a richiedere uno specifico ed articolato parere alla Avvocatura Generale dello Stato in merito agli atti, finora adottati, che riguardano i **"Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud"**, alla relativa progettazione, al notevole lasso di tempo intercorso tra l'affidamento iniziale delle attività progettuali e la loro conclusione, alla lievitazione dei costi, con specifico riferimento sia alla progettazione che all'opera da realizzare, all'iter procedurale finora seguito dall'amministrazione e a quello che la stessa amministrazione vorrebbe, invece, seguire, in futuro, per adottare soluzioni che salvaguardino la legittimità del suo operato, cercando, nel contempo, di evitare contenziosi dall'esito incerto;
- c) preso atto che l'opera potrà essere realizzata solo ed esclusivamente con finanziamenti esterni all'Istituto, come già specificato dal Consiglio di Amministrazione nella Delibera del 23 marzo 2018, numero 17, con la quale è

stato approvato, con aggiornamenti e revisioni, il "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2018-2020**" e lo "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2018**", e dal Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" con la nota innanzi richiamata, e, comunque, previa approvazione del Progetto Definitivo dei lavori da parte degli Organi competenti...";

- è, altresì, necessario evidenziare che:
 - a) la istruttoria propedeutica alla predisposizione della richiesta di parere alla Avvocatura Generale dello Stato è stata particolarmente lunga e complessa;
 - b) la stesura della predetta richiesta è stata completata, anche a seguito della interlocuzione con gli Organi di Controllo, solo di recente;
 - c) la richiesta di parere alla Avvocatura Generale dello Stato è stata formalmente trasmessa con la nota direttoriale del 17 maggio 2022, numero di protocollo 8313;
 - d) pertanto, non sussistono ancora né i presupposti né le condizioni per prevedere, sia nel "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**" e nell'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**", che nel "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024**" e nell'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2022**", l'eventuale finanziamento, con oneri a carico del Bilancio dell'Ente, che consenta di coprire solo ed esclusivamente i costi relativi alla progettazione dei "**Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud**", atteso che, come ribadito nei documenti innanzi citati, l'intera opera "...potrà essere realizzata solo ed esclusivamente con finanziamenti esterni all'Istituto...";
- il "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**", è stato sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 marzo 2022, ai fini della sua adozione;
- il Consiglio di Amministrazione, a seguito di alcune osservazioni svolte dagli Organi di Controllo, ha deciso di rinviare, per maggiori approfondimenti, ogni deliberazione in merito al predetto argomento ad una seduta successiva;
- con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 43, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una variazione di bilancio, per un importo di **€ 220.000,00**, che garantisce la copertura finanziaria di alcuni interventi edili urgenti richiesti dal Direttore dello "**Osservatorio**

- Astronomico di Capodimonte**", che ha Sede a Napoli, con la nota del 14 aprile 2022, numero di protocollo 5767;
- a seguito di successive interlocuzioni con gli Organi di Controllo, la Direzione Generale ha condiviso con il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" l'attivazione del seguente iter procedurale:
 - a) revisione dello "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che comprende l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**", nel quale debbono essere riportati esclusivamente gli interventi edili urgenti già precedentemente finanziati con oneri a carico del Bilancio, una "**Relazione Tecnica**" complessiva, che illustra, nel dettaglio, contenuti e finalità del "**Programma**", e le singole "**Relazioni Tecniche**" sottoscritte dai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" e dai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**";
 - b) predisposizione dello "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che comprende l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2022**", nel quale debbono essere riportati sia gli interventi edili urgenti già finanziati nel corso dell'anno **2022** con oneri a carico del Bilancio che gli interventi edili ed impiantistici già richiesti, esaminati e ammessi a finanziamento nell'anno **2021**, una "**Relazione Tecnica**" complessiva, che illustra, nel dettaglio, contenuti e finalità del "**Programma**", e le singole "**Relazioni Tecniche**" sottoscritte dai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" e dai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**";
 - con la Delibera del 25 maggio 2022, numero 45, il Consiglio di Amministrazione:
 - esaminata la documentazione predisposta dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", come precedentemente descritta, che comprende, in particolare:
 - a) lo "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**", nel quale sono stati riportati esclusivamente gli interventi edili urgenti già precedentemente finanziati con oneri a carico del Bilancio, una "**Relazione Tecnica**" complessiva, che illustra, nel dettaglio, contenuti e finalità del "**Programma**", e le singole "**Relazioni Tecniche**" sottoscritte dai

"Responsabili Unici dei Procedimenti" e dai Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**;

- b) lo **"Schema"** del **"Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con l'annesso **"Elenco dei Lavori per l'Anno 2022"**, nel quale sono stati riportati sia gli interventi edili urgenti già finanziati nel corso dell'anno **2022** con oneri a carico del Bilancio che gli interventi edili ed impiantistici già richiesti, esaminati e ammessi a finanziamento nell'anno **2021**, una **"Relazione Tecnica"** complessiva, che illustra, nel dettaglio, contenuti e finalità del **"Programma"**, e le singole **"Relazioni Tecniche"** sottoscritte dai **"Responsabili Unici dei Procedimenti"** e dai Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**;
- attesa la necessità di procedere, al fine di garantire la copertura finanziaria del **"Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, e, in particolare, dello **"Elenco dei Lavori per l'Anno 2022"**, ad una variazione di bilancio, mediante il trasferimento, nell'ambito del **"Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.00.01 "Servizi di Staff al Direttore Generale"**, di un importo pari ad **€ 1.500.000,00** dalla **"Funzione Obiettivo" 1.02.03.12** denominata **"Lavori Pubblici Anno 2021"** ad una nuova **"Funzione Obiettivo"**, denominata **"Lavori Pubblici Anno 2022"**,

ha:

- a) **"adottato"** lo **"Schema"** del **"Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con l'annesso **"Elenco dei Lavori per l'Anno 2021"**, nel quale sono stati riportati esclusivamente gli interventi edili urgenti già precedentemente finanziati con oneri a carico del Bilancio, come predisposto dal **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**;
- b) **"adottato"** lo **"Schema"** del **"Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con l'annesso **"Elenco dei Lavori per l'Anno 2022"**, nel quale sono stati riportati sia gli interventi edili urgenti già finanziati nel corso dell'anno **2022** con oneri a carico del Bilancio che gli interventi edili ed impiantistici già richiesti, esaminati e ammessi a finanziamento nell'anno **2021**, come predisposto dal **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**;

- c) **"approvato"** tutta la documentazione predisposta dal **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**, relativa al **"Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, che comprende:
- ✓ la **"Relazione Tecnica"**, che illustra, nel dettaglio, i criteri della proposta di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili e i contenuti e le finalità del **"Programma"**;
 - ✓ le **"Schede"** del **"Programma dei Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con l'annesso **"Elenco dei Lavori"**;
 - ✓ le singole **"Relazioni Tecniche"** sottoscritte dai **"Responsabili Unici dei Procedimenti"** e dai Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**, depositate agli atti della **"Amministrazione Centrale"**;
- d) **"approvato"** tutta la documentazione predisposta dal **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**, relativa al **"Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, che comprende:
- ✓ la **"Relazione Tecnica"**, che illustra, nel dettaglio, i criteri della proposta di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili e i contenuti e le finalità del **"Programma"**;
 - ✓ le **"Schede"** del **"Programma dei Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con l'annesso **"Elenco dei Lavori"**;
 - ✓ le singole **"Relazioni Tecniche"** sottoscritte dai **"Responsabili Unici dei Procedimenti"** e dai Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**, depositate agli atti della **"Amministrazione Centrale"**;
- e) **"approvato"** i documenti di fattibilità delle alternative progettuali dei lavori inclusi nello **"Elenco dei Lavori per l'Anno 2021"** e nello **"Elenco dei Lavori per l'Anno 2022"**, ai sensi dell'articolo 3, commi 9 e 10, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, depositati agli atti della **"Amministrazione Centrale"**;
- f) **"affidato"** al **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"** il compito di **"...adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della presente Delibera, ivi compresa la pubblicazione, per almeno trenta giorni consecutivi:**
- ✓ dello **"Schema"** del **"Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023"** e dell'annesso **"Elenco dei Lavori per l'Anno 2021"**;

- ✓ dello "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024**" e dell'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2022**", sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", al fine di avviare le consultazioni previste dall'articolo 5, comma 5, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, e di acquisire, in merito ai predetti "**Documenti Programmatici**", eventuali osservazioni...";
- g) "**autorizzato**" il Direttore Generale a predisporre, con l'ausilio del "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" e del Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", la conseguente variazione di bilancio, mediante il trasferimento, nell'ambito del "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.00.01 "**Servizi di Staff al Direttore Generale**", di un importo pari ad € 1.500.000,00 dalla "**Funzione Obiettivo**" 1.02.03.12 denominata "**Lavori Pubblici Anno 2021**" ad una nuova "**Funzione Obiettivo**", denominata "**Lavori Pubblici Anno 2022**", da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione;
- la Direzione Generale, con l'ausilio del "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 della Legge del 16 gennaio 2003, numero 3, come modificato e integrato dall'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, che tutti gli interventi di valore stimato pari o superiore a **100.000 euro** inseriti nello "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**" e nello "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2022**" sono associati ad un "**Codice Unico di Progetto**" ("**CUP**");
 - a decorrere dal **30 maggio 2022**, lo "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**", e lo "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2022**", adottati dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2022 numero 45, sono stati pubblicati sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", al fine di avviare le consultazioni previste dall'articolo 5, comma 5, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14;

- entro il termine di scadenza fissato dal predetto Decreto Ministeriale, pari a trenta giorni, non sono pervenute osservazioni;
- con la Relazione del 24 giugno 2022, numero di protocollo 10176, il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" ha, inoltre, formulato la "**Proposta di variazione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022 ai fini della approvazione e della attuazione Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024 con l'annesso Elenco dei Lavori per l'Anno 2022**";
- con la nota del 27 giugno 2022, numero di protocollo 10293, la Direzione Generale ha formalizzato la richiesta di variazione di bilancio, predisposta con l'ausilio del "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" e del Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", che è finalizzata a garantire la copertura finanziaria del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024**" e, in particolare, dello "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2022**", mediante il trasferimento, nell'ambito del "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.00.01 "**Servizi di Staff al Direttore Generale**", di un importo pari ad € 1.500.000,00 dalla "**Funzione Obiettivo**" 1.02.03.12 denominata "**Lavori Pubblici Anno 2021**" ad una nuova "**Funzione Obiettivo**", denominata "**Lavori Pubblici Anno 2022**";
- la predetta proposta di variazione rientra tra quelle riportate e specificate nella "**Relazione**" del 30 giugno 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**";
- nella seduta del 6 e 7 luglio 2022, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole alla approvazione delle proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "**Relazione**" innanzi richiamata;
- con la Delibera del 12 luglio 2022, numero 65, il Consiglio di Amministrazione ha approvato "*...le proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello **Istituto Nazionale di Astrofisica** relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella **Relazione** del 30 giugno 2022, all'uopo predisposta dal Settore I **Bilancio** dell'Ufficio II **Gestione Bilancio, Contratti e Appalti** della **Amministrazione Centrale**...*";
- con la Determina Direttoriale del 13 luglio 2022, numero 66, è stato conferito al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" l'incarico di adottare tutti gli atti e i provvedimenti finalizzati ad apportare al Bilancio Gestionale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio

Finanziario **2022** le variazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 12 luglio 2022, numero 65, come riportate e specificate nella "**Relazione**" del 30 giugno 2022, all'uopo predisposta dal medesimo Settore;

- Con la Delibera del 2 agosto 2022, numero 70, il Consiglio di Amministrazione ha:
 - "**approvato**", in via definitiva, il "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**", e tutta la relativa documentazione, come predisposta dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**";
 - "**approvato**", in via definitiva, il "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2022**", e tutta la relativa documentazione, come predisposta dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**";
 - "**approvato**", in particolare, la documentazione di seguito specificata, come predisposta dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", costituita:
 - ✓ da una "**Relazione Tecnica**", che illustra, nel dettaglio, i criteri della proposta di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili e i contenuti e le finalità del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**";
 - ✓ dalle "**Schede**" del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**";
 - ✓ da una "**Relazione Tecnica**", che illustra, nel dettaglio, i criteri della proposta di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili e i contenuti e le finalità del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2022**";
 - ✓ dalle "**Schede**" del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2022**";

- ✓ dalle singole "**Relazioni Tecniche**" sottoscritte dai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" e dai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", che si riferiscono ad entrambi i "**Programmi**" oggetto di approvazione, depositate agli atti della "**Amministrazione Centrale**";
- "**affidato**" al "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", il compito di "...*adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della presente Delibera, ivi compresa la pubblicazione:*
 - a) del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**";
 - b) del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2022**",
 sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", e sulla Piattaforma Informatica del "**Servizio Contratti Pubblici**" del "**Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili**"...".

La Direzione Generale, con la collaborazione del "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", ha dato completa e tempestiva attuazione alla predetta Delibera.

E' possibile prendere visione sia del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**", che del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2022**", sul Sito Web Istituzionale, al seguente link: <http://www.inaf.it/it/amministrazione-trasparente/opere-pubbliche/opere-pubbliche>.

E) Stato di avanzamento delle attività di censimento, inventariazione e gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

E.1) Patrimonio immobiliare e relative criticità.

Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha in dotazione, a vario titolo, un patrimonio immobiliare vasto ed eterogeneo, costituito da numerosi Complessi Immobiliari, alcuni dei quali sono ubicati al di fuori del territorio nazionale.

Il patrimonio immobiliare dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è schematicamente riportato e specificato nel seguente "**Elenco**":

N.	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE
1	Istituto Nazionale di Astrofisica: Amministrazione Centrale	
1.1	Sede: ex Osservatorio Astronomico di Monte Mario (Complesso Immobiliare)	Viale del Parco Mellini, numero 84, 00136 Roma
2	Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico d'Abruzzo	
2.1	Sede: Osservatorio Astronomico d'Abruzzo (Complesso Immobiliare)	Via Mentore Maggini, 64100 Località Collurania, Teramo
2.2	Stazione Osservativa di Campo Imperatore	Piazzale di Campo Imperatore, senza numero civico, 67100 Assergi (L'Aquila)
3	Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astrofisico di Arcetri	
3.1	Sede: Osservatorio Astrofisico di Arcetri (Complesso Immobiliare)	Largo Enrico Fermi, numero 5, 50125 Firenze
4	Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna	
4.1	Sede: Plesso del Battiferro	Via Piero Gobetti, numero 93/3, 40129 Bologna
4.2	Area della Ricerca di Bologna (Consiglio Nazionale delle Ricerche)	Via Piero Gobetti, numero 101, 40129 Bologna
4.3	Stazione Osservativa di Loiano (Complesso Immobiliare)	Via Nazionale numero 11, 40050 Loiano (Bologna)
4.4	Stazione Osservativa di Loiano (REOSC)	Via Orzale, numero 16, 40050 Loiano (Bologna)
5	Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico di Brera	
5.1	Sede: Osservatorio Astronomico di Brera	Via Brera, numero 28, 20121 Milano
5.2	Osservatorio Astronomico di Merate (Complesso Immobiliare)	Via Emilio Bianchi, numero 46, 23807 Merate (Lecco)
6	Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico di Cagliari	
6.1	Sede: Osservatorio Astronomico di Cagliari	Via della Scienza, numero 5, 09047 Selargius (Cagliari)
6.2	Sardinia Radio Telescope (SRT)	Pranusanguni, 09040 San Basilio (Cagliari)
7	Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico di Capodimonte	
7.1	Sede: Osservatorio Astronomico di Capodimonte (Complesso Immobiliare)	Salita Moiariello, numero 16, 80131 Napoli
8	Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astrofisico di Catania	
8.1	Sede: Osservatorio Astrofisico di Catania	Città Universitaria, Via Santa Sofia, numero 78, 95123 Catania
8.2	Stazione Osservativa M. G. Fracastoro (Complesso Immobiliare)	Località Serra La Nave, 95030 Ragalna (Catania)
9	Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico di Padova	
9.1	Sede: Osservatorio Astronomico di Padova (Complesso Immobiliare)	Vicolo dell'Osservatorio, numero 5, 35122 Padova
9.2	Stazione Osservativa di Cima Ekar	Via Leonida Rosino, senza numero civico, 36012 Asiago (Vicenza)
10	Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico di Palermo	
10.1	Sede: Osservatorio Astronomico di Palermo	Piazza Vittoria, numero 3, 90134 Palermo
10.2	Nuova Sede da realizzare nel Complesso Immobiliare denominato " Ex Pastificio "	Via Tiro a Segno, numero 90, 90123 Palermo

	SEPI'	
10.3	Laboratori	Via Gian Filippo Ingrassia, numeri 31 e 31/A, 90123 Palermo
11	Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico di Roma	
11.1	Sede: Osservatorio Astronomico di Roma (Complesso Immobiliare)	Via di Frascati, numero 33, 00078 Monte Porzio Catone (Roma)
12	Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astrofisico di Torino	
12.1	Sede: Osservatorio Astrofisico di Torino (Complesso Immobiliare)	Via Osservatorio, numero 20, 10025 Pino Torinese (Torino)
12.2	Museo dell'Astronomia con Planetario	Via Osservatorio, numero 30, 10025 Pino Torinese (Torino)
12.3	Villa Magliola	Via Osservatorio, numero 35, 10025 Pino Torinese (Torino)
12.4	Laboratorio Monte Cappuccini (in fase di rilascio)	Via Maresciallo Gaetano Giardino, numero 12, 10131 Torino
13	Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico di Trieste	
13.1	Sede: Castello Basevi (Complesso Immobiliare)	Via Tiepolo, numero 11, 34143 Trieste Via Besenghi, numero 17, 34143 Trieste
13.2	Villa Bazzoni	Via Riccardo Bazzoni, numero 2, 34143 Trieste
13.3	Stazione Osservativa di Basovizza (Complesso Immobiliare)	Località Basovizza, numero 302, 34149 Basovizza (Trieste)
14	Istituto Nazionale di Astrofisica: Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma	
14.1	Sede: Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma	Via del Fosso del Cavaliere, numero 100, 00133 Roma
15	Istituto Nazionale di Astrofisica: Istituto di Radioastronomia di Bologna	
15.1	Sede: Istituto di Radioastronomia	Via Piero Gobetti, numero 101, 40129 Bologna
15.2	Stazione di Medicina (Complesso Immobiliare)	Via Fiorentina, numero 3508, 40059 Medicina (Bologna)
15.3	Stazione di Noto (Complesso Immobiliare)	Contrada Renna Bassa, senza numero civico, 96017 Noto (Siracusa)
16	Istituto Nazionale di Astrofisica: Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo	
16.1	Sede: Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica	Via Ugo La Malfa, n. 153, 90146 Palermo
17	Istituto Nazionale di Astrofisica: Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano	
17.1	Sede: Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica	Via Edoardo Bassini, n. 15, 20133 Milano
18	Telescopio Nazionale Galileo	
18.1	Sede: Santa Cruz de Tenerife	Isole Canarie, Spagna
19	Large Binocular Telescope	
19.1	Sede: Monte Graham	Arizona, Stati Uniti di America

In particolare:

- a) i Complessi Immobiliari che ospitano la "**Amministrazione Centrale**" e le "**Strutture di Ricerca**", che al momento sono sedici, distribuite sull'intero territorio nazionale, sono costituiti da Edifici con diverse destinazioni d'uso (uffici, laboratori, biblioteche, musei, stazioni osservative, foresterie, ecc.);
- b) i Complessi Immobiliari ubicati all'estero sono quelli che attualmente ospitano le "**Strutture**" e le "**Infrastrutture**" del "**Telescopio Nazionale Galileo**", che ha Sede a Santa Cruz de Tenerife in Spagna ed è gestito dalla "**Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria**" ("**FGG**"), e del "**Large Binocular Telescope**", che ha Sede sul Monte Graham, in Arizona (Stati Uniti di America), del quale lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è comproprietario.

Tutti i Complessi Immobiliari che costituiscono attualmente il patrimonio dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" necessitano di costanti e onerosi interventi di "**messa a norma**", di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ristrutturazione, di riqualificazione e di adeguamento e/o di ripristino funzionale, anche in relazione all'accessibilità e all'efficientamento energetico.

Inoltre, molti dei predetti Complessi Immobiliari sono soggetti a vincoli architettonici e/o paesaggistici e, quindi, gli interventi edili ed impiantistici che li riguardano, oltre ad essere, di norma, quelli più costosi, richiedono anche l'attivazione di procedimenti tecnici e amministrativi particolarmente lunghi e complessi.

La Direzione Generale ha promosso una serie di importanti iniziative per contribuire, nel miglior modo possibile, alla realizzazione degli interventi edilizi necessari a garantire la conservazione, la riqualificazione e la piena fruibilità del patrimonio immobiliare dell'Ente ed ha profuso, in particolare, un notevole sforzo per reperire, in un arco temporale relativamente breve, le risorse finanziarie da destinare a tale scopo.

Al riguardo, si fa espresso rinvio a quanto già riportato, in modo dettagliato, nel Paragrafo **D**), dal titolo "**Principali Documenti Programmatici**", Sottoparagrafo **D5**), dal titolo "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023 e Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024**".

È, peraltro, evidente che queste risorse sono insufficienti rispetto alle effettive esigenze da soddisfare, ma è altrettanto evidente che costituiscono, in considerazione della endemica esiguità della "**assegnazione ordinaria**" di cui l'Ente dispone annualmente, un importante segnale di attenzione nei confronti di problematiche complesse e delicate come quelle che riguardano la prevenzione, la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro e la conservazione e la riqualificazione del patrimonio immobiliare, con particolare riferimento al patrimonio di valore storico, artistico, architettonico e paesaggistico, anche ai fini del suo migliore utilizzo possibile in relazione alle attività istituzionali dell'Ente.

Ai problemi legati alla necessità di reperire nuove risorse finanziarie da utilizzare per le predette finalità, se ne aggiungono altri, di natura strettamente funzionale e organizzativa.

Infatti, la previsione nella "**struttura organizzativa**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di numerosi "**Centri di Responsabilità**", peraltro assolutamente funzionale alla sua articolazione su base territoriale, e l'applicazione di una normativa di riferimento particolarmente complessa e stringente non hanno certamente agevolato il monitoraggio di lavori ed opere pubbliche e, in particolare, degli interventi di messa a norma, sia edili che impiantistici, dei vari Complessi Immobiliari.

È stato, pertanto, avviato un processo di potenziamento e di sviluppo dell'attuale "**sistema informativo-contabile**" con la progettazione e l'acquisizione di un "**software**", unico per l'intero Ente, ai fini della definizione e della implementazione di specifiche funzionalità, che consentiranno, nel tempo, di svolgere una attenta analisi dell'andamento generale delle spese sostenute per la realizzazione dei predetti interventi.

Il "**software**", che è stato prima progettato e poi acquistato, alla fine dell'anno **2020**, è attualmente utilizzato dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" proprio per curare la gestione di procedure, procedimenti e processi, sia tecnici che amministrativi, preordinati alla realizzazione di opere e lavori pubblici, con riferimento sia agli interventi edili che a quelli impiantistici.

In effetti, lo scopo del "**software**" è quello di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili in relazione ai reali fabbisogni dell'Ente, armonizzando procedure, procedimenti e processi, sia nella fase di previsione degli interventi che nella fase della loro realizzazione, e garantendo il costante monitoraggio delle opere, con riferimento sia a quelle programmate che a quelle già avviate, iniziando dalle attività di progettazione (preliminari, definitive ed esecutive), proseguendo con l'affidamento e l'esecuzione dei lavori e concludendo con le relative operazioni di collaudo.

Inoltre, è stato già progettato ed è in corso di acquisizione un altro "**software**", anch'esso unico per tutto l'Ente, ai fini della gestione del patrimonio immobiliare.

Il predetto "**software**" consentirà, a differenza di quello già acquisito, di costituire e di implementare una "**banca dati**" unica, strutturata e navigabile, nella quale saranno inserite, senza duplicazioni e/o sovrapposizioni, la documentazione necessaria e tutte le informazioni che caratterizzano, sotto vari aspetti, il patrimonio immobiliare dell'Ente e i singoli cespiti che concorrono alla sua formazione.

In tal modo, i dati di carattere anagrafico, catastale, urbanistico, economico-finanziario, fiscale e dimensionale dei beni immobili, compresi quelli già presenti negli archivi documentali, potranno essere analizzati ed estrapolati, singolarmente e/o complessivamente, per soddisfare le esigenze

più diverse, sia strategiche che gestionali, ma, soprattutto, per definire, in modo compiuto, lo "**stato patrimoniale**" dell'Ente.

Sarà, finalmente, possibile individuare la natura, la destinazione d'uso, il valore e la fruibilità di tutti i beni immobili che concorrono a formare il patrimonio dell'Ente e, in prospettiva, avviare anche progetti di razionalizzazione, di efficientamento e di valorizzazione dei beni stessi, in coerenza con la normativa vigente in materia e in relazione al contesto territoriale, economico e sociale nel quale le diverse "**articolazioni organizzative**" dell'Ente ("**Amministrazione Centrale**" e "**Strutture di Ricerca**") sono chiamate ad operare.

E.2) Aggiornamento sullo stato dei lavori di censimento, inventario e gestione del patrimonio immobiliare.

Ai fini del censimento, della registrazione inventariale e della corretta gestione dell'intero patrimonio immobiliare, con riferimento sia agli immobili e/o ai complessi immobiliari di cui l'Ente è proprietario che agli immobili e/o ai complessi immobiliari che l'Ente utilizza a qualunque altro titolo (concessione in uso, comodato, detenzione qualificata, locazione), la Direzione Generale ha istituito, con la Determina del 5 luglio 2017, numero 154, il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", più volte citato, composto da figure professionali in possesso di specifica qualificazione, sia tecnica che amministrativa, in materia edilizia e patrimoniale, scelte tra quelle che prestano servizio sia presso la "**Amministrazione Centrale**" che presso le "**Strutture di Ricerca**".

Al predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**", è stato attribuito, tra gli altri, il compito "*...di esaminare tutte le problematiche che riguardano il patrimonio immobiliare dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ivi comprese le "Grandi Attrezzature Scientifiche", e di proporre le relative soluzioni, di effettuare una analitica ricognizione ed un completo censimento di tutto il patrimonio e di fornire, ove richiesto, il supporto tecnico alla "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"...*".

Come già detto in precedenza, con la Determina Direttoriale del 12 ottobre 2018, numero 263, la Direzione Generale ha:

- aggiornato sia le funzioni che i compiti attribuiti al "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", ampliando e rendendo stabili nel tempo le sue specifiche competenze in materia di patrimonio e lavori pubblici, anche al fine di garantire in modo permanente, ove richiesto e/o necessario, il supporto tecnico alla "**Struttura Stabile di Supporto**

Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti;

➤ ha integrato, conseguentemente, anche la sua composizione.

Nel processo di revisione dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**", il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" e il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Appalti Pubblici**", che costituiscono, peraltro, un esempio "**virtuoso**" della applicazione del principio della "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", confluiranno nei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale.

Al riguardo, si fa espresso rinvio alle considerazioni già svolte nella parte iniziale della presente "**Relazione**".

Proseguono, ovviamente, le azioni già intraprese, negli anni precedenti, dalla Direzione Generale, con la intensa e proficua collaborazione del "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", al fine di:

- a) verificare, implementare ed assemblare tutti i dati inseriti nel "**Quadro Riassuntivo**" del patrimonio immobiliare dell'Ente;
- b) quantificare e aggiornare il "**valore**" dei beni immobili di proprietà dell'Ente.

Il censimento del patrimonio immobiliare dell'Ente, inteso come processo di acquisizione e di implementazione di dati e informazioni che concorrono alla integrale ed analitica conoscenza dei cespiti che lo compongono, è finalizzato a garantire:

- l'utilizzo efficiente e razionale delle strutture e delle infrastrutture dell'Ente e, conseguentemente, degli spazi disponibili in relazione alla loro destinazione;
- la promozione e lo sviluppo delle conseguenti azioni di tutela e di salvaguardia, di rigenerazione, di riqualificazione e di incremento del patrimonio e del suo valore, anche nell'ottica del futuro passaggio dal sistema di contabilità finanziaria al sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Per agevolare il raggiungimento di questi obiettivi, atteso che gli stessi sono molto articolati e particolarmente complessi, è stato preliminarmente definito, mediante l'utilizzo della procedura denominata "**Due Diligence Immobiliare**", un programma di azioni suddiviso per "**fasi**", che vengono di seguito elencate e sinteticamente specificate:

Fase 0: "Analisi dello stato di fatto e definizione del piano di interventi";

Fase 1: "Digitalizzazione";

Fase 2: "Quadro Riassuntivo della Consistenza dei Beni Immobili";

Fase 3: "Valori catastali rivalutati";

Fase 4: "Revisione straordinaria e urgente dell'inventario dei beni immobili", articolata, a sua volta, nel modo seguente:

Fase 4a: "Valutazione degli immobili di proprietà dell'Ente";

Fase 4b: "Valutazione degli immobili utilizzati dall'Ente ad altro titolo".

Fase 0: "Analisi dello stato di fatto e definizione del piano di interventi".

La "**Fase 0**" del programma di azioni del "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", propedeutica alla attivazione ed alla implementazione delle altre "**Fasi**", prevede, innanzitutto, una attenta "**analisi dello stato di fatto**" e la individuazione di una prima "**serie**" di dati, di informazioni e di documenti da acquisire, al fine di avviare il processo di censimento dell'intero patrimonio immobiliare dell'Ente.

In particolare, questa prima "**Fase**" è così articolata:

- a) "**Due Diligence Legale ed Amministrativa**", che prevede l'acquisizione e l'analisi dei seguenti documenti:
 - titoli di proprietà;
 - atti costitutivi e/o dichiarativi di diritti reali;
 - atti costitutivi di locazioni e, più in generale, di diritti personali di godimento;
 - atti costitutivi di concessioni;
 - vincoli e pesi (privilegi, ipoteche e altri diritti reali di garanzia);
 - stime dei valori dei beni immobili.
- b) "**Due Diligence Catastale**", che prevede l'acquisizione e l'analisi dei seguenti documenti:
 - visure catastali storiche;
 - estratti di mappa;
 - planimetrie catastali;
 - atti e documenti relativi a variazioni catastali a supporto di frazionamenti, fusioni, accatastamenti, ecc.;
- c) "**Due Diligence Edilizia ed Urbanistica**", che prevede l'acquisizione e l'analisi dei seguenti documenti:
 - titoli autorizzativi (licenze, concessioni e autorizzazioni edilizie, condoni edilizi, varianti, permessi a costruire, elaborati di progetto sulla base dei quali sono stati rilasciati i provvedimenti autorizzativi);
 - norme tecniche di attuazione degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti;
- d) "**Due Diligence Strutture ed Impianti**", che prevede l'acquisizione e l'analisi di certificati di conformità e messa a norma degli impianti, ivi compresi i certificati energetici ed antisismici, e di altri certificati analoghi e/o similari.

I dati, le informazioni e i documenti acquisiti nella "**FASE 0**" concorrono ovviamente, in modo determinante, alla raccolta, alla valutazione ed alla implementazione di tutti gli elementi cognitivi utili ai fini della definizione, della programmazione e dell'avvio delle azioni successive, finalizzate alla valorizzazione, alla tutela, alla salvaguardia, alla rigenerazione, alla riqualificazione e all'incremento del patrimonio immobiliare e del suo valore, che devono essere, peraltro, inserite, implementate e sviluppate nei "**Programmi Triennali dei Lavori Pubblici**", prima adottati e successivamente approvati dall'Ente.

Durante la "**FASE 0**" sono stati, quindi, raccolti tutti i dati, le informazioni e i documenti indispensabili per la definizione di un "**primo quadro**" della consistenza del patrimonio immobiliare dell'Ente, con specifico riferimento sia agli immobili e/o ai complessi immobiliari che l'Ente utilizza nella qualità di proprietario che agli immobili e/o ai complessi immobiliari che l'Ente utilizza a qualunque altro titolo.

L'analisi dei dati, delle informazioni e dei documenti acquisiti nella "**Fase 0**" ha, infine, permesso di individuare eventuali criticità e di pianificare le azioni correttive conseguenti.

Fase 1: "Digitalizzazione"

La "**Fase 0**" del programma di azioni, propedeutica alla attivazione ed alla implementazione delle altre "**Fasi**", si è conclusa, dopo una attenta "**analisi dello stato di fatto**" e la raccolta e la implementazione di una prima "**serie**" di dati, di informazioni e di documenti, con la creazione di un "**Archivio Unico del Patrimonio Immobiliare dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", denominato anche "**Database Unificato**", progettato e implementato dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", in collaborazione con il "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Sistemi Informatici e per il Digitale**".

Contestualmente, il predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**" ha predisposto due "**Capitolati Tecnici**", al fine di procedere, come già detto in precedenza, alla acquisizione di due "**software**", diversi tra di loro per funzioni e finalità, ma unici per tutto l'Ente, che consentiranno di curare:

- a) il monitoraggio di opere e lavori pubblici e la gestione di tutti i procedimenti, le procedure e i processi ad essi strettamente collegati, riferibili, peraltro, ad aree di intervento (amministrativa, contabile, tecnica, giuridico/legale e fiscale) non omogenee tra di loro e che richiedono, pertanto, il concorso di differenti, specifiche competenze;
 - b) la gestione dell'intero patrimonio immobiliare
- e di raggiungere standard qualitativi più elevati, coniugando le esigenze di efficienza, di efficacia e di economicità della azione amministrativa con quelle di legalità, di imparzialità e di trasparenza della medesima azione.

Il secondo dei predetti "**software**" ha, in particolare, lo scopo di creare una "**banca dati centralizzata**", strutturata e navigabile, nella quale dovranno essere immessi, senza duplicazioni e/o sovrapposizioni, informazioni e dati che caratterizzano, sotto diversi aspetti, il patrimonio immobiliare dell'Ente e i singoli beni che ne fanno parte.

La "**banca dati centralizzata**", così ideata, realizzata ed implementata, consentirà di estrapolare qualsiasi tipo di dato o informazione e di analizzare tutti gli aspetti, anagrafici, finanziari, giuridici, dimensionali, fisici e procedurali, che caratterizzano la natura, la destinazione d'uso, il valore e la fruibilità dei singoli beni immobili che costituiscono il patrimonio dell'Ente.

La stessa "**banca dati**" sarà uno strumento prezioso da utilizzare anche per la individuazione degli interventi edili ed impiantistici che dovranno essere successivamente progettati e realizzati, con riferimento sia a quelli ritenuti assolutamente necessari che a quelli ritenuti semplicemente più opportuni, e per valutare i relativi effetti, nell'ambito:

- a) della "**Property Management**", intesa come "*...il complesso delle attività economiche-gestionali ed amministrative finalizzate al presidio ed alla ottimizzazione della redditività del patrimonio immobiliare...*", e del "**Controllo di Gestione**", inteso, principalmente, come sistema di valutazione del rapporto tra costi e benefici e di individuazione delle modalità più vantaggiose di utilizzo, a vario titolo, dei beni immobili (locazione, comodato, ecc.) e degli spazi in essi disponibili;
- b) della "**Maintenance Management**", intesa come la "*...gestione del complesso di attività finalizzate alla programmazione, alla organizzazione, alla esecuzione, al controllo e al monitoraggio degli interventi di manutenzione degli edifici...*", che comprende lo svolgimento delle attività di classificazione e di manutenzione, sia edile che impiantistica, degli immobili e/o dei complessi immobiliari dell'Ente e di altre attività finalizzate a conservare, nel tempo, la loro agibilità e, quindi, la loro fruibilità, l'acquisizione delle attestazioni che riguardano le prestazioni energetiche e dei certificati di prevenzione degli incendi;
- c) della "**Programmazione dei Lavori Pubblici**", che comprende la individuazione, la definizione e la progettazione degli interventi, sia edili che impiantistici, da pianificare e da realizzare in un determinato arco temporale, la individuazione e la ricerca delle fonti di finanziamento, gli adempimenti e gli aggiornamenti normativi, i crono-programmi delle attività, gli scadenziari, ecc.;
- d) della "**Asset Management**", intesa come la "*...gestione delle risorse...*", che comprende la predisposizione di rapporti e documenti utili per le valutazioni e le scelte strategiche degli Organi di Governo in termini di acquisizione, dismissione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio immobiliare dell'Ente;

- e) della "**Area Amministrativa**", che comprende la registrazione e la inventariazione dei beni immobili, il monitoraggio degli adempimenti, amministrativi, contabili e fiscali, e delle relative scadenze, ecc.;
- f) della "**Area Giuridico-Legale**", che comprende la adozione di provvedimenti (decisioni a contrarre, determine di aggiudicazione, ecc.), la stipula di contratti e l'adesione a convenzioni quadro, l'attivazione di procedure di gara e la predisposizione dei relativi atti (bandi, capitolati, disciplinari, nomina dei Responsabili Unici del Procedimenti e delle Commissioni Giudicatrici, ecc.), gli adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione, ecc.

Come già detto in precedenza, il primo dei predetti "**software**" è stato già progettato, acquisito e implementato, mentre il secondo è stato già progettato, ma è ancora in fase di acquisizione.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, autorizzato la Direzione Generale a stipulare una "**Convenzione**" con la "**Agenzia delle Entrate**" per l'accesso al "**Servizio di Consultazione Telematica**" della "**Banca Dati Ipotecaria**" e della "**Banca Dati Catastale**", con lo scopo, tra gli altri, di completare le attività di censimento dei beni immobili di proprietà dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e di quantificare il loro valore.

Le azioni finora intraprese dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" (censimento del patrimonio immobiliare, progettazione, acquisizione e implementazione di appositi "**software**", ecc.) consentiranno, tra l'altro, di avviare, in relazione al contesto territoriale, economico e sociale nel quale operano le diverse "**articolarioni organizzative**" dell'Ente ("**Amministrazione Centrale**" e "**Strutture di Ricerca**"), anche la realizzazione di progetti di "**razionalizzazione**", di "**efficientamento**" e di "**valorizzazione**" dei singoli beni che concorrono alla formazione del predetto patrimonio.

Fase 2: "Quadro riassuntivo della consistenza dei Beni Immobili"

Nel corso della "**Fase 2**", il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" ha raccolto e implementato tutti i dati e le informazioni che riguardano il patrimonio immobiliare dell'Ente in un corposo "**Documento**", suddiviso in base alle "**articolarioni organizzative**" dell'Ente ("**Amministrazione Centrale**" e "**Strutture di Ricerca**").

Nel predetto "**Documento**", denominato "**Quadro Riassuntivo**", sono riportati in modo analitico, per ogni "**articolazione organizzativa**", tutti i dati e le informazioni che riguardano le singole "**unità immobiliari**" utilizzate a vario titolo.

Il "**Quadro Riassuntivo**", che è stato aggiornato alla data del **31 dicembre 2017**, rappresenta il primo importantissimo risultato delle attività svolte dal predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**" ai

fini del censimento e, quindi, della puntuale conoscenza, catalogazione, classificazione e quantificazione dei beni che costituiscono il patrimonio immobiliare dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Il predetto "**Quadro Riassuntivo**" è, ovviamente, un elaborato soggetto a continuo aggiornamento, che fotografa, nel contesto temporale di riferimento, la situazione del patrimonio immobiliare, attraverso informazioni di carattere amministrativo, legale, catastale, tipologico e fiscale.

Fase 3: "Valori catastali rivalutati"

Nel corso, invece, della "**Fase 3**", il predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**" ha elaborato, utilizzando il "**valore catastale rivalutato**", una prima stima dei cespiti che concorrono a formare il patrimonio immobiliare dell'Ente.

L'uso del "**valore catastale rivalutato**" è molto diffuso in ambito fiscale, in quanto consente di individuare la base imponibile di un bene ai fini della quantificazione delle relative imposte.

Il "**valore catastale rivalutato**" è stato determinato a seguito di un processo di rivalutazione delle rendite previste per le due diverse categorie di "**cespiti**", ovvero i "**fabbricati**" e i "**terreni agricoli**".

Il "**valore catastale rivalutato**", che non deve essere confuso con il "**valore di mercato**", si ottiene moltiplicando la "**rendita catastale**" per un "**coefficiente**" stabilito dalla legge, definito "**moltiplicatore catastale**".

La "**rendita catastale**", nei soli casi espressamente previsti dalla normativa vigente in materia, può essere rivalutata applicando una ulteriore percentuale, anch'essa fissata dalla legge.

Relativamente ai "**fabbricati**", il "**valore catastale rivalutato**" è stato calcolato incrementando il valore della "**rendita catastale**", fissato alla data del **1° gennaio** dell'anno di imposta (che, in questo caso, è l'anno **2017**), di una misura pari al **5%** e moltiplicando il valore così ottenuto per il "**coefficiente**" stabilito dalla legge (il cosiddetto "**moltiplicatore catastale**"), che può variare, in relazione alle diverse categorie catastali, da un minimo di **55** a un massimo di **160**.

Relativamente ai "**terreni agricoli**", il "**valore catastale rivalutato**" è stato, invece, calcolato incrementando il valore del "**reddito dominicale**", fissato alla data del **1° gennaio** dell'anno di imposta (che, anche in questo caso, è l'anno **2017**), di una misura pari al **25%** e moltiplicando il valore così ottenuto per il "**coefficiente**" stabilito dalla legge (il cosiddetto "**moltiplicatore catastale**"), che è pari a **135**.

Pertanto, sulla base delle informazioni raccolte in sede di aggiornamento del "**Quadro Riassuntivo**", è stato possibile eseguire un primo calcolo, anche se provvisorio, del "**valore catastale rivalutato**" degli immobili e/o dei complessi immobiliari che concorrono alla formazione e alla definizione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Fase 4: "Revisione straordinaria e urgente dell'inventario dei beni immobili"

Una volta consolidate e sviluppate le azioni previste dalle "**Fasi**" precedenti, finalizzate alla "**analisi dello stato di fatto**", alla acquisizione di dati, di informazioni e di documenti ed alla predisposizione di strumenti idonei alla corretta gestione del "**patrimonio immobiliare**" dell'Ente ("**Database Unificato**", "**Software**", "**Quadro Riassuntivo**", ecc.), il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" ha avviato lo svolgimento delle attività propedeutiche alla definizione del "**valore venale**", sia ai fini inventariali che ai fini assicurativi, del predetto patrimonio, con specifico riguardo sia agli immobili e/o ai complessi immobiliari che l'Ente utilizza nella qualità di proprietario che agli immobili e/o ai complessi immobiliari che l'Ente utilizza ad altro titolo.

Per avviare, quindi, la "**Fase 4**", il predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**" ha:

- a) definito le procedure preordinate alla acquisizione delle perizie di stima degli immobili e/o dei complessi immobiliari di proprietà dell'Ente e della perizia di stima degli immobili e/o dei complessi immobiliari che lo stesso Ente utilizza ad altro titolo;
- b) esaminato, a tal fine, le diverse tipologie di perizie di stima, ritenendo che, in base alle attuali esigenze dell'Ente, è necessario che vengano eseguite perizie di tipo "**Full**", per gli immobili e/o i complessi immobiliari di cui l'Ente è proprietario o detentore qualificato, in attesa di acquisirne la proprietà, e di tipo "**Desk**", per gli immobili e/o i complessi immobiliari che l'Ente utilizza ad altro titolo.

Alla luce di queste considerazioni preliminari, il predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**" ha:

- inizialmente valutato la possibilità di richiedere direttamente alle competenti "**Agenzie del Territorio**" le perizie di stima per la determinazione del "**valore**", sia ai fini inventariali che ai fini assicurativi, degli immobili e/o dei complessi immobiliari (terreni e fabbricati) di proprietà dell'Ente, mediante la stipula di apposite convenzioni o accordi di collaborazione, atteso che, tra le competenze delle predette "**Agenzie**", rientra anche lo svolgimento delle attività tecnico-estimative e di valutazione immobiliare per conto delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 64 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, come modificato e integrato dall'articolo 6 del Decreto Legge 2 marzo 2012, numero 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012, numero 44;
- successivamente verificato che le predette "**Agenzie**", per eseguire le perizie di stima, richiedono corrispettivi molto elevati e fissano termini di scadenza assai lunghi (di norma, non inferiori ai **duecentoquaranta** giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione o dell'accordo di collaborazione), che sono, peraltro, assolutamente incompatibili con le

esigenze ormai inderogabili dell'Ente di definire, in modo compiuto e in tempi relativamente brevi, lo "**stato patrimoniale**";

- accertato, inoltre, che l'attivazione della predetta procedura, piuttosto macchinosa e complessa, avrebbe richiesto la stipula di singole convenzioni o accordi di collaborazione tra le "**Strutture di Ricerca**" e le competenti "**Agenzie del Territorio**" e avrebbe, pertanto, comportato una ulteriore dilazione dei tempi previsti per la consegna delle perizie di stima;
- redatto, conseguentemente, un "**Capitolato di appalto per l'affidamento esterno della procedura di revisione straordinaria e urgente dell'inventario immobiliare e, in particolare, della stima del valore venale, ai fini inventariali e assicurativi, degli immobili e/o dei complessi immobiliari (terreni e fabbricati) di proprietà dell'Ente o utilizzati dall'Ente ad altro titolo**";
- preliminarmente verificato, a seguito di apposita indagine ricognitiva, l'assenza, all'interno dell'Ente, di figure professionali che siano in possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 4 del predetto "**Capitolato**", ovvero di figure professionali che siano:
 - a) in possesso della "...qualifica prevista dalla norma UNI11558-2014, riconosciuta da un Ente accreditato ISO 17024, oppure della "**Qualifica REV**", rilasciata dal "**TEGoVA**" ("**The European Group of Valuers Associations**"), oppure della qualifica rilasciata dal "**RICS**" ("**Royal Institution of Chartered Surveyors**")...";
 - b) in grado di operare "...secondo standard internazionali di valutazione "**IVS**" ("**International Valuation Standards**") o altri standard universalmente riconosciuti...";
- stimato, a seguito di apposita indagine di mercato, che il compenso complessivo da corrispondere ad un professionista esterno altamente qualificato per la redazione di perizie di tipo "**Full**", per gli immobili e/o i complessi immobiliari di cui l'Ente è proprietario o detentore qualificato, in attesa di acquisirne la proprietà, e di tipo "**Desk**", per gli immobili e/o i complessi immobiliari che l'Ente utilizza ad altro titolo, sarebbe comunque inferiore ai **quarantamila euro**, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto;
- attivato, nel rispetto del combinato disposto dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 11 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, numero 94, e successive modifiche e integrazioni, una procedura di "**affidamento diretto**", mediante il perfezionamento di apposita "**trattativa privata**" sul "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**" ("**MEPA**"), per il conferimento del predetto incarico;

- individuato, a seguito dell'espletamento della procedura innanzi specificata, il professionista in possesso dei requisiti richiesti dal "**Capitolato Tecnico**" all'uopo predisposto nella persona dell'Ingegnere **Giulio PALMA**.

In data 27 marzo 2019, all'Ingegnere **Giulio PALMA** è stato conferito l'incarico di redigere le perizie di stima, di tipo "**Full**", per gli immobili e/o i complessi immobiliari di cui l'Ente è proprietario o detentore qualificato, in attesa di acquisirne la proprietà, e le perizie di stima, di tipo "**Desk**", per gli immobili e/o i complessi immobiliari che l'Ente utilizza ad altro titolo.

L'Ingegnere **Giulio PALMA** ha individuato, raccolto e selezionato, con il fattivo supporto del "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", tutti i documenti tecnico-amministrativi ritenuti necessari allo scopo ed ha effettuato anche alcuni sopralluoghi.

In data **15 maggio 2019**, l'Ingegnere **Giulio PALMA** ha consegnato le perizie di stima, di tipo "**Full**", degli immobili e/o dei complessi immobiliari (terreni e fabbricati) di cui l'Ente è proprietario o detentore qualificato, in attesa di acquisirne la proprietà, che quantificano esattamente il "**valore venale**", sia ai fini inventariali che ai fini assicurativi, dei predetti beni.

I dati che emergono dalle perizie di stima sono stati analizzati, più dettagliatamente, nella "**Fase 4a**".

Fase 4a: "Perizie di stima, di tipo "Full", relative ai beni immobili di cui l'Ente è proprietario".

Come già detto in precedenza, l'Ingegnere **Giulio PALMA**, nell'ambito dell'incarico ricevuto, ha prioritariamente avviato, con la fattiva collaborazione del predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**", la procedura, denominata "**Due Diligence Immobiliare Full**", che è finalizzata alla redazione delle perizie di stima, di tipo "**Full**", degli immobili e/o dei complessi immobiliari di cui l'Ente è proprietario o detentore qualificato, in attesa di acquisirne la proprietà, articolata in tre diversi periodi temporali:

- il primo periodo è stato riservato esclusivamente alla "**analisi dello stato di fatto**", alla consultazione dell'archivio informatizzato reso disponibile dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" ed ai sopralluoghi tecnici;
- il secondo periodo è stato riservato, invece, all'esame incrociato dei dati e dei documenti storici con gli esiti dei sopralluoghi tecnici, come risultano dai relativi rapporti;
- il terzo periodo è stato, infine, riservato al confronto con il "**Tavolo Tecnico Permanente**" per l'esame delle criticità emerse a seguito delle attività svolte nei primi due periodi temporali.

Gli esiti delle attività complessivamente svolte nei tre diversi periodi temporali sono riportati dall'Ingegnere **Giulio PALMA** nella "**Relazione Illustrativa Generale**" e negli otto "**Rapporti di Valutazione**", che, come già detto in precedenza, sono stati consegnati dal predetto professionista in data **15 maggio 2019** e sono depositati agli atti della "**Amministrazione Centrale**".

I "**Rapporti di Valutazione**" riguardano, ovviamente, solo gli immobili e/o i complessi immobiliari di cui l'Ente è proprietario o, al momento della loro redazione, detentore qualificato, in attesa di acquisirne la proprietà.

Al riguardo, è opportuno rammentare che:

- con scrittura privata del 12 dicembre 2006, sottoscritta innanzi al Dottore **Lorenzo LUCA**, Notaio, Repertorio numero 10836 e Raccolta numero 4352, registrata allo "**Ufficio delle Entrate**" di Bologna in data 22 dicembre 2016, Serie 2, numero 2.913, e trascritta a Bologna il 2 gennaio 2007, Registro Ordinario numero 88, Registro Particolare numero 65, è stata perfezionata una "**Promessa di Vendita Immobiliare**", con la quale "...la *Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum"* si è impegnata a vendere allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che a sua volta si è impegnato ad acquistare, una quota parte, pari a **390,29 millesimi**, della proprietà superficaria del **Complesso Immobiliare** sito in Bologna, alla Via Gobetti, denominato "**Unità Edilizia n. 3**", per le esigenze dell'allora "**Osservatorio Astronomico di Bologna**" (ora "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**")...";
- secondo l'importo stimato dal progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del **Complesso Immobiliare** innanzi specificato, alla predetta quota millesimale corrisponde un costo pari ad **€ 6.650.561,89** (seimilioneiseicentocinquantamilacinquecentosessantuno /89);
- con la "**Promessa di Vendita Immobiliare**", lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" si è, altresì, impegnato a corrispondere alla **Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum"** l'importo dovuto a titolo di corrispettivo, come innanzi quantificato, in quattro rate di **€ 1.662.640,47**, così articolate:
 - a) la prima rata al momento della stipula della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" innanzi richiamata;
 - b) le "...rate successive al 50%, al 75% e al 100% dello stato di avanzamento dei lavori di esecuzione delle opere previste nella "**Unità Edilizia n. 3**", a seguito di apposita certificazione rilasciata dalla "**Direzione dei Lavori**"...";
- la prima delle predette rate, in conformità a quanto pattuito dalle "**parti**", è stata versata dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in data **23 ottobre 2006**;

- con rogito del 28 dicembre 2018, Raccolta numero 2376, è stato stipulato innanzi alla Dottoressa **Rossella RUFFINI**, Notaio, lo "**Atto modificativo**" della "**Promessa di Vendita Immobiliare**", registrato a Bologna in pari data con il numero 26920, che modifica la scrittura privata del 12 dicembre 2006, come precedentemente richiamata;
- in particolare, l'articolo 1 dello "**Atto modificativo**" della "**Promessa di Vendita Immobiliare**", stipulato il 28 dicembre 2018, sostituisce l'articolo 2, comma 2, dell'atto originario, stipulato il 12 dicembre 2016, e disciplina pertanto "**ex novo**" la "**rateazione**" del "**prezzo di acquisto**", tenendo conto delle "**rate**" già corrisposte e prevedendo, quindi, l'impegno dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a versare alla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" i rimanenti "...ratei, come segue:
 - a) **€ 500.000,00**, alla data del 30 settembre 2019;
 - b) **€ 500.000,00**, alla data del 30 settembre 2020;
 - c) **€ 500.000,00**, alla data del 30 settembre 2021 e, comunque, contestualmente alla stipula dell'atto definitivo di vendita...".

Peraltro, con la nota del 14 aprile 2017, numero di protocollo 43745, il Dirigente Responsabile della Area del Patrimonio della Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**", a "...seguito della avvenuta ultimazione, in data **7 aprile 2017**, del trasloco dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della "**Sezione di Astronomia**" del "**Dipartimento di Fisica e di Astronomia**" del predetto "**Ateneo**" nella "**Unità Edilizia n. 3**", già autorizzato con la nota dirigenziale del 17 marzo 2017, ha, altresì, autorizzato, a decorrere dal **10 aprile 2017**, la permanenza della "**Struttura di Ricerca**" del predetto "**Istituto**" negli spazi ad essa assegnati...".

L'attuale "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" si è, quindi, insediato, a decorrere dal **10 aprile 2017**, nel nuovo Complesso Immobiliare denominato "**Unità Edilizia n. 3**", e, fino alla data della stipula, con apposito rogito notarile, dello "**Atto definitivo di compravendita**", sottoscritto il **28 dicembre 2021** innanzi alla Dottoressa **Rossella RUFFINI**, Notaio, Repertorio numero 4559 e Raccolta numero 3761, registrato allo "**Ufficio delle Entrate**" di Bologna in data 29 dicembre 2021, al numero 67732, e trascritto a Bologna in data 30 dicembre 2021, Registro Generale numero 70287, Registro Particolare numero 49433, ha utilizzato gli spazi che gli sono stati assegnati dalla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" non come "**proprietario**", ma come "**detentore qualificato**".

Gli immobili e/o i complessi immobiliari inseriti nei predetti "**Rapporti di Valutazione**" hanno formato oggetto di una duplice "**valutazione**", sia ai fini inventariali che ai fini assicurativi.

I relativi "**valori**" sono riportati nella seguente "**TABELLA**".

TABELLA CON IL RAPPORTO ESTIMATIVO DI SINTESI, AI FINI INVENTARIALI E AI FINI ASSICURATIVI DEGLI IMMOBILI E/O DEI COMPLESSI IMMOBILIARI DI CUI L'ENTE È PROPRIETARIO O, AL MOMENTO DELLA STIMA, DETENTORE QUALIFICATO, IN ATTESA DI ACQUISIRNE LA PROPRIETA'.

N. (*)	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	VALORE INVENTARIALE (euro)	VALORE ASSICURATIVO (euro)
2	Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico d'Abruzzo			
2.1	Sede: Osservatorio Astronomico d'Abruzzo (Complesso Immobiliare)	Via Mentore Maggini, 64100 Località Collurania, Teramo (Te)	2.291.100,00	2.933.900,00
4	Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna (**)			
4.1	Sede: Plesso del Battiferro	Via Piero Gobetti, numero 93/3, 40129 Bologna (Bo)	6.569.500,00(**)	6.639.300,00 (**)
9	Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico di Padova			
9.2	Stazione Osservativa di Cima Ekar	Via Leonida Rosino, senza numero civico, 36012 Asiago (Vicenza)	2.876.450,00	3.973.300,00
10	Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico di Palermo			
10.2	Nuova Sede da realizzare nel Complesso Immobiliare denominato " Ex Pastificio SEPI "	Via Tiro a Segno, numero 90, 90123 Palermo	109.500,00	3.257.200,00
12	Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astrofisico di Torino			
12.2	Museo della Astronomia con Planetario	Via Osservatorio, numero 30, 10025 Pino Torinese (Torino)	5.040.800,00	5.492.900,00
12.3	Villa Magliola	Via Osservatorio, numero 35, 10025 Pino Torinese (Torino)		
13	Istituto Nazionale di Astrofisica: Osservatorio Astronomico di Trieste			
13.1	Sede: Castello Basevi (Complesso Immobiliare)	Via Tiepolo, numero 11, 34143 Trieste Via Besenghi numero 17, 34133 Trieste	2.089.500,00	3.033.600,00
13.2	Villa Bazzoni	Via Riccardo	3.409.300,00	3.638.800,00

		Bazzoni, numero 2, 34143 Trieste		
13.3	Stazione Osservativa di Basovizza (Complesso Immobiliare)	Località Basovizza, numero 302, 34149 Basovizza (Trieste)	3.478.800,00	4.164.900,00
	TOTALE		25.864.950,00	33.133.900,00

(*) La numerazione rispetta quella utilizzata nell'elenco riportato nel Sottoparagrafo E.1), dal titolo **"Patrimonio immobiliare e relative criticità"**

(**) **Complesso Immobiliare utilizzato dallo "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" in qualità di "detentore qualificato"**

Fase 4b: "Perizie di stima, di tipo "Desk", relative agli immobili e/o ai complessi immobiliari che l'Ente utilizza ad altro titolo"

Conclusa la **"Fase 4a"**, l'Ingegnere **Giulio PALMA**, sempre con il supporto del **"Tavolo Tecnico Permanente"** più volte citato, ha avviato la procedura preordinata alla redazione delle perizie di stima, di tipo **"Desk"**, degli immobili e/o dei complessi immobiliari (terreni e fabbricati) che l'Ente utilizza ad altro titolo (locazione, comodato, concessione in uso, ecc.), per la definizione del loro **"valore venale"**, sia ai fini inventariali che ai fini assicurativi.

Le predette perizie sono state redatte esclusivamente sulla scorta dei documenti disponibili e sono state trasmesse all'Ente il **19 dicembre 2019**.

Il **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"** ha esaminato la predetta documentazione ed ha eseguito alcune importanti e puntuali attività di verifica, al fine di accertare la correttezza della **"prima stima"** del **"valore venale"** degli immobili e/o dei complessi immobiliari utilizzati dall'Ente ad altro titolo.

Lo svolgimento delle predette attività, anche in considerazione della dimensione e della complessità dei documenti analizzati e degli effetti della gravissima epidemia causata dal **"Virus"** denominato **"COVID-19"**, peraltro ancora in atto, ha richiesto tempi più lunghi di quelli inizialmente previsti.

Sono, peraltro, rimasti esclusi dalle attività di verifica svolte nella **"Fase 4b"** gli immobili e/o i complessi immobiliari ubicati all'estero, ovvero quelli che attualmente ospitano le **"Strutture"** e le **"Infrastrutture"** del **"Telescopio Nazionale Galileo"**, che ha Sede a Santa Cruz de Tenerife in Spagna ed è gestito dalla **"Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria"** (**"FGG"**), e del **"Large Binocular Telescope"**, che ha Sede sul Monte Graham, in Arizona (Stati Uniti di America), del quale lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** è comproprietario, in quanto gli stessi

formeranno successivamente oggetto di una separata, specifica analisi.

Con la disamina dei predetti documenti è stata, quindi, conclusa l'importante procedura di **"Revisione straordinaria urgente dell'inventario immobiliare e, in particolare, della stima del valore venale, ai fini inventariali e assicurativi, dei beni immobili di proprietà dell'Ente o utilizzati dall'Ente a qualunque altro titolo"**, che ha consentito di definire la valutazione dell'intero patrimonio immobiliare dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**.

Il **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"** ha, pertanto, trasmesso, in data **9 giugno 2021**, alla Direzione Generale una dettagliata **"Relazione Tecnica"**, che descrive il **"Quadro Complessivo della Consistenza"** del **"Patrimonio Immobiliare di proprietà o utilizzato, a qualsiasi titolo, dall'Istituto Nazionale di Astrofisica"**,

I valori del predetto **"Patrimonio"** sono riportati nella **"TABELLA"** denominata **"CONSISTENZA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLO ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA"**, che contiene, peraltro, la seguente **"Scheda di Sintesi"**:

		<i>Amministrazione Centrale</i>			<i>VALORE INVENTARIALE</i>	<i>VALORE ASSICURABILE</i>
1	1	<i>Sede: ex Osservatorio Astronomico di Monte Mario</i>			€ 7.227.300,00	€ 6.068.150,00
		<i>Roma</i>	<i>Viale del Parco Mellini 84 - 00136</i>	<i>Demanio dello Stato</i>		
		<i>Roma</i>	<i>Viale del Parco Mellini 84 - 00136</i>	<i>Demanio dello stato (ramo Esercito)</i>		
		<i>Roma</i>	<i>Viale del Parco Mellini 84 - 00136</i>	<i>Demanio dello stato (ramo Esercito) Enel</i>		
		Osservatorio Astronomico d'Abruzzo			VALORE INVENTARIALE	VALORE ASSICURABILE
2	2	<i>Sede: Stazione Osservativa di Campo Imperatore</i>			€ 1.195.150,00	€ 1.621.200,00
		<i>Campo Imperatore (AQ)</i>	<i>SS 17 loc. Campo Imperatore, Ird, Assergi 67010 L'Aquila</i>	<i>Demanio dello Stato</i>		
		Osservatorio Astrofisico di Arcetri			VALORE INVENTARIALE	VALORE ASSICURABILE
3	3	<i>Sede: Osservatorio Astronomico di Arcetri</i>			€ 3.808.600,00	€ 3.838.800,00
		<i>Firenze</i>	<i>Largo Enrico Fermi n. 5 - 50125</i>	<i>Demanio dello Stato</i>		
		Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio			VALORE INVENTARIALE	VALORE ASSICURABILE
4	4A	<i>Sede: Plesso del Battiferra - Area CNR - Bologna</i>			€ 3.911.100,00	€ 4.552.100,00
		<i>Bologna</i>	<i>Via Piero Gobetti 101, 40129</i>	<i>Ente Pubblico - CNR - 80054330586</i>		
	4B	<i>Sede: Stazione Osservativa di Loiano (Bo)</i>			€ 1.744.200,00	€ 1.167.000,00
		<i>Loiano (Bo)</i>	<i>Via Nazionale 11- 40050</i>	<i>Univ di Bologna ALMA MATER STUDIORUM (80007010376)</i>		
		<i>Loiano (Bo)</i>	<i>Via Orzale n. 16 - 40050</i>	<i>Univ di Bologna ALMA MATER STUDIORUM (80007010376)</i>		
		Osservatorio Astronomico di Brera			VALORE	VALORE

				<i>INVENTARIALE</i>	<i>ASSICURABILE</i>	
5	5A	<i>Sede: Brera</i>			€ 1.468.600,00	€ 3.394.500,00
		<i>Brera</i>	<i>Via Brera 28 - 20121</i>	<i>Demanio dello Stato</i>		
	5B	<i>Sede: Merate</i>			€ 2.731.300,00	€ 4.915.000,00
		<i>Merate</i>	<i>Via Emilio Bianchi 46 - 23807</i>	<i>Demanio dello Stato</i>		
Osservatorio Astronomico di Cagliari				VALORE INVENTARIALE	VALORE ASSICURABILE	
6	6A	<i>SRT Sardinia Radio Telescope</i>			€ 2.282.800,00	€ 1.969.000,00
		<i>San Basilio (CA)</i>	<i>Pranusanguni - 09040</i>			
	6B	<i>Sede: Osservatorio Astronomico di Cagliari</i>			€ 4.725.200,00	€ 4.293.400,00
		<i>Selargius (CA)</i>	<i>Via della Scienza 5 - 09047</i>	<i>Comune di Selargius</i>		
Osservatorio Astronomico di Capodimonte				VALORE INVENTARIALE	VALORE ASSICURABILE	
7	7	<i>Sede: Osservatorio Astronomico di Capodimonte</i>			€ 9.642.500,00	€ 8.377.400,00
		<i>Napoli</i>	<i>Salita Moiarello Capodimonte n. 16</i>	<i>Demanio dello Stato</i>		
Osservatorio Astrofisico di Catania				VALORE INVENTARIALE	VALORE ASSICURABILE	
8	8A	<i>Sede: Centro Universitaio di Santa Sofia</i>			€ 2.843.400,00	€ 2.247.200,00
		<i>Catania</i>	<i>Via Santa Sofia 78 (ex Viale A. Doria 6) 95123</i>	<i>Universita degli Studi di Catania C.E.P. IVA 02772010878</i>		
	8B	<i>Sede di Serra la Nave: M.G. Fracastoro</i>			€ 1.582.600,00	€ 2.216.900,00
		<i>Ragalna (CT)</i>	<i>Contrada Serra la Nave - 95030</i>	<i>Demanio dello Stato 063409810070</i>		
Osservatorio Astronomico di Padova				VALORE INVENTARIALE	VALORE ASSICURABILE	
9	9	<i>Sede: Osservatorio Astronomico di Padova</i>			€ 3.320.400,00	€ 8.906.400,00
		<i>Padova</i>	<i>Vicolo dell'Osservatorio n. 5 - 35122</i>	<i>Demanio dello Stato</i>		
Osservatorio Astronomico di Palermo				VALORE INVENTARIALE	VALORE ASSICURABILE	
10	10A	<i>Sede: Osservatorio Astronomico di Palermo - Palazzo dei Normanni</i>			€ 877.400,00	€ 1.569.100,00
		<i>Palermo</i>	<i>Piazza Vittoria, n. 3 - 90123</i>	<i>DEMANIO S. - UNIV PALERMO</i>		
	10B	<i>Sede: Laboratori dell'Osservatorio Astronomico di Palermo</i>			€ 546.100,00	€ 679.500,00
		<i>Palermo</i>	<i>Via Gian Filippo Ingrassia 31 e 31/a</i>	<i>Concordia Gestioni immobiliari *</i>		
Osservatorio Astronomico di Roma				VALORE INVENTARIALE	VALORE ASSICURABILE	
11	11	<i>Sede: Osservatorio Astronomico di Roma Monteporzio Catone</i>			€ 10.446.100,00	€ 9.809.500,00
		<i>Monteporzio Catone (RM)</i>	<i>Via Frascati 33 00078</i>	<i>Demanio dello Stato</i>		
Osservatorio Astrofisico di Torino				VALORE INVENTARIALE	VALORE ASSICURABILE	
12	12A	<i>Sede: Osservatorio Astrofisico di Torino</i>			€ 1.554.900,00	€ 2.897.200,00
		<i>Pino Torinese</i>	<i>VIA OSSERVATORIO 20 - 10025</i>	<i>Demanio dello Stato</i>		
	12B	<i>Torino</i>	<i>VIA MARESCIALLO ETTORE GIARDINO - 10100</i>	<i>COMUNE DI TORINO</i>	€ 178.100,00	€ 355.200,00

<i>Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma</i>			VALORE INVENTARIALE	VALORE ASSICURABILE
13	13	<i>Sede: Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma - Area CNR</i>	€ 3.197.000,00	€ 5.476.900,00
		Roma		
<i>Istituto di Radioastronomia</i>			VALORE INVENTARIALE	VALORE ASSICURABILE
14	14A	<i>Sede: Bologna</i>	€ 2.170.800,00	€ 2.998.500,00
		Bologna		
	14B	<i>Sede: Noto</i>	€ 1.037.400,00	€ 1.613.700,00
		Noto		
	14C	<i>Sede: Medicina</i>	€ 2.409.300,00	€ 2.641.500,00
		Medicina		
<i>Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo</i>			VALORE INVENTARIALE	VALORE ASSICURABILE
15	15	<i>Sede: Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo</i>	€ 650.200,00	€ 948.400,00
		Palermo		
<i>Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano</i>			VALORE INVENTARIALE	VALORE ASSICURABILE
16	16	<i>Sede: Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano</i>	€ 1.483.100,00	€ 2.163.200,00
		Milano		
			€ 71.033.550,00	€ 84.719.750,00

I "**valori complessivi**", sia ai fini inventariali che ai fini assicurativi, degli Immobili e/o dei Complessi Immobiliari che l'Ente utilizza, a titolo di proprietà o a qualunque altro titolo, sono riportati nella seguente "**TABELLA**":

	BENI UTILIZZATI DALL'ENTE	VALORE INVENTARIALE (in euro)	VALORE ASSICURATIVO (in euro)
A	Immobili di cui l'Ente è proprietario	25.864.950,00	33.133.900,00
B	Immobili che l'Ente utilizza a qualunque altro titolo	71.033.550,00	84.719.750,00
	TOTALE	96.898.500,00	117.853.650,00

Il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" continuerà a svolgere le attività previste dal suo programma di azioni, finalizzate, in particolare, al censimento e, quindi, alla completa e analitica conoscenza dell'intero patrimonio immobiliare dell'Ente, con l'aggiornamento e il consolidamento del "**Quadro Riassuntivo**", in attesa di trasferire i dati finora raccolti nel "**software**" in fase di acquisizione.

In particolare, il predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**" dovrà raccogliere, elaborare e implementare tutte le informazioni e i dati necessari per il censimento, la quantificazione del valore e la registrazione inventariale degli immobili e/o dei complessi immobiliari ubicati all'estero e delle "**grandi attrezzature scientifiche**".

F) Stato di avanzamento delle iniziative finalizzate a incrementare il patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente, ad adottare soluzioni logistiche adeguate e a razionalizzare l'uso degli spazi disponibili.

Particolarmente significative sono state anche le iniziative finalizzate all'incremento del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente, alla adozione di soluzioni logistiche adeguate alle esigenze organizzative e funzionali sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" e alla razionalizzazione dell'uso degli spazi disponibili.

F.1) Nuova sistemazione logistica dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna".

La nuova sistemazione logistica dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", nato dall'accorpamento dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna**" e dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**", nasce da una iniziativa molto importante, sia sotto il profilo funzionale che sotto il profilo strategico, avviata, peraltro, parecchi anni fa e caratterizzata, comunque, da un iter procedurale tortuoso, difficile e complesso, che ha richiesto un intervento diretto e costante della Direzione Generale.

Al riguardo, si fa espresso rinvio ai fatti e agli atti descritti, in modo analitico, nel Paragrafo F) "**Stato di avanzamento delle iniziative finalizzate a incrementare il patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente, ad adottare soluzioni logistiche adeguate e a razionalizzare l'uso degli spazi disponibili**", Sottoparagrafo F1) "**Nuova sistemazione logistica dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"**", della "**Relazione sulle attività svolte dalla Direzione Generale nell'anno 2020**", trasmessa in data 4 novembre 2021 all'Organismo Indipendente di Valutazione e, per opportuna conoscenza, al Presidente e ai Componenti del Consiglio di Amministrazione.

Nella presente "**Relazione**" vengono, comunque, riportati, di seguito, i fatti e gli atti più salienti dell'intero procedimento, con un aggiornamento degli stessi alla data del **31 dicembre 2021**:

- con la scrittura privata del 12 dicembre 2006, sottoscritta innanzi al Dottore **Lorenzo LUCA**, Notaio, Repertorio numero 10836 e Raccolta numero 4352, registrata allo "**Ufficio delle Entrate**" di Bologna in data 22 dicembre 2016, Serie 2, numero 2.913, e trascritta a Bologna il 2 gennaio 2007, Registro Ordinario numero 88, Registro Particolare numero 65, è stata perfezionata una "**Promessa di Vendita Immobiliare**" con la quale la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" si è impegnata a vendere allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che a sua volta si è impegnato ad acquistare, una quota parte, pari a **390,29 millesimi**, della complessiva proprietà superficiale del Complesso Immobiliare sito a Bologna, in Via Gobetti, denominato "**Unità Edilizia n. 3**", per le esigenze dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**";
- secondo l'importo stimato dal progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del predetto Complesso Immobiliare, alla quota millesimale innanzi specificata corrisponde un costo pari ad **€ 6.650.561,89** (seimilioneiseicentocinquantamilacinquecentosessantuno /89);
- con la "**Promessa di Vendita Immobiliare**", lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" si è, altresì, impegnato a corrispondere l'importo dovuto, come quantificato nel precedente capoverso, in quattro rate di **€ 1.662.640,47**, così articolate:
 - a) la prima rata al momento della stipula della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" innanzi richiamata;
 - b) le "*...rate successive al 50%, al 75% e al 100% dello stato di avanzamento dei lavori di esecuzione delle opere previste nella "**Unità Edilizia n. 3**", a seguito di apposita certificazione rilasciata dalla "**Direzione dei Lavori**"...*";
- la prima delle predette rate, in conformità a quanto pattuito dalle "**parti**", è stata versata dallo Istituto Nazionale di Astrofisica in data **23 ottobre 2006**;
- l'articolo 7 della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" rinvia, inoltre, ad una "*...successiva **Convenzione** la regolamentazione dell'uso delle parti comuni e delle aree esterne del nuovo Complesso Immobiliare ubicato nella zona denominata "**Navile**", e, in particolare, nella "**Unità Edilizia n. 3**", e la ripartizione delle relative spese di gestione...*";
- con la "**Promessa di Vendita Immobiliare**" la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" hanno, infine, concordato di "*...non prevedere alcun incremento del corrispettivo che il predetto "**Istituto**" è tenuto a versare, qualora la Direzione dei Lavori dovesse accertare la necessità di realizzare, nella "**Unità Edilizia n. 3**", ulteriori e maggiori opere rispetto a quelle inizialmente progettate e il loro importo non superi il limite massimo del **5%** del costo stimato, pari ad **€ 17.040.052,00**,*

ovvero di consentire al medesimo **"Istituto"**, qualora l'importo delle ulteriori e maggiori opere da realizzare rispetto a quelle inizialmente progettate ecceda il limite massimo del **5%**, di optare tra le due soluzioni di seguito riportate:

- a) contribuire alla realizzazione delle predette opere per la sola parte eccedente il limite massimo innanzi specificato e, comunque, in una misura proporzionale non superiore al **390,29/1000** del loro costo complessivo;
 - b) richiedere alla Università degli Studi di Bologna **"Alma Mater Studiorum"** una riduzione proporzionale della propria quota millesimale di proprietà del predetto **Complesso Immobiliare...**;
- con la nota del 7 maggio 2015, numero di protocollo 37870, la Università degli Studi di Bologna **"Alma Mater Studiorum"** ha comunicato allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** il raggiungimento di uno **"...stato di avanzamento dei lavori pari al 50% di quelli complessivamente previsti e, in conformità a quanto stabilito dalla **"Promessa di Vendita Immobiliare"**, ha richiesto il pagamento della seconda rata del corrispettivo pattuito...**;
 - con la nota dell'11 luglio 2016, lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha proposto alla Università degli Studi di Bologna **"Alma Mater Studiorum"** una modifica del **"piano dilazionato dei pagamenti"**;
 - il nuovo **"piano dilazionato dei pagamenti"**, approvato dalla Università degli Studi di Bologna **"Alma Mater Studiorum"** con Decreto Rettoriale del 3 agosto 2016, Repertorio numero 865 e Protocollo numero 73262, e dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 82, prevede:
 - il versamento immediato della seconda rata del corrispettivo ancora dovuto, pari ad **€ 2.487.921,41**;
 - il **"...versamento delle restanti rate nel modo seguente:**
 - ✓ **€ 500.000,00** (euro cinquecentomila/00), alla data del **30 settembre 2017**;
 - ✓ **€ 500.000,00** (euro cinquecentomila/00), alla data del **30 settembre 2018**;
 - ✓ **€ 500.000,00** (euro cinquecentomila/00), alla data del **30 settembre 2019**;
 - ✓ **€ 500.000,00** (euro cinquecentomila/00), alla data del **30 settembre 2020**;
 - ✓ **€ 500.000,00** (euro cinquecentomila/00), alla data del **30 settembre 2021...**;
 - a seguito della approvazione del nuovo **"piano di dilazione dei pagamenti"**, in data 22 settembre 2016, lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha versato alla Università degli Studi di Bologna **"Alma Mater Studiorum"** la seconda rata del corrispettivo ancora dovuto, pari ad **€ 2.487.921,41** (euro duemilioni quattrocento ottantasettemilannovecentoventuno/41);
 - i **"...lavori di realizzazione della **"Unità Edilizia n. 3"**, denominata **"Astronomia"**, della **"Centrale Poliservizi"** e delle annesse aree esterne sono stati sostanzialmente ultimati in**

- data **13 dicembre 2016**, ad eccezione di alcune residue lavorazioni di piccola entità che non incidono sull'uso e sulla funzionalità delle opere nel loro complesso...";
- in data **14 dicembre 2016**, è stato, pertanto, redatto e sottoscritto il "**certificato di ultimazione dei lavori**";
 - inoltre, con il "**Verbale**" del **23 dicembre 2016**, redatto e sottoscritto ai sensi dell'articolo 31 del Contratto di Appalto, la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**", nelle more del "**collaudo tecnico-amministrativo**", ha "**preso in consegna anticipata**" la "**Unità Edilizia n. 2**", denominata "**Ex Fornace Gallotti**", la "**Unità Edilizia n. 3**", denominata "**Astronomia**", la "**Centrale Poliservizi**" e le annesse aree esterne;
 - le lavorazioni residue che riguardavano la "**Unità Edilizia n. 3**" sono state completate il **27 gennaio 2017**;
 - con la nota del 14 aprile 2017, numero di protocollo 43745, il Dirigente Responsabile della Area del Patrimonio della Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**", a "...seguito della avvenuta ultimazione, in data **7 aprile 2017**, del trasloco dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della "**Sezione di Astronomia**" del "**Dipartimento di Fisica e di Astronomia**" del predetto "**Ateneo**" nella "**Unità Edilizia n. 3**", già autorizzato con la nota dirigenziale del 17 marzo 2017, ha, altresì, autorizzato, a decorrere dal **10 aprile 2017**, la permanenza della "**Struttura di Ricerca**" del predetto "**Istituto**" negli spazi ad essa assegnati...";
 - con le note del 4 luglio 2017, numero di protocollo 67145, e del 4 settembre 2017, numero di protocollo 90346, la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" ha comunicato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" una stima degli oneri previsti, nell'anno di riferimento, per l'uso e la gestione ordinaria degli spazi che, nell'ambito della "**Unità Edilizia n. 3**", sono stati assegnati allo "**Osservatorio Astronomico di Bologna**", nelle more della "...stipula della "**Convenzione**" che, ai sensi dell'articolo 7 della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" più volte citata, dovrà regolamentare anche l'uso delle parti comuni del predetto Complesso Immobiliare e delle aree esterne...";
 - la rimodulazione del "**piano dilazionato dei pagamenti**" innanzi citato e altri importanti eventi che si sono verificati dopo la sua stipula hanno reso necessaria la revisione della "**Promessa di Vendita Immobiliare**";
 - in particolare, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" hanno deciso, di comune accordo, di modificare alcune delle condizioni previste dalla "**Promessa di Vendita Immobiliare**" sottoscritta il 12 dicembre 2006;
 - a tal fine, le due "**Istituzioni**" hanno avviato una lunga e complessa trattativa;

- nel frattempo:
- come abbiamo già detto in precedenza, è stato costituito, a decorrere dal **1° gennaio 2018**, lo "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", nato dall'accorpamento dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna**" e dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**";
 - con il Decreto del Presidente del 22 dicembre 2017, numero 92, il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato, quindi, nominato Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" ("**OAS**"), a decorrere dal **1° gennaio 2018** e per la durata di un triennio;
 - con la Determina Direttoriale del 22 dicembre 2017, numero 334, è stato, invece, conferito al Dottore **Andrea COMASTRI**, per il medesimo periodo temporale innanzi specificato, l'incarico di Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" ("**OAS**");
 - con la Delibera del 23 marzo 2018, numero 18, il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha approvato il "**Piano degli Investimenti**" per il Triennio 2018-2020, nel quale è stato inserito anche l'acquisto di quota parte, pari a **390,29 millesimi**, della complessiva proprietà superficiale del Complesso Immobiliare sito a Bologna, in Via Gobetti, denominato "**Unità Edilizia n. 3**", per le esigenze dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" ("**OAS**");
- al termine della predetta trattativa, il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la Delibera del 4 luglio 2018, numero 62, ha:
- approvato le "**proposte**" avanzate dal Dirigente della "**Area del Patrimonio**" della Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" al fine di perfezionare, in via definitiva, la stipula dello "**Atto modificativo**" della "**Promessa di Vendita Immobiliare**", sottoscritta in data 12 dicembre 2006, con la quale il predetto "**Ateneo**" si è impegnato a vendere allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che a sua volta si è impegnato ad acquistare, una quota parte indivisa, pari a **390,29 millesimi**, della complessiva proprietà superficiale del Complesso Immobiliare sito a Bologna, in Via Gobetti, denominato "**Unità Edilizia n. 3**", per le esigenze dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**";
 - autorizzato la sottoscrizione dello "**Atto modificativo**" della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" che, in data 12 dicembre 2006, la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" hanno perfezionato con apposita scrittura privata per le finalità innanzi specificate, a condizione che, nel

relativo "**Schema**", già approvato dal medesimo Consiglio con la Delibera del 28 settembre 2017, numero 79, vengano inserite le clausole che "...consentano allo **Istituto Nazionale di Astrofisica** di fruire pienamente della propria quota parte **indivisa**", in deroga al disposto dell'articolo 1118 del Codice Civile, fatto salvo il riconoscimento da parte del medesimo **Istituto** del diritto di prelazione in favore del predetto **Ateneo**, in caso di vendita della proprietà...";

- autorizzato il Dottore **Andrea COMASTRI**, nella sua qualità di Direttore dello **Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna** ("**OAS**"), a sottoscrivere il predetto **Atto Modificativo**, subordinatamente alla verifica della condizione stabilita nel precedente capoverso;
- lo **Atto modificativo** della **Promessa di Vendita Immobiliare**, rivisto secondo le predette indicazioni, è stato stipulato, con rogito notarile, il **28 dicembre 2018** innanzi alla Dottoressa **Rossella RUFFINI**, Notaio, Raccolta numero 2376, ed è stato registrato a Bologna in pari data con il numero 26920;
- nel periodo compreso tra l'avvio della trattativa preordinata alla stipula del predetto **Atto modificativo** e la sua effettiva sottoscrizione, lo **Istituto Nazionale di Astrofisica** ha corrisposto alla Università degli Studi di Bologna **Alma Mater Studiorum** le rate previste negli anni **2017 e 2018**;
- l'articolo 1 dello **Atto modificativo** della **Promessa di Vendita Immobiliare** stipulato il 28 dicembre 2018, come innanzi richiamato, che sostituisce l'articolo 2, comma 2, dell'atto originario, stipulato il 12 dicembre 2016, e disciplina pertanto **ex novo** la **rateizzazione** del **prezzo di acquisto**, prevede l'impegno dello **Istituto Nazionale di Astrofisica** a versare alla Università degli Studi di Bologna **Alma Mater Studiorum** i "...successivi ratei come segue:
 - **€ 500.000,00**, alla data del 30 settembre 2019;
 - **€ 500.000,00**, alla data del 30 settembre 2020;
 - **€ 500.000,00**, alla data del 30 settembre 2021 e, comunque, contestualmente alla stipula dell'atto definitivo di vendita...";
- dopo la sottoscrizione dello **Atto modificativo** della **Promessa di Vendita Immobiliare** lo **Istituto Nazionale di Astrofisica** ha, pertanto, corrisposto alla Università degli Studi di Bologna **Alma Mater Studiorum** anche le rate previste negli anni **2019 e 2020**;
- nel pertinente capitolo di spesa del **Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021** è stata, peraltro, stanziata la somma necessaria per garantire, nell'anno **2021**, il pagamento al predetto **Ateneo** dell'ultima rata, che deve essere comunque corrisposta "...contestualmente alla stipula dell'atto definitivo di vendita...";

- nel frattempo:
 - con il Decreto del Presidente del 30 dicembre 2020, numero 14, il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" ("**OAS**"), a decorrere dal **1° gennaio 2021** e per la durata di un triennio;
 - con la Determina Direttoriale del 30 dicembre 2020, numero 188, è stato conferito al Dottore **Andrea COMASTRI**, per il medesimo periodo temporale innanzi specificato, l'incarico di Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" ("**OAS**");
- con la nota del 3 novembre 2021, numero di protocollo 1116, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4835, il Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" ha fatto presente che:
 - con la *"...lettera dell'8 settembre 2021, acquisita al protocollo dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" con il numero progressivo 891, la "**ALMA MATER STUDIORUM**", "**Università di Bologna - Area Patrimonio**", ha richiesto il versamento della somma residua, quale ultimo rateo per l'acquisto di quota parte "**indivisa**", pari a **390,29 millesimi**, della complessiva proprietà superficaria del Complesso Immobiliare sito a Bologna, in Via Gobetti, numero 93, denominato "**Unità Edilizia n. 3**", e la comunicazione della data e del luogo per la stipula dell'atto definitivo di vendita, richiamando, a tal fine:*
 - a) *la scrittura privata tra la "**Università di Bologna**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con sottoscrizione autenticata dal Notaio Dottore **Lorenzo LUCA** in data 12 dicembre 2006, Repertorio numero 10.836 e Raccolta numero 4.352, registrata a Bologna, 2° Ufficio delle Entrate, il 22 dicembre 2006, serie 2, numero 2.913, e trascritta a Bologna il 2 gennaio 2007, Registro Ordinario numero 88, Registro Particolare numero 65;*
 - b) *l'atto con Repertorio numero 2855, Raccolta numero 2376, del 19 dicembre 2018, a rogito del Notaio, Dottoressa **Rossella RUFFINI**, modificativo della suddetta "**promessa di vendita immobiliare**" e, in particolare, l'articolo 1, laddove prevede il versamento da parte dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al **30 settembre 2021**, della somma residua di **€ 500.000,00**, contestualmente alla stipula dell'atto definitivo di vendita, con conseguente trasferimento allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" della proprietà superficaria della quota di **390,29** (trecentonovanta virgola ventinove) millesimi dell'edificio denominato "**Unità Edilizia n. 3**", sito a Bologna, in Via Piero*

Gobetti, numero 93, piani S1-T-1-2-3-4-5, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Bologna al Foglio 70, Particella 1.508, Subalterno 5, Zona Censuaria 2, Categoria B/5, Classe 4, Consistenza Metri Cubi: 60.339, Superficie Catastale: Metri Quadri 13.306, Rendita: € 130.882,53, e relativa area urbana esterna pertinenziale, comune anche all'Unità Edilizia UE2, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Bologna al Foglio 70, Particella 1.508, Subalterno 6, Categoria **"area urbana"**, Consistenza: Metri Quadri 14.693...";

- a "...seguito della predetta richiesta, ha contattato lo **"Studio Notarile Ruffini"**, che aveva curato, nell'anno 2018, la stesura dello **"atto modificativo"** della **"promessa di vendita"** del predetto Complesso Immobiliare ed è pertanto in possesso di tutta la documentazione necessaria per il perfezionamento dello **"atto definitivo di vendita"**, ed ha richiesto un preventivo di spesa per la stipula del predetto atto, nonché per gli oneri connessi alla sua registrazione...";
 - ai "...fini della determinazione del calcolo delle imposte dovute, si è avvalso anche del parere del Dottore **Marco MAGRINI**, consulente fiscale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, che ha confermato l'assoggettamento all'imposta di registro del 9% dell'intero importo pattuito per la vendita della **"Unità di Edilizia n. 3"**...";
 - il "...preventivo trasmesso è comprensivo di tutte le spese da sostenere per imposte, tasse, oneri contributivi e onorario professionale del notaio...";
 - dalle predette spese sono state "...già detratte le somme precedentemente versate a titolo di acconto per le imposte dovute...";
- con la medesima nota, il Direttore dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"** ha richiesto al Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** il "...trasferimento dell'importo di **€ 1.026.000,00** al **"Centro di Responsabilità Amministrativa"** 1.13 dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"**, **"Funzione Obiettivo"** 1.02.03.03 **"Navile Bologna"**, a copertura di **€ 500.000,01**, per il pagamento dell'ultimo rateo della promessa di vendita, e di **€ 525.168,75**, per le spese da sostenere per la stipula dell'atto definitivo di compravendita...";
- con la nota dell'8 novembre 2021, numero di protocollo 1134, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4917, il Direttore dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"**, a parziale rettifica della nota del 3 novembre 2021, numero di protocollo 1116, come innanzi richiamata, ha richiesto al Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** il "...trasferimento dell'importo di **€ 500.000,00** al **"Centro di Responsabilità Amministrativa"** 1.13 dello **"Osservatorio**

di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna", "Funzione Obiettivo" 1.02.03.03 "Navile Bologna", "Capitolo" 2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale", per il pagamento dell'ultimo rateo previsto dallo "Articolo 1" dello "Atto modificativo di promessa di vendita immobiliare" più volte citato, che disciplina il "Prezzo di Acquisto" e la "relativa rateizzazione"...";

- con la Determina Direttoriale del 18 novembre 2021, numero 151, la Direzione Generale:
 - accertata la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del Bilancio Gestionale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario 2021;
 - attesa la necessità di "...procedere, per le motivazioni innanzi esposte, al trasferimento dell'importo di **€ 500.000,00** dalla "**Funzione Obiettivo**" 1.02.03.03 "**Navile Bologna**", "**Capitolo**" 2.02.01.09.019 "**Fabbricati ad uso strumentale**", del "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.02.05 "**Ufficio II - Servizi di Staff**" alla medesima "**Funzione Obiettivo**" e allo stesso "**Capitolo**" del "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 1.13 dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" del Bilancio Gestionale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario 2021...";
 - considerato che la variazione di bilancio del 10 novembre 2021, numero 2631, all'uopo predisposta, è stata inserita, in "**modalità provvisoria**", nel "**software di contabilità**" denominato "**TEAM**" e diventerà "**definitiva**" solo a decorrere dalla data di adozione della Determina Direttoriale,

ha autorizzato il Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**":

- a) ad apportare al Bilancio Gestionale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2021** la variazione richiesta dal Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" con la nota dell'8 novembre 2021, numero di protocollo 1134, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4917, come innanzi richiamata;
 - b) a rendere "**definitiva**" la variazione di bilancio del 10 novembre 2021, numero 2631, predisposta per le predette finalità e già inserita, in "**modalità provvisoria**", nel "**software di contabilità**" denominato "**TEAM**", come riportata e specificata nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto;
- con la nota dell'8 novembre 2021, numero di protocollo 1135, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4916, il Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", ad ulteriore, parziale rettifica della nota

del 3 novembre 2021, numero di protocollo 1116, come più volte citata, ha richiesto al Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di autorizzare il "...trasferimento dell'importo di € 526.000,00 al "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 1.13 dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", "**Funzione Obiettivo**" 1.02.03.03 "**Navile Bologna**", "**Capitolo**" 2.02.01.09.019 "**Fabbricati ad uso strumentale**"...", con la precisazione che "...l'importo richiesto è destinato, per € 525.168,75, a garantire la copertura delle spese da sostenere per la stipula dell'atto definitivo di compravendita, secondo il preventivo allegato, mentre, per la parte restante, è destinato a garantire la copertura di eventuali spese accessorie che dovessero risultare necessarie fino al momento della predetta stipula, al momento non quantificabili...";

- nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2021** non è stato previsto uno stanziamento in grado di garantire la copertura finanziaria delle spese indicate dal Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" nella nota dell'8 novembre 2021, numero di protocollo 1135, come richiamata nel precedente capoverso, che ammontano ad € 526.000,00;
- pertanto, con la Delibera del 26 novembre 2021, numero 56, il Consiglio di Amministrazione, su richiesta della Direzione Generale, ha autorizzato l'utilizzo di una quota parte del "**Fondo di Riserva**" per garantire la copertura finanziaria delle predette spese;
- inoltre, con la Delibera del 30 novembre 2021, numero 71, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato anche la relativa variazione di bilancio;
- con la Delibera del 21 dicembre 2021, numero 75, il Consiglio di Amministrazione ha:
 - a) approvato la "**Bozza**" dello "**Atto definitivo di compravendita**", come predisposta dal Notaio, Dottoressa **Rossella RUFFINI**, con il quale la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" vende allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che a sua volta acquista, una quota parte "**indivisa**", pari a **390,29 millesimi**, della complessiva proprietà superficaria del Complesso Immobiliare sito a Bologna, in Via Gobetti, numero 93, Piani S1-T-1-2-3-4-5, denominato "**Unità Edilizia n. 3**" e censito al Catasto Fabbricati del Comune di Bologna al Foglio 70, Particella 1.508, Subalterno 5, Zona Censuaria 2, Categoria B/5, Classe 4, Consistenza Metri Cubi: 60.339, Superficie Catastale: Metri Quadri 13.306, Rendita: € 130.882,53, e relativa area urbana esterna pertinenziale, comune anche all'Unità Edilizia UE2, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Bologna al Foglio 70, Particella 1.508, Subalterno 6, Categoria "**area urbana**", Consistenza: Metri Quadri 14.693, per le esigenze dello

"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" e "...degli Headquarters" del Progetto finalizzato alla realizzazione della grande infrastruttura internazionale denominata "Cherenkov Telescope Array" ("CTA")...";

- b) autorizzato la sottoscrizione del predetto **"Atto definitivo di compravendita"**, secondo il testo approvato;
 - c) autorizzato il Dottore **Andrea COMASTRI**, nella sua qualità di Direttore **"pro-tempore"** dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"**, a sottoscrivere lo **"Atto definitivo di compravendita"** e ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti;
- lo **"Atto definitivo di compravendita"** è stato stipulato, con apposito rogito notarile, il 28 dicembre 2021 innanzi alla Dottoressa **Rossella RUFFINI**, Notaio, Repertorio numero 4559 e Raccolta numero 3761, è stato registrato allo **"Ufficio delle Entrate"** di Bologna in data 29 dicembre 2021, con il numero 67732, ed è stato trascritto a Bologna in data 30 dicembre 2021, Registro Generale numero 70287, Registro Particolare numero 49433;
- la soluzione logistica che è stata adottata dall'Ente con la sottoscrizione dello **"Atto definitivo di compravendita"** più volte citato assume un notevole rilievo anche nell'ottica di consolidare e di sviluppare alcuni importanti rapporti internazionali, di grande valore strategico, in quanto:
- nel mese di luglio dell'anno 2012, lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha formalmente aderito al **"Funding Board"** del **"Cherenkov Telescope Array" ("CTA")**, assumendo, in seno al predetto organismo, le funzioni della **"vicepresidenza"**;
 - con la predetta adesione, lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha deciso di contribuire alla realizzazione di una grande infrastruttura internazionale, il **"Cherenkov Telescope Array" ("CTA")**;
 - con la nota del 10 luglio 2014, numero di protocollo 16334, il Dipartimento per la Università, la Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha, inoltre, autorizzato lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a partecipare, nella qualità di socio fondatore, alla società **"no-profit"** di diritto privato tedesco denominata **"Cherenkov Telescope Array Observatory gGmbH" ("CTAO gGmbH")**, alla quale aderiscono, peraltro, anche tutti gli altri **"soggetti partners"** interessati alla realizzazione della predetta infrastruttura;
 - in occasione della riunione che si è svolta a Monaco di Baviera il 13 giugno 2016, il **"Council"** del **"CTAO gGmbH"** ha unanimemente deciso che **"...gli "Headquarters" del Progetto finalizzato alla realizzazione della grande infrastruttura internazionale**

denominata "**Cherenkov Telescope Array**" ("**CTA**") avranno la loro sede a Bologna, all'interno del Complesso Immobiliare in fase di ultimazione nella "**Unità Edilizia n. 3**" della zona denominata "**Navile**"...";

- l'insediamento dei predetti "**Headquarters**" nella "**Unità Edilizia n. 3**" rappresenta "...una grande opportunità per lo sviluppo della ricerca locale nel campo della astronomia e della astrofisica, stimola ulteriormente gli interessi di carattere scientifico sia dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" che della Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" e costituisce un motivo aggiunto per promuovere tra di esse una collaborazione sempre più stretta e duratura nel tempo...";
- con lo "**Atto modificativo**" della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" più volte citato la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" ha espressamente autorizzato lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ad ospitare "...gli "**Headquarters**" del Progetto finalizzato alla realizzazione della grande infrastruttura internazionale denominata "**Cherenkov Telescope Array**" ("**CTA**")..." negli spazi che, nell'ambito della "**Unità Edilizia n. 3**", sono stati assegnati allo "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" ("**OAS**");
- la stessa autorizzazione è ovviamente presente anche nello "**Atto definitivo di compravendita**" stipulato il **28 dicembre 2021**.

F.2) Procedura preordinata al rinnovo del "Contratto di Comodato" con il quale il "Consiglio Nazionale delle Ricerche" si impegna a concedere in uso alcuni beni immobili che fanno attualmente parte del suo patrimonio, nelle more del definitivo trasferimento della loro proprietà allo "Istituto Nazionale di Astrofisica".

Con la entrata in vigore, prima del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", e successivamente del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti Pubblici di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**", allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sono stati annessi anche tre Istituti del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", tutti di notevoli dimensioni.

Nelle more del perfezionamento dell'iter procedurale finalizzato al passaggio di proprietà dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" dei beni immobili già precedentemente utilizzati dai predetti "**Istituti**", risultato, nel tempo, molto più complesso del previsto, i due Enti di Ricerca hanno concordato di ricorrere, durante il regime transitorio, allo strumento giuridico del "**Contratto di Comodato**".

Nella presente "**Relazione**" vengono riportati, di seguito, i fatti e gli atti più salienti dell'intero procedimento, aggiornati alla data del **30 giugno 2022**:

- il comma 3 dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che, nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", confluiscono, con le modalità definite dal successivo articolo 22, i "...*seguenti "Istituti" del "Consiglio Nazionale delle Ricerche":*
 - a) *lo "Istituto di Radioastronomia";*
 - b) *lo "Istituto di Astrofisica Spaziale";*
 - c) *lo "Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario"..."*;
- i commi 1 e 2 dell'articolo 22 del Decreto Legislativo innanzi richiamato dispongono, a loro volta, che:
 - il "**Commissario Straordinario**", nominato con "*...la procedura di cui al precedente articolo 14, comma 6, al fine di assicurare la funzionalità dell'ente nella fase transitoria fino alla data di insediamento del Presidente e del Consiglio di Amministrazione...*", provvede, altresì, entro "*...quattro mesi dalla nomina, alla stesura dei "Regolamenti" di cui al precedente articolo 19, definendo anche le modalità per l'accorpamento, nello "Istituto Nazionale di Astrofisica", degli "Istituti" del "Consiglio Nazionale delle Ricerche" di cui al precedente articolo 2, comma 3..."*;
 - fino "*...alla data di entrata in vigore dei predetti "Regolamenti", gli stessi "Istituti" proseguono nella loro attività come "Istituti" del "Consiglio Nazionale delle Ricerche"..."*";
 - dalla "*...data di entrata in vigore dei "Regolamenti" innanzi richiamati, i predetti "Istituti", nonché il personale ad essi assegnato, in servizio alla data del 30 gennaio 2003, come individuato dal "Consiglio Nazionale delle Ricerche" di intesa con lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" e sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, compreso il personale amministrativo della "Sede Centrale" effettivamente addetto ai medesimi "Istituti", sono trasferiti allo "Istituto Nazionale di Astrofisica", che subentra in tutti i rapporti attivi e passivi..."*;
- i "**Regolamenti**" previsti dall'articolo 22, comma 1, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, sono stati successivamente approvati, emanati e pubblicati;
- nel frattempo, con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2011, numero 17, è stata conclusa la procedura di accorpamento dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Roma**" e dello "**Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario di Roma**" con la costituzione della nuova "**Struttura di Ricerca**" denominata "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**";
- al fine di dare piena e concreta attuazione alle disposizioni legislative e regolamentari innanzi richiamate:

- sono "...stati, inoltre, istituiti, nel corso del tempo, diversi gruppi di lavoro composti dai Rappresentanti dei due Enti, con il compito di elaborare una proposta di piano operativo per definire e disciplinare le procedure e gli adempimenti ritenuti necessari per il trasferimento allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** degli **"Istituti"** del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** elencati nell'articolo 2, comma 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138...";
- in "...virtù di ciò, in data **5 settembre 2014**, a seguito di una analitica ricognizione dei beni immobili di titolarità dei predetti **"Istituti"**, è stato sottoscritto, tra il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** e lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, un **"Contratto di Comodato"**, propedeutico al successivo passaggio allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in **"proprietà superficiale"**, degli immobili siti nelle **"Aree di Ricerca"** del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** di **"Bologna"** e di **"Roma Tor Vergata"** e, in **"proprietà piena"**, degli immobili siti nella **"Area di Ricerca"** del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** di **"Milano"**, nonché di quelli ubicati nelle Sedi di **"Medicina"**, in Provincia di Bologna, e di **"Noto"**, in Provincia di Siracusa...";
- in data **17 marzo 2015**, i due Enti hanno sottoscritto un **"Addendum"** al predetto **"Contratto di Comodato"**;
- il termine di durata sia del **"Contratto di Comodato"** che del relativo **"Addendum"** è scaduto il **16 settembre 2016**;
- peraltro, al momento della scadenza del termine di durata degli atti convenzionali sottoscritti dai due Enti di Ricerca, le "...attività propedeutiche al passaggio di titolarità allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** dei beni immobili che ne formano oggetto non erano state ancora concluse...";
- pertanto, sia il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in ossequio a quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari più volte citate, hanno manifestato l'intenzione di "...procedere ad un rinnovo del **"Contratto di Comodato"** per disciplinare, anche ai fini logistici, economici ed organizzativi, la situazione di fatto esistente tra i due Enti e, in particolare, l'utilizzo dei beni immobili innanzi specificati, nelle more del perfezionamento delle procedure di trasferimento della loro proprietà...";
- a tale scopo, il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** e lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** hanno fatto espresso "...rinvio all'elenco dettagliato dei beni già individuati a seguito della ricognizione propedeutica alla stipula, in data **5 settembre 2014**, del primo **"Contratto di Comodato"**...";
- il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** ha espresso, in particolare, la volontà di continuare "...a concedere, a titolo di comodato, i fabbricati e le porzioni di fabbricato

occupati dai propri **"Istituti"** confluiti nello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, riservandosi solo la gestione dei servizi comuni degli immobili condivisi, fatte salve, comunque, eventuali eccezioni...";

- per le finalità innanzi specificate, i due Enti di Ricerca hanno avviato apposita trattativa, che si è conclusa, in data **22 novembre 2018**, con la stipula del nuovo **"Contratto di Comodato"**, con il quale il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** ha concesso allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in comodato d'uso, le porzioni di alcuni beni immobili che fanno attualmente parte del suo patrimonio, come elencati e specificati nel precedente **"Contratto di Comodato"**, nelle more del definitivo trasferimento della loro proprietà al predetto **"Istituto"**, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138;
- il termine di durata del **"Contratto di Comodato"** è stato fissato in un anno, che decorre dalla data della sua stipula, fermo restando che, entro *"...il predetto termine, le unità immobiliari che ne formano oggetto dovranno essere cedute allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in ossequio a quanto previsto dai Decreti Legislativi di riordino dei due Enti..."*;
- in particolare, gli articoli 12 e 13 del predetto **"Contratto"** prevedono che:
 - ai *"...rapporti giuridici relativi agli immobili oggetto del nuovo **"Contratto di Comodato"** si applicano, in regime transitorio, per il periodo compreso tra il 17 settembre 2016 e la data della sua stipula, le disposizioni contenute nel **"Contratto di Comodato"** precedente..."*;
 - le *"...Parti, perfettamente consapevoli che, alla data di scadenza del nuovo **"Contratto di Comodato"**, la proprietà degli immobili che ne formano oggetto deve essere trasferita dal **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, si impegnano sin da ora a stipulare, almeno 90 (novanta) giorni prima del predetto termine di scadenza, il rogito notarile che formalizza il passaggio di proprietà..."*;
 - in ogni caso, tutte *"...le attività amministrative, ivi compresa la individuazione del notaio, e le spese necessarie per la stipula del rogito notarile che deve trasferire la proprietà dei beni immobili oggetto del **"Contratto di Comodato"** dal **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** saranno a carico di quest'ultimo..."*;
- il **"Contratto di Comodato"** stipulato tra lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** in data 22 novembre 2018 è scaduto il **22 novembre 2019**, ma non è stato possibile concludere, entro il predetto termine di

- scadenza, il procedimento finalizzato al trasferimento della proprietà delle unità immobiliari che ne formano oggetto, in quanto gli atti notarili che devono essere stipulati a tal fine sono particolarmente complessi e il loro perfezionamento richiede tempi relativamente lunghi;
- è stata, quindi, avviata una nuova trattativa con il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" per procedere al rinnovo del "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il **22 novembre 2018**, nelle more del definitivo trasferimento della proprietà degli immobili che ne formano oggetto dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138;
 - nelle more del perfezionamento del predetto rinnovo, le Direzioni Generali del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" hanno concordato, per le vie brevi, che:
 - le disposizioni contenute nel "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il **22 novembre 2018** continueranno ad essere applicate fino al perfezionamento del nuovo "**atto negoziale**";
 - le predette disposizioni debbono essere, pertanto, ritenute, nell'arco temporale considerato, ancora valide ed efficaci;
 - le due Direzioni Generali hanno anche verificato la possibilità di prevedere espressamente, nel nuovo "**Contratto di Comodato**", che il relativo termine di durata sia di almeno due anni (con scadenza fissata, quindi, alla data del **31 dicembre 2021**);
 - con la nota del 15 luglio 2020, numero di protocollo 46088, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4151, il Dottore **Giambattista BRIGNONE**, nella sua qualità di Direttore Generale "*pro-tempore*" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", ha proposto di "*...procedere con una proroga del "Contratto di Comodato", con validità "ora per allora", a partire dal 22 novembre 2019...*" ed ha trasmesso "*...la bozza di "Atto Integrativo", per concordare la stesura finale, da sottoporre all'approvazione dei rispettivi Consigli di Amministrazione...*";
 - con la medesima nota, il Dottore **Giambattista BRIGNONE**, nel descrivere il contenuto della "**Bozza di Atto Integrativo**", ha fatto presente, in particolare, che:
 - il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" propone "*...che la proroga abbia validità fino al trasferimento degli immobili oggetto del contratto, evitando così la necessità di sottoscrivere ulteriori atti...*";
 - ad "*...ogni modo, è stata comunque prevista una data di scadenza a lungo termine, fissata al 31 dicembre 2021...*";

- lo "**Atto Integrativo**" prorogherà "...il contratto originale sin dalla data della sua scadenza...";
- sono "...confermati tutti i contenuti del contratto originale...";
- è "...stato inserito un cronoprogramma di massima per cadenzare i trasferimenti in lotti, dando priorità alle strutture che presentano minimi elementi critici...";
- se "...condiviso, un ipotetico ordine con cui effettuare i trasferimenti potrebbe essere il seguente:
 - a) Noto e Medicina: entro il mese di ottobre dell'anno 2020;
 - b) le porzioni immobiliari dell'Area Territoriale della Ricerca di Bologna: entro il mese di dicembre dell'anno 2020;
 - c) le porzioni immobiliari dell'Area Territoriale della Ricerca di Roma Tor Vergata: entro il mese di marzo dell'anno 2021;
 - d) le porzioni immobiliari dell'Area Territoriale della Ricerca di Milano: entro il mese di marzo dell'anno 2021...";
- è stato successivamente definito, di comune accordo, uno "**Schema**" di "**Atto Integrativo**" che modifica la "**Bozza**" inizialmente trasmessa dal "**Consiglio delle Ricerche**", in quanto il termine di durata del "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il **22 novembre 2018** non può essere "**prorogato**", essendo già scaduto, ma solo "**rinnovato**";
- in particolare, l'articolo 3 del predetto "**Schema**" dispone:
 - di rinnovare il "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il 22 novembre 2018 con "...decorrenza dal **22 novembre 2019** e termine di scadenza fissato al **31 dicembre 2021**...";
 - qualora il "...passaggio di titolarità allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" dei beni immobili che ne formano oggetto si dovesse perfezionare prima della data innanzi specificata, il "**Contratto di Comodato**" si risolverà automaticamente alla data dell'ultimo trasferimento di proprietà...";
- l'articolo 4 del medesimo "**Schema**" stabilisce che i due Enti di Ricerca individuano, di "...comune accordo, il "**cronoprogramma**" di massima per il trasferimento delle proprietà individuate nel "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il **22 novembre 2018**...";
- il "**cronoprogramma**" all'uopo predisposto, integralmente riportato nel predetto "**Atto Integrativo**", prevede i seguenti passaggi temporali:
 - trasferimento della proprietà dei Complessi Immobiliari di Noto e Medicina: entro il mese di marzo dell'anno 2021;
 - trasferimento della proprietà delle porzioni immobiliari ubicate nella "**Area Territoriale di Ricerca**" di Bologna: entro il mese di ottobre dell'anno 2021;

- trasferimento della proprietà delle porzioni immobiliari ubicate nella "**Area Territoriale di Ricerca**" di Roma "**Tor Vergata**": entro il mese di ottobre dell'anno 2021;
- trasferimento della proprietà delle porzioni immobiliari ubicate nella "**Area Territoriale della Ricerca**" di Milano: entro il mese di dicembre dell'anno 2021;
- le tempistiche innanzi indicate possono essere "...eventualmente aggiornate tramite accordo scritto concordato tra le parti...";
- per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal predetto "**Atto Integrativo**", restano ferme le disposizioni contenute nel "**Contratto di Comodato**" sottoscritto dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in data **22 novembre 2018**;
- con la Delibera del 27 novembre 2020, numero 88, il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha:
 - approvato lo "**Schema**" dello "**Atto Integrativo**" con il quale "...il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" concordano di rinnovare, con decorrenza dal **22 novembre 2019** e termine di scadenza fissato al **31 dicembre 2021**, il "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il **22 novembre 2018**, con il quale il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" ha concesso, in comodato d'uso, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" le porzioni di alcuni beni immobili, nelle more del definitivo trasferimento della loro proprietà al medesimo "**Istituto**", ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138...";
 - autorizzato la sottoscrizione, tra il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", dello "**Atto Integrativo**" predisposto per le finalità innanzi specificate;
 - autorizzato il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a sottoscrivere il predetto "**Atto Integrativo**";
- con la Delibera del 23 dicembre 2020, numero 322, il Consiglio di Amministrazione del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" ha approvato, a sua volta, lo "**Schema**" di "**Atto Integrativo**" ed ha autorizzato la sua sottoscrizione;
- lo "**Atto Integrativo**", come approvato dai predetti Organi di Governo, è stato sottoscritto dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in data **12 gennaio 2021**;
- contestualmente al perfezionamento dell'iter preordinato alla approvazione ed alla stipula del predetto "**Atto Integrativo**", la "**Direzione Generale**" dello "**Istituto Nazionale di**

Astrofisica ha avviato la procedura per conferire al Dottore **Paolo FENOALTEA**, Notaio del Distretto Notarile di Roma, Velletri e Civitavecchia ed esperto nel rogito di atti tra enti pubblici, l'incarico:

- a) di individuare e di definire gli adempimenti richiesti dalla legge ai fini del passaggio della proprietà dei beni immobili che formano oggetto dello "**Atto Integrativo**" più volte citato dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e di adottare tutti gli atti necessari a tal fine;
 - b) di perfezionare, inoltre, tutti gli atti negoziali, anche se di natura meramente ricognitiva, che hanno lo scopo di identificare correttamente i beni oggetto del trasferimento "**ex lege**", anche ai fini della relativa trascrizione nei registri immobiliari e della conseguente voltura catastale;
- con la nota del 26 ottobre 2020, numero di protocollo 810, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 5578, il Dottore **Paolo FENOALTEA** ha manifestato la sua disponibilità ad accettare l'incarico ed ha trasmesso il preventivo di spesa per il rogito degli atti ricognitivi e di identificazione catastale dei predetti beni immobili, per un importo, al netto della Imposta sul Valore Aggiunto e della Ritenuta di Acconto, pari ad **€ 5.100,00**;
 - con la nota del 30 ottobre 2020, numero di protocollo 5857, la Direzione Generale, ritenendo che il preventivo di spesa trasmesso dal Dottore **Paolo FENOALTEA** sia valido e congruo, lo ha accettato ed ha, quindi, comunicato al Notaio l'intenzione dell'Ente di conferirgli il predetto incarico;
 - successivamente:
 - la Direzione Generale ha affidato al "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" l'incarico di avviare anche le procedure necessarie per dare piena e concreta attuazione agli impegni assunti dall'Ente con la sottoscrizione sia del "**Contratto di Comodato**" che del relativo "**Atto Integrativo**", al fine di rispettare, in particolare, tempi e modalità stabiliti per il trasferimento dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" delle porzioni dei beni immobili che formano oggetto dei predetti atti convenzionali;
 - è stata, quindi, valutata l'opportunità di procedere all'affidamento ad un soggetto in possesso di idonea qualificazione professionale di un servizio di supporto specialistico al predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**", anche al fine di garantire:
 - a) il corretto perfezionamento degli atti tecnici propedeutici al trasferimento dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"

- delle porzioni dei beni immobili che formano oggetto del "**Contratto di Comodato**" e del relativo "**Atto Integrativo**", come innanzi richiamati;
- b) la trascrizione dei predetti beni nei registri di pubblicità immobiliare ed il perfezionamento delle relative volture catastali;
 - c) la classificazione e la corretta inventariazione delle "**Grandi Attrezzature Scientifiche**" ("**GAS**") di proprietà dell'Ente, ivi compreso il "**Sardinia Radio Telescope**" ("**SRT**");
 - d) la ricostruzione della "**anagrafica catastale**" dell'Ente;
 - e) la definizione della "**sintesi urbanistica**" del "**patrimonio**" dell'Ente;
- è stata, pertanto, attivata la procedura per l'affidamento di un servizio professionale di supporto specialistico al "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", comprensivo di tutte le attività innanzi elencate;
 - è stata valutata, a tal fine, l'opportunità di "...individuare un professionista che, in considerazione delle complesse e specifiche problematiche correlate allo svolgimento delle attività di censimento, di inventariazione e di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, abbia già svolto, per conto e nell'interesse di quest'ultimo, attività simili o analoghe a quelle oggetto del predetto affidamento e che abbia, quindi, maturato, in questo settore, una notevole esperienza...";
 - è stata, quindi, avviata apposita "**Trattativa Diretta**" sul "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**" ("**MEPA**");
 - a seguito dell'avvio della predetta "**Trattativa Diretta**", l'Ingegnere **Giulio PALMA** ha presentato una offerta per "...l'affidamento del servizio professionale di supporto specialistico al "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" per il censimento e la revisione straordinaria ed urgente dell'inventario dei beni immobili di proprietà e/o utilizzati, a qualunque titolo (concessione, comodato, ecc.), dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", comprensivo di tutte le attività innanzi specificate, che prevede il pagamento di un corrispettivo pari, presuntivamente, ad **€ 32.160,00**, al netto della Imposta sul Valore Aggiunto, pari al 22%, e della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti, pari al 4%...";
 - il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" ha accertato che l'Ingegnere **Giulio PALMA** è in possesso di idonea qualificazione professionale

ed ha maturato, sia nelle pubbliche amministrazioni, in generale, che nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in particolare, l'esperienza necessaria per lo svolgimento delle attività professionali di supporto specialistico che formano oggetto del predetto affidamento;

- con la Determina Direttoriale del 1° giugno 2021, numero 68:
 - a) è stato, pertanto, autorizzato, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 16 luglio 2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, l'affidamento all'Ingegnere **Giulio PALMA** del servizio professionale di supporto specialistico al "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" per il censimento e la revisione straordinaria ed urgente dell'inventario dei beni immobili di proprietà e/o utilizzati, a qualunque titolo (concessione, comodato, ecc.), dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", comprensivo delle attività di seguito specificate:
 - corretto perfezionamento degli atti tecnici propedeutici al trasferimento dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" delle porzioni dei beni immobili che formano oggetto del "**Contratto di Comodato**" e dello "**Atto Integrativo**" più volte citati;
 - trascrizione dei predetti beni nei registri di pubblicità immobiliare e perfezionamento delle relative volture catastali;
 - classificazione e corretta inventariazione delle "**Grandi Attrezzature Scientifiche**" ("**GAS**") di proprietà dell'Ente, ivi compreso il "**Sardinia Radio Telescope**" ("**SRT**");
 - ricostruzione della "**anagrafica catastale**" dell'Ente;
 - definizione della "**sintesi urbanistica**" del "**patrimonio**" dell'Ente;
 - b) è stata autorizzata la corresponsione all'Ingegnere **Giulio PALMA**, per l'affidamento del predetto servizio, di un compenso, stimato in via presuntiva, pari ad **€ 32.160,00**, escluse la Imposta sul Valore Aggiunto, pari al 22%, e la Cassa Nazionale di Previdenza e di Assistenza degli Ingegneri e degli Architetti Liberi Professionisti, pari al 4%;
 - c) è stata autorizzata la relativa spesa;
 - d) l'Architetto **Francesca ROMANA PORTA**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e componente del "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di**

Lavori Pubblici con le funzioni di **"Referente Tecnico della Direzione Generale"**, è stata nominata **"Responsabile Unico del Procedimento"** e **"Direttore della Esecuzione"** del servizio innanzi specificato;

- dopo il perfezionamento del predetto incarico, l'Ingegnere **Giulio PALMA** ha eseguito alcuni sopralluoghi tecnici, ha predisposto un **"Documento di sintesi sui rapporti di visita parziali"** e, in data **4 agosto 2021**, lo ha trasmesso al predetto **"Tavolo Tecnico Permanente"**;
- l'Ingegnere **Giulio PALMA** ha successivamente aggiornato il **"Documento di sintesi sui rapporti di visita parziali"** e, in data **15 settembre 2021**, lo ha nuovamente trasmesso al **"Tavolo Tecnico Permanente"**, che, sulla base dei dati e delle informazioni in esso contenuti, ha richiesto e acquisito, sia dalle **"Strutture di Ricerca"** interessate che dal personale tecnico del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"**, i **"titoli edilizi"** e i **"documenti catastali"** disponibili;
- ai fini di una tempestiva programmazione delle iniziative da promuovere per superare le criticità evidenziate dell'Ingegnere **Giulio PALMA** nel **"Documento di sintesi sui rapporti di visita parziali"** e in attesa del **"rapporto tecnico"** definitivo, che lo stesso professionista dovrebbe ultimare in un arco temporale relativamente breve, il **"Tavolo Tecnico Permanente"** ha, in via prioritaria, individuato quelle porzioni di beni immobili che, prima di altre, possono essere trasferite, in via definitiva, dal **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, atteso che, nelle fattispecie considerate in questa prima fase, le questioni tecniche e burocratiche ancora in sospeso sono più facilmente risolvibili;
- in particolare, il **"Tavolo Tecnico Permanente"** ritiene che, per quanto riguarda lo **"Istituto di Radioastronomia di Bologna"**, il trasferimento della intera proprietà dei Complessi Immobiliari che hanno Sede a **"Medicina"** e a **"Noto"** possa essere perfezionato entro la fine del corrente anno;
- per quanto riguarda, in particolare, il Complesso Immobiliare che ha Sede a **"Medicina"**, è sufficiente avviare la procedura finalizzata ad ottenere il riconoscimento della sua regolarità catastale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 27 febbraio 1985, numero 52, con la quale sono state approvate alcune **"Modifiche al libro sesto del codice civile e, in particolare, alle norme in materia di servizio ipotecario, con la introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari"**, e dal Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, che contiene alcune **"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122;

- ai fini del riconoscimento della predetta "**regolarità catastale**", il "**Tavolo Tecnico Permanente**" ha richiesto allo "**Studio Tecnico**" che ha eseguito l'ultimo aggiornamento catastale di procedere alla necessaria rettifica, allineando lo stato dei luoghi che risulta dai registri immobiliari a quello reale;
- una volta concluso il procedimento di rettifica, peraltro già avviato, sarà possibile richiedere al Comune di Medicina il rilascio del "**Certificato di destinazione urbanistica**", che ha una validità temporale di sei mesi, necessario per il trasferimento della proprietà del predetto Complesso Immobiliare, che potrebbe essere perfezionato, presumibilmente, entro il **30 ottobre 2022**;
- sostanzialmente analoga è la situazione che riguarda il Complesso Immobiliare che ha Sede a "**Noto**";
- infatti, anche in questo caso, è necessario soltanto ottenere il riconoscimento della sua "**regolarità catastale**", ai sensi delle medesime disposizioni normative innanzi richiamate;
- nella fattispecie, la "**regolarità catastale**" consiste nella registrazione di un bene immobile già edificato nell'anno 2003 ma non riportato nel "**Catasto dei Terreni**" e in una successiva elaborazione delle nuove planimetrie catastali che accertino lo stato attuale dell'intero Complesso Immobiliare;
- il "**Tavolo Tecnico Permanente**" sta procedendo alla quantificazione dei costi previsti per questo tipo di attività tecnica e alla definizione delle relative tempistiche;
- con ogni probabilità il trasferimento della proprietà del predetto Complesso Immobiliare potrebbe essere perfezionato entro il **31 dicembre 2022**;
- più complesse, invece, sono le azioni da promuovere e/o le iniziative da intraprendere per il trasferimento degli altri Complessi Immobiliari;
- infatti, relativamente ai Complessi Immobiliari che hanno Sede a Roma e a Milano, oltre al procedimento per ottenere il riconoscimento della "**regolarità catastale**", è necessario attivare anche quello preordinato al perfezionamento delle operazioni di divisione/frazionamento catastale delle porzioni dei beni immobili che debbono essere trasferite allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e di quelle che rimangono, invece, nella proprietà del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e, contestualmente, avviare le trattative negoziali tra i due Enti per stipulare un accordo che definisca, puntualmente, tutti gli aspetti correlati alla gestione e alla conduzione, oltre che allo stato di conservazione e di manutenzione, di strutture, infrastrutture e impianti;
- per le motivazioni innanzi esposte, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" intende richiedere alla Direzione Generale del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" l'avvio del procedimento preordinato al rinnovo del "**Contratto di Comodato**",

- che ha per oggetto l'utilizzo dei predetti beni immobili, e del relativo "**Atto Integrativo**" per un periodo temporale relativamente lungo e, comunque, non inferiore ai due anni;
- con la nota del 14 dicembre 2021, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 5774, il Dottore **Giuseppe COLPANI**, nella sua qualità di Direttore Generale del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", ha:
 - manifestato l'intenzione del predetto Ente di rinnovare il "**Contratto di Comodato**", nelle more del definitivo trasferimento allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" della proprietà dei beni immobili che ne formano oggetto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138;
 - fatto presente che, per "*...non introdurre criticità nella gestione degli insediamenti presso le "Aree" del "Consiglio Nazionale delle Ricerche" di "Roma 2", "Milano 1" e "Bologna", resteranno in essere "sine titolo" i reciproci impegni fissati dai due Enti nel "Contratto di Comodato" stipulato lo scorso anno, eventualmente da riconsiderare, in modo condiviso, nella fase di stesura del nuovo accordo...*";
 - richiesto, infine, un "*...incontro per analizzare lo stato dell'arte del trasferimento dei beni immobili e definire le modalità di prosecuzione degli accordi in scadenza...*";
 - con la nota del 17 gennaio 2022, numero di protocollo 162, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha accolto l'invito del Direttore Generale del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" ed ha proposto alcune date per lo svolgimento dell'incontro richiesto per esaminare tutte le problematiche connesse al rinnovo del "**Contratto di Comodato**" tra i due Enti;
 - successivamente, le due Direzioni Generali hanno fissato, di comune accordo, la data del predetto incontro per il **2 febbraio 2022**;
 - le Direzioni Generali dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", nel corso dell'incontro che si è svolto il **2 febbraio 2022**, hanno avviato le trattative per la stipula del nuovo "**Contratto di Comodato**" e per l'aggiornamento del relativo "**Atto Integrativo**", demandando la definizione dei contenuti e delle modalità di perfezionamento dei predetti atti ad un apposito "**Tavolo Tecnico**";
 - con la nota del 6 maggio 2022, numero di protocollo 7215, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha "*...fatto seguito allo scambio di note tra le Direzioni Generali dei due Enti, riguardanti, tra l'altro, il rinnovo del "Contratto di Comodato" tra il "Consiglio Nazionale delle Ricerche" e lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", sottoscritto il 12 gennaio 2021 e scaduto il 31 dicembre 2021...*", e, nelle more che il predetto "**Tavolo Tecnico**" concluda i suoi lavori, ha confermato "*...la volontà dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" di procedere al*

predetto rinnovo, nel rispetto di quanto concordato, in linea di massima, nell'incontro del 2 febbraio 2022, e di considerare, a tutti gli effetti, ancora valido e, quindi, vigente il "Contratto di Comodato", con il relativo "Atto Integrativo", sottoscritto lo scorso anno e, conseguentemente, di ritenere ancora vincolanti i reciproci obblighi contrattuali in esso contenuti, fatta eccezione per la parte relativa a tempi e modalità di trasferimento della proprietà dei beni immobili che ne formano oggetto, la quale dovrà essere rivista secondo la volontà già manifestata, nel frattempo, dai due Enti..."

G) Atti e provvedimenti adottati ai fini del reclutamento di nuove unità di personale, del completamento delle procedure di stabilizzazione del personale precario e delle progressioni economiche e di carriera del personale in servizio di ruolo.

E' necessario elencare e descrivere, sinteticamente, i principali atti e provvedimenti che sono stati adottati, nel corso dell'anno **2021**, dalla Direzione Generale, anche con l'ausilio della "**Struttura Tecnica di Supporto**" costituita con la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 34, al fine di dare piena attuazione alle politiche di "**reclutamento del personale**" approvate dal Consiglio di Amministrazione, intese come politiche di incremento, riequilibrio, incentivazione e valorizzazione delle "**risorse umane**".

G.1) Completamento delle procedure di stabilizzazione del personale precario da inquadrare nei Profili di "Ricercatore" e di "Tecnologo", Terzo Livello Professionale.

Si riportano di seguito i principali provvedimenti che sono stati adottati, nel corso dell'anno **2021**, al fine di dare piena e concreta attuazione alle "**linee guida**" adottate dal Consiglio di Amministrazione per il completamento delle procedure di stabilizzazione del personale precario da inquadrare nei Profili di "**Ricercatore**" e di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale:

A) con la Determina Direttoriale del 24 marzo 2021, numero 48, è stata autorizzata, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 luglio 2018, numero 60, la assunzione nominativa, a decorrere dal **1° luglio 2021**, di un numero complessivo di tredici unità di personale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno e con inquadramento nei Profili e nei Livelli Professionali specificati, per ciascuna di esse, nell'elenco di seguito riportato:

- 1) Dottore **Angelo ADAMO**, inquadrato nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
- 2) Dottore **Giambattista ARESU**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;

- 3) Dottore **Emiliano D'AVERSA**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
 - 4) Dottoressa **Rossana DE MARCO**, inquadrata nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
 - 5) Dottore **Marco DIMA**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
 - 6) Dottore **Giovanni GIUSI**, inquadrato nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
 - 7) Dottore **Alessandro GRILLO**, inquadrato nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
 - 8) Dottoressa **Cristina RE**, inquadrata nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
 - 9) Dottore **Emanuele SIMIONI**, inquadrato nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
 - 10) Dottoressa **Stefania STEFANI**, inquadrata nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
 - 11) Dottore **Alessandro ARONICA**, inquadrato nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
 - 12) Dottoressa **Diana MARTELLA**, inquadrata nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
 - 13) Dottore **Francesco VISCONTI**, inquadrato nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
- B)** con la Determina Direttoriale del 24 marzo 2021, numero 49, è stata autorizzata, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 luglio 2018, numero 60, la assunzione nominativa, con decorrenza ancora da definire, del Dottore **Andrea BIGNAMINI**, con inquadramento nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, e con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;
- C)** in esecuzione della Sentenza del 18 febbraio 2021, numero 25, emessa dalla Sezione del Lavoro della "**Corte di Appello di Trieste**", con la Determina Direttoriale del 7 giugno 2021, numero 96, la data di decorrenza della assunzione in servizio del Dottore **Andrea BIGNAMINI** è stata fissata al **31 agosto 2018**;
- D)** con la Delibera del 10 giugno 2021, numero 30, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta con la quale il Direttore Scientifico, sentiti i Direttori delle "**Strutture**

di Ricerca" interessate e le unità di personale assunte in servizio con le Determine Direttoriali del 24 marzo 2021, numeri 48 e 49, ha individuato, per ciascuna di esse, le Sedi di Servizio, come specificate nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto;

E) con la Determina Direttoriale del 24 giugno 2021, numero 98:

➤ è stata autorizzata l'assunzione in servizio, con inquadramento nei Profili di "**Ricercatore**" o di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, e con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di diciassette unità di personale che hanno titolo alla stabilizzazione con oneri a carico dello specifico stanziamento previsto dal "**Fondo di Funzionamento Ordinario**" assegnato all'Ente con il Decreto Ministeriale 20 ottobre 2019, numero 856, in quanto già titolari di contratti di lavoro a tempo determinato o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca finanziati con oneri a carico della "**Agenzia Spaziale Italiana**", in attuazione di quanto disposto dalla Delibera del 10 giugno 2021, numero 31, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato lo scorrimento delle "**graduatorie finali di merito**" dei:

- concorsi pubblici "**aperti**" per la copertura di numero quarantasei posti di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, e di numero ventisette posti di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;
- concorsi pubblici "**riservati**" per la copertura di numero quarantasei posti di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, e di numero ventisette posti di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno,

che sono stati indetti ed espletati ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, nel rispetto delle indicazioni contenute e delle modalità definite dalla "**Circolare**" del "**Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione**" del 23 novembre 2017, numero 3, e in conformità a quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 luglio 2018, numero 60;

➤ è stato approvato l'elenco, come di seguito riportato, delle unità di personale, che "*...a decorrere dal **2 agosto 2021**, verranno assunte in servizio di ruolo presso lo **Istituto Nazionale di Astrofisica**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno...*", nel quale sono specificati, per ognuna di esse, i Profili di inquadramento e i relativi Livelli Professionali:

- 1) Dottore **Marco FERRARI**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 2) Dottore **Simone IEVA**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 3) Dottoressa **Francesca ZAMBON**, inquadrata nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 4) Dottoressa **Valentina GALLUZZI**, inquadrata nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 5) Dottore **Filippo Giacomo CARROZZO**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 6) Dottore **Mario ACCOLLA**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 7) Dottoressa **Alessandra DI CECCO**, inquadrata nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 8) Dottoressa **Nicoletta SANNA**, inquadrata nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 9) Dottore **Michele FABRIZIO**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 10) Dottoressa **Lorenza GIACOMINI**, inquadrata nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 11) Dottore **Sergio DOLEI**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 12) Dottore **Edoardo MEDINACELI VILLEGAS**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 13) Dottoressa **Maria FARINA**, inquadrata nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 14) Dottore **Ruben FARINELLI**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 15) Dottoressa **Elisa NICHELLI**, inquadrata nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
- 16) Dottoressa **Francesca SORTINO**, inquadrata nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
- 17) Dottoressa **Donata BONINO**, inquadrata nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;

- è stato stabilito che le "...Sedi di Servizio delle unità di personale innanzi elencate saranno individuate dal Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, su proposta del Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di **Direttore Scientifico del predetto "Istituto"**...";
- F)** con la Delibera del 9 luglio 2021, numero 40, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha assegnato alle predette unità di personale le rispettive Sedi di Servizio;
- G)** con la Determina Direttoriale del 2 dicembre 2021, numero 165, in attuazione di quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 26 novembre 2021, numero 56:
- è stata autorizzata l'assunzione in servizio, con inquadramento nel Profilo di **"Ricercatore"**, Terzo Livello Professionale, e con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di **trentadue** unità di personale, di cui **otto** unità già titolari di rapporti di lavoro a tempo determinato e/o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca con oneri a carico del bilancio della **"Agenzia Spaziale Italiana"**, mediante lo scorrimento, nell'ambito del concorso pubblico **"riservato"**, per titoli e colloquio integrativo, indetto con la Determina Direttoriale del 30 luglio 2018, numero 228, che si è concluso con la copertura di numero **quarantasei** posti di **"Ricercatore"**, Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, ripartiti per **"macroaree tematiche"** e **"articolazioni"**, come indicate nel **"Prospetto"** all'uopo predisposto dalla Direzione Scientifica ed allegato al **"Bando"** per formarne parte integrante, delle **"graduatorie finali di merito"** delle procedure di selezione di seguito specificate e secondo le modalità definite per ciascuna di esse:
 - procedura di selezione per la copertura di sei posizioni di **"Ricercatore"** previste per le esigenze della Macroarea MA-1 "Galassie e Cosmologia", Articolazione 1.1 "Galassie AGN e loro evoluzione", dal settimo al nono posto compreso, per un totale di **tre unità di personale**;
 - procedura di selezione per la copertura di due posizioni di **"Ricercatore"** previste per le esigenze della Macroarea MA-1 "Galassie e Cosmologia", Articolazione 1.2 "Ammassi, struttura a grande scala dell'universo e mezzo intergalattico", limitatamente al terzo e al decimo posto, in quanto "...i candidati collocati tra il quarto e il nono posto compreso verranno assunti in servizio con il contestuale scorrimento delle graduatorie delle altre procedure di

selezione che formano oggetto della presente Delibera ovvero sono stati già assunti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a seguito dell'espletamento di altre procedure concorsuali...", per un totale di **due unità di personale**;

- procedura di selezione per la copertura di due posizioni di "**Ricercatore**" previste per le esigenze della Macroarea MA-1 "Galassie e Cosmologia", Articolazione 1.3 "Cosmologia teorica ed osservativa", dal quarto al sesto posto compreso, per un totale di **tre unità di personale**;
- procedura di selezione per la copertura di tre posizioni di "**Ricercatore**" previste per le esigenze della Macroarea MA-2 "Stelle, Popolazioni Stellari e Mezzo Interstellare", Articolazione 2.1 "Popolazioni e ammassi stellari galattici ed extra galattici", limitatamente al decimo e al quattordicesimo posto, in quanto "*...i candidati collocati tra l'undicesimo e il tredicesimo posto compreso verranno assunti in servizio con il contestuale scorrimento delle graduatorie delle altre procedure di selezione che formano oggetto della presente Delibera ovvero sono stati già assunti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a seguito dell'espletamento di altre procedure concorsuali...*", per un totale di **due unità di personale**;
- procedura di selezione per la copertura di una posizione di "**Ricercatore**" prevista per le esigenze della Macroarea MA-2 "Stelle, Popolazioni Stellari e Mezzo Interstellare", Articolazione 2.2 "Struttura ed evoluzione stellare, incluse le fasi finali", dal terzo al quarto posto compreso, per un totale di **due unità di personale**;
- procedura di selezione per la copertura di cinque posizioni di "**Ricercatore**" previste per le esigenze della Macroarea MA-2 "Stelle, Popolazioni Stellari e Mezzo Interstellare", Articolazione 2.3 "Mezzo interstellare, formazione di stelle e sistemi planetari", limitatamente al sesto, settimo, nono e undicesimo posto, in quanto "*...i candidati collocati all'ottavo e al decimo posto verranno assunti in servizio con il contestuale scorrimento delle graduatorie delle altre procedure di selezione che formano oggetto della presente Delibera ovvero sono stati già assunti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a seguito dell'espletamento di altre procedure concorsuali...*", per un totale di **quattro unità di personale**;
- procedura di selezione per la copertura di cinque posizioni di "**Ricercatore**" previste per le esigenze della Macroarea MA-3 "Sole e Sistema Solare",

Articolazione 3.1 "Origine ed evoluzione dei pianeti, satelliti e corpi minori", limitatamente al tredicesimo, al sedicesimo e al ventiquattresimo posto, in quanto "...i candidati collocati tra il quattordicesimo e il quindicesimo posto compreso e il diciassettesimo e il ventitreesimo posto compreso verranno assunti in servizio con il contestuale scorrimento delle graduatorie delle altre procedure di selezione che formano oggetto della presente Delibera ovvero sono stati già assunti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a seguito dell'espletamento di altre procedure concorsuali...", per un totale di **tre unità di personale**;

- procedura di selezione per la copertura di sette posizioni di "**Ricercatore**" previste per le esigenze della Macroarea MA-4 "Astrofisica Relativistica e Particelle", Articolazione 4.1 "Fisica degli oggetti compatti galattici ed extragalattici", limitatamente all'undicesimo, al quattordicesimo, al ventunesimo, al ventitreesimo e al ventiseiesimo posto, in quanto "...i candidati collocati tra il dodicesimo e il tredicesimo posto compreso, tra il quindicesimo e il ventesimo posto compreso, al ventiduesimo posto e tra il ventiquattresimo e il venticinquesimo posto compreso verranno assunti in servizio con il contestuale scorrimento delle graduatorie delle altre procedure di selezione che formano oggetto della presente Delibera ovvero sono stati già assunti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a seguito dell'espletamento di altre procedure concorsuali...", per un totale di **cinque unità di personale**;
- procedura di selezione per la copertura di due posizioni di "**Ricercatore**" previste per le esigenze della Macroarea MA-4 "Astrofisica Relativistica e Particelle", Articolazione 4.2 "Fenomeni non termici, raggi cosmici ed astroparticelle", dall'ottavo al decimo posto compreso, per un totale di **tre unità di personale**;
- procedura di selezione per la copertura di tre posizioni di "**Ricercatore**" previste per le esigenze della Macroarea MA-5 "Tecnologie Avanzate e Strumentazione", Articolazione 5he "Sviluppo di nuove tecnologie per le alte energie", limitatamente al tredicesimo posto, per un totale di **una unità di personale**;
- procedura di selezione per la copertura di quattro posizioni di "**Ricercatore**" previste per le esigenze della Macroarea MA-5 "Tecnologie Avanzate e Strumentazione", Articolazione 5inf "Sviluppo di nuove tecnologie per l'informatica", limitatamente all'undicesimo, al diciassettesimo, al ventunesimo

e al ventiduesimo posto, in quanto "...i candidati collocati tra il dodicesimo e il sedicesimo posto compreso e tra il diciottesimo e il ventesimo posto compreso verranno assunti in servizio con il contestuale scorrimento delle graduatorie delle altre procedure di selezione che formano oggetto della presente Delibera o sono stati già assunti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a seguito dell'espletamento di altre procedure concorsuali...", per un totale di **quattro unità di personale**;

- è stata autorizzata l'assunzione in servizio, con inquadramento nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, e con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di **diciassette** unità di personale, di cui **due** unità già titolari di rapporti di lavoro a tempo determinato e/o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca con oneri a carico del bilancio della "**Agenzia Spaziale Italiana**", mediante lo scorrimento, nell'ambito del concorso pubblico "**riservato**", per titoli e colloquio integrativo, indetto con la Determina Direttoriale del 30 luglio 2018, numero 229, che si è concluso con la copertura di numero ventisette posti di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, ripartiti per "**settori tecnologici**" e "**articolazioni**", come indicati nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto dalla Direzione Scientifica ed allegato al "**Bando**" per formarne parte integrante, delle "**graduatorie finali di merito**" delle procedure di selezione di seguito specificate e secondo le modalità definite per ciascuna di esse:
 - procedura di selezione per la copertura di una posizione di "**Tecnologo**" prevista per le esigenze della Articolazione "**ST 1-B**" denominata "**Controllo di Gestione ed Auditing**" del Settore Tecnologico "**ST-1**" denominato "**Organizzativo gestionale**", limitatamente al terzo e al quinto posto, in quanto "...il candidato collocato al quarto posto è stato già assunto in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a seguito dell'espletamento di altra procedura concorsuale...", per un totale di **due unità di personale**;
 - procedura di selezione per la copertura di quattro posizioni di "**Tecnologo**" previste per le esigenze della Articolazione "**ST 1-E**" denominata "**Attività Divulgativa, Comunicazione e Storico Museale**" del Settore Tecnologico "**ST-1**" denominato "**Organizzativo gestionale**", limitatamente al settimo, al decimo, al dodicesimo e al tredicesimo posto, in quanto "...i candidati collocati tra l'ottavo e il nono posto compreso e all'undicesimo posto verranno assunti in servizio con il contestuale scorrimento delle graduatorie delle altre procedure di

selezione che formano oggetto della presente Delibera ovvero sono stati già assunti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a seguito dell'espletamento di altre procedure concorsuali...", per un totale di **quattro unità di personale**;

- procedura di selezione per la copertura di sette posizioni di "**Tecnologo**" previste per le esigenze della Articolazione "**ST 3Binfo**" denominata "**Tecnologie Informatiche per l'Astronomia**" del Settore Tecnologico "**ST-3**" denominato "**Tecnico scientifico**", limitatamente al ventesimo, al ventunesimo, al ventisettesimo ed al trentunesimo posto, in quanto "*...i candidati collocati tra il ventiduesimo ed il ventiseiesimo posto compreso e tra il ventottesimo ed il trentesimo posto compreso verranno assunti in servizio con il contestuale scorrimento delle graduatorie delle altre procedure di selezione che formano oggetto della presente Delibera ovvero sono stati già assunti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a seguito dell'espletamento di altre procedure concorsuali...*", per un totale di **quattro unità di personale**;
- procedura di selezione per la copertura di tre posizioni di "**Tecnologo**" previste per le esigenze della Articolazione "**ST 3Bhe**" denominata "**Tecnologie per la Strumentazione delle Alte Energie**" del Settore Tecnologico "**ST-3**" denominato "**Tecnico scientifico**", limitatamente al decimo posto, per un totale di **una unità di personale**;
- procedura di selezione per la copertura di tre posizioni di "**Tecnologo**" previste per le esigenze della Articolazione "**ST 3Brad**" denominata "**Tecnologie per la Radioastronomia**" del Settore Tecnologico "**ST-3**" denominato "**Tecnico scientifico**", limitatamente al quinto posto, per un totale di **una unità di personale**;
- procedura di selezione per la copertura di cinque posizioni di "**Tecnologo**" previste per le esigenze della Articolazione "**ST 3Bopt**" denominata "**Tecnologie per la Astronomia Ottica ed Infrarossa**" del Settore Tecnologico "**ST-3**" denominato "**Tecnico scientifico**", limitatamente al quattordicesimo e al diciottesimo posto, in quanto "*...i candidati collocati tra il quindicesimo e il diciassettesimo posto compreso verranno assunti in servizio con il contestuale scorrimento delle graduatorie delle altre procedure di selezione che formano oggetto della presente Delibera ovvero sono stati già assunti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a seguito dell'espletamento di altre procedure concorsuali...*", per un totale di **due unità di personale**;

- procedura di selezione per la copertura di due posizioni di "**Tecnologo**" previste per le esigenze della Articolazione "**ST 3Bss**" denominata "**Tecnologie per il Sole ed Esplorazione del Sistema Solare**" del Settore Tecnologico "**ST-3**" denominato "**Tecnico scientifico**", dal sesto all'ottavo posto compreso, per un totale di **tre unità di personale**;
- è stata autorizzata, a decorrere dal **20 dicembre 2021**, l'assunzione in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di **quarantunove** unità di personale, inquadrare nei Profili e nei Livelli Professionali specificati, per ognuna di esse, nel seguente elenco:
 - 1) Dottoressa **Paramita BARAI**, inquadrata nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
 - 2) Dottoressa **Elisabetta LUSSO**, inquadrata nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
 - 3) Dottoressa **Lucia BALLO**, inquadrata nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
 - 4) Dottore **Julius Max Ferdinand DONNERT**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
 - 5) Dottoressa **Tiziana TROMBETTI**, inquadrata nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
 - 6) Dottore **Francisco Antonio VILLAESCUSA NAVARRO**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
 - 7) Dottore **Emiliano MUNARI**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
 - 8) Dottore **Faizan Gohar MOHAMMAD**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
 - 9) Dottoressa **Tatiana MURAVEVA**, inquadrata nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
 - 10) Dottore **Ronaldo OLIVEIRA DA SILVA**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
 - 11) Dottore **Mario SPERA**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
 - 12) Dottoressa **Roberta CARINI**, inquadrata nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;

- 13) Dottore **Dino MESA**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 14) Dottore **Mario DAMASSO**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 15) Dottoressa **Serena BENATTI**, inquadrata nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 16) Dottore **Paolo GIACOBBE**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 17) Dottoressa **Elena MARTELLATO**, inquadrata nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 18) Dottoressa **Patrizia BORIN**, inquadrata nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 19) Dottoressa **Laura Giovanna GUZZETTA**, inquadrata nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 20) Dottore **Giacomo BONNOLI**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 21) Dottoressa **Raffaella LANDI**, inquadrata nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 22) Dottore **Boris SBARUFATTI**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 23) Dottore **Alessandro MASELLI**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 24) Dottoressa **Manuela MOLINA**, inquadrata nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 25) Dottore **Giovanni PIANO**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 26) Dottoressa **Martina CARDILLO**, inquadrata nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 27) Dottore **Alessandro CAROSI**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 28) Dottore **Giuseppe ROMEO**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 29) Dottoressa **Sara BERTOCCO**, inquadrata nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;

- 30) Dottore **Nicola MARCHILI**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 31) Dottore **Giuseppe RICCIO**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 32) Dottore **Andrea BELFIORE MONDONI**, inquadrato nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- 33) Dottoressa **Rachele MILLUL**, inquadrata nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
- 34) Dottoressa **Giovanna JERSE**, inquadrata nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
- 35) Dottoressa **Daria GUIDETTI**, inquadrata nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
- 36) Dottore **Davide COERO BORGA**, inquadrato nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
- 37) Dottoressa **Eleonora FERRONI**, inquadrata nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
- 38) Dottoressa **Francesca Maria ALOISIO**, inquadrata nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
- 39) Dottoressa **Monica RAINER**, inquadrata nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
- 40) Dottore **Federico RUSSO**, inquadrato nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
- 41) Dottore **Francesco CARRARO**, inquadrato nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
- 42) Dottore **Luca LIMATOLA**, inquadrato nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
- 43) Dottore **Salvatore GAROZZO**, inquadrato nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
- 44) Dottore **Simone CHIARUCCI**, inquadrato nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
- 45) Dottoressa **Silvia Simonetta GALLETI**, inquadrata nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
- 46) Dottore **Andrea ROSSI**, inquadrato nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;

- 47) Dottore **Luca COLASANTI**, inquadrato nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
- 48) Dottore **Marco LUCENTE**, inquadrato nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
- 49) Dottore **Roberto SORDINI**, inquadrato nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
- è stata autorizzata l'assegnazione delle medesime unità di personale, contestualmente alla loro assunzione in servizio di ruolo e, quindi, con decorrenza dalla data precedentemente indicata, alle Sedi di Servizio individuate dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Scientifico, con la Delibera del 30 novembre 2021, numero 70;

H) alla data del **20 dicembre 2021**, numero **40** unità di personale assunte nei ruoli dell'Ente con la Determina Direttoriale innanzi richiamata hanno regolarmente preso servizio, mentre **5** unità di personale hanno chiesto e ottenuto il differimento della assunzione ad altra data e **4** unità di personale hanno invece rinunciato alla assunzione, come risulta dal "**Prospetto**" all'uopo predisposto dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" ed allegato alle "**Comunicazioni**" date dal Direttore Generale al Consiglio di Amministrazione nella seduta del **20 gennaio 2022**.

G.2) Reclutamento di unità di personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il quarto e l'ottavo

Si riportano di seguito i principali provvedimenti che sono stati adottati, nel corso dell'anno **2021**, per il reclutamento di unità di personale tecnico e amministrativo, da inquadrare nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il quarto e l'ottavo:

- 1) Determina Direttoriale del 1° luglio 2021, numero 100, con la quale:
 - sono stati approvati, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di undici posti di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto con la Determina Direttoriale del 1° aprile 2020, numero 123, gli atti e la "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione relativa al "**Profilo 4**", che prevede il reclutamento di un "**Tecnico per la progettazione hardware di sistemi elettronici a supporto del Sardinia Radio Telescope**" per le esigenze dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
 - il Signore **Pierluigi ORTU** è stato dichiarato vincitore della predetta procedura di selezione ed è stato assunto in servizio di ruolo, a decorrere dal **16 luglio 2021**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;

- 2) Determina Direttoriale del 1° luglio 2021, numero 101, con la quale:
- sono stati approvati, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di undici posti di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto con la Determina Direttoriale del 1° aprile 2020, numero 123, gli atti e la "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione relativa al "**Profilo 5**", che prevede il reclutamento di un "**Tecnico per lo sviluppo di sistemi di acquisizione di segnali radioastronomici a supporto del Sardinia Radio Telescope**" per le esigenze dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
 - il Signore **Raimondo CONCU** è stato dichiarato vincitore della predetta procedura di selezione ed è stato assunto in servizio di ruolo, a decorrere dal **16 luglio 2021**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;
- 3) Determina Direttoriale del 6 luglio 2021, numero 102, con la quale:
- sono stati approvati, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di undici posti di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto con la Determina Direttoriale del 1° aprile 2020, numero 123, gli atti e la "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione relativa al "**Profilo 3**", che prevede il reclutamento di un "**Tecnico elettronico**" per le esigenze dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Spaziale di Milano**";
 - il Signore **Luca SCHETTINI** è stato dichiarato vincitore della predetta procedura di selezione ed è stato assunto in servizio di ruolo, a decorrere dal **1° settembre 2021**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;
- 4) Determina Direttoriale del 19 luglio 2021, numero 109, con la quale:
- sono stati approvati, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di undici posti di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto con la Determina Direttoriale del 1° aprile 2020, numero 123, gli atti e la "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione relativa al "**Profilo 1**", che prevede il reclutamento di un "**Tecnico addetto ai servizi tecnici e generali**" per le esigenze dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", che ha Sede a Firenze;
 - il Signore **Jacopo LENZI** è stato dichiarato vincitore della predetta procedura di selezione ed è stato assunto in servizio di ruolo, a decorrere dal **23 agosto 2021**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;

- 5) Determina Direttoriale del 21 luglio 2021, numero 112, con la quale:
- sono stati approvati, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di undici posti di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto con la Determina Direttoriale del 1°aprile 2020, numero 123, gli atti e la "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione relativa al "**Profilo 8**", che prevede il reclutamento di un "**Tecnico di sistemi meccanici e ottici per l'astronomia nel visibile e nell'ultravioletto in ambienti di laboratorio, terrestri e spaziali**" per le esigenze dello "**Osservatorio Astrofisico di Torino**";
 - la Signora **Valeria CARACCI** è stata dichiarata vincitrice della predetta procedura di selezione ed è stata assunta in servizio di ruolo, a decorrere dal **15 settembre 2021**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;
- 6) Determina Direttoriale del 6 settembre 2021, numero 123, con la quale:
- sono stati approvati, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di undici posti di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto con la Determina Direttoriale del 1°aprile 2020, numero 123, gli atti e la "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione relativa al "**Profilo 6**", che prevede il reclutamento di un "**Tecnico di supporto alla gestione e alla manutenzione di impianti complessi degli immobili e delle infrastrutture osservative delle Sedi di Riccò e Fracastoro**" per le esigenze dello "**Osservatorio Astrofisico di Catania**";
 - il Signore **Ricardo Zanmar SANCHEZ CASTELAN** è stato dichiarato vincitore della predetta procedura di selezione ed è stato assunto in servizio di ruolo, a decorrere dal **1° ottobre 2021**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;
- 7) Determina Direttoriale dell'8 settembre 2021, numero 125, con la quale:
- sono stati approvati, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di undici posti di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto con la Determina Direttoriale del 1°aprile 2020, numero 123, gli atti e la "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione relativa al "**Profilo 11**", che prevede il reclutamento di un "**Tecnico per la gestione di Sistemi Linux e Window - Server**" per le esigenze del "**Servizio di Staff**" alla

Direzione Generale denominato "**Servizi Informatici per il Digitale**", che ha la sua Sede Principale presso lo "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**";

- il Signore **Marco BALDINI** è stato dichiarato vincitore della predetta procedura di selezione ed è stato assunto in servizio di ruolo, a decorrere dal **1° ottobre 2021**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;
- 8) Determina Direttoriale dell'11 ottobre 2021, numero 138, con la quale:
- sono stati approvati, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di undici posti di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto con la Determina Direttoriale del 1°aprile 2020, numero 123, gli atti e la "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione relativa al "**Profilo 10**", che prevede il reclutamento di un "**Tecnico di supporto ai servizi tecnici, generali e sicurezza dei luoghi di lavoro**" per le esigenze dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma);
 - il Signore **Florin Vasile GOIA** è stato dichiarato vincitore della predetta procedura di selezione ed è stato assunto in servizio di ruolo, a decorrere dal **2 novembre 2021**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;
- 9) Determina Direttoriale dell'11 ottobre 2021, numero 139, con la quale:
- sono stati approvati, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di undici posti di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto con la Determina Direttoriale del 1°aprile 2020, numero 123, gli atti e la "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione relativa al "**Profilo 2**", che prevede il reclutamento di un "**Tecnico per lo sviluppo e l'utilizzo di sistemi hardware e software per i telescopi e per la strumentazione astronomica nell'ottico/infrarosso**" per le esigenze dello "**Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**", che ha Sede a Teramo;
 - il Signore **Simone BENEDETTI** è stato dichiarato vincitore della predetta procedura di selezione ed è stato assunto in servizio di ruolo, a decorrere dal **15 novembre 2021**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;
- 10) Determina Direttoriale del 24 novembre 2021, numero 155, con la quale è stata autorizzata, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, lettere a), b) e c), del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, e, quindi, mediante "**chiamata**

- nominativa*", e con decorrenza dal **20 dicembre 2021**, l'assunzione in servizio nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, della Dottoressa **Petra DELL'ARME**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Sesto Livello Professionale, ed è stata disposta la sua assegnazione allo "**Osservatorio Astronomico di Brera**", che ha Sede a Milano;
- 11) Determina Direttoriale dell'8 luglio 2021, numero 103, con la quale è stata autorizzata, a decorrere dal **1° settembre 2021**, l'assunzione in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, della Signora **Rosa Maria CUMBO**, risultata vincitrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti disabili, indetto con la Determina Direttoriale del 10 dicembre 2019, numero 137, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione del "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 maggio 2019, numero 39, per il reclutamento di un Collaboratore di Amministrazione, Settimo Livello Professionale;
- 12) Determina Direttoriale del 4 marzo 2021, numero 31, con la quale è stata autorizzata, a decorrere dal **16 marzo 2021**, l'assunzione in servizio presso lo "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano**", con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, del Dottore **Alessandro SCIACQUA**, risultato vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti disabili, indetto con la Determina Direttoriale del 3 giugno 2020, numero 32, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione del "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 maggio 2019, numero 39, per il reclutamento di un Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale;
- 13) Determina Direttoriale del 13 ottobre 2021, numero 142, con la quale è stata autorizzata, a decorrere dal **2 novembre 2021**, l'assunzione in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Padova**", con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, della Signora **Federica De GUIO**, risultata vincitrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti disabili, indetto con la Determina Direttoriale del 25 marzo 2020, numero 18, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione del "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", approvato dal

- Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 maggio 2019, numero 39, per il reclutamento di un Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale;
- 14) Determina Direttoriale del 13 ottobre 2021, numero 141, con la quale è stata autorizzata, a decorrere dal **2 novembre 2021**, l'assunzione in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Catania**", con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, della Signora **Giulia CHIARENZA**, risultata vincitrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti disabili, indetto con la Determina Direttoriale del 10 dicembre 2019, numero 137, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione del "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 maggio 2019, numero 39, per il reclutamento di un Collaboratore di Amministrazione, Settimo Livello Professionale;
- 15) Determina Direttoriale del 12 ottobre 2021, numero 140, con la quale è stata autorizzata, a decorrere dal **2 novembre 2021**, l'assunzione in servizio presso lo "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo**", con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, del Signore **Sergio MINEO**, risultato vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti disabili, indetto con la Determina Direttoriale del 30 gennaio 2020, numero 8, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione del "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 maggio 2019, numero 39, per il reclutamento di un Collaboratore di Amministrazione, Settimo Livello Professionale;
- 16) Determina Direttoriale del 15 ottobre 2021, numero 143, con la quale è stata autorizzata, a decorrere dal **2 novembre 2021**, l'assunzione in servizio, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, dei Signori **Fabrizio LION** e **Stefano ROSSETTO**, risultati idonei nella procedura di "**collocamento mirato**", riservata a soggetti disabili, per l'assunzione diretta di due unità di personale, da inquadrare nel Profilo di Operatore di Amministrazione degli Enti di Ricerca, Ottavo Livello Professionale, per le esigenze dello "**Osservatorio Astronomico di Padova**", che è stata attivata con la stipula di una "**Convenzione di Programma con il Centro per l'Impiego del Veneto, Sezione del Lavoro di Padova, del 29 settembre 2020**", ai sensi dell'articolo 11 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione del "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 maggio 2019, numero 39;

- 17) Determina Direttoriale del 29 gennaio 2021, numero 12, con la quale è stata autorizzata, a decorrere dal **16 febbraio 2021**, l'assunzione in servizio, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, del Signore **Renato STEFANINI**, risultato idoneo nella procedura di selezione, riservata a soggetti disabili, per l'assunzione diretta di una unità di personale, da inquadrare nel Profilo di Operatore Tecnico degli Enti di Ricerca, Ottavo Livello Professionale, per le esigenze dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", che è stata attivata con la stipula di apposita "**Convenzione**" con la "**Agenzia per il Lavoro della Regione Emilia Romagna**", ai sensi dell'articolo 11 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione del "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 maggio 2019, numero 39;
- 18) Determina Direttoriale del 21 maggio 2021, numero 87, con la quale è stata autorizzata, a decorrere dal **16 giugno 2021**, l'assunzione in servizio, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, del Signore **Matteo GUZZINATI**, risultato idoneo nella procedura di selezione, riservata a soggetti disabili, per l'assunzione diretta di una unità di personale, da inquadrare nel Profilo di Operatore Tecnico degli Enti di Ricerca, Ottavo Livello Professionale, per le esigenze dello "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**", che è stata attivata con la stipula di apposita "**Convenzione**" con la "**Agenzia per il Lavoro della Regione Emilia Romagna**", ai sensi dell'articolo 11 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione del "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 maggio 2019, numero 39;
- 19) Determina Direttoriale del 4 febbraio 2021, numero 17, con la quale è stata autorizzata, a decorrere dal **16 febbraio 2021**, l'assunzione in servizio, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, del Signore **Graziano FUMAGALLI**, risultato idoneo nella procedura di selezione, riservata a soggetti disabili, per l'assunzione diretta di una unità di personale, da inquadrare nel Profilo di Operatore Tecnico degli Enti di Ricerca, Ottavo Livello Professionale, per le esigenze dello "**Osservatorio Astronomico di Brera**", che ha Sede a Milano, attivata con la stipula di apposita "**Convenzione**" con la "**Provincia di Lecco, Direzione Organizzativa VI Lavoro e Centri per l'Impiego, Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli**", ai sensi dell'articolo 11 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione del "**Piano**

di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 maggio 2019, numero 39;

- 20) Determina Direttoriale del 1° febbraio 2021, numero 15, con la quale è stata autorizzata, a decorrere dal **16 febbraio 2021**, l'assunzione in servizio, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, del Signore **Davide MONTANARI**, risultato idoneo nella procedura di selezione, riservata a soggetti disabili, per l'assunzione diretta di una unità di personale, da inquadrare nel Profilo di Operatore Tecnico degli Enti di Ricerca, Ottavo Livello Professionale, per le esigenze dello "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**", che è stata avviata con la stipula di apposita "**Convenzione**" con la "**Agenzia per il Lavoro della Regione Emilia Romagna**", ai sensi dell'articolo 11 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione del "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 maggio 2019, numero 39.

G.3) Schema riassuntivo dei posti di personale che sono stati coperti, nel corso dell'anno 2021, a seguito di assunzioni nominative, scorrimento di graduatorie finali di merito di procedure concorsuali già concluse, ancora valide, e di altre procedure di reclutamento, ordinarie o speciali.

Nel prospetto schematico di seguito riportato sono elencati, a titolo riassuntivo, i posti che sono stati coperti, nel corso dell'anno **2021**, mediante assunzioni in servizio di ruolo con contratti di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, a seguito di assunzioni nominative, dello scorrimento di graduatorie finali di merito di procedure concorsuali già concluse, ancora valide, e di altre procedure di reclutamento, ordinarie o speciali:

Profili e Livelli	Numero di posti
• " Ricercatori ", Terzo Livello Professionale	51 (*)
• " Tecnologi ", Terzo Livello Professionale	29 (*)
• " Funzionari di Amministrazione ", Quinto Livello Professionale	2
• " Collaboratori Tecnici degli Enti di Ricerca ", Sesto Livello Professionale	10
• " Collaboratori di Amministrazione ", Settimo Livello Professionale	3
• " Operatori Amministrativi ", Ottavo Livello Professionale	2
• " Operatori Tecnici ", Ottavo Livello Professionale	4 (*)
TOTALE COMPLESSIVO	101 (*)

(*) numero **4** "**Ricercatori**" e numero **1** "**Operatore Tecnico**" hanno rinunciato alla assunzione in servizio, numero **2** "**Ricercatori**" non hanno preso servizio e, pertanto, sono decaduti dall'impiego, mentre numero **5** "**Ricercatori**" e numero **1** "**Tecnologo**" hanno chiesto il

differimento della presa di servizio ad altra data, per cui il totale complessivo dei posti effettivamente coperti, alla data del **31 dicembre 2021**, ammonta a **88 unità**.

G.4) Utilizzo di finanziamenti ministeriali straordinari per il reclutamento di "Ricercatori" e "Tecnologi".

Si riportano di seguito alcune importanti informazioni che riguardano i finanziamenti ministeriali straordinari destinati al reclutamento di "**Ricercatori**" e "**Tecnologi**", che sono stati, in tutto o in parte, già utilizzati nel corso dell'anno **2021** per garantire il completamento delle procedure di stabilizzazione del personale precario, come descritte, in modo analitico, nel Sottoparagrafo **G.1)**.

G.4A) Risorse destinate dal Decreto Ministeriale 20 ottobre 2019, numero 856, al finanziamento delle procedure di stabilizzazione di centoventi unità di personale, già titolari di contratti di lavoro a tempo determinato o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca finanziati con oneri a carico della "Agenzia Spaziale Italiana".

Con il Decreto Ministeriale 20 ottobre 2019, numero 856, registrato dalla Corte dei Conti in data 12 novembre 2019, è stato ripartito, tra gli "**Enti**" e le "**Istituzioni**" di "**Ricerca**", il "**Fondo Ordinario**" per l'Anno 2019, che ammonta complessivamente ad **€ 1.773.493.350,00**.

In particolare, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, per l'anno 2019, un "**Fondo Ordinario**" pari ad **€ 111.054.946,00**, così articolato:

➤ " Assegnazione Ordinaria "	€ 95.604.946,00
➤ " Progettualità di Carattere Straordinario "	€ 2.600.000,00
➤ " Attività di Ricerca a Valenza Internazionale "	€ 12.850.000,00.

La "**Assegnazione Ordinaria**" comprende anche le risorse destinate al finanziamento delle procedure di stabilizzazione di **centoventi unità di personale**, già titolari di contratti di lavoro a tempo determinato o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca finanziati con oneri a carico della "**Agenzia Spaziale Italiana**", che ammontano complessivamente ad **€ 6.994.880,00**.

Il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha disposto il trasferimento delle risorse innanzi specificate dal "**Fondo Ordinario**" della "**Agenzia Spaziale Italiana**" al "**Fondo Ordinario**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sulla base "*...degli accordi di collaborazione tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e la "**Agenzia Spaziale Italiana**" ("**ASI**"), in attuazione dei quali, sistematicamente e in modo consolidato nel tempo, il predetto "**Istituto**" ha posto in essere contratti o altre forme di lavoro per **120 unità di personale**, i cui criteri corrispondono a quelli richiesti per l'applicazione dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e per la cui stabilizzazione il medesimo "**Istituto**", dovendo disporre di risorse certe e stabili, ha avanzato istanza di trasferimento dalla predetta "**Agenzia**" della corrispondente quota della "**assegnazione ordinaria**"...".*

Al riguardo, nelle "**Linee di indirizzo per gli Uffici della Direzione Generale ai fini della**

predisposizione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020, approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 settembre 2019, il Presidente **"pro-tempore"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha, tra l'altro, fatto presente che:

- la *"...cifra in questione è stata calcolata in base al censimento dei soggetti aventi titolo per la stabilizzazione ai sensi del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75..."*;
- dal predetto *"...censimento, effettuato alla data del **31 dicembre 2017**, era emerso che **120** unità di personale aventi titolo per la stabilizzazione risultavano stipendiati con finanziamenti che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** riceve sistematicamente dalla **"Agenzia Spaziale Italiana"**..."*;
- il *"...costo annuo medio della stabilizzazione di queste unità di personale, calcolato in base alle Direttive della Funzione Pubblica, ammonta appunto a **Euro 6.994.880,00**, cifra che include tutti gli oneri accessori e la quota pro-capite di accantonamento annuale del **"Trattamento di Fine Rapporto"**..."*.

Con le stesse **"Linee Guida"** il Presidente **"pro-tempore"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha, inoltre, precisato che:

- la *"...quota in questione comprende le retribuzioni fisse e le voci accessorie, gli oneri a carico dell'Ente nonché la quota pro-capite del **"Trattamento di Fine Rapporto"**..."*;
- la *"...stessa quota è, altresì, destinata a coprire sia gli oneri relativi al personale che ha preso servizio su profili che risultavano a contratto con Fondi della **"Agenzia Spaziale Italiana"** e che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha già stabilizzato e pagato con risorse proprie, pari a **82** unità, che devono essere, pertanto, recuperate (proprio perché, finora, sono stati coperti con il **"Fondo Ordinario"** assegnato al predetto **"Istituto"**), sia gli oneri corrispondenti ai profili delle altre **38** unità di personale a contratto con Fondi della predetta **"Agenzia"**, che entreranno nei ruoli dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a seguito del completamento delle procedure di stabilizzazione..."*.

La maggior parte del predetto stanziamento copre, quindi, le spese già sostenute dall'Ente, a titolo di anticipazione, per le procedure di stabilizzazione, espletate negli anni precedenti, che si sono concluse con l'assunzione in servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di **82** unità di personale che rientrano nella tipologia specificata nelle predette **"Linee Guida"**.

La rimanente parte del medesimo stanziamento è stata, invece, utilizzata, nel corso dell'anno **2021** e con le modalità indicate nel Sottoparagrafo **G.1)**, dal titolo **"Completamento delle procedure di stabilizzazione del personale precario da inquadrare nei Profili di **"Ricercatore"** e di **"Tecnologo"**, Terzo Livello Professionale"**, per l'assunzione in servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, delle altre unità di personale, pari

complessivamente a **38**, già titolari di rapporti di lavoro a tempo determinato o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca con oneri a carico del bilancio della "**Agenzia Spaziale Italiana**".

G.4B) Nuove risorse finanziarie assegnate dal Ministero della Università e della Ricerca e destinate al reclutamento di di "Ricercatori" e "Tecnologi".

Il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 29 ottobre 2020, numero 802, prevede, tra l'altro, che:

- le "...risorse di cui al comma 2 dell'articolo 238 del Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, pari a 45 milioni di euro, a decorrere dall'anno **2021**, finalizzate a sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca sono ripartite, in base all'assegnazione ordinaria per l'anno 2020, tra gli Enti di Ricerca di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, per l'assunzione di giovani ricercatori e tecnologi...";
- le "...assunzioni a valere sulle predette risorse sono da considerare come posizioni al di fuori della dotazione organica approvata con il "**Piano Triennale di Attività**" ("**PTA**"), oltre i limiti di cui all'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, in deroga alle vigenti "**facoltà assunzionali**" e possono essere effettuate, oltre che con le ordinarie procedure di selezione, anche utilizzando le graduatorie vigenti...";
- gli "...enti assicureranno l'assunzione del massimo numero di giovani provvedendo al cofinanziamento per l'impiego totale dell'assegnazione attribuita...";
- ogni ente "...utilizza le risorse assegnate per le assunzioni a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi, nei tre livelli di profilo, dando priorità all'ingresso di giovani di elevato livello scientifico e tecnologico che non facciano già parte dei ruoli di ricercatore e tecnologo a tempo indeterminato dell'ente che procede all'assunzione, fatta salva la possibilità per i titolari di contratto a tempo determinato di accedere alle procedure di selezione...";
- le "...eventuali posizioni che dovessero liberarsi per effetto delle procedure di cui al periodo precedente dovranno essere oggetto di procedure concorsuali nell'esercizio successivo a quello in cui si procede all'assunzione per gli effetti del presente Decreto Ministeriale...";
- per "...giovani si intende soggetti che abbiano conseguito un "**PhD**" da non più di cinque anni o che abbiano maturato esperienza e competenza tecnologica equivalente e documentata da non più di otto anni dal diploma di laurea o di laurea specialistica o magistrale...";
- al fine di "...favorire la competitività del sistema della ricerca italiana a livello internazionale, i criteri di merito per la selezione dei candidati previsti nei bandi sono determinati valorizzando prioritariamente la qualità della produzione scientifica, l'aver ottenuto

particolari riconoscimenti nazionali o internazionali, l'aver diretto, coordinato o partecipato con ruolo di responsabilità a progetti e programmi di ricerca e industriali competitivi, nazionali o internazionali, l'aver maturato almeno tre anni di esperienza, a qualsiasi titolo, in centri di ricerca, enti, organismi e istituzioni, nazionali o internazionali, pubblici o privati...";

- *le "...risorse assegnate e non utilizzate, totalmente o parzialmente, restano nella disponibilità di ciascun ente come assegnazione ordinaria dell'anno...";*
- *alla "...data del **30 novembre 2022**, gli enti dovranno aver attivato, con presa di servizio, tutti i contratti di cui sono stati destinatari di assegnazione...".*

Allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, per le finalità specificate nel Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802, un finanziamento complessivo di **€ 3.687.476,00**.

Il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, numero 614, prevede, a sua volta, che:

- *a "...fronte dello stanziamento complessivo di 25 milioni di euro di cui all'articolo 1, comma 514, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, a decorrere dall'anno **2021**, una quota pari a 12.545.000 milioni di euro, finalizzata alla stabilizzazione di personale avente i requisiti di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75 è ripartita, tra gli Enti di Ricerca di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca...";*
- *la "...residua quota di euro 12.455.000, derivante dalla differenza dello stanziamento complessivo di 25 milioni di euro di cui all'articolo 1, comma 514, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, e delle risorse destinate alla stabilizzazione di personale come precedentemente indicate, pari a 12.545.000 milioni di euro, a decorrere dall'anno **2021**, è ripartita tra gli Enti di Ricerca di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, per l'assunzione a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi...";*
- *ogni ente "...utilizza le risorse assegnate per le assunzioni a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi, nei tre livelli di profilo, dando priorità all'ingresso di giovani di elevato livello scientifico e tecnologico che non facciano già parte dei ruoli di ricercatore e tecnologo a tempo indeterminato dell'ente che procede all'assunzione, fatta salva la possibilità per i titolari di contratto a tempo determinato di accedere alle procedure di selezione...";*
- *per "...giovani si intende soggetti che abbiano conseguito un "**PhD**" da non più di cinque anni o che abbiano maturato esperienza e competenza tecnologica equivalente e documentata da non più di otto anni dal diploma di laurea o di laurea specialistica o magistrale...";*

- al fine di "...favorire la competitività del sistema della ricerca italiana a livello internazionale, i criteri di merito per la selezione dei candidati previsti nei bandi sono determinati valorizzando prioritariamente la qualità della produzione scientifica, l'aver ottenuto particolari riconoscimenti nazionali o internazionali, l'aver diretto, coordinato o partecipato con ruolo di responsabilità a progetti e programmi di ricerca e industriali competitivi, nazionali o internazionali, l'aver maturato almeno tre anni di esperienza, a qualsiasi titolo, in centri di ricerca, enti, organismi e istituzioni, nazionali o internazionali, pubblici o privati...";
- le "...assunzioni a valere sulle predette risorse sono da considerare come posizioni al di fuori della dotazione organica in deroga alle vigenti **"facoltà assunzionali"** e possono essere effettuate, oltre che con le ordinarie procedure di selezione, anche utilizzando le graduatorie vigenti...";
- le "...risorse assegnate e non utilizzate, totalmente o parzialmente, restano nella disponibilità di ciascun ente come assegnazione ordinaria dell'anno, da destinare comunque al sostegno delle attività di ricerca dei ricercatori e tecnologi assunti ai sensi del presente Decreto Ministeriale...".

Il Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614, ha assegnato, in particolare, allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**:

- a) un finanziamento di **€ 1.690.000,00**, ai fini del completamento delle "...procedure di stabilizzazione di personale avente i requisiti di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75..." e del reclutamento, a tal fine, di numero ventisei unità di personale;
- b) un finanziamento di **€ 1.020.611,00**, ai fini della "...assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi...".

Con la Delibera del 18 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le **"Linee Guida per il completamento del processo di stabilizzazione e per l'arruolamento di ricercatori e tecnologi nell'anno 2021"**.

Con il predetto **"Documento Programmatico"**, il Consiglio di Amministrazione:

- tenuto conto che:
 - lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** è "...stato fortemente impegnato negli ultimi anni nel processo di entrata in ruolo a tempo indeterminato di ricercatrici/ricercatori e tecnoghe/tecnologi...";
 - la Legge 25 maggio 2017, numero 75, cosiddetta **"Legge Madia"**, ha "...determinato le classi di personale non di ruolo specificando i requisiti per procedere ad assunzioni mediante **"procedure di stabilizzazione"** per varie categorie (titolari di rapporto di

- lavoro a tempo determinato e poi anche titolari di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca che abbiano maturato i predetti requisiti)...";*
- *parallelamente, la predetta normativa "...ha richiesto che, a fronte di concorsi "riservati", il processo di stabilizzazione venisse perfezionato con un bilanciamento preciso di opportunità date da concorsi "aperti", con un numero di posizioni disponibili pari a quelle delle stabilizzazioni)...";*
 - *il predetto "...processo, iniziato nell'anno 2018, ha avuto varie fasi assunzionali, in base alle risorse finanziarie che via via venivano rese disponibili sia dal Ministero che dall'Ente...";*
 - *le "...esigenze scientifiche e tecnologiche dell'Ente si sono esplicitate in profili per concorsi "riservati" e concorsi "aperti", che sono stati, quindi, banditi e successivamente espletati, con l'approvazione delle graduatorie per le due diverse classi di concorsi...";*
 - *nel "...corso del periodo compreso tra la seconda metà dell'anno **2018** e la prima metà dell'anno **2021**, il processo ha visto progressivamente (in base ai fondi disponibili) l'entrata in ruolo, nello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di un totale di circa **200** unità di personale nei profili di ricercatore e tecnologo...";*
 - *attualmente, il "...numero di unità di personale non di ruolo che soddisfano i requisiti della "Legge Madia" al 31 dicembre 2017 e che possono essere interessati dal processo di stabilizzazione (che, a questo punto, rientra nel potere discrezionale dell'Ente, in base alla disponibilità finanziaria e alle decisioni di indirizzo) risulta essere pari a **49**, in base alle graduatorie dei concorsi riservati in essere...";*
 - *nel "...corso dell'anno 2021, il Ministero della Università e della Ricerca ha messo a disposizione ulteriori fondi da utilizzare sia per le stabilizzazioni e le relative opportunità "aperte" (Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614), per un totale di **1.690 M€ + 1.020 M€ = 2.710 M€**, che fondi per concorsi "aperti" (Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802), per un totale di **3.687 M€**...";*
 - *la "...quota assegnata al processo di stabilizzazione, pari a **1.690 M€**, corrisponde alla possibilità di assunzione di ulteriori **26** unità di personale, come specificato nel Decreto di assegnazione...";*
 - *se "...non ci fossero ulteriori interventi, il numero residuo di personale che resterebbe escluso in questa ultima fase del processo di stabilizzazione risulta essere pari a **23**...";*

- qualunque "...assunzione in base a graduatorie riservate deve necessariamente avere un corrispettivo in concorsi **"aperti"**, con le disponibilità finanziarie offerte dai Decreti Ministeriali numeri 614 e 802...";
- l'Ente è molto sensibile al problema "...dell'inserimento in ruolo di personale scientifico e tecnologico che lavora proficuamente nelle **"Strutture di Ricerca"** da molti anni in posizione di precariato...";
- sono relativamente esigui "...sia il numero residuo di personale ancora da stabilizzare che le risorse che dovrebbero essere prelevate dalla **"assegnazione ordinaria"** e che, in questo caso, potrebbero essere utilizzate, in misura del tutto eccezionale, per completare l'operazione...";
- ha deciso che:
 - il "...processo di stabilizzazione caratterizzato dal possesso dei requisiti della **"Legge Madia"** al 31 dicembre 2017 sia completato con lo scorrimento di tutte le graduatorie dei concorsi **"riservati"** in corso di validità legale e la conseguente assunzione in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato di **49** unità di personale utilmente collocate nelle predette graduatorie...", fermo restando che:
 - a) questo "...processo conclude anche la stabilizzazione del personale **"ex-ASI"**, in quanto, a fronte dei fondi corrispondenti a **120** posizioni e considerando le **105** assunzioni di questi profili effettuate fino ad oggi, i fondi relativi alle **15** posizioni rimaste sarebbero incluse in questa operazione, essendo tutto il personale in questione incluso nelle graduatorie dei concorsi **"riservati"**...";
 - b) deve essere puntualmente verificato "...l'interessamento degli **"stabilizzandi"**, per cui il numero complessivo degli stessi potrà essere inferiore a **49**, una volta effettuata questa verifica...";
 - a "...bilanciamento del numero totale di **"stabilizzati"**, è necessario procedere alla assunzione di un numero di unità di personale di terzo livello pari al numero di unità di personale che saranno assunte utilizzando le graduatorie dei concorsi **"riservati"**...";
 - le predette "...assunzioni saranno effettuate sia mediante nuovi concorsi **"aperti"** che mediante lo scorrimento delle vigenti graduatorie dei concorsi **"aperti"**, in conformità, peraltro, a quanto previsto dai Decreti Ministeriali numeri 614 e 802...";
 - propedeutica "...a tale operazione, sarà una verifica con le **"Strutture di Ricerca"** per l'eventuale identificazione in tali graduatorie delle figure professionali richieste...";
 - a "...**valle del completamento della stabilizzazione in corso e delle relative assunzioni mediante utilizzo delle graduatorie dei concorsi "aperti" o l'attivazione di nuove procedure concorsuali "aperte"**, adotterà delle linee guida

opportune per l'espletamento di nuove assunzioni in base al Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802, che bilanci armonicamente l'entrata in ruolo di personale a tutti e tre i livelli di qualifica...

Nella riunione telematica del 27 ottobre 2021, il Professore **Marco TAVANI** ed il Dottore **Gaetano TELESIO**, nelle loro rispettive qualità di Presidente e di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", hanno illustrato alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale il "**Documento Programmatico**" con il quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 ottobre 2021, ha approvato le "**Linee Guida per il completamento del processo di stabilizzazione e per l'arruolamento di ricercatori e tecnologi nell'anno 2021**".

Le predette Organizzazioni Sindacali, al termine della riunione telematica, hanno espresso agli Organi di Vertice dell'Ente, ovvero al Presidente, al Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale e al Direttore Scientifico, la loro soddisfazione ed il loro più vivo apprezzamento per il notevole sforzo profuso al fine di onorare fino in fondo gli impegni assunti con la Delibera del 4 luglio 2018, numero 60, ed, in particolare, con l'approvazione dello "**Atto Interno**", che conteneva l'elenco di tutti i potenziali aventi diritto alla stabilizzazione, ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75.

Come già detto nel Sottoparagrafo **G.1)**, più volte citato, al quale si fa espresso rinvio, con la Determina Direttoriale del 2 dicembre 2021, numero 165, la Direzione Generale, in attuazione delle "**Linee Guida per il completamento del processo di stabilizzazione e per l'arruolamento di ricercatori e tecnologi nell'anno 2021**" approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 ottobre 2021 e di quanto disposto dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 26 novembre 2021, numero 56, e del 30 novembre 2021, numero 70, ha, tra l'altro:

- autorizzato, mediante lo scorrimento delle "**graduatorie finali di merito**" ancora in corso di validità legale di concorsi pubblici "**riservati**" già conclusi, la assunzione in servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di:
 - **trentadue unità di personale**, con inquadramento nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
 - **diciassette unità di personale**, con inquadramento nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale;
- autorizzato:
 - a) la spesa, relativa al periodo compreso tra il **20** ed il **31 dicembre 2021**, per un importo presunto di circa **€ 80.000,00**, che grava sui pertinenti capitoli di spesa del

Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2021;

- b) la spesa a regime, per un importo complessivo annuo presunto di **€ 2.800.000,00**, che grava sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativi agli Esercizi Finanziari successivi;
- autorizzato la assunzione in servizio di ruolo, a decorrere dal **20 dicembre 2021**, delle predette unità di personale.

Una parte della spesa annua a regime prevista per l'assunzione in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato delle **quarantunove** unità di personale elencate nella Determina Direttoriale del 2 dicembre 2021, numero 165, per un importo pari ad **€ 1.690.000,00**, grava sulle risorse all'uopo stanziato dal Ministero della Università e della Ricerca con il Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614.

Per quanto riguarda le altre risorse finanziarie assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con i Decreti Ministeriali del 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614, pari, rispettivamente, ad **€ 3.687.476,00** e ad **€ 1.020.611,00**, nella "**Relazione sulle attività svolte nell'anno 2022**" verranno descritti, in modo analitico, tutti gli atti e i provvedimenti adottati dalla Direzione Generale per dare attuazione alle "**Linee Guida**" con le quali il Consiglio di Amministrazione ha successivamente definito le modalità di utilizzo delle predette risorse.

G.4C) Sintetica specificazione delle spese di personale sostenute nell'anno 2021 per il reclutamento di "Ricercatori" e "Tecnologi" e della relativa copertura finanziaria.

La assunzione in servizio di **6** unità di personale, mediante chiamata nominativa, con inquadramento nei Profili di "**Ricercatore**" o di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, e con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 20 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 luglio 2018, numero 60, ha comportato una spesa, a regime, pari ad **€ 347.095,38**, che trova la sua copertura finanziaria nelle economie di spesa realizzate nel corso dell'anno **2021**, a seguito della cessazione dal servizio di trenta unità di personale, e quantificate in **€ 1.756.980,08**.

L'assunzione in servizio di **8** unità di personale, mediante chiamata nominativa, con inquadramento nei Profili di "**Ricercatore**" o di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, e con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 20 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 luglio 2018, numero 60, ha comportato una spesa, a regime, pari ad

€ 462.793,84, che trova la sua copertura finanziaria nella rimanente parte delle risorse assegnate all'Ente con il Decreto Ministeriale 20 ottobre 2019, numero 856, che ammontano, presuntivamente, ad € 2.800.000,00, destinate alle procedure di stabilizzazione dei titolari di contratti di lavoro a tempo determinato o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca finanziati con oneri a carico della "**Agenzia Spaziale Italiana**".

L'assunzione in servizio, con inquadramento nei Profili di "**Ricercatore**" o di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, e con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di 17 unità di personale, mediante lo scorrimento, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 10 giugno 2021, numero 31, delle "**graduatorie finali di merito**" dei:

- concorsi pubblici "**aperti**" per la copertura di numero quarantasei posti di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, e di numero ventisette posti di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;
- concorsi pubblici "**riservati**" per la copertura di numero quarantasei posti di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, e di numero ventisette posti di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno,

che sono stati indetti ed espletati ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, nel rispetto delle indicazioni contenute e delle modalità definite dalla "**Circolare**" del "**Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione**" del 23 novembre 2017, numero 3, e in conformità a quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 luglio 2018, numero 60, ha comportato una spesa, a regime, pari ad € 978.024,13, che:

- è stata quantificata sulla base del costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli professionali, come determinato, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 13 dicembre 2017, numero di protocollo 72298, registrata nel protocollo generale in data 18 dicembre 2017 con il numero progressivo 6138;
- anche in questo caso grava sulla rimanente parte dello stanziamento previsto dal Decreto Ministeriale 20 ottobre 2019, numero 856, che ammonta, presuntivamente, ad € 2.800.000,00, in quanto i neo assunti erano già titolari di contratti di lavoro a tempo

determinato o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca finanziati con oneri a carico della "**Agenzia Spaziale Italiana**".

Infine, l'assunzione in servizio:

- a) con inquadramento nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, e con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di **32** unità di personale, di cui **8** unità già titolari di contratti di lavoro a tempo determinato e/o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca con oneri a carico del bilancio della "**Agenzia Spaziale Italiana**", mediante lo scorrimento, nell'ambito del concorso pubblico "**riservato**", per titoli e colloquio integrativo, indetto con la Determina Direttoriale del 30 luglio 2018, numero 228, che si è concluso con la copertura di numero quarantasei posti di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, ripartiti per "**macroaree tematiche**" e "**articolazioni**", come indicate e specificate nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto dalla Direzione Scientifica ed allegato al "**Bando**" per formarne parte integrante, delle "**graduatorie finali di merito**" delle procedure di selezione specificate nel Sottoparagrafo **G.1**);
- b) con inquadramento nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, e con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di **17** unità di personale, di cui **2** unità già titolari di contratti di lavoro a tempo determinato e/o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca con oneri a carico del bilancio della "**Agenzia Spaziale Italiana**", mediante lo scorrimento, nell'ambito del concorso pubblico "**riservato**", per titoli e colloquio integrativo, indetto con la Determina Direttoriale del 30 luglio 2018, numero 229, che si è concluso con la copertura di numero ventisette posti di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, ripartiti per "**settori tecnologici**" e "**articolazioni**", come indicati e specificati nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto dalla Direzione Scientifica ed allegato al "**Bando**" per formarne parte integrante, delle "**graduatorie finali di merito**" delle procedure di selezione specificate nel medesimo Sottoparagrafo innanzi citato,

ha comportato una spesa, a regime, pari ad € **2.800,000,00**, che trova la sua copertura finanziaria:

- per un importo di € **1.690.000,00**, sulle risorse all'uopo stanziato dal Ministero della Università e della Ricerca con il Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614;
- per un importo stimato in € **865.000,00**, sulle risorse "...destinate al finanziamento delle procedure di stabilizzazione di **centoventi unità di personale**, già titolari di contratti di lavoro a tempo determinato o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca finanziati con oneri a carico della "**Agenzia Spaziale Italiana**", che ammontano complessivamente

ad **€ 6.994.880,00...**", stanziata dal Ministero della Università e della Ricerca con il Decreto Ministeriale del 20 ottobre 2019, numero 856;

- per un importo stimato in **€ 245.000,00**, sulle risorse assegnate all'Ente dal Ministero della Università e della Ricerca con il Decreto Ministeriale del 16 luglio 2021, numero 844, in sede di ripartizione tra gli "**Enti**" e le "**Istituzioni**" di "**Ricerca**" del "**Fondo di Finanziamento Ordinario**" per l'Anno **2021**.

G.5) Alcune riflessioni di merito su dati e informazioni riportati nei precedenti Sottoparagrafi.

L'espletamento delle numerose procedure di reclutamento di personale, brevemente elencate e descritte nella presente "**Relazione**", i provvedimenti che autorizzano l'assunzione in servizio dei relativi vincitori, i successivi scorrimenti delle graduatorie finali di merito delle predette procedure, i provvedimenti che autorizzano l'assunzione in servizio dei candidati idonei e l'adozione di tutti gli atti propedeutici, connessi e conseguenti a quelli precedentemente citati, ha richiesto un costante e notevole impegno lavorativo della Direzione Generale, che deve essere considerato, ovviamente, ulteriore rispetto a quello ordinario e, quindi, nettamente distinto da quest'ultimo, e deve essere tenuto in debito conto ai fini della valutazione complessiva delle attività da essa svolte nel periodo temporale di riferimento.

G.6) Progressioni di carriera del personale tecnologo e del personale di ricerca.

In merito alla attivazione delle procedure previste dall'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, che disciplina le "**progressioni di carriera**" sia del "**personale tecnologo**" che del "**personale di ricerca**", la Direzione Generale ha periodicamente aggiornato il Consiglio di Amministrazione con le "**Comunicazioni**" date nelle sedute del **9 luglio 2021**, del **30 luglio 2021**, del **15 settembre 2021** e del **18 ottobre 2021** e del **20 gennaio 2022**.

Ai fini della presente "**Relazione**" è opportuno rammentare che:

- con la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, il Consiglio di Amministrazione ha:
 - approvato la modifica del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, come proposta dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di intesa con il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico del medesimo "**Istituto**", che prevede l'inserimento nell'articolo 21 "**Principi Generali**", Capo VI "**Personale di Ricerca**", dopo il primo comma, di altri otto commi, che disciplinano il diritto di opzione del personale con la qualifica di "**astronomo**" nel

sistema di classificazione del personale che afferisce al comparto degli Enti di Ricerca;

- approvato il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" con le modifiche innanzi specificate;
 - dato mandato alla Direzione Generale di trasmettere il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" con le modifiche approvate con la predetta Delibera al Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca, ai fini del controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;
- con la nota direttoriale del 5 marzo 2021, numero di protocollo 1145, il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, è stato trasmesso al predetto Dicastero, ai fini del controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;
- con la nota del 26 marzo 2021, numero di protocollo 4830, registrata nel protocollo generale in data 12 maggio 2021 con il numero progressivo 2236, il Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato che, a seguito dei predetti controlli, ha approvato la nuova formulazione dell'articolo 21 del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- con la nota del 24 giugno 2021, numero di protocollo 2890, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":
- ha comunicato alla Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del "**Ministero della Università e della Ricerca**" che, in data **24 giugno 2021**, il predetto "**Regolamento**" è stato pubblicato sul Sito Web Istituzionale dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", al seguente Link: <http://www.inaf.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-istituzionali>;
 - ha, pertanto, invitato il "**Ministero della Università e della Ricerca**" a pubblicare contestualmente lo stesso "**Regolamento**" sul proprio Sito Web Istituzionale mediante espresso rinvio al predetto Link;

- ha fatto presente che il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione con la modalità innanzi specificata;
- in data **24 giugno 2021**, anche il "**Ministero della Università e della Ricerca**" ha provveduto a pubblicare il "**Regolamento**" innanzi citato sul proprio Sito Web Istituzionale mediante espresso rinvio al predetto Link;
- il nuovo testo del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le modifiche innanzi specificate, è entrato, pertanto, in vigore il **9 luglio 2021**;
- con la nota del 24 giugno 2021, numero di protocollo 2892, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha, altresì, informato le Organizzazioni Sindacali sullo stato di avanzamento del procedimento finalizzato alla modifica dell'articolo 21 del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- in particolare, con la medesima nota, la predetta Direzione Generale:
 - ha comunicato di avere dato mandato alla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", di predisporre la nota circolare con le indicazioni operative per l'esercizio del diritto di opzione, da trasmettere a tutto il personale con la qualifica di "**astronomo**" successivamente alla entrata in vigore del nuovo testo del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la modifica dell'articolo 21;
 - ha trasmesso alle Organizzazioni Sindacali il nuovo testo del predetto "**Regolamento**";
 - ha comunicato alle Organizzazioni Sindacali che, non appena possibile, procederà alla loro convocazione per avviare, in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa, le procedure preordinate all'applicazione dell'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, come precedentemente richiamato;
- su indicazione della Direzione Generale, il Dottore **Francesco CAPRIO**, nella sua qualità di Responsabile della "**Segreteria di Presidenza**", ha comunicato, con nota del **24 giugno 2021**, trasmessa a mezzo di posta elettronica ordinaria, gli estremi della pubblicazione e la data di entrata in vigore del predetto "**Regolamento**", con la modifica dell'articolo 21, a tutto il personale;

- con la nota del 28 luglio 2021, numero di protocollo 3406, la Direzione Generale ha emanato la Circolare che ha consentito al personale in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" inquadrato nella qualifica di "**astronomo**", con i profili di "**astronomo ordinario**", di "**astronomo associato**" e di "**ricercatore astronomo**", di esercitare la "*...facoltà di opzione per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del **personale di ricerca**, come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto, nel rispetto delle **Tabelle di Equiparazione** approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il **18 gennaio 2008**...*";
- la Circolare innanzi richiamata ha fissato al **20 settembre 2021** il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle istanze per l'esercizio del diritto di opzione;
- il **4 agosto 2021** la Direzione Generale ha, tra l'altro, informato le Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale sullo stato di avanzamento dell'intera procedura e ha concordato con le medesime Organizzazioni i passaggi successivi;
- entro il termine di scadenza all'uopo fissato, hanno esercitato il diritto di opzione **85** unità di personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**", di cui **5** con il profilo di "**astronomo ordinario**", **16** con il profilo di "**astronomo associato**" e **64** con il profilo di "**ricercatore astronomo**";
- in data **14 ottobre 2021**, la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", ha predisposto un "**prospetto**" che, tenendo conto anche delle unità di personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**", con i profili di "**astronomo associato**" e di "**ricercatore astronomo**", pari complessivamente ad **80**, che hanno esercitato il diritto di opzione, individua i potenziali aventi diritto alle progressioni di carriera previste dall'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**" precedentemente citato, distinti per Profili ("**Ricercatori**" e "**Tecnologi**") e, all'interno dei Profili, per Livelli (considerando, quindi, i passaggi tra Terzo e Secondo Livello e tra Secondo e Primo Livello);
- la Dottoressa **Valeria SAURA** ha redatto anche delle "**note esplicative**", che contengono elementi utili di valutazione ai fini della individuazione dei requisiti di ammissione dei potenziali aventi diritto alle procedure di selezione;
- alla luce dei dati forniti dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", la Direzione Generale ha invitato il Consiglio di Amministrazione a valutare la opportunità di incrementare da **cinquecentomila euro** ad

un milione di euro le risorse finanziarie da destinare alle predette "**progressioni di carriera**", soprattutto in considerazione del concorso di due fattori importanti:

- a) l'elevatissimo numero di potenziali aventi diritto;
 - b) la mancata attivazione, nel recente passato, di procedure finalizzate a progressioni analoghe;
- la Direzione Generale ha, altresì, invitato il Consiglio di Amministrazione a valutare anche la opportunità di attivare, parallelamente alle predette procedure, anche quelle di accesso dall'esterno ai Livelli intermedi ed apicali dei Profili di "**Ricercatore**" e di "**Tecnologo**", al fine di garantire pari opportunità a tutti e di ridurre, il più possibile, la conflittualità interna e, conseguentemente, i rischi di contenzioso;
 - il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente entrambe le proposte avanzate dalla Direzione Generale;
 - in una fase successiva, il Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" ha trasmesso le proposte di inquadramento a tutte le unità di personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**" che hanno chiesto di esercitare il diritto di opzione;
 - al fine di agevolare il corretto e rapido espletamento delle predetta procedura e di fornire a tutti i soggetti interessati i necessari chiarimenti, con particolare riguardo alle modalità di calcolo della anzianità di servizio, agli inquadramenti nelle fasce ed ai passaggi di fascia, è stato costituito un "**Gruppo di Lavoro**", composto non solo da dipendenti della "**Amministrazione Centrale**" e delle "**Strutture di Ricerca**", ma anche da una rappresentanza del personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**";
 - in più di una occasione il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, e la Dottoressa **Grazia UMANA** e l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione, hanno incontrato il predetto "**Gruppo di Lavoro**", esaminando i diversi problemi, sia di natura interpretativa che di natura applicativa, che sono sorti durante lo stato di avanzamento della procedura e avallando sempre soluzioni che, oltre ad essere conformi al contesto normativo e contrattuale di riferimento, fossero anche in grado di favorire e di incentivare il più possibile il passaggio del personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**" nell'attuale sistema di classificazione del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**";
 - anche in quest'ottica, il Direttore Generale ha avallato la proposta di differimento del termine di scadenza della procedura innanzi specificata dal **9 dicembre 2021** al **16 dicembre 2021**;

- le proposte di inquadramento nell'attuale sistema di classificazione del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**" sono state accettate, complessivamente, da numero **53** unità di personale precedentemente inquadrate nella qualifica di "**astronomo**", di cui **5** unità con il profilo di "**astronomo ordinario**", **9** unità con il profilo di "**astronomo associato**" e **39** unità con il profilo di "**ricercatore astronomo**";
- con la nota circolare del 21 aprile 2022, numero di protocollo 6238, la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", ha attivato le procedure di "**mobilità**" tra i profili di "**ricercatore**" e quelli di "**tecnologo**", ai sensi dell'articolo 65 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, alle quali hanno potuto partecipare anche le **53** unità di personale, precedentemente inquadrate nella qualifica di "**astronomo**", che hanno esercitato il diritto di opzione e che hanno accettato le proposte di inquadramento nell'attuale sistema di classificazione del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**";
- il giorno **11 maggio 2022** è scaduto il termine fissato per la presentazione, ai sensi della norma contrattuale innanzi richiamata, delle domande di "**mobilità**" tra i profili di "**ricercatore**" e quelli di "**tecnologo**";
- le risorse stanziare nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**", pari ad **un milione di euro**, da destinare al finanziamento del "**Fondo**" per le "**progressioni di carriera**" sia del "**personale tecnologo**" che del "**personale di ricerca**", ai sensi dell'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, sono confluite nello "**avanzo di amministrazione non vincolato**", che è stato accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2021**", in quanto, lo scorso anno, era ancora in itinere la procedura preordinata al passaggio del personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**" nell'attuale sistema di classificazione del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**", non è stato, ovviamente, possibile costituire e quantificare formalmente il predetto "**Fondo**", in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa, e, pertanto, non è stata formalmente impegnata la relativa spesa.

Tanto premesso, si riporta di seguito un crono-programma di procedimenti, processi e atti propedeutici alla attivazione delle predette "**progressioni di carriera**", all'uopo definito dalla

Direzione Generale e comunicato al Consiglio di Amministrazione nella seduta del **28 giugno 2022**:

- approvazione del "**Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2021**" e contestuale accertamento dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**": seduta del Consiglio di Amministrazione che si svolgerà, in via telematica, il 12 luglio 2022;
- nomina della "**Commissione Esaminatrice**" delle domande di "**mobilità**" tra i profili di "**ricercatore**" e quelli di "**tecnologo**", presentate da **14** unità di personale ai sensi dell'articolo 65 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, e adozione dei relativi provvedimenti di inquadramento, con decorrenza dal **1° gennaio 2022**: entro il 30 luglio 2022;
- attivazione e conclusione del procedimento di afferenza del "**personale tecnologo**" ai nuovi "**settori tecnologici**", con le relative "**articolazioni**", come individuati e definiti dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del **28 giugno 2022**: entro il 30 luglio 2022;
- definizione delle modalità di utilizzo dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" con destinazione di una quota parte dello stesso, comunque non inferiore ad un **milione e mezzo di euro**, alle "**progressioni di carriera**" dei "**ricercatori**" e dei "**tecnologi**", in conformità sia alle determinazioni già assunte dal Consiglio di Amministrazione lo scorso anno, come riportate in precedenza, che alle indicazioni contenute nel "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33: seduta del Consiglio di Amministrazione programmata per il 2 agosto 2022;
- costituzione, in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa, dell'apposito "**Fondo**" destinato alle "**progressioni di carriera**" sia del "**personale tecnologo**" che del "**personale di ricerca**", previste dall'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, e definizione del numero di posizioni da coprire con le predette progressioni: entro la prima decade di settembre;
- avvio delle predette procedure con la emanazione dei relativi "**Bandi**": entro la prima decade di ottobre.

Nella "**Relazione sulle attività svolte nell'anno 2022**" la Direzione Generale descriverà, in modo dettagliato, gli ulteriori stati di avanzamento della procedura di attivazione delle "**progressioni di carriera**" sia del "**personale tecnologo**" che del "**personale di ricerca**".

H) Provvedimenti adottati e/o predisposti dalla Direzione Generale (Determine Direttoriali, Disposizioni Dirigenziali e Delibere del Consiglio di Amministrazione).

La Direzione Generale ritiene, inoltre, necessario sottolineare l'importanza del notevole lavoro svolto ai fini della corretta predisposizione delle varie tipologie di provvedimenti amministrativi ("**Determine Direttoriali**", "**Disposizioni Dirigenziali**" e "**Delibere del Consiglio di Amministrazione**").

In particolare, la Direzione Generale ha predisposto numerosi "**schemi**" di "**determine**", di "**disposizioni dirigenziali**" e di "**delibere**" per le diverse tipologie di procedimenti di competenza degli "**Uffici**" e dei "**Servizi di Staff**" della "**Amministrazione Centrale**", definendo, per ciascuno di essi, il "**percorso logico-giuridico**" più corretto, in modo da rendere gli stessi maggiormente rispondenti al contesto normativo di riferimento ed ai principali canoni delle tecniche di redazione dei provvedimenti amministrativi.

Al fine di consentire una maggiore comprensione della portata dell'impegno profuso in questo particolare tipo di attività, si allegano alla presente "**Relazione**" gli elenchi delle "**Determine Direttoriali**", delle "**Disposizioni Dirigenziali**" e delle "**Delibere del Consiglio di Amministrazione**" che sono stati direttamente predisposti e/o rivisti, integralmente o parzialmente, dalla Direzione Generale (Allegati numeri 1, 2 e 3).

In particolare, la Direzione Generale ha predisposto e/o rivisto, integralmente o parzialmente:

- 1) numero 181 "**Determine Direttoriali**";
- 2) numero 202 "**Disposizioni Dirigenziali**";
- 3) numero 39 "**Delibere del Consiglio di Amministrazione**".

I) Altre attività svolte ai fini della realizzazione degli altri obiettivi assegnati alla Direzione Generale

Vengono di seguito descritte le ulteriori attività svolte ai fini della realizzazione degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale nel periodo di riferimento.

I.1) Gestione della emergenza sanitaria a seguito della gravissima pandemia, ancora in atto, provocata dalla diffusione del "Virus" denominato "Covid 19".

A seguito delle numerose disposizioni normative, che si intendono qui integralmente richiamate, con le quali il Governo ha adottato una serie di misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica provocata dal virus "**COVID-19**", anche al fine di garantire una graduale ripresa delle attività lavorative e produttive, la Direzione Generale ha emanato una serie di note circolari, come di seguito elencate (Allegati numeri 4, 5 e 6), che contengono le direttive impartite a tutti i dipendenti, sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**", al fine di dare alle predette disposizioni piena e concreta attuazione:

- 1) nota circolare del del 12 maggio 2021, numero di protocollo 2224;
- 2) nota circolare del 27 settembre 2021, numero di protocollo 4146;
- 3) nota circolare del 02 novembre 2021, numero di protocollo 4818.

I.2) Predisposizione e approvazione del "*Piano Organizzativo del Lavoro Agile*" e monitoraggio della prestazione lavorativa svolta con le modalità del "*lavoro agile*" (o "*smart working*").

In merito all'obiettivo in esame, è innanzitutto opportuno rammentare che:

- al fine di "*...dare piena e tempestiva attuazione alle disposizioni contenute nell'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, e negli articoli 18 e seguenti della Legge 22 maggio 2017, numero 81, che introducono nuove misure per la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni, tenute ad adottare soluzioni organizzative volte, tra l'altro, a sperimentare nuove modalità di organizzazione del lavoro mediante la ridefinizione delle modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, basate sulla flessibilità del lavoro e sulla valutazione delle relative attività...*", con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, il Dottore **Gaetano TELESIO** ha affidato alla Dottoressa **Laura FLORA**, inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Profilo Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" con le funzioni di "**Responsabile Amministrativo**", che, nell'ambito "*...del "Sottogruppo Tematico di Lavoro" chiamato a definire la nuova disciplina dello "orario di lavoro", ha studiato, in modo approfondito, il cosiddetto "lavoro agile" o "smart working", di predisporre, di intesa con il Presidente e con il Direttore Generale e di concerto con il "Comitato Unico di Garanzia", tutti gli atti necessari per l'attivazione, nell'ordinamento dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di questa nuova forma di lavoro flessibile e di svolgere, di concerto con il Direttore Generale, tutte le attività preordinate ad ottemperare agli adempimenti normativi che disciplinano la materia...*";
- la Dottoressa **Laura FLORA**, in conformità a quanto stabilito dal predetto Ordine di Servizio, ha predisposto, di intesa con il Direttore Generale, una "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**";
la "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**" è stata condivisa anche dal Direttore Scientifico;
- la predetta "**Bozza**" di "**Regolamento**" è stata successivamente sottoposta all'esame delle "**Organizzazioni Sindacali**" maggiormente rappresentative a livello nazionale nella riunione di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del **20 giugno 2019**;

- nel corso della predetta riunione, la "**Delegazione trattante di Parte Pubblica**" e la "**Delegazione trattante di Parte Sindacale**" hanno definito, di comune accordo, il testo di alcune modifiche della "**Bozza**" di "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**";
- in data **17 luglio 2019**, il "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha formulato, a sua volta, alcune proposte di modifica della "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", esprimendo, comunque, parere favorevole alla sua approvazione;
- in data **20 luglio 2019**, la versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento**" più volte citata, che recepisce sia le modifiche concordate dalla "**Delegazione trattante di Parte Pubblica**" e dalla "**Delegazione trattante di Parte Sindacale**" nella riunione di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del **20 giugno 2019** che gli emendamenti proposti dal "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**", è stata trasmessa al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", al fine di acquisire il prescritto parere;
- in data **16 settembre 2019**, il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" ha formulato ulteriori proposte di modifica della "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", esprimendo, comunque, parere favorevole alla sua approvazione;
- con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 63, il Consiglio di Amministrazione ha:
 - approvato il "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", nel testo che recepisce:
 - a) le modifiche definite, di comune accordo, dalla "**Delegazione trattante di Parte Pubblica**" e dalla "**Delegazione trattante di Parte Sindacale**" nella riunione di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del **20 giugno 2019**;
 - b) le modifiche proposte dal "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" in data **17 luglio 2019**;
 - c) le modifiche proposte dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" in data **16 settembre 2019**;
 - d) la modifica, approvata al termine del dibattito, che, nel comma 2 dell'articolo 5, riduce da **30** a **25** la misura percentuale massima "*...dei dipendenti in servizio presso ciascuna sede dell'Ente...*" che possono essere autorizzati a fruire del "**lavoro agile**";
 - autorizzato la pubblicazione sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", della versione finale del

- "Regolamento che disciplina il lavoro agile"**, approvata dal Consiglio di Amministrazione con le modifiche innanzi specificate;
- stabilito che il **"Regolamento che disciplina il lavoro agile"** entrerà in vigore a decorrere dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, effettuata secondo le modalità innanzi stabilite;
 - il **"Regolamento che disciplina il lavoro agile"** è stato pubblicato sul **"Sito Web"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella Sezione **"Amministrazione Trasparente"**, il **4 ottobre 2019** e, pertanto, è entrato in vigore a decorrere dal **19 ottobre 2019**;
 - dopo l'entrata in vigore del **"Regolamento che disciplina il lavoro agile"** il quadro normativo di riferimento è stato nuovamente modificato;
 - in particolare, l'articolo 263, comma 4-bis, lettera a), del Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, che ha modificato l'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, prevede tra l'altro, che:
 - entro il 31 gennaio di ciascun anno *"...le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il **"Piano Organizzativo del Lavoro Agile"** ("**POLA**"), quale **"sezione"** del **"documento"** di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150..."*;
 - il **"Piano Organizzativo del Lavoro Agile"** ("**POLA**") individua *"...le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il **60 per cento** dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative..."*;
 - in caso di mancata adozione del **"Piano Organizzativo del Lavoro Agile"** ("**POLA**"), lo **"smart working"** (o **"lavoro agile"**) si *"...applica almeno al **30 per cento** dei dipendenti, ove lo richiedano..."*;
 - il *"...raggiungimento delle predette percentuali è realizzato nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente..."*;

- le "...*economie derivanti dall'applicazione del "Piano Organizzativo del Lavoro Agile" ("POLA") restano acquisite al bilancio di ciascuna amministrazione pubblica...*";
- in attuazione delle disposizioni normative innanzi richiamate e in conformità a quanto stabilito dall'Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, la Direzione Generale ha affidato alla Dottoressa **Laura FLORA** il compito di predisporre una "**Bozza**" del "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**" ("**POLA**");
- successivamente, la Direzione Generale ha acquisito la disponibilità delle Dottoresse **Grazia UMANA** e **Maria Cristina DE SANCTIS**, nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione, a collaborare con la Dottoressa **Laura FLORA** per la predisposizione della bozza del predetto documento;
- la Dottoressa **Laura FLORA**, con la collaborazione delle Dottoresse **Grazia UMANA** e **Maria Cristina DE SANCTIS**, ha, quindi, elaborato, nel rispetto delle "**Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e sugli Indicatori di Performance**", approvate con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9 dicembre 2020, e utilizzando il modello denominato "**Template LG-Ordinario**", reso disponibile dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una prima "**Bozza**" del "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**" ("**POLA**");
- a seguito delle verifiche che lo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ha effettuato in merito agli "**indicatori**" individuati e definiti nel "**Piano**" e delle indicazioni fornite dal medesimo "**Organismo**" sulla adeguatezza metodologica dei predetti "**indicatori**" e dopo la consultazione delle organizzazioni sindacali, nel rispetto delle modalità previste dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro, è stata elaborata la versione finale del "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**" ("**POLA**");
- nella seduta del 29 gennaio 2021, la Direzione Generale ha comunicato al Consiglio di Amministrazione che:
 - il "**Piano Integrato**" è il documento unico che sviluppa congiuntamente la pianificazione delle attività amministrative e tecniche dell'Ente in ordine alla performance, alla prevenzione della corruzione e della trasparenza e alla organizzazione del lavoro agile, tenendo conto delle strategie relative alle attività istituzionali e alla programmazione economico-finanziaria;
 - pertanto, il "**Piano Integrato**" è composto da tre "**Sezioni**", come di seguito specificate:
 - a) la Prima "**Sezione**" è costituita dal "**Piano Triennale della Performance**", espressamente previsto dall'articolo 10, comma 1, lettera a), del Decreto

Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato ed integrato dall'articolo 8, comma 1, lettere a) e b), del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, ovvero da un *"...documento programmatico, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal **"Dipartimento della Funzione Pubblica"**, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori..."*;

b) la Seconda "**Sezione**" è costituita dal "**Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**", espressamente previsto dal combinato disposto dell'articolo 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, come sostituito dall'articolo 41 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, e dell'articolo 10 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come modificato dall'articolo 10 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che *"...definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza..."*;

c) la Terza "**Sezione**" è costituita dal "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**", espressamente previsto dall'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4-bis, lettera a), del Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, che *"...individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative..."*;

➤ di norma, il "**Piano Integrato**" deve essere adottato dalle pubbliche amministrazioni e, quindi, anche dagli "**Enti Pubblici di Ricerca**", entro il 31 gennaio di ogni anno;

- peraltro, con il Comunicato del 2 dicembre 2020, il Presidente della "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" ha reso noto che, in pari data, il Consiglio della medesima "**Autorità**", tenuto conto "*...dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia in atto...*", ha:
 - a) ritenuto "*...opportuno differire al **31 marzo 2021** il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione Annuale 2020 che i **"Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" ("RPCT") sono tenuti ad elaborare, ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge 6 novembre 2012, numero 190...***";
 - b) deliberato "*...di differire alla medesima data (**31 marzo 2021**) il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei **"Piani per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza per il Triennio 2021-2023"**...*".
- è stata, quindi, valutata la opportunità di adottare per la prima volta, entro lo stesso termine di scadenza fissato dalla "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" per la predisposizione e la pubblicazione del "**Piano per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza per il Triennio 2021-2023**", l'intero "**Piano Integrato**", completo, quindi, di tutte le "**Sezioni**" che concorrono alla definizione del suo contenuto;
- questa possibilità è stata prospettata, per le vie brevi, anche alla Dottoressa **Adelia MAZZI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Organismo Indipendente di Valutazione**", che ha valutato la stessa positivamente;
- nel caso in cui anche il Consiglio di Amministrazione ritenga che questa soluzione sia valida, la Presidenza, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato ed integrato dall'articolo 8, comma 1, lettera e), del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, ne darà formalmente comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca;
- nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione ha accolto positivamente la proposta formulata dalla Direzione Generale;
- pertanto, con la nota del 29 gennaio 2021, numero di protocollo 457, il Presidente dell'Ente, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato ed integrato dall'articolo 8, comma 1, lettera e), del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, ha comunicato alla "**Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca**" che il "**Piano della Performance per il Triennio 2021-2023**" sarà "*...approvato con ritardo rispetto alla scadenza del 31 gennaio, fissata dalla lettera a) del comma 1 dell'articolo 10 del Decreto Legislativo 27*

ottobre 2009, numero 150, a causa della emergenza sanitaria da **"COVID-19"** tuttora in corso, che, tra l'altro, ha determinato il Consiglio della **"Autorità Nazionale Anticorruzione"** ad assumere la decisione di differire al **31 marzo 2021** il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei **"Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2021-2023"**, in modo da consentire ai **"Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza"** di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse all'elaborazione dei **"Piani"** stessi...";

- con la Delibera del 31 marzo 2021, numero 13, il Consiglio di Amministrazione ha:
 - approvato il **"Piano Integrato dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023"**, comprensivo del **"Piano della Performance"**, del **"Piano Organizzativo del Lavoro Agile"**, del **"Piano di Azioni Positive"** e del **"Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza"**, che è stato predisposto:
 - a) tenendo conto delle **"Linee Guida per la Gestione Integrata del Ciclo della Performance degli Enti Pubblici di Ricerca"**, definite dal Consiglio Direttivo della **"Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca"** con la Delibera del 20 luglio 2015, numero 103, e integrate dal medesimo Consiglio con la **"Nota di Indirizzo per la Gestione del Ciclo della Performance per il Triennio 2018-2020"**, approvata nella seduta 20 dicembre 2017;
 - b) applicando il **"Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62;
 - c) tenendo conto **"...degli obiettivi, sia individuali che organizzativi, declinati con i relativi "indicatori" e "target", che il Direttore Generale e il Direttore Scientifico sono chiamati a realizzare nel triennio 2021-2023, ai fini della valutazione della loro performance, sia individuale che organizzativa, come riportati nei prospetti all'uopo predisposti..."**;
 - d) tenendo conto delle indicazioni operative ricevute dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico;
 - e) nel rispetto delle **"Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e sugli Indicatori di Performance"**, approvate con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9 dicembre 2020;
 - f) tenendo conto delle verifiche che lo **"Organismo Indipendente di Valutazione della Performance"** ha effettuato in merito agli **"indicatori"** individuati e definiti nel **"Piano Organizzato del Lavoro Agile"** e delle indicazioni fornite dal

medesimo "**Organismo**" sulla adeguatezza metodologica dei predetti "**indicatori**";

- g) recependo le osservazioni e le proposte migliorative formulate dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" nella "**Nota di verifica in merito alla coerenza metodologica dello schema del Piano Integrato per il Triennio 2021-2023**" del 30 marzo 2021;
- h) sentite le organizzazioni sindacali, nel rispetto delle modalità previste dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro, limitatamente al "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**";
- i) tenendo conto della Direttiva del 26 giugno 2019, numero 2, con la quale il Ministro per la Pubblica Amministrazione ed il Sottosegretario Delegato alle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno definito le "**Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche**";
- j) nel rispetto delle indicazioni fornite dalla "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" ("**ANAC**") con il "**Piano Nazionale Anticorruzione per il Triennio 2019-2021**", in merito alla "...*gestione del rischio e, segnatamente, alle metodologie di analisi del rischio, secondo approcci prevalentemente qualitativi...*";
- autorizzato la pubblicazione del "**Piano Integrato dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**" nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**" del "**Sito Web Istituzionale**" e nel "**Portale della Performance**" del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- autorizzato il Presidente a trasmettere formale comunicazione alla "**Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca**" in merito all'avvenuta approvazione del predetto "**Piano Integrato**".

La Direzione Generale ha dato, successivamente, piena e concreta attuazione alla predetta Delibera.

In particolare, la sezione del "**Piano Integrato**" denominata "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**", nel recepire, tra l'altro, la disposizione contenuta nell'articolo 16 del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", come innanzi testualmente riportata, prevede la costituzione di un "**Gruppo di monitoraggio**" con lo scopo di "...*coordinare le attività di definizione degli obiettivi e degli indicatori e le attività di monitoraggio del "lavoro agile", fungendo da raccordo con il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", lo "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance", la Sezione della "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica*" denominata

"ICT Management e Science Data Management" e gli altri organismi e/o articolazioni organizzative coinvolti nella disciplina del **"lavoro agile"**...

Al predetto **"Gruppo di monitoraggio"** sono stati, inoltre, attribuiti i seguenti "...compiti:

- rilevazione dell'efficacia, sia organizzativa che individuale, delle misure adottate, tramite questionari o **"focus group"**;
- analisi delle criticità e individuazione di misure idonee alla loro mitigazione;
- monitoraggio della soddisfazione del personale che svolge la prestazione lavorativa con la modalità del **"Lavoro Agile"**, mediante la somministrazione di questionari a cadenza annuale e/o semestrale;
- monitoraggio della soddisfazione degli utenti in relazione alla nuova organizzazione del lavoro, mediante la somministrazione di questionari a cadenza annuale e/o semestrale..."

Pertanto, la Direzione Generale, con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106, ha:

- costituito, ai sensi dell'articolo 16 del **"Regolamento che disciplina il lavoro agile"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 63, e della **"Sezione"** del **"Piano Integrato dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023"** denominata **"Piano Organizzativo del Lavoro Agile"**, approvata dal medesimo Organo con la Delibera del 31 marzo 2021, numero 13, il **"Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile"**, così composto:

- 1) Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA**, inquadrata nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, ed in servizio presso lo **"Osservatorio Astrofisico di Catania"**, con le funzioni di **"Coordinatrice"**;
- 2) Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS**, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, ed in servizio presso lo **"Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma"**, con le funzioni di **"Componente"**;
- 3) Dottoressa **Laura FLORA**, inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, ed in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Trieste"**, con le funzioni di **"Componente"**;
- 4) Dottoressa **Angela IOVINO**, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, ed in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Brera"**, che ha Sede a Milano, con le funzioni di **"Componente"**;
- 5) Dottoressa **Anna Di GIORGIO**, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, ed in servizio presso lo **"Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma"**, con le funzioni di **"Componente"**;
- 6) Signora **Anna GIGLIO**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, ed in servizio presso lo **"Osservatorio Astrofisico di**

Catania", nella sua qualità di Componente del "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**", con le funzioni di "**Segretaria**";

- stabilito che il termine di durata del "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**" coincide con la naturale scadenza degli Organi di Vertice dell'Ente, fissata al **30 dicembre 2023**;
- confermato l'attribuzione al predetto "**Gruppo di Monitoraggio**" dei seguenti "...compiti":
 - *rilevazione dell'efficacia, sia organizzativa che individuale, delle misure adottate, tramite questionari o "focus group";*
 - *analisi delle criticità e individuazione di misure idonee alla loro mitigazione;*
 - *monitoraggio della soddisfazione del personale che svolge la prestazione lavorativa con la modalità del "Lavoro Agile", mediante la somministrazione di questionari a cadenza annuale e/o semestrale;*
 - *monitoraggio della soddisfazione degli utenti in relazione alla nuova organizzazione del lavoro, mediante la somministrazione di questionari a cadenza annuale e/o semestrale...";*
- conferito, inoltre, allo stesso "**Gruppo di Monitoraggio**" l'incarico di formulare, alla luce del "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**" e tenendo conto degli esiti delle attività svolte nell'ambito dei compiti innanzi specificati, una proposta di revisione del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**" attualmente in vigore, da trasmettere alla Direzione Generale entro il **30 settembre 2021**.

La Direzione Generale, su espressa richiesta del "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", ha successivamente differito il predetto termine di scadenza al **31 ottobre 2021**.

Nei mesi di luglio e di ottobre dell'anno **2021**, il "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**" ha, peraltro, somministrato due questionari ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle "**Strutture di Ricerca**", al fine di:

- a) monitorare lo stato di attuazione del "**lavoro agile**" all'interno dell'Ente, il livello di soddisfazione del personale che ha scelto questa modalità di svolgimento della prestazione lavorativa e il livello di soddisfazione degli utenti in relazione alla nuova organizzazione del lavoro;
- b) verificare se e in quali casi il "**lavoro agile**" ha inciso negativamente sulle prestazioni lavorative, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo;
- c) individuare eventuali criticità, anche sotto il profilo logistico e/o organizzativo, che non agevolano lo svolgimento dell'attività lavorativa da remoto;
- d) individuare compiti, funzioni e attività che non sono, in tutto o in parte, compatibili con il "**lavoro agile**".

Con i predetti questionari, che si allegano alla presente "**Relazione**" per formarne parte integrante (Allegati numeri 7 e 8), lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha contribuito, in modo significativo, anche ad una indagine, con finalità sia ricognitive che statistiche, svolta dal "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" sul "**lavoro agile**".

In data **3 novembre 2021**, il predetto "**Gruppo di Monitoraggio**" ha trasmesso una "**Bozza**" del nuovo "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", unitamente ad una nota di accompagnamento che illustra le modifiche proposte, anche alla luce:

- del monitoraggio della soddisfazione del personale che svolge la prestazione lavorativa con la modalità del "**Lavoro Agile**";
- del monitoraggio della soddisfazione degli utenti in relazione alla nuova organizzazione del lavoro;
- delle criticità riscontrate;
- degli altri dati emersi a seguito dell'indagine svolta mediante la somministrazione dei predetti questionari.

I.3) Definizione di specifici "Protocolli di Sicurezza" per la graduale ripresa delle attività lavorative durante il periodo della pandemia

A seguito delle numerose disposizioni normative, che si intendono qui integralmente richiamate, con le quali il Governo ha adottato una serie di misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica provocata dal virus "**COVID-19**", anche al fine di garantire una graduale ripresa delle attività lavorative e produttive, la Direzione Generale ha emanato una serie di note circolari, come elencate nel precedente Sottoparagrafo **I.1)**, che contengono le direttive impartite a tutti i dipendenti, sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**", al fine di dare alle predette disposizioni piena e concreta attuazione.

In particolare, al riguardo, è opportuno rammentare che:

- l'articolo 1, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 12 ottobre 2021, numero 244, ha stabilito che, a decorrere dal **15 ottobre 2021**, la "*...modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, numero 165, è quella svolta in presenza...*";
- in attuazione della disposizione normativa innanzi richiamata, il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021 ha disciplinato, nel dettaglio, le "**Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle Pubbliche Amministrazioni**";
- l'articolo 1, comma 1, del predetto "**Decreto**" stabilisce che:

- al fine di "...realizzare il superamento dell'utilizzo del **"Lavoro Agile"** emergenziale come una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni, **a decorrere dal 15 ottobre 2021**, nel rispetto delle vigenti misure di contrasto al fenomeno epidemiologico adottate dalle competenti autorità, le Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, adottano le misure organizzative previste dal presente Decreto per il rientro in presenza del personale dipendente...";
- per "...rientro in presenza si intende lo svolgimento della prestazione lavorativa resa nella sede di servizio...";
- il comma 2 dell'articolo 1 del medesimo **"Decreto"** prevede, a sua volta, che:
 - le amministrazioni pubbliche "...devono organizzare le attività dei propri **"Uffici"** prevedendo il rientro in presenza di tutto il personale...";
 - al fine di "...evitare che il personale che accede alla sede di servizio si concentri nella stessa fascia oraria, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad individuare, anche in relazione alla situazione del proprio ambito territoriale e tenuto conto delle condizioni del trasporto pubblico locale, fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita ulteriori rispetto a quelle già adottate, anche in deroga alla modalità previste dai Contratti Collettivi e nel rispetto del sistema di partecipazione sindacale...";
- dalle disposizioni normative innanzi richiamate si evince chiaramente che il **"Lavoro Agile"** non è più considerata la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;
- peraltro, il comma 3 dell'articolo 1 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021 dispone che, nelle more della "...definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al **"Lavoro Agile"** da parte della Contrattazione Collettiva...", lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità **"agile"** può essere, comunque, autorizzato esclusivamente nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - la prestazione lavorativa resa con la predetta modalità non deve in alcun modo pregiudicare o ridurre la fruizione dei servizi erogati all'utenza, sia interna che esterna;
 - l'Amministrazione deve garantire un'adeguata rotazione del personale autorizzato a prestare la propria attività lavorativa con la modalità del **"lavoro agile"**, atteso che, per ciascun lavoratore, deve essere comunque prevalente lo svolgimento della prestazione lavorativa in presenza;
 - l'Amministrazione deve prevedere, ove formalmente accertato, un piano di smaltimento del lavoro arretrato;

- ove ricorrano le condizioni e i presupposti previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia, l'Amministrazione è tenuta a fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta;
- inoltre, lo "**Accordo Individuale**" di cui all'articolo 18, comma 1, della Legge 22 maggio 2017, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, deve definire:
 - 1) gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità "**agile**";
 - 2) le modalità e i tempi di esecuzione della prestazione lavorativa;
 - 3) le modalità e i periodi giornalieri di disconnessione del dipendente dagli apparati utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa;
 - 4) le eventuali fasce di reperibilità o di contattabilità;
 - 5) le modalità e i criteri di misurazione della prestazione lavorativa, anche ai fini della prosecuzione della stessa con la modalità del "**lavoro agile**";
- infine, il comma 4 del medesimo articolo 1 prevede che ogni "*...singola Amministrazione attua le predette misure attraverso i Dirigenti di livello non generale, responsabili di ufficio o servizio comunque denominato e, ove non presenti, attraverso la figura dirigenziale sovraordinata...*";

Pertanto, la Direzione Generale, con la nota circolare del 2 novembre 2021, numero di protocollo 4818, ha invitato i Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", il Direttore Scientifico e il Dirigente dell'Ufficio I "**Gestione Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ad adottare, **entro e non oltre il 15 novembre 2021**, tutte le misure necessarie per ottemperare agli obblighi previsti dal Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021, come innanzi richiamato.

In attuazione delle disposizioni normative più volte citate e in conformità a quanto stabilito dall'Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, la Direzione Generale ha inoltre affidato alla Dottoressa **Laura FLORA** il compito di predisporre uno "**Schema Tipo**" di "**Accordo Individuale**" per la disciplina dello svolgimento della prestazione lavorativa con la modalità del "**lavoro agile**".

Il predetto "**Schema Tipo**" è stato predisposto e reso disponibile entro il **5 novembre 2021**.

La nota circolare del 2 novembre 2021, numero di protocollo 4818, prevede, in particolare, che:

- lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità "**agile**" può essere autorizzato, su richiesta dei dipendenti interessati, dal Direttore Generale, dal Direttore Scientifico, dai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" e dal Dirigente dell'Ufficio I "**Gestione Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, garantendo, comunque, un'adeguata rotazione tra tutto il personale che intende fruirne;

- non possono, comunque, formare oggetto della prestazione lavorativa resa in modalità "**agile**" quelle attività, espressamente individuate dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica, in relazione alle peculiari e specifiche esigenze delle "**articolazioni organizzative**" della "**Amministrazione Centrale**", e dai Direttori di Struttura, in relazione alle peculiari e specifiche esigenze delle singole "**Strutture di Ricerca**", che richiedano necessariamente ed esclusivamente la prestazione lavorativa in presenza;
- con ogni dipendente che abbia fatto richiesta di svolgere attività lavorative che non rientrano tra quelle espressamente indicate nel precedente capoverso, deve essere sottoscritto un "**Accordo Individuale**", secondo lo "**Schema Tipo**" all'uopo predisposto e reso disponibile entro il termine precedentemente indicato, che deve ovviamente contenere tutte le indicazioni previste dal Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021 e specificate nella nota circolare, fermo restando che ogni dipendente che fruisce del "**Lavoro Agile**" deve comunque garantire che la prestazione lavorativa venga svolta prevalentemente "**in presenza**";
- pertanto, nel predetto "**Accordo individuale**", che, di norma, ha durata annuale, eventualmente rinnovabile, deve essere espressamente definita l'articolazione della prestazione lavorativa, prevedendo lo svolgimento della stessa, in una misura non inferiore al 51%, nella sede di servizio del dipendente;
- il predetto calcolo deve essere effettuato tenendo conto delle giornate nelle quali la prestazione lavorativa è stata effettivamente resa e, quindi, al netto delle giornate di assenza per ferie, festività nazionali o locali, di assenza per malattia, di assenza ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, ecc.;
- con riferimento alle giornate nelle quali il dipendente, per conto e nell'interesse dell'Ente, svolge un incarico di missione formalmente conferito o presta la propria attività lavorativa al di fuori della sede di servizio (cosiddetta attività "**fuori sede**"), l'intero periodo di durata dell'incarico o dell'attività deve essere considerato, a tutti gli effetti, prestazione lavorativa resa "**in presenza**";
- nel caso in cui gli "**Accordi Individuali**" siano già stati sottoscritti ed il loro contenuto sia conforme al vigente dettato normativo, gli stessi continueranno a produrre i loro effetti fino alla naturale scadenza del loro termine di durata;
- in caso contrario, i contenuti dei predetti "**Accordi**" dovranno essere adeguati alle disposizioni normative contenute nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021 ed alle direttive impartite con la nota circolare;
- è necessario, inoltre, precisare che il legislatore non ha inteso escludere dalla applicazione della disciplina in esame i dipendenti qualificati come "**lavoratori fragili**";

➤ in ogni caso, il rientro "**in presenza**" dei predetti dipendenti con le modalità innanzi specificate può essere autorizzato solo previo parere favorevole del Medico Competente.

Tenendo conto, infine, delle misure contenute nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021, che hanno formato, peraltro, oggetto di preventivo e specifico parere del "**Comitato Tecnico Scientifico**" nella riunione del 5 ottobre 2021, e al fine di non arrecare alcun nocimento alla salute dei dipendenti dell'Ente e di non favorire, direttamente o indirettamente, una recrudescenza della pandemia in atto, sono stati predisposti, su espresso incarico della Direzione Generale, i seguenti "**Protocolli di Sicurezza**" (Allegati numeri 9 e 10):

- a) "**Protocollo di implementazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus denominato Sars-CoV-2: rientro in sicurezza**", aggiornato dal personale assegnato al "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro**", unitamente ai "**Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione**" ("**RSPP**") delle "**Strutture di Ricerca**";
- b) "**Protocollo di implementazione per l'accesso a Musei, Archivi e Biblioteche**", aggiornato dal medesimo personale unitamente agli addetti ai "**Servizi Biblioteche, Musei e Terza Missione**", che afferiscono alla "**Direzione Scientifica**".

I predetti documenti sono stati previamente condivisi con il Medico Competente Coordinatore, con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, del Comitato Unico di Garanzia, dei Medici Competenti Locali, del Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" e delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale.

I.4) Implementazione e riallineamento temporale della contrattazione collettiva nazionale integrativa, mediante la stipula dei contratti collettivi relativi agli anni pregressi, che definiscono le modalità di utilizzo dei fondi destinati al finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere sia al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il primo e il terzo che al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il quarto e l'ottavo (obiettivi declinati in un arco temporale di durata triennale).

In relazione agli obiettivi in esame, quelli che riguardano il periodo temporale di riferimento, ovvero l'anno **2021**, sono stati assegnati dalla Direzione Generale alla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**".

I.4A) Costituzione dei "Fondi destinati al finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il primo e il terzo" relativi agli anni 2016, 2016, 2017 e 2018.

Con la nota direttoriale del 5 novembre 2020, numero di protocollo 5951, la Direzione Generale ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti la documentazione predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", ai fini della costituzione, per gli anni 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, dei "**Fondi destinati al finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il primo e il terzo**".

La predetta documentazione comprende la:

- nota di accompagnamento del 20 ottobre 2020, numero di protocollo 5672, a firma della Dottoressa **Valeria SAURA**;
- la "**Relazione Illustrativa**";
- la "**Relazione Tecnico-Finanziaria**";
- le "**Tabelle**" in formato "**excel**", che attestano la compatibilità economico-finanziaria e la disponibilità nel Bilancio dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per ciascuno degli anni compresi tra il **2011** e il **2020**, delle risorse destinate alla costituzione dei predetti "**Fondi**".

E' necessario, peraltro, precisare che la documentazione relativa agli anni compresi tra il **2015** e il **2020** è stata predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA** su espressa richiesta del predetto Organo di Controllo.

Il procedimento preordinato alla formale costituzione dei "**Fondi**" innanzi specificati e alla definizione delle relative modalità di utilizzo è ancora in itinere, in quanto, nel corso dell'anno **2021**, è stata avviata una complessa attività istruttoria a seguito di numerosi chiarimenti richiesti, in fasi successive, dal precedente Collegio dei Revisori dei Conti.

Al riguardo, si fa espresso rinvio alla "**Relazione**" all'uopo predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", e agli atti in essa citati (Allegato numero 11).

Per gli eventuali, ulteriori sviluppi del predetto iter procedimentale si fa, altresì, rinvio alla "**Relazione**" che verrà predisposta dalla Direzione Generale per descrivere, nel dettaglio, le attività svolte nell'anno **2022**.

I.4B) Costituzione dei "Fondi destinati al finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il quarto e l'ottavo" relativi agli anni 2018 e 2019.

In merito alla costituzione dei "**Fondi destinati al finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**" relativi agli anni **2018** e **2019**, si fa, invece, presente quanto segue:

- secondo il combinato disposto delle norme contenute:
 - a) nell'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122;
 - b) nell'articolo 1, comma 1, lettera a), del Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, numero 122, con il quale è stato emanato il "**Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111**";
 - c) nell'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, numero 147, con la quale sono state emanate le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità per l'Anno 2014)**", che modifica ed integra l'articolo 1, comma 1, lettera a), del Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, numero 122,

con decorrenza dal "**...1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio...**", mentre, con decorrenza dal "**...1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo...**";
- con la Circolare del 15 aprile 2011, numero 12, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze ha definito delle "**linee di indirizzo**" per la corretta applicazione delle disposizioni normative contenute nell'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, e nell'articolo 1, comma 1, lettera a), del Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, numero 122, e successive modifiche ed integrazioni;
- con la predetta Circolare, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze ha, tra l'altro, precisato "**...che, nel caso in cui il fondo per il trattamento economico accessorio superi, per ciascuno degli anni 2011, 2012, 2013 e 2014, il valore del medesimo fondo determinato per l'anno 2010, lo stesso deve essere ricondotto a tale importo...**" e ha definito "**...le modalità di calcolo sulla base delle**

quali deve essere operata la riduzione dei predetti fondi in proporzione al personale in servizio...";

- con la Circolare dell'8 maggio 2015, numero 20, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze ha fornito alcune indicazioni operative ai fini della corretta implementazione della procedura "*...di **decurtazione permanente** da applicare, a decorrere dall'anno 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, numero 147...*", precisando, in particolare, che:
 - a decorrere "*...dal **1° gennaio 2015**, non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi...*";
 - pertanto, le amministrazioni pubbliche non sono più tenute a procedere "*...alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio...*";
 - le "*...risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto all'anno 2010)...*";
 - la "*...ratio alla base delle modifiche apportate dal citato comma 456 all'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, è quella di rendere strutturali i relativi risparmi di spesa per redditi da lavoro dipendente che, altrimenti, sarebbero stati circoscritti (una tantum) al periodo 2011-2014...*";
 - per "*...le amministrazioni che hanno costituito il **"Fondo 2014"** per la contrattazione integrativa includendo tutte le risorse previste dalla normativa di riferimento e sulla base delle indicazioni impartite dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con le Circolari numero 12/2011, numero 25/2012, numero 15/2014 (sezione monitoraggio contrattazione integrativa), l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi del richiamato articolo 9, comma 2-bis, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia dell'anno 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio...*";
- con la Circolare del 23 marzo 2016, numero 12, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze ha fornito alcune indicazioni

operative ai fini della costituzione, per l'anno 2016, dei fondi per il trattamento accessorio del personale, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità per l'anno 2016)**";

- in particolare, la "**Scheda Tematica I.3: Contrattazione Integrativa**", allegata alla predetta Circolare per formare parte integrante, precisa, tra l'altro, che:
 - a decorrere "*...dall'anno 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015, determinato secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare dell'8 maggio 2015, numero 20, che contiene alcune istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, come modificato ed integrato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, numero 147...*";
 - per quanto concerne "*...la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio...*", la "*...stessa dovrà essere operata sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015...*";
 - in particolare, i "*...presenti al 31 dicembre dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale al 1° gennaio, alla quale andranno detratte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell'effettivo andamento...*";
- i primi due commi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", prevedono, a loro volta, che:
 - al fine di "*...perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, la contrattazione collettiva nazionale, per ogni comparto o area di contrattazione, opera, tenuto conto delle*

risorse di cui al comma 2, la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione...";

- *nelle more di "...quanto previsto dal comma precedente, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando, nel contempo, l'invarianza della spesa, a decorrere dal **1° gennaio 2017**, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016...";*
 - *a "...decorrere dalla medesima data, l'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, numero 208, è abrogato...";*
- *con la nota del 19 aprile 2019, numero di protocollo 8/2019, la "**Conferenza Permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca**" ("**CODIGER**") ha chiesto al "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e le Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico**", del "**Ministero della Economia e delle Finanze**" di esprimere una valutazione in merito alle modalità di costituzione del "**Fondo**" previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, al fine di "...procedere, nell'ambito degli Enti di Ricerca, a tale adempimento contrattuale, da sottoporre ai previsti Organi di Controllo...";*
- *con la predetta nota, la "**Conferenza Permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca**" ("**CODIGER**") ha, tra l'altro, rappresentato che:*
- *sia "...le "**progressioni economiche**" che le "**progressioni di livello**" di cui agli articoli 53 e 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli Enti Pubblici di Ricerca per il Quadriennio Normativo 1998-2001 sono state finanziate con risorse certe e stabili previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto e da ultimo con le risorse stabilite dall'articolo 5, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 7 aprile 2006 (Biennio Economico 2004-2005), con una quota pari allo 0,2% della massa salariale dell'anno 2003, a valere sulle risorse dell'anno **2006**...";*
 - *le "**progressioni di livello**", secondo quanto previsto "...dal citato articolo 54,*

dovrebbero essere attivate, di norma, con cadenza biennale...";

- *le predette "**progressioni**" sono "...state finanziate sino all'anno **2010** con specifiche risorse del bilancio, al fine di ottemperare a quanto stabilito in materia dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro...";*
- *con la "...Circolare del 22 febbraio 2011, numero di protocollo 11786, emanata di intesa con il "**Ministero della Economia e delle Finanze**", il "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" ha assimilato le predette "**progressioni**" a "**passaggi interni all'area**" ed ha, pertanto, stabilito che le stesse devono essere finanziate con le risorse previste per la contrattazione collettiva integrativa...";*
- *al fine di "...dirimere le questioni interpretative, nonché di quantificare tali risorse economiche e di definire le relative modalità di stanziamento, su specifica richiesta avanzata dallo "**Istituto Nazionale di Statistica**", è stata indetta dal "**Dipartimento della Funzione Pubblica**", in data 29 luglio 2016, una "**Conferenza di Servizi Istruttoria**", con la partecipazione del "**Ministero della Economia e delle Finanze**" e della "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni**"...";*
- *in data 15 settembre 2016, è "...stato redatto e sottoscritto da tutte le parti che hanno partecipato alla "**Conferenza di Servizi**" un apposito verbale, con il quale è stato stabilito che il 2% del monte salari fissato dal comma 3 dell'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002 (Quadriennio Normativo 1998-2001 e Biennio Economico 1998-1999), nonché lo 0,25% del monte salari di cui all'articolo 8, comma 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 7 aprile 2006 (Quadriennio Normativo 2002-2005 e Biennio Economico 2002-2003), e lo 0,2% del monte salari di cui all'articolo 5, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 7 aprile 2006 (Quadriennio Normativo 2002-2005 e Biennio Economico 2004-2005), costituiscono limiti contrattuali e confluiscono solo virtualmente nel "**Fondo 2015**", senza determinare un reale incremento, in quanto sono risorse già utilizzate a regime ed appostate sui relativi capitoli stipendiali...";*
- *nell'ambito "...dei predetti limiti, in sede di prima applicazione, le risorse volte ad alimentare le "**progressioni**" di cui al citato articolo 54 corrispondono a quelle che scaturiscono dalle cessazioni avvenute a partire dall'anno **2009** e fino all'anno **2015**...";*
- *ciò "...in analogia con quanto previsto per le "**progressioni economiche**" ex articolo 53 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002 (Quadriennio Normativo 1998-2001 e Biennio Economico 1998-1999), esplicitamente*

finanziate dalla contrattazione collettiva integrativa con risorse che si alimentano con le cessazioni del personale beneficiario, in mancanza di specifiche disposizioni anche per l'articolo 54...";

- *a regime, lo "Istituto Nazionale di Statistica", in "...ragione d'anno, procederà ad imputare le spese per le "progressioni" ex articolo 54 a carico del "Fondo", portando poi in detrazione dal medesimo "Fondo" le relative risorse, per assegnarle ai capitoli stipendiali e finanziare i passaggi...";*
- *tali somme "...sono rese indisponibili e ritorneranno al "Fondo" solo alla cessazione del personale beneficiario...";*
- *in "...conclusione, in tale fondo, in sede di prima applicazione, confluiscono le risorse del personale cessato beneficiario dell'articolo 54, a partire dall'anno 2009, anno dell'ultima applicazione della disposizione, e fino all'anno 2015...";*
- *ovviamente, la "Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni" condivide questo metodo di calcolo;*
- *in data 19 aprile 2018, è stato sottoscritto "...il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018, il quale ha stabilito, all'articolo 90, nonché nella esplicativa "Dichiarazione Congiunta numero 3", le modalità di costituzione, presso ciascun Ente e a decorrere dalla annualità 2018, di un "Fondo per le progressioni economiche di livello", prendendo a riferimento quali risorse finanziarie certe e stabili quanto già previsto dalla citata "Conferenza di Servizi"...";*
- *il predetto articolo 90 stabilisce, inoltre, che "...le risorse del "Fondo" risultano disponibili al netto di quelle già utilizzate per le "progressioni economiche di livello" relative ad anni precedenti e con recupero delle risorse che si rendono nuovamente disponibili per effetto della cessazione del personale beneficiario...";*
- *in "...conformità a quanto già previsto nella "Conferenza di Servizi" più volte citata, il totale delle risorse certe e stabili determinato dall'articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018, costituisce un limite contrattuale da far confluire solo virtualmente nel nuovo "Fondo", senza determinare, nel caso in cui tali risorse siano già state interamente utilizzate a regime ed appostate sui relativi capitoli stipendiali, un loro reale incremento...";*
- *quindi, nell'ambito "...dei predetti limiti e nel caso specifico in cui tali risorse siano state interamente utilizzate e non si riscontrino residui da poter destinare alle "progressioni" di cui all'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002, le risorse volte ad alimentare tali "progressioni" sono*

da individuare con quelle che si rendono nuovamente disponibili per effetto della cessazione del personale beneficiario...";

- tale principio "...ha trovato diretta esplicazione nella **"Dichiarazione Congiunta numero 3"**, allegata al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018, più volte citato, con la quale le parti ritengono che, in prima applicazione, le risorse volte ad alimentare le **"progressioni economiche di livello"** nell'ambito di ciascun profilo compreso tra il IV e l'VIII siano corrispondenti a quelle scaturite dalle cessazioni avvenute a partire dal **2009**, anno dell'ultima applicazione dell'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002...";
 - pertanto, in "...ottemperanza a quanto previsto dalla normativa contrattuale, per determinare l'ammontare delle risorse che, in prima applicazione, sono volte ad alimentare il **"Fondo per le progressioni economiche di livello"** di cui all'articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018, appare necessario determinare le risorse che scaturiscono dal differenziale retributivo delle cessazioni, a partire dall'annualità **2009**, del personale che ha usufruito dell'applicazione dell'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002, considerando le sole voci stipendiali fisse e continuative...";
 - il predetto **"Fondo"** viene successivamente "...alimentato secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 193, della Legge 23 dicembre 2005, numero 266, il quale prevede che gli importi relativi alle spese per le **"progressioni"** all'interno di ciascuna area professionale o categoria continuano ad essere a carico dei pertinenti fondi e sono riportati, in ragione d'anno, nei fondi medesimi fino alla data del passaggio di area o di categoria dei dipendenti che ne hanno usufruito o di cessazione dal servizio a qualsiasi titolo avvenuta...";
 - inoltre, le "...risorse che confluiscono nel **"Fondo"** regolato dal citato articolo 90 debbono essere sottoposte alle riduzioni dei fondi per i trattamenti accessori previste dalle vigenti disposizioni di legge di contenimento della loro dinamica, come certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti...";
- con la nota del 7 ottobre 2019, numero di protocollo 222316, il **"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e le Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico"**, del **"Ministero della Economia e delle Finanze"**:
- a) ha, innanzitutto, rammentato che:

- lo "...articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002 (Quadriennio Normativo 1998-2001 e Biennio Economico 1998-1999), come modificato dall'articolo 8, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 7 aprile 2006 (Quadriennio Normativo 2002-2005 e Biennio Economico 2004-2005), regola le **"progressioni di livello nei profili"** per il personale tecnico e amministrativo appartenente ai livelli compresi tra il IV e l'VIII del Comparto della Ricerca, sulla base della programmazione triennale di fabbisogno del personale...";
- le predette **"progressioni"**, che sono state "...finanziate **"in prima applicazione"** con le risorse previste dal comma 3 del medesimo articolo 54 (2% del monte salari dell'anno 1999 del personale appartenente ai livelli IV-X), si realizzano tramite procedure selettive e sono attuate con cadenza biennale, alternandole, di norma, con le procedure di cui all'articolo 53 del medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, riguardante esclusivamente le **"progressioni economiche"** riservate ai livelli apicali di ciascun profilo di inquadramento...";
- a decorrere "...dall'anno **2002**, gli Enti di Ricerca hanno realizzato le procedure selettive per lo sviluppo professionale in esame con le modalità previste dal citato articolo 54, disponendo, di conseguenza, l'incremento dei relativi capitoli stipendiali in misura pari alle maggiorazioni previste per i nuovi livelli di inquadramento...";
- successivamente, per "...effetto della emanazione degli articoli 23 e 24 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, è stata posta all'attenzione degli interpreti la questione relativa alla qualificazione giuridica delle progressioni ex articolo 54 ed all'individuazione della relativa fonte di finanziamento...";
- pertanto, con la "...riforma del **2009**, il legislatore ha stabilito che le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le **"progressioni economiche"**, sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili...";
- contestualmente, il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, ha "...disposto l'abolizione delle progressioni verticali di carriera, prevedendo l'accesso ai posti disponibili nella dotazione organica tramite concorso pubblico, con una riserva di posti non superiore al cinquanta per cento in favore del

personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni...";

- *con "...le Circolari a firma congiunta del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica e dell'Ispettore Generale Capo dello Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e le Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico della Ragioneria Generale dello Stato del 22 febbraio 2011, numero di protocollo 11786, e del 18 ottobre 2011, numero di protocollo 51924, sono stati forniti alcuni chiarimenti in merito alla materia oggetto di esame...";*
- *in particolare, è "...stato evidenziato che, in materia di finanziamenti delle procedure di cui all'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 e il Biennio Economico 1998-1999, la formulazione poco chiara della norma contrattuale ha indotto a interpretazioni differenziate...";*
- *nel "...considerare inopportuno intervenire sulle situazioni pregresse, per omogeneizzare i comportamenti, a decorrere dall'anno **2011**, è stato sottolineato che le procedure in argomento, pur tenendo conto delle differenze che scaturiscono dalla peculiarità e dalla specificità dell'ordinamento professionale degli Enti Pubblici di Ricerca, sono da assimilare a passaggi interni all'area, da finanziare quindi con le risorse previste per la contrattazione collettiva integrativa...";*
- *a decorrere dall'anno **2015**, con "...il venir meno dei vincoli posti dall'articolo 9 del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, la possibilità di avviare nuove procedure per lo sviluppo professionale ha evidenziato talune criticità in ordine all'effettiva disponibilità di risorse utilizzabili a tale fine nei fondi per il trattamento economico accessorio...";*
- *al fine di "...fornire una interpretazione univoca sull'utilizzo delle risorse del salario accessorio per le "**progressioni economiche di livello**", l'articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018, istituisce presso ciascun Ente, a decorrere dall'anno 2018, il "**Fondo per le progressioni economiche di livello nell'ambito dei profili compresi tra il IV e l'VIII**", costituito con le seguenti risorse finanziarie certe e stabili, già previste dai precedenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Ricerca:*

- ✓ risorse di cui all'articolo 54, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002;
 - ✓ risorse di cui all'articolo 8, comma 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 7 aprile 2006 (Quadriennio Normativo 2002-2005 e Biennio Economico 2002-2003);
 - ✓ risorse di cui all'articolo 5, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 7 aprile 2006 (Biennio Economico 2004-2005)...";
 - le "...risorse così calcolate confluiscono contabilmente nel nuovo **"Fondo"**, con esclusione di quelle eventualmente già utilizzate per le **"progressioni economiche"** di cui all'articolo 53 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002, come previsto dall'articolo 90, comma 3...";
 - in ogni caso, il citato articolo 90 deve essere "...letto alla luce della **"Dichiarazione Congiunta numero 3"**, allegata al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 19 aprile 2018...";
- b) ha preso atto che, con la nota del 19 aprile 2019, numero di protocollo 8/2019, la **"Conferenza Permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca"** (**"CODIGER"**) ha richiesto di "...conoscere l'avviso del **"Dipartimento della Ragioneria dello Stato"** del **"Ministero della Economia e delle Finanze"** sulla corretta modalità di costituzione del **"Fondo"** di cui al citato articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 19 aprile 2018, in combinato con la richiamata **"Dichiarazione Congiunta numero 3"**, per la definizione di un compiuto e condiviso orientamento...";
- c) ha ritenuto, comunque, opportuno rinviare alla **"Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni"** ogni valutazione in ordine "...alla corretta interpretazione della disposizione contrattuale in esame...";
- con la nota del 18 dicembre 2019, numero di protocollo 8618, la **"Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni"**, in merito alle disposizioni contenute nell'articolo 90 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018"**, sottoscritto il 19 aprile 2018, che prevedono la costituzione del **"Fondo per le progressioni di carriera del personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il Quarto e l'Ottavo"**:
- a) ha rappresentato che:

- ai fini della "...corretta interpretazione dell'istituto **"de quo"**, occorre preliminarmente distinguere tra l'**applicazione a regime della disciplina del nuovo "Fondo"** e la **prima applicazione della stessa...**";
- con specifico riguardo alla "...**applicazione a regime**, la disposizione in esame prevede che le risorse utilizzabili di anno in anno per le **"progressioni economiche"** siano così determinate:
 - (A) + risorse contrattuali di cui al comma 2 al netto di quelle già utilizzate per le **"progressioni economiche"** di cui all'articolo 53 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002;
 - (B) - somme utilizzate a carico delle risorse di cui al punto (A) in anni precedenti per finanziare le **"progressioni economiche di livello"** di cui all'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002, le quali, pertanto, non sono utilizzabili fino alla cessazione del relativo personale;
 - (C) + risorse che si siano rese nuovamente disponibili per effetto della cessazione di personale che aveva beneficiato delle **"progressioni economiche di livello"** di cui all'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002,

= **RISORSE UTILIZZABILI NELL'ANNO...**";
- la "...formula di calcolo sopra schematizzata ha evidenziato un dubbio interpretativo con riguardo alle risorse di cui al punto (C), poiché, in vigenza delle precedenti disposizioni, una parte delle **"progressioni di livello"** sono state finanziate a carico del bilancio, nell'ambito della pianificazione di fabbisogni di personale e delle facoltà assunzionali di ciascun ente...";
- occorre, pertanto, stabilire "...se, nelle risorse di cui al punto (C), vadano ricomprese solo quelle relative alle **"progressioni di livello"** finanziate con le risorse contrattuali di cui al punto (A) oppure se esse ricomprendano, in aggiunta alle prime, anche quelle che scaturiscono da **"progressioni di livello"** poste a carico del bilancio...";
- il "...regime giuridico delle **"progressioni di livello"** ha subito dei cambiamenti nel corso degli anni: si è passati, infatti, da una prima disciplina che le considerava alla stessa stregua delle assunzioni (con le limitazioni finanziarie tipiche di queste ultime) ad un regime che le ha invece ricondotte alla nozione di **"progressione economica"**...";

- pertanto, nel "...momento in cui si costituisce un nuovo **"Fondo Contrattuale"**, che diviene l'unico canale di finanziamento disponibile e che, d'ora in avanti, si alimenterà delle sole cessazioni di personale, appare più coerente **"rimettere in gioco"** tutte le risorse già utilizzate ed impiegate per le **"progressioni di livello"** (non determinando, in tal modo, un maggior costo per l'ente), indipendentemente dalla loro origine e dal relativo regime di finanziamento...";
 - la "...disposizione contrattuale che prevede il recupero, nel nuovo **"Fondo"**, delle risorse per le **"progressioni di livello"** che si rendano nuovamente disponibili per effetto delle cessazioni di personale (comma 5) non le qualifica come **"risorse contrattuali"** né sembra limitarle solo ad esse...";
 - le predette "...argomentazioni, complessivamente considerate, inducono a ritenere che siano recuperabili, nell'ambito del nuovo **"Fondo"**, tutte le risorse che abbiano finanziato **"progressioni di livello"**, indipendentemente dalla natura del relativo finanziamento (bilancio e facoltà assunzionali ovvero risorse contrattuali)...";
 - questa "...soluzione consente, comunque, di garantire la neutralità finanziaria complessiva delle **"progressioni"** di cui all'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002 rispetto al precedente livello di spesa...";
- b) ha, quindi, evidenziato che il predetto articolo 90, in **prima applicazione**, deve essere "...letto in combinato disposto con la **"Dichiarazione Congiunta numero 3"**, allegata al medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, la quale, in coerenza con quanto condiviso dal **"Ministero della Economia e delle Finanze"**, dalla **"Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni"** e dal **"Dipartimento della Funzione Pubblica"** nella **"Conferenza dei Servizi"** che si è svolta nel corso dell'anno **2016**, le cui conclusioni sono state formalizzate in data **15 settembre 2016**, consente di recuperare nel nuovo **"Fondo"** le risorse corrispondenti alle **"progressioni di livello"** del personale cessato dal servizio a partire dal 2009, anno dell'ultima applicazione dell'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002...", fermo restando che "...tale recupero deve essere effettuato al netto di eventuali risorse che, anche a seguito dell'interpretazione fornita nell'ambito della predetta **"Conferenza dei Servizi"**, siano state riutilizzate per nuove progressioni...";
- c) ha, infine, precisato che:

- il predetto "...recupero di risorse è stato previsto poiché, a causa del periodo di blocco della contrattazione collettiva nazionale, le chiarificazioni nel frattempo intervenute in ordine alla natura economica dei passaggi di livello non sono state accompagnate da una parallela rivisitazione della disciplina contrattuale...";
- soltanto "...con l'ultimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, ovvero quello sottoscritto il 19 aprile 2018, è stato, infatti, possibile prevedere uno specifico "**Fondo**" per l'alimentazione delle "**progressioni di livello**", nell'ambito del quale recuperare anche le risorse rinvenienti dalle cessazioni...";
- il "...recupero, in fase di **prima applicazione** della nuova disciplina, consente pertanto il reimpiego di risorse che, a causa del vuoto normativo, non è stato possibile riutilizzare...";
- naturalmente, tale "...recupero va effettuato al netto di eventuali risorse che, anche a seguito della interpretazione fornita nell'ambito della predetta "**Conferenza dei Servizi**", siano state riutilizzate per nuove progressioni...";
- con la "**Dichiarazione Congiunta numero 3**", le "...parti hanno, inoltre, sottolineato che le riduzioni dei fondi previste dalle disposizioni di legge di contenimento della dinamica degli stessi, come certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti, devono essere considerate anche rispetto alle risorse derivanti dalle cessazioni...";
- il predetto riferimento "...va inteso, in primo luogo, alle disposizioni di legge che hanno limitato la crescita dei fondi prevedendone, altresì, una riduzione proporzionale alla diminuzione delle consistenze di personale e, segnatamente:
 - ✓ per il periodo **2011-2014**: all'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, ed all'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, numero 147, che hanno reso permanenti, a decorrere dall'anno **2015**, i risparmi di spesa connessi all'applicazione del medesimo articolo 9, comma 2-bis;
 - ✓ per l'anno **2016**: all'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, numero 208...";
- questa indicazione "...induce a ritenere, in coerenza con le conclusioni della richiamata "**Conferenza dei Servizi**", che il calcolo delle risorse da recuperare, per le cessazioni del personale in servizio nei periodi interessati dalle riduzioni dei fondi e limitatamente alla quota di progressione maturata fino all'anno **2016**,

debba essere effettuato applicando, alle predette risorse, una riduzione percentuale corrispondente alle riduzioni già applicate sui fondi nei medesimi periodi...";

- la "...soluzione prospettata consente anche il rispetto del limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, in quanto il nuovo **"Fondo"** di cui al citato articolo 90 si alimenta esclusivamente di risorse già spese in anni precedenti...";
- nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni contenute nell'articolo 4, comma 1, lettera h), del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2000-2001"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002, sono state destinate alla costituzione dei **"Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il Quarto e l'Ottavo"** relativi agli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 le risorse previste dall'articolo 54, comma 3, del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002, che ammontano complessivamente ad **€ 308.767**;
- le predette risorse, pari ad **€ 308.767**, non sono state, invece, calcolate ai fini della costituzione del **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il Quarto e l'Ottavo"** relativo all'anno **2018**;
- inoltre, nel corso dell'anno **2018**, a seguito della attivazione delle procedure di stabilizzazione previste dall'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni, sono state assunte, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno e con inquadramento nei **"Profili"** e nei **"Livelli"** compresi tra il Quarto e l'Ottavo, numero quattordici unità di personale tecnico ed amministrativo, con le seguenti decorrenze:
- sei unità di personale inquadrate nel Profilo di Operatore Tecnico, Ottavo Livello Professionale, a decorrere dal **1° giugno 2018**;
 - sei unità di personale inquadrate nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Sesto Livello Professionale, a decorrere dal **1° giugno 2018**;
 - una unità di personale inquadrata nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Sesto Livello Professionale, a decorrere dal **1° ottobre 2018**;

- una unità di personale inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Settimo Livello Professionale, a decorrere dal **1° giugno 2018**;
- pertanto, nel rispetto delle disposizioni normative di carattere speciale contenute nell'articolo 11, comma 1, lettera b), del Decreto Legge 14 dicembre 2018, numero 135, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019 numero 12, ai fini della costituzione del "**Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" relativo all'anno **2018** sono state calcolate anche le risorse aggiuntive corrispondenti alle unità di personale tecnico ed amministrativo assunte, nell'anno **2018**, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e, quindi, in deroga alle vigenti "**facoltà assunzionali**", poiché le stesse non rientrano nel limite fissato, a decorrere dal **1° gennaio 2017**, dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni, per la determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse da destinare annualmente al trattamento economico accessorio del personale;
- le predette risorse aggiuntive, che concorrono, per le motivazioni innanzi esposte, ad incrementare il "**Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" relativo all'anno **2018**:
 - a) sono state calcolate "**pro quota**", relativamente all'anno in cui le quattordici unità di personale tecnico ed amministrativo inquadrato nei "**Profili**" e nei "**Livelli**" precedentemente indicati sono state assunte, ovvero all'anno **2018**, e "**a regime**", relativamente agli anni successivi;
 - b) corrispondono agli importi della "**Indennità di Ente Mensile**" e della "**Indennità di Ente Annuale**", che devono essere liquidate, con oneri a carico del "**Fondo**" innanzi specificato, alle medesime unità di personale;
 - c) ammontano complessivamente ad **€ 53.558**;
- con la Determina Direttoriale del 23 marzo 2021, numero 46, sono state approvate, secondo le indicazioni riportate nei precedenti capoversi, le modalità di costituzione del "**Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" relativo all'anno **2018** e la sua quantificazione, per un importo complessivo pari ad **€ 4.267.320**;
- con la Determina Direttoriale del 24 marzo 2021, numero 47, sono state approvate, secondo le indicazioni riportate nei precedenti capoversi, le modalità di costituzione del

"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il Quarto e l'Ottavo" relativo all'anno **2019** e la sua quantificazione, per un importo complessivo pari ad **€ 4.344.108**;

- con il Verbale del 30 marzo 2021, numero 49, il Collegio dei Revisori dei Conti ha richiesto all'Ente, relativamente alla costituzione del **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il Quarto e l'Ottavo"** relativo all'anno **2018**, la trasmissione di altri documenti, ad integrazione di quelli già inviati precedentemente;
- con la nota del 26 aprile 2021, numero di protocollo 1959, la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** della **"Amministrazione Centrale"**, ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti la documentazione richiesta con il predetto Verbale;
- con il Verbale del 21 maggio 2021, numero 52, il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'ambito del controllo previsto dall'articolo 40-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, ha espresso alcune perplessità in merito alle modalità di costituzione del **"Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il Quarto e l'Ottavo"** relativo all'anno **2018** e alla sua quantificazione;
- in particolare, con il predetto Verbale, il Collegio dei Revisori dei Conti:
 - a) ha rappresentato che:
 - relativamente alle unità di personale tecnico ed amministrativo assunte, nell'anno **2018**, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e, quindi, in deroga alle vigenti **"facoltà assunzionali"**, secondo *"...quanto riportato nella stessa Relazione Illustrativa e Tecnico Finanziaria del Fondo, le predette assunzioni sono state deliberate nell'ambito del Piano Triennale di Attività adottato con la Delibera numero 12/2018 a valere sulle risorse derivanti dai risparmi conseguenti alle cessazioni del personale tecnico dei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo verificatesi negli anni 2016 e 2017..."*;
 - dallo *"...schema generale riassuntivo del Fondo (pagina 11 della Relazione) sembrerebbe, inoltre, non essere necessaria alcuna decurtazione, essendo di per sé il Fondo 2018 inferiore al corrispondente Fondo 2016..."*;

- tuttavia, appare "...evidente che tale risultato è riconducibile alla presenza nel Fondo 2016 delle risorse ex articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1998/2001, che, per effetto delle disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 19 aprile 2018, sono destinate, a decorrere dall'annualità 2018, ad alimentare il cosiddetto "**Fondo ex articolo 90**"...";
 - tale "...circostanza determina il fittizio rispetto del limite costituito dal valore complessivo del Fondo 2016...";
- b) ha, pertanto, ritenuto che:
- al fine di "...verificare il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni, debbano essere confrontate grandezze omogenee e il limite rappresentato dal Fondo 2016 deve essere rideterminato escludendo l'importo delle risorse ex articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1998/2001...";
 - operando, in tal senso, sarà "...possibile definire le conseguenti decurtazioni dall'importo del Fondo 2018...";
- con la nota del 5 luglio 2021, numero 3064, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha svolto alcune importanti considerazioni in merito alle perplessità espresse dal Collegio dei Revisori del Conti con il Verbale del 21 maggio 2021, numero 52;
- in particolare, la Direzione Generale:
- a) con riferimento alle "**risorse stabili**" che concorrono alla quantificazione del "**Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" relativo all'anno **2018**, ha precisato che:
- la "...copertura finanziaria della spesa prevista per le procedure di stabilizzazione, nel corso dell'anno 2018, di complessive **14** unità di personale tecnico ed amministrativo inquadrato nei profili e nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 20, comma 1, lettere a), b) e c), del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, è stata garantita, in un primo momento, con l'utilizzo dei risparmi derivanti dalle cessazioni dal servizio negli anni 2016 e 2017 del personale tecnico ed amministrativo inquadrato nei medesimi profili e livelli, secondo quanto espressamente stabilito dal "**Piano di attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il triennio 2018-2020**", comprensivo del "**Piano di Fabbisogno del Personale**" e del

"Piano di Reclutamento e di Assunzioni", che, al suo interno, prevede e definisce anche il "Piano delle Stabilizzazioni", adottato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 20 febbraio 2018, numero 12...";

- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018, registrato alla Corte dei Conti il 10 maggio 2018, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sono state successivamente assegnate, ai sensi dell'articolo 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2017, specifiche risorse da destinare *"...ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente..."*, così articolate:
 - ✓ € **1.047.138,00**, per l'anno 2018;
 - ✓ € **4.591.298,00**, a regime;
- una parte delle *"...predette risorse è stata espressamente destinata alla copertura finanziaria delle procedure di stabilizzazione, nell'anno 2018, delle 14 unità di personale tecnico ed amministrativo inquadrato nei profili e nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo, come risulta dai dati relativi al personale assunto ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che sono stati trasmessi dallo "Istituto Nazionale di Astrofisica", in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri innanzi richiamato, al "Dipartimento della Funzione Pubblica" della "Presidenza del Consiglio dei Ministri" ed al "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" del "Ministero della Economia e delle Finanze" con la nota del 21 dicembre 2018, numero di protocollo 7365..."*;
- a seguito della *"...trasmissione dei predetti dati, allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" sono stati effettivamente e integralmente erogati, con riferimento sia all'anno 2018 che a regime, gli stanziamenti previsti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018..."*, nei quali sono comprese anche le *"...risorse utilizzate per le procedure di stabilizzazione delle 14 unità di personale tecnico ed amministrativo innanzi citate..."*;
- pertanto, l'incremento *"...delle risorse "stabili" che concorrono alla quantificazione dei "Fondi" relativi agli anni 2018 e 2019, costituito dagli importi della "Indennità di Ente Mensile" e della "Indennità di Ente Annuale" da corrispondere alle quattordici unità di personale assunte in servizio di ruolo a seguito delle predette procedure di stabilizzazione, calcolata "pro-quota", nell'anno di assunzione, e a regime, con decorrenza dall'anno successivo..."*,

rientra nella deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, come espressamente prevista e disciplinata dall'articolo 11, comma 1, lettera b), del Decreto Legge 14 dicembre 2018, numero 135, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019 numero 12;

b) con riferimento, invece, alla "**decurtazione**" del predetto "**Fondo**", ha precisato che:

- la *"...rideterminazione del "**Fondo**" relativo all'anno 2016 comporterebbe, come diretta conseguenza, anche la rideterminazione del "**Fondo**" relativo all'anno 2017, nel quale sono parimenti confluite le risorse di cui all'articolo 54, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Quadriennio 1998-2001, atteso che il suo importo è stato quantificato tenendo conto dello stesso importo del "**Fondo**" relativo all'anno 2016 e che anch'esso è stato regolarmente costituito con la Determina Direttoriale del 19 marzo 2019, numero 73, ed è stato certificato sia dal Collegio dei Revisori dei Conti che dai competenti Dicasteri ("**Dipartimento della Funzione Pubblica**" della "**Presidenza del Consiglio dei Ministri**" e "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**")...";*
- la rideterminazione del "**Fondo**" relativo all'anno 2016, costituito nel pieno rispetto di quanto stabilito dal Decreto Legislativo 20 maggio 2017, numero 75, dovrebbe, inoltre, essere *"...operata in applicazione di sopravvenute disposizioni contenute in un contratto collettivo nazionale di lavoro, che, peraltro, produce i suoi effetti a decorrere dall'anno 2018 e, quindi, solo per l'avvenire, ovvero "**ex nunc**" e non "**ex tunc**"...";*
- in *"...ossequio al principio "**tempus regit actum**", tale soluzione non sembrerebbe in linea con le disposizioni normative poc'anzi richiamate, senza considerare, poi, le ulteriori perplessità che inevitabilmente nascerebbero dalla eventualità che una norma contrattuale, anche se sopravvenuta, possa derogare, in questa specifica fattispecie, ad una norma legislativa, rischiando di pregiudicare i diritti quesiti e, quindi, l'esigenza di certezza del diritto...";*

➤ con il Verbale del 21 maggio 2021, numero 52, il Collegio dei Revisori dei Conti:

- a) ha preso atto delle precisazioni del Direttore Generale in merito alle "**risorse stabili**" che concorrono alla quantificazione del "**Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" relativo all'anno 2018, ritenendole esaustive;

- b) per quanto riguarda, invece, la questione relativa alla "**decurtazione**" del predetto "**Fondo**":
- ha rappresentato che l'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni, prevede espressamente che, a decorrere "*...dal 1° **gennaio 2017**, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno **2016**...*";
 - ha precisato che, nel "*...dare applicazione alla norma richiamata, è opportuno considerare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio...*";
 - ritiene, quindi, che "*...tale aggregato dovrebbe comprendere anche i cosiddetti "**risparmi**" ex articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002, che, fino al **2017**, hanno costituito una delle voci che componevano le risorse certe e stabili del Fondo per il Trattamento Accessorio e, dal **2018**, vanno, invece, ad alimentare il Fondo ex articolo 90, previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 19 aprile 2018...*";
 - sostiene, pertanto, che, sebbene "*...tale circostanza discenda dall'applicazione di disposizioni contrattuali che destinano tali risorse al Fondo ex articolo 90, le stesse rientrano tra quelle risorse che sono attualmente destinate a finanziare il trattamento accessorio del personale dell'Ente (nello specifico, le progressioni ex articolo 54) e, come tali, andrebbero considerate ai fini del rispetto del limite normativo di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75...*";
 - ribadisce, infine, che, diversamente "*...opinando, si permetterebbe all'Ente di incrementare progressivamente il Fondo del personale dei livelli compresi tra il IV e l'VIII fino all'importo di Euro 308.767, prima inserito tra le risorse stabili del Fondo stesso e ora destinato ad alimentare il Fondo ex articolo 90 previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 19 aprile 2018, con conseguente aumento delle risorse complessivamente destinate al trattamento accessorio del personale...*";

- con il Verbale del 15 ottobre 2021, numero 2, il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti, che si è insediato il 10 settembre 2021, in "...considerazione della complessità della materia...", ha richiesto ulteriori approfondimenti alla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**";
- con la nota del 19 febbraio 2022, la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", a seguito degli ulteriori approfondimenti richiesti dal Collegio dei Revisori dei Conti e d'intesa con la Direzione Generale, ha svolto le seguenti considerazioni:
 - l'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, ha previsto, a decorrere dall'anno **2018**, la "...costituzione di un apposito **Fondo**", destinato a finanziare le progressioni economiche di livello riservate al personale degli Enti di Ricerca inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il Quarto e l'Ottavo, ai sensi dell'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Ricerca per il Quadriennio 1998-2001, sottoscritto il 21 febbraio 2002...";
 - lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha "...finanziato le **progressioni economiche di livello nel profilo**" previste dall'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro innanzi citato, con decorrenza dal **1° gennaio 2017**, utilizzando una parte delle risorse che concorrono alla costituzione del "**Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" relativo all'anno **2017**...";
 - a seguito di una indagine svolta al fine di analizzare i comportamenti tenuti da altri Enti di Ricerca che, relativamente alle predette progressioni, si trovano in una situazione analoga a quella dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", è stato accertato che:
 - ✓ anche "...lo "**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**" ("**ISPRA**") ha finanziato, nell'anno **2017**, le **progressioni economiche di livello nel profilo**" con le risorse del "**Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il Quarto e l'Ottavo**"...";

- ✓ lo "**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**" ha, inoltre, destinato "...anche una quota parte delle risorse che concorrono alla costituzione del "**Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" per l'anno 2018 al finanziamento delle predette progressioni, come risulta dallo "**Accordo per la distribuzione del trattamento economico accessorio del personale dei livelli compresi tra il IV e l'VIII: parte economica e normativa 2018**", sottoscritto in data 19 ottobre 2020...";
- dalle informazioni assunte dai competenti Uffici dello "**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**" risulta che l'iter seguito per la costituzione, con le predette modalità, del "**Fondo**" relativo all'anno 2018 sia stato avallato sia dal Collegio dei Revisori dei Conti che dai Ministeri Vigilanti;
- considerando, pertanto, corretto e valido l'iter seguito dallo "**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**", come innanzi specificato, è necessario procedere ad una revisione delle modalità di costituzione del "**Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" relativo all'anno 2018:
 - a) tenendo "...nettamente distinto il predetto "**Fondo**" da quello previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018...";
 - b) allocando "...anche nel "**Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" relativo all'anno 2018 le risorse "**certe e stabili**" quantificate in € 308.767, utilizzate per le "**progressioni di livello nel profilo**" e, comunque, destinate, fino al 2017, al finanziamento di analogo "**Fondo**"...";
 - c) continuando "...a destinare le predette risorse al finanziamento delle "**progressioni di livello nel profilo**" perfezionate nell'anno 2017, ai sensi dell'articolo 54 del **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Ricerca per il Quadriennio 1998-2001**...";
- conseguentemente, il "**Fondo**" previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per**

il Triennio 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, che lo *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* deve ancora costituire, dovrebbe essere destinato a finanziare solo le *"progressioni di livello nel profilo"* di cui al citato articolo 54, che verranno perfezionate a decorrere dall'anno **2018** e per gli anni successivi.

Gli ulteriori sviluppi del procedimento preordinato alla revisione dei *"Fondi destinati al finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"* per gli anni 2018 e 2019, alla definizione delle relative modalità di utilizzo ed alla loro certificazione verranno descritti, in modo analitico, nella *"Relazione"* sulle attività svolte dal Direttore Generale nell'anno **2022**.

I.4C) Aggiornamento del "Fondo per le progressioni di carriera del personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il quarto e l'ottavo", ai sensi dell'articolo 90 del *"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018"*, sottoscritto il 19 aprile 2018, con le cessazioni relative agli anni **2019** e **2020**.

Con la nota del 28 novembre 2020, numero di protocollo 6351, la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I *"Gestione delle Risorse Umane"* della *"Amministrazione Centrale"*, ha trasmesso alla Direzione Generale la documentazione predisposta ai fini della costituzione, ai sensi dell'articolo 90 del *"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018"*, sottoscritto il 19 aprile 2018, dei *"Fondi per le progressioni di carriera del personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"* relativi agli anni 2018, 2019 e 2020.

Peraltro, l'avvio del procedimento preordinato alla formale costituzione, per gli anni 2018, 2019 e 2020, del *"Fondo"* innanzi specificato e alla definizione delle relative modalità di utilizzo è subordinato al perfezionamento dell'iter procedimentale preordinato alla formale costituzione, per l'anno 2018, del *"Fondo destinato al finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"*.

Infatti, in sede di definizione del *"Fondo destinato al finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"* per l'anno 2018 debbono essere scorporate le risorse da destinare alla costituzione, per il medesimo anno, del *"Fondo per le progressioni di carriera del personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il quarto e l'ottavo"*.

Le stesse risorse costituiscono anche la base di calcolo per la quantificazione del "**Fondo per le progressioni di carriera del personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**" per gli anni successivi.

Per le motivazioni specificate nel precedente Sottoparagrafo non è stato possibile procedere, nel corso dell'anno **2021**, alla costituzione, in via definitiva, del "**Fondo destinato al finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**" relativo all'anno 2018 e, conseguentemente, non è stato possibile procedere neanche alla formale costituzione, a decorrere dall'anno **2018** e per gli anni successivi, del "**Fondo per le progressioni di carriera del personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**".

Nelle more dell'avvio dell'iter procedimentale preordinato alla formale costituzione, ai sensi dell'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, dei "**Fondi per le progressioni economiche di livello del personale inquadrato nei profili compresi tra il quarto e l'ottavo**" per gli anni compresi tra il 2018 e il 2021, alla definizione delle relative modalità di utilizzo ed alla loro certificazione, la Direzione Generale, con la collaborazione della Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", ha, comunque:

- determinato, in via presuntiva, l'entità del predetto "**Fondo**" per gli anni 2018, 2019, 2020 e 2021;
- lo ha quantificato, complessivamente, in **€ 600.000,00**, per gli anni **2018**, **2019** e **2020**, e in **€ 400.000,00**, per l'anno **2021**;
- ha richiesto, a tal fine, l'accantonamento in bilancio di un importo complessivo pari ad **€ 1.000.000,00**.

Con la Delibera del 26 novembre 2021, numero 58, il Consiglio di Amministrazione, su proposta della Direzione Generale, ha destinato alla costituzione dei "**Fondi per le progressioni di carriera del personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**" relativi agli anni 2018, 2019, 2020 e 2021:

- a) una parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020**", per un importo pari ad **€ 600.000,00**;
- b) una parte del "**Fondo di Riserva**", per un importo pari ad **€ 400.000,00**.

A seguito di apposita variazione di bilancio approvata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 novembre 2021, numero 71, l'importo così ottenuto, che ammonta complessivamente ad € 1.000.000,00, è stato accantonato in un apposito "**Fondo**", denominato "**Accantonamento del Fondo previsto dall'articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**".

Gli ulteriori sviluppi del procedimento preordinato alla formale costituzione dei "**Fondi per le progressioni di carriera del personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**" per gli anni 2018, 2019, 2020 e 2021, alla definizione delle relative modalità di utilizzo ed alla loro certificazione verranno descritti, in modo analitico, nella "**Relazione**" sulle attività svolte dal Direttore Generale nell'anno **2022**.

I.4C) Obiettivi "specifici" che riguardano la "trasparenza", ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche e integrazioni.

Relativamente agli obiettivi in esame si fa espresso rinvio alla "**Relazione**" trasmessa dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**", con la nota del 15 novembre 2022, numero di protocollo 16868, che si allega alla presente "**Relazione**" per formarne parte integrante (Allegato numero 12).

I.4D) Obiettivi "specifici" che riguardano la "prevenzione della corruzione", ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche e integrazioni.

Relativamente agli obiettivi in esame si fa espresso rinvio alla "**Relazione**" trasmessa dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**", con la nota del del 15 novembre 2022, numero di protocollo 16868, che si allega alla presente "**Relazione**" per formarne parte integrante (Allegato numero 13).

L) Conclusione e/o attuazione di procedimenti amministrativi particolarmente complessi.

L.1) Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e delle procedure per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

Con il Decreto Legge del 29 ottobre 2019, numero 126, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 20 dicembre 2019, numero 159, sono state adottate alcune "**Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti**".

In particolare, l'articolo 6 del predetto Decreto Legge, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti sul personale degli enti pubblici di ricerca**", ha:

- modificato i primi quattro commi dell'articolo 12 del Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124**", e lo ha integrato con l'inserimento di altri tre commi, il **4-bis**, il **4-ter** e il **4-quater**;
- ha introdotto l'articolo **12-bis**, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Trasformazione di contratti o assegni di ricerca in rapporto di lavoro a tempo indeterminato**".

Il comma **4-ter** dell'articolo **12** del Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, è stato, a sua volta, modificato dall'articolo 3-ter, comma 1, del Decreto Legge 9 gennaio 2020, numero 1, che contiene "**Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e valorizzazione del personale della ricerca**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, numero 12.

Pertanto, a decorrere dal **10 marzo 2020**, i commi **4-bis**, **4-ter** e **4-quater** dell'articolo **12** del Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, come introdotti e successivamente modificati dalle predette disposizioni normative, hanno riformato, con specifico riguardo agli **Enti di Ricerca**, la disciplina finalizzata al "**superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni**", contenuta nell'articolo 20 del Decreto Legislativo del 25 maggio 2017, numero 75.

Particolarmente significative sono, peraltro, anche le disposizioni in materia di "**Trasformazione di contratti o assegni di ricerca in rapporto di lavoro a tempo indeterminato**", contenute nell'articolo **12-bis** del Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, come introdotto dall'articolo 6 del Decreto Legge del 29 ottobre 2019, numero 126, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 20 dicembre 2019, numero 159, che sono entrate in vigore a decorrere dal **29 dicembre 2019** e che recitano testualmente:

*"Qualora la stipulazione di contratti a tempo determinato o il conferimento di assegni di ricerca abbiano avuto ad oggetto lo svolgimento di attività di ricerca e tecnologiche, l'ente può, previa procedura selettiva, per titoli e colloquio, dopo il completamento di tre anni anche non continuativi negli ultimi cinque anni, trasformare il contratto o l'assegno in rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in relazione alle medesime attività svolte e nei limiti stabiliti del fabbisogno di personale, nel rispetto dei principi enunciati dalla "**Carta Europea dei Ricercatori**", in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza.*

Al fine di garantire l'adeguato accesso dall'esterno ai ruoli degli enti, alle procedure di cui al comma 1 è destinato il 50 per cento delle risorse disponibili per le assunzioni nel medesimo livello, indicate nel piano triennale di attività.

Al fine di completare le procedure per il superamento del precariato poste in atto dagli enti, in via transitoria gli enti medesimi possono attingere alle graduatorie, ove esistenti, del personale risultato idoneo nelle procedure concorsuali di cui all'articolo 20, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, per procedere all'assunzione ai sensi del comma 1 del presente articolo".

Queste importanti novità normative introdotte dal legislatore hanno indotto il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del **5 maggio 2020**, a "...sospendere, temporaneamente, le procedure di reclutamento di personale con contratto di lavoro a tempo determinato e quelle finalizzate al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività ricerca, nelle more che venga predisposta ed approvata una disciplina che contenga i costi indiretti che derivano dalle predette procedure e delinei il contenuto di apposite clausole da inserire nei bandi di selezione e nei contratti di lavoro...", al fine di stabilire, in modo chiaro e preciso, che:

- il "...fabbisogno di personale viene definito, esclusivamente, nell'ambito di una programmazione, corretta e razionale, che tenga conto non solo delle esigenze effettive di risorse umane ma anche delle risorse finanziarie disponibili, da utilizzare per le predette finalità...";
- i rapporti di lavoro a termine, che comprendono sia gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca che i rapporti di lavoro a tempo determinato, non costituiscono "...alcun presupposto vincolante per l'immissione nei ruoli a tempo indeterminato dell'Ente...", in quanto debbono essere considerati unicamente come strumenti "...per arruolare professionalità specifiche nell'ambito di progetti o attività a termine..." e per offrire una "...opportunità di crescita professionale...", ovvero una "...opportunità per cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità...".

Il Presidente, di intesa con il Direttore Generale e il Direttore Scientifico ha predisposto, nel rispetto dei predetti principi, una "**Bozza**" della "**Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**".

La predetta "**Bozza**" è stata dapprima sottoposta all'esame del Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**".

Il Collegio dei Direttori, dopo un primo esame della "**Bozza**" di "**Disciplina**", ha richiesto, in merito al suo contenuto, ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

E' stata, quindi, valutata la opportunità di differire ad un momento successivo la approvazione della "**Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**" e di definire, nel frattempo, una regolamentazione provvisoria delle

procedure già sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del **5 maggio 2020** e di quelle in itinere.

La Direzione Generale, di intesa con il Presidente ed il Direttore Scientifico, ha predisposto, a tal fine, una Bozza di Delibera, sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 maggio 2020.

Con la Delibera del 15 maggio 2020, numero 40, all'uopo predisposta dal Direttore Generale con le modalità innanzi specificate, il Consiglio di Amministrazione ha:

- stabilito che, limitatamente alla copertura delle posizioni per le quali è stata richiesta l'autorizzazione in deroga nella seduta del Consiglio di Amministrazione del **5 maggio 2020** e alle posizioni che sia necessario coprire durante il regime transitorio, le relative procedure potranno essere attivate inoltrando una semplice informativa e a condizione che nei Bandi di Selezione e nei Contratti vengano inserite apposite clausole secondo lo "**schema**" che dovrà essere predisposto, congiuntamente, dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica, nel rispetto del seguente principio:

"Le posizioni a termine sono concepite per offrire opportunità a giovani post-doc, assegnisti o titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che vogliano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, o per arruolare professionalità specifiche nell'ambito di progetti o attività a termine e, pertanto, sono tutte al di fuori della programmazione di posizioni a tempo indeterminato e non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei ruoli a tempo indeterminato";

- stabilito "...che, limitatamente alle procedure di selezione per la copertura di posizioni a tempo determinato o per il conferimento di assegni di ricerca, che sono in itinere e per le quali, alla data del **15 maggio 2020**, non è stato ancora firmato il contratto, in quest'ultimo dovrà essere inserita una clausola secondo lo stesso "**schema**" innanzi specificato...".

Con la nota circolare del 16 maggio 2020, numero di protocollo 2491, indirizzata ai Direttori ed ai Responsabili Amministrativi delle "**Strutture di Ricerca**", la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, al fine di dare piena e tempestiva attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020, numero 40, hanno definito, congiuntamente, le clausole da inserire:

- 1) nei "**Bandi di Selezione**" per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato o per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- 2) nei "**Contratti**" da stipulare con i vincitori delle procedure di selezione espletate per le finalità di cui al precedente punto 1).

In particolare:

- nei "**Bandi di Selezione**" di cui al precedente punto 1), deve essere riportata la clausola con il seguente testo:

"La presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:

 - *a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;*
 - *a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente";*
- nei "**Contratti**" di cui al precedente punto 2), deve essere, invece, riportata la clausola con il seguente testo:

"Il presente contratto è contestualmente finalizzato:

 - *a offrire al suo titolare una opportunità di crescita professionale e, in particolare, una opportunità di cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare una specifica professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;*
 - *a coprire, quindi, una posizione che si colloca al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituisce alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente".*

Secondo quanto previsto dalla nota circolare innanzi richiamata, le predette "...clausole possono essere utilizzate per tutte le fattispecie espressamente individuate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera assunta nella seduta del 15 maggio 2020 e il loro inserimento nei Bandi di Selezione e nei Contratti consente di emanare i primi e di stipulare i secondi senza dover richiedere più alcuna autorizzazione in deroga al predetto Organo di Governo...".

Nella riunione del **1° giugno 2020**, il Presidente, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico hanno fornito al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" tutti i chiarimenti richiesti in merito al contenuto della "**Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**", all'uopo predisposta per le finalità innanzi specificate. Pertanto, con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 54, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato, in via definitiva, la "**Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**";
- stabilito che la predetta "**Disciplina**" entrerà in vigore a decorrere dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul "**Sito Web Istituzionale**" dell'Ente;
- affidato, congiuntamente, al Direttore Generale e al Direttore Scientifico il compito di dare piena attuazione alla "**Disciplina**" all'uopo approvata e, a tal fine, di adottare, sempre congiuntamente, i seguenti "...atti":
 - a) *istruzioni operative agli Uffici per la predisposizione delle proiezioni triennali dei costi del personale a tempo indeterminato, che dovranno essere iscritti, di anno in anno, nel Bilancio di Previsione, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della "**Disciplina**" approvata con la presente Delibera;*
 - b) *elaborazione di uno "**schema-tipo**" che le Direzioni dei "**Centri di Responsabilità**" dovranno inserire nei "**Bandi**" non ancora pubblicati e nei "**Contratti**" non ancora stipulati e, a regime, in tutti i "**Bandi**" e in tutti i "**Contratti**", con i quali i soggetti che presentano la loro candidatura in risposta ad un "**Bando**" e, successivamente, i soggetti che firmano i "**Contratti**" per l'assunzione a termine, dichiarino di avere preso atto:

 - i) *dei principi regolamentari che caratterizzano le posizioni a termine, di cui all'articolo 2, comma 1, della predetta "**Disciplina**", e del "**link**" con le proiezioni, nell'arco di un triennio, delle assunzioni a tempo indeterminato di cui all'articolo 6, comma 4, della medesima "**Disciplina**", contenute nel "**Piano Triennale di Attività**";*
 - ii) *dei criteri con i quali il Consiglio di Amministrazione aggiorna, di anno in anno, la sua programmazione per il reclutamento di personale a tempo indeterminato, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della "**Disciplina**" innanzi citata;**
 - c) *istruzioni operative alle Direzioni dei "**Centri di Responsabilità**" che emettono i "**Bandi di Selezione**" per la copertura di posizioni a termine ai fini del calcolo delle risorse economiche che devono essere destinate alla copertura dei costi indiretti di funzionamento generati dall'assunzione di figure professionali con rapporti di lavoro a tempo determinato e con assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della predetta "**Disciplina**";*
 - d) *istruzioni operative con le quali le Direzioni dei "**Centri di Responsabilità**" dovranno concorrere all'aggiornamento del "**database**" delle posizioni a termine di cui all'articolo 3 della medesima "**Disciplina**";*

- e) *istruzioni operative per la pubblicazione dei **"Bandi"** e per la stipula dei **"Contratti"** durante la fase transitoria, ai sensi dell'articolo 5 della **"Disciplina"** più volte citata;*
- f) *istruzioni operative agli Uffici per elaborare un **"database"** delle posizioni a termine, ai sensi del citato articolo 3, che dovrà essere operativo entro quattro mesi dalla data di pubblicazione della Delibera, e per definire le corrispondenti procedure preordinate al suo aggiornamento, da comunicare alle Direzioni dei **"Centri di Responsabilità"** che pubblicano o programmano i **"Bandi"**, ai sensi del medesimo articolo 3, fermo restando che, nella fase transitoria, il predetto **"database"** sarà temporaneamente sostituito dalla **"anagrafe"** dei **"Bandi"** emanati e dei **"Contratti"** stipulati da tutti i **"Centri di Responsabilità"** dell'Ente, di cui la Direzione Generale e la Direzione Scientifica verificheranno la fruibilità...".*

La **"Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e delle procedure per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"** è stata pubblicata sul Sito Web dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella Sezione **"Amministrazione Trasparente"**, il **6 giugno 2020** ed è entrata in vigore a decorrere dal **7 giugno 2020**.

Al fine di dare piena e concreta attuazione alla predetta **"Disciplina"**, la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno attivato un sistema di controllo sia delle procedure di reclutamento del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato che delle procedure di conferimento di assegni o borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, che prevede l'utilizzo combinato di alcuni strumenti fondamentali, come di seguito elencati:

- a) il **"Portale WEB"** denominato **"Bandi Tempo Determinato"**;
- b) il **"Programma di Anagrafica"** del personale dell'Ente;
- c) il **"Programma di Gestione degli Stipendi"**;
- d) il **"Programma di Gestione del Bilancio"**.

Secondo il predetto sistema di controllo, ogni **"Struttura di Ricerca"** che intende avviare una procedura di selezione per l'assunzione di una unità di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato ovvero per il conferimento di un assegno o di una borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca deve preventivamente inviare una **"nota informativa"** al **"Portale WEB"** denominato **"Bandi Tempo Determinato"**, che:

- 1) deve specificare il tipo di posizione che si intende coprire, il profilo e il livello professionale della unità di personale da assumere, le esigenze che la posizione da coprire deve soddisfare (svolgimento di attività scientifiche, di attività tecnologiche, di attività gestionali, di attività professionali di tipo specialistico, ecc.), la durata del rapporto di lavoro e, nel

caso, di proroga o di rinnovo di un contratto in essere, la durata della proroga o del rinnovo e le motivazioni che giustificano la prosecuzione del rapporto;

- 2) la attestazione che la procedura attivata è, in ogni caso, conforme alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia e alla disciplina interna approvata dal Consiglio di Amministrazione con la predetta Delibera.

Alla "**nota informativa**" deve essere allegata anche la "**Bozza**" del "**Bando di Concorso**".

L'archivio informatico creato dal predetto "**Portale**" costituisce una fotografia completa e aggiornata dei bandi di selezione che l'Ente emana per il reclutamento di personale con forme di lavoro flessibili, corredata da importanti informazioni relative alla natura, ai contenuti e alle finalità delle procedure di reclutamento avviate per le predette finalità.

Il "**Programma di Anagrafica**" del personale dell'Ente, in combinato disposto con il "**Programma di Gestione degli Stipendi**" e il "**Programma di Gestione del Bilancio**", consente di operare, alla data richiesta, un censimento, immediato e reale, di tutto il personale che alla predetta data:

- a) è in servizio presso l'Ente con rapporto di lavoro a tempo determinato e con inquadramento nei profili e nei livelli professionali di ricercatore o di tecnologo (ovvero nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo) o nei profili e nei livelli professionali del personale tecnico e amministrativo (ovvero nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo);
- b) è titolare di un assegno o di una borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca.

Il predetto censimento comprende tutte le informazioni che riguardano la "**Struttura di Ricerca**" nella quale il titolare del contratto presta la propria attività lavorativa, sia che si tratti di rapporto di lavoro a tempo determinato che di assegno o di borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, il progetto e/o il tipo di attività che forma oggetto del contratto, l'entità dell'emolumento che viene corrisposto al titolare del contratto, la data di stipula del contratto e la data della presa di servizio del titolare del contratto, qualora si tratti di rapporto di lavoro a tempo determinato, ovvero la data in cui il titolare del contratto ha iniziato la propria attività lavorativa, qualora si tratti di assegno o di borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca.

L.2) Interpretazione autentica, con "efficacia retroattiva", e successiva modifica, con "efficacia ex nunc", di alcune disposizioni normative contenute nel Disciplinare sul "Trattamento del personale di ruolo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero", anche ai fini dell'inquadramento, sia giuridico che economico, delle indennità corrisposte ad alcuni dipendenti dell'Ente che prestano la loro attività lavorativa presso il "Telescopio Nazionale Galileo".

In attuazione di quanto espressamente previsto:

- dallo "**Accordo di Cooperazione in Materia di Astrofisica**" tra la Spagna, la Danimarca, il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord e la Svezia, con il relativo "**Protocollo**", stipulato a "**Santa Cruz De La Palma**" ("**Cananas**") il 26 maggio 1979 e pubblicato nel "**Bollettino Ufficiale della Unione Europea**" del 6 luglio 1979, numero 161;
- dal "**Reale Decreto Legge**" del 30 aprile 1982, emanato dal Re di Spagna;
- dallo "**Addendum**" allo "**Accordo di Cooperazione in Materia di Astrofisica**" tra la Spagna, la Danimarca, il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord e la Svezia, stipulato il 14 ottobre 1983,

è stato istituito in Spagna, circa quaranta anni fa, lo "**Istituto de Astrofísica de Canarias**".

Con il Decreto Ministeriale del 24 aprile 1989, l'allora Ministro della Pubblica Istruzione ha stanziato un miliardo di lire e lo ha assegnato allo "**Osservatorio Astronomico di Padova**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ai fini dell'avvio dei lavori di costruzione del "**Telescopio Nazionale Galileo**",

Con le note del 17 febbraio 1990, del 10 giugno 1991, del 19 marzo 1992 e del 22 aprile 1993, l'allora Ministero della Pubblica Istruzione ha comunicato allo "**Osservatorio Astronomico di Padova**" di "...avere emesso, con oneri a carico del Capitolo di Bilancio del predetto Dicastero dal titolo "**Spese per l'acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche di rilevante interesse**", i mandati di pagamento, per ciascuno degli anni compresi tra il 1990 e il 1993, ai fini della erogazione dei ratei del finanziamento destinato alla realizzazione del "**Telescopio Nazionale Galileo**"...".

A decorrere dal **30 marzo 1993**, anche l'Italia ha aderito allo "**Accordo di Cooperazione in Materia di Astrofisica**" ed al relativo "**Protocollo**", come innanzi richiamati.

Il "**Telescopio Nazionale Galileo**" ("**TNG**"), realizzato nel 1998, è dotato di uno specchio primario con **3,58** metri di diametro e con una lunghezza focale di **38,5** metri.

Con la Convenzione sottoscritta il 3 dicembre 1998 lo "**Osservatorio Astronomico di Padova**" ha deciso di affidare la gestione del "**Telescopio Nazionale Galileo**" al "**Consorzio Nazionale per la Astronomia e la Astrofisica**".

Con la sua istituzione, prevista dall'articolo 13, comma 3, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo, in precedenza, agli "**Osservatori Astronomici ed Astrofisici**" ed al "**Consorzio Nazionale per la Astronomia e la Astrofisica**" e, quindi, anche nella titolarità e nella gestione del "**Telescopio Nazionale Galileo**".

Con la Delibera del 7 giugno 2002, numero 155, il Consiglio Direttivo dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha autorizzato la istituzione in Spagna e, precisamente, a La Palma, nelle Isole Canarie, del "**Centro Galileo Galilei**".

Al "**Centro Galileo Galilei**", costituito quale "**Struttura di Ricerca**" a tempo determinato dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", è stata inizialmente affidata anche la gestione del "**Telescopio Nazionale Galileo**".

Successivamente, è stata valutata la opportunità, ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, di affidare la gestione del "**Telescopio Nazionale Galileo**" a soggetti diversi e con differenti forme e modalità e di operare, a tal fine, una scelta tra alcuni istituti giuridici di natura associativa, quali i Consorzi, le Fondazioni o le Società.

Agli esiti di tale valutazione, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con Decreto del Commissario Straordinario del 26 luglio 2004, numero 147, ha avviato, previa autorizzazione del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, la procedura di costituzione di una "**Fondazione di Diritto Spagnolo**" per la gestione del "**Telescopio Nazionale Galileo**" ("**TNG**"), la realizzazione dei programmi e dei progetti scientifici e di ricerca correlati al suo utilizzo e lo svolgimento delle necessarie attività di supporto, con particolare riguardo a quelle amministrative e contabili.

In data 27 luglio 2004, la predetta procedura è stata conclusa con la costituzione, mediante la stipula di apposito atto notarile di diritto spagnolo denominato "**Escritura de Constitucion de la Fundacion**", della "**Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria**", con lo "*...scopo di promuovere la ricerca in astrofisica e di curare la gestione dei programmi e dei progetti scientifici connessi alle attività del "Telescopio Nazionale Galileo", nonché la gestione delle attività amministrative di supporto...*".

La predetta "**Escritura de Constitucion de la Fundación**", nel "**Capo Terzo**", che disciplina la "**Dotazione**" della "**Fundacion**", prevede:

- al punto 1), che "*...il comodante, ovvero lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", è proprietario dei materiali, dei mobili e degli strumenti che sono dettagliati negli Allegati I e II, così come del "Galileo National Telescope" e del suo edificio, installato nella Roque Des Los Muchachos, nell'isola di San Miguel de La Palma (Allegato III)...*";
- al punto 2), che "*...il comodante, ovvero lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", mantiene la proprietà dei materiali e di tutte le proprietà degli immobili, acquisendo il comodatario, ovvero la "Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria", il loro utilizzo, senza corrispettivo in cambio...*";
- al punto 3), che "*...l'atto di comodato sarà inefficace dal momento dello scioglimento della Fondazione e, in quel momento, il comodatario deve restituire i materiali oggetto del comodato nello stesso stato in cui gli vengono consegnati, su richiesta del comodante...*";
- al punto 4), che "*...il comodatario, ovvero la "Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria", si assume l'obbligo di conservare il*

materiale nonché di farsi carico delle spese ordinarie che sono necessarie per la sua conservazione, essendo obbligato ad utilizzarli per l'uso per il quale essi sono stati affidati in comodato, non essendo responsabile per i danni per il loro uso o di danni causati da altri...";

- al punto 5), che *"...il comodante, ovvero lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", è obbligato a pagare le spese straordinarie che devono essere sostenute durante la vigenza del contratto per la conservazione dei materiali dati in comodato..."*.

L'articolo 11 della medesima **"Escritura de Constitucion de la Fundaciòn"**, che disciplina la **"Estinzione della Fondazione"**, stabilisce, inoltre, che *"...il patronato procede alla liquidazione della "Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria", sotto il controllo del protettorato, e assegnerà l'avere che risulta allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" o ad altre fondazioni o enti non lucrativi, pubblici o privati, che perseguano fini di interesse generale..."*.

Il 27 luglio 2004, contestualmente alla **"Escritura de Constitucion de la Fundaciòn"**, della quale forma parte integrante, è stata stipulata anche una **"Convenzione di Collaborazione"** tra la **"Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria"** (**"FGG"**) e lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per lo svolgimento di attività e la realizzazione di progetti di ricerca scientifica e tecnologica di comune interesse.

Il 2 dicembre 2004, la **"Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria"** (**"FGG"**) è stata iscritta nel Registro delle Fondazioni Spagnole con il numero 203.

Con atto di compravendita del 24 maggio 2007, numero 550, stipulato in presenza del Notaio Juan Alberto Cabrera Vida, il Dottore **Guido CEPPATELLI**, nella sua qualità di Gerente e, quindi, di Rappresentante Legale **"pro-tempore"** della **"Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria"** (**"FGG"**), ha acquistato *"...la proprietà dei locali siti in Rambla José Ana Fernández Pérez, 7 38712 Breña Baja, Tenerife, Spagna, da adibire a nuova sede della predetta "Fundacion"..."*.

Alla **"Escritura de Constitucion de la Fundaciòn"**, come innanzi richiamata, sono state apportate, in fasi successive, le seguenti modifiche:

- a) con atto del notaio Alfonso-Manuel Cavallè Cruz del 25 luglio 2007, numero di protocollo 2212, è stato modificato, in particolare, l'articolo 3, con l'inserimento del nuovo domicilio della **"Fundacion"**, eletto nell'edificio ubicato in Rambla José Ana Fernández Pérez, 7 38712 Breña Baja, Tenerife, Spagna, che è stato acquistato con l'atto di compravendita precedentemente citato;

- b) con atto notarile del 10 aprile 2012 sono stati, invece, modificati gli articoli 6.1.1 "**Composición**" e 6.1.3, "**Nombramento, renovacion y case de los patronos**", ovvero la composizione del "**Patronato**" e le modalità di nomina e di rinnovo dei suoi componenti;
- c) con atto notarile del 2 settembre 2016, sono stati, infine, modificati l'articolo 2 "**Fines Fundacionales**" e nuovamente l'articolo 6.1.1 "**Composición**", ovvero le finalità della "**Fundacion**" e la composizione del "**Patronato**".

Secondo le norme contenute nella "**Escritura de Constitucion de la Fundación**" attualmente in vigore, il Patronato della "**Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria**", è composto dal Presidente, dal Direttore Scientifico e dal Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e da due esperti nominati dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" su proposta del Presidente.

Il Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" svolge anche le funzioni di Presidente del predetto "**Patronato**".

Il Decreto del Commissario Straordinario dell'11 ottobre 2004, numero 165, prevede, tra l'altro, che *"...il regolare funzionamento del **Telescopio Nazionale Galileo** e di tutte le relative strutture e infrastrutture è assicurato dallo **Istituto Nazionale di Astrofisica** mediante la erogazione di un contributo ordinario, che viene autorizzata ogni anno, in sede di approvazione del bilancio annuale di previsione, previa presentazione, da parte della predetta **Fondazione**, di un piano di attività e di un bilancio preventivo approvati dal suo Patronato..."*.

Il contributo ordinario erogato, a cadenza annuale, dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" al fine di assicurare il regolare funzionamento del "**Telescopio Nazionale Galileo**" e di tutte le relative strutture e infrastrutture ammonta, attualmente, ad **€ 2.900.000,00**.

Il Decreto del Commissario Straordinario dell'11 ottobre 2004, numero 165, come innanzi richiamato, affida al "**Collegio dei Revisori dei Conti**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" il controllo di tutte le attività amministrative e contabili svolte dalla predetta "**Fondazione**".

Con la Determina Direttoriale del 22 dicembre 2017, numero 337, è stata, tra l'altro, autorizzata, ai sensi dell'articolo 23-bis del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 30, comma 10, del Regolamento del Personale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", la "**assegnazione temporanea**" del Dottore **Ennio PORETTI**, inquadrato nella Qualifica di Ricercatore Astronomo, alla "**Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria**", a decorrere dal **1° gennaio 2018** e per tutta la durata dell'incarico di "**Gerente**", ovvero di "**Direttore Scientifico**" e di "**Responsabile Amministrativo**" della predetta "**Fondazione**".

A decorrere dal **1° gennaio 2018**, il Dottore **Ennio PORETTI** ha assunto, a tutti gli effetti, le funzioni di "**Gerente**" della predetta "**Fondazione**".

A decorrere, rispettivamente, dal **1° gennaio 2002**, dal **20 giugno 2003** e dal **1° gennaio 2010**, il Dottore **Rosario COSENTINO**, la Dottoressa **Gloria ANDREUZZI** e il Dottore **Antonio MAGAZZU** sono stati assegnati temporaneamente alla "**Fundaciòn Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundaciòn Canaria**" per le esigenze del "**Telescopio Nazionale Galileo**" e, attualmente, prestano ancora la loro attività lavorativa presso la predetta "**Stazione Osservativa**".

Con il Verbale del 6 ottobre 2020, numero 40, il Collegio dei Revisori dei Conti dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in sede di esame di alcune Determinazioni Direttoriali con le quali sono state prorogate le predette "**assegnazioni temporanee**" fino al **31 dicembre 2020** e con specifico riguardo sia alle medesime "**assegnazioni**" che alle "**indennità di servizio all'estero**" che sono state finora corrisposte alle predette unità di personale, ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo del 27 febbraio 1998, numero 62, e successive modifiche ed integrazioni, ha, tra l'altro:

- fatto presente che "*...l'articolo 23 del Decreto Legislativo innanzi citato disciplina il riconoscimento di indennità di servizio al personale dipendente da enti pubblici non economici trasferiti a prestare servizio presso gli uffici di detti enti all'estero...*";
- ha rilevato che "*...non è corretto il riconoscimento di tale indennità di servizio al personale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" assegnato temporaneamente alla "Fondazione Galileo Galilei", trattandosi, in questo caso, di "assegnazione temporanea" presso ente distinto dal predetto "Istituto", seppur strettamente collegato ad esso, dovendo allo stesso eventualmente riconoscersi un compenso aggiuntivo da porre a carico della "Fondazione Galileo Galilei", come previsto dall'articolo 23-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165...*";
- ha, conseguentemente, invitato l'Ente, nel rispetto di quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 23-bis del Decreto Legislativo innanzi richiamato, a "*...regolare con una nuova convenzione le "assegnazioni temporanee" di proprio personale alla "Fondazione Galileo Galilei", ponendo a carico della stessa il riconoscimento di eventuali compensi aggiuntivi e valutando, nelle more, la sospensione della erogazione della indennità per lo svolgimento di servizi all'estero, ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 27 febbraio 1998, numero 62, che, ad avviso del Collegio, non trova applicazione alla fattispecie in esame...*".

Con la nota del 9 dicembre 2020, numero di protocollo 6485, indirizzata ai dipendenti interessati, al Presidente, al Direttore Scientifico e agli Organi di Controllo (Collegio dei Revisori dei Conti e Magistrato della Corte dei Conti), la Direzione Generale:

- tenuto conto "...delle osservazioni svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti e delle azioni che l'Ente è stato chiamato a valutare e a promuovere...";
- considerato che la "**Convenzione**" stipulata, in data 27 luglio 2004, tra la "**Fundación Galileo Galilei**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" prevede che il personale del predetto "**Istituto**" può prestare la propria attività lavorativa presso la "**Fundación**" e che la relativa remunerazione è posta a carico del medesimo "**Istituto**";
- considerato, peraltro, che il "...contesto normativo di riferimento ha subito, negli ultimi anni, alcuni mutamenti che richiedono, necessariamente, un riesame dei criteri applicati e delle modalità definite per l'adozione dei provvedimenti di "**assegnazione temporanea**" del personale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" alla "**Fundación Galileo Galilei**" per le finalità innanzi specificate...";
- nelle more "...della stipula di un "**Protocollo di Intesa**" tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Fundación Galileo Galilei**", in sostituzione della predetta "**Convenzione**", che, ai sensi delle disposizioni normative innanzi richiamate, disciplini la "**assegnazione temporanea**" di personale in servizio di ruolo del predetto "**Istituto**" alla "**Fondazione**", le funzioni, le modalità di inserimento, la corresponsione del trattamento economico e l'eventuale attribuzione, con oneri a carico della "**Fondazione**", di un compenso aggiuntivo al predetto personale...",

ha fatto presente che "...la erogazione della "**indennità di servizio all'estero**" finora corrisposta ai predetti dipendenti verrà sospesa a decorrere dal **1° gennaio 2021**..."

Con la medesima nota, la Direzione Generale:

- a) ha, altresì, comunicato ai medesimi soggetti innanzi indicati che:
- visto "...il nulla osta alla proroga delle "**assegnazioni temporanee**" della **Dottoressa Gloria ANDREUZZI** e del **Dottore Antonio MAGAZZU'** alla "**Fundación Galileo Galilei**", rilasciato dalla **Direzione Scientifica** con la nota del 29 ottobre 2020, numero di protocollo 5835...";
 - tenuto conto "...delle esigenze connesse alla implementazione dei programmi scientifici tuttora in corso di svolgimento presso la medesima "**Fundación**" e collegati alla gestione del "**Telescopio Nazionale Galileo**"...";
 - tenuto conto "...che le "**assegnazioni temporanee**" dei predetti dipendenti sono state finora autorizzate con provvedimenti a firma del Direttore Generale...";
 - nelle more "...che il Consiglio di Amministrazione approvi un "**Protocollo di Intesa**" tra le due istituzioni, ai sensi delle disposizioni normative più volte citate, e autorizzi la sua sottoscrizione...",

con "...provvedimento in corso di perfezionamento, autorizzerà la proroga del periodo di **"assegnazione temporanea"** alla **"Fundacion"** dei predetti dipendenti dal **1° gennaio 2021 al 31 gennaio 2021...**";

- b) ha, inoltre, precisato che "...il Dottore **Rosario COSENTINO** è stato assegnato alla **"Fundacion Galileo Galilei"**, a decorrere dal **1° gennaio 2002** e fino al **1° gennaio 2005**, con apposite *Deliberazioni* assunte dall'allora Consiglio Direttivo dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e, a decorrere dal **1° gennaio 2005** e fino a nuova disposizione, con nota del 13 gennaio 2005, numero di protocollo 009/05, a firma del Professore **Piero BENVENUTI**, nella sua qualità di Presidente **"pro-tempore"** dell'Ente...";
- c) ha fatto, peraltro, presente "...che, analogamente a quanto previsto per gli altri due dipendenti, anche la **"assegnazione temporanea"** del Dottore **Rosario COSENTINO** deve essere, comunque, ritenuta prorogata, per le stesse motivazioni già esposte in precedenza, fino al **31 gennaio 2021**, non essendo, peraltro, necessario, in questo caso, un provvedimento **"ad hoc"**, atteso che, dal **2005** in poi, l'Ente ha ritenuto sufficiente, a tal fine, la assegnazione disposta con la nota del 13 gennaio 2005, come innanzi richiamata...";
- d) si è, comunque, riservata "...di svolgere, in merito alla intera vicenda, ulteriori considerazioni, anche a seguito dell'acquisizione della documentazione relativa al predetto personale in possesso delle **"Strutture di Ricerca"** interessate...".

Con il Verbale dell'11 dicembre 2020, numero 43, il Collegio dei Revisori dei Conti:

- a) ha fatto presente che:
- con "...riferimento al riconoscimento ai dipendenti dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** che prestano servizio presso la **"Fondazione Galileo Galilei"** di compensi aggiuntivi, ha già manifestato le proprie perplessità (vedi il Verbale del 6 ottobre 2020, numero 40) in ordine alla erogazione della indennità dovuta al personale che presta servizio all'estero, ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 27 febbraio 1998, numero 62, e del Disciplinare relativo al **"Trattamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero"**, invitando l'Ente a regolare con una nuova convenzione le **"assegnazioni temporanee"** di proprio personale alla **"Fondazione Galileo Galilei"**, ponendo a carico della stessa il riconoscimento di eventuali compensi aggiuntivi e valutando, nelle more, la sospensione della erogazione della predetta indennità...";
 - con la "...nota del 9 dicembre 2020, la Direzione Generale ha rappresentato che tali indennità saranno sospese a far data dal **1° gennaio 2021**, in attesa della definizione di nuovi **"protocolli di intesa"** con la predetta **"Fondazione"**, nell'ambito dei quali regolare il riconoscimento di eventuali compensi aggiuntivi...";

- con la "...nota del 10 dicembre 2020, il Dirigente Responsabile dell'Ufficio I ha trasmesso le tabelle riepilogative dei compensi erogati alle unità di personale che hanno prestato servizio presso la "**Fondazione Galileo Galilei**" negli anni compresi tra il **2015** e il **2020**, tra le quali figurano, oltre ai "**ricercatori astronomici**", **Gloria ANDREUZZI**, **Rosario COSENTINO** e **Antonio MAGAZZU**", anche il "**primo tecnologo**", **Emilio MOLINARI**, che ha svolto le funzioni di "**Direttore Unico**" della predetta "**Fondazione**" nel periodo compreso tra il **2008** e il **2017...**";
 - con "...una precedente nota del 6 luglio 2020, il Dirigente Responsabile dell'Ufficio I ha fornito i nominativi dei dipendenti che sono assegnati temporaneamente alla "**Fondazione**" e il relativo trattamento economico, corrisposto nell'annualità **2019** (tabella allegata alla predetta nota)...";
 - a decorrere "...dall'anno **2018** ad oggi, le funzioni di "**Gerente**" della "**Fondazione**" sono svolte dal Dottore **Ennio PORETTI**, al quale è riconosciuta un'indennità, quale compenso aggiuntivo posto a carico della medesima "**Fondazione**", ma anticipato dall'Ente, ai sensi dell'articolo 23-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, come previsto dalla Determina Direttoriale del 22 dicembre 2017, numero 337 (Vedi Verbale del 22 gennaio 2020, numero 26)...";
- b) per "...le considerazioni già svolte in ordine ai bilanci della "**Fondazione**" e ferma restando l'opportunità che siano sottoscritti appositi "**protocolli di intesa**" al fine di disciplinare tali "**assegnazioni temporanee**"...", ha, comunque, espresso "...le proprie perplessità sulla possibilità di riconoscere al personale dell'Ente assegnato temporaneamente alla "**Fondazione Galileo Galilei**" compensi aggiuntivi nella misura in cui questi si traducono automaticamente in un maggiore contributo che lo stesso Ente corrisponde alla predetta "**Fondazione**"...";
- c) ritiene, inoltre, che "...andrebbe attentamente valutato se il riconoscimento di compensi aggiuntivi a dipendenti assegnati temporaneamente alla "**Fondazione**" nell'ambito dei predetti "**protocolli di intesa**" possa comportare, atteso che le risorse per il funzionamento della "**Fondazione**" derivano dal bilancio dell'Ente, la corresponsione di compensi non previsti dalla vigenti disposizioni normative e contrattuali...";
- d) sotto questo profilo, ritiene, altresì, che debba "...essere valutata anche l'appropriatezza dell'indennità riconosciuta al "**Gerente**" dal "**Patronato**" della "**Fondazione**" e per la quale è stata prevista dal Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" l'erogazione anticipata da parte dell'Ente e il successivo rimborso da parte della "**Fondazione**", sebbene il costo correlato a tale indennità non sembra essere stato

considerato nei bilanci di esercizio 2018 e 2019 della stessa "**Fondazione**"...", atteso che la "...convenzione sottoscritta il 27 luglio 2004 con la menzionata "**Fondazione**", in cui si prevede la possibilità per il personale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di lavorare presso la stessa "**Fondazione**" e si precisa che la remunerazione del predetto personale continua ad essere di competenza dell'Ente, in effetti non prevede la corresponsione di un compenso aggiuntivo (il documento è stato fornito in spagnolo)...";

- e) ha, pertanto, invitato l'Ente, in "...assenza del predetto protocollo e tenuto conto che i costi connessi a tale indennità non possono tradursi automaticamente in un aumento del contributo dell'Ente alla "**Fondazione**" né in future perdite di esercizio...", a valutare "...l'opportunità di proseguire nell'erogazione anticipata di tale indennità...";
- f) in relazione a quanto sopra rappresentato, ha chiesto "...di acquisire tutti i provvedimenti che hanno definito le "**assegnazioni temporanee**" del personale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" alla "**Fondazione**", al fine di valutare una eventuale segnalazione di ipotesi di danno erariale alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti del Lazio, ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 174...".

Con il Verbale del 28 gennaio 2020, numero 46, il Collegio dei Revisori dei Conti:

- a) ha segnalato che "...non è stato ancora fornito formale riscontro alle informazioni richieste in merito alla attribuzione di indennità aggiuntive corrisposte ai collaboratori della "**Fondazione Galileo Galilei**" in ordine alle quali sono stati richiesti chiarimenti nei verbali precedenti (vedi, in particolare, il Verbale dell'11 dicembre 2020, numero 43)...";
- b) in merito a tale criticità, ha rappresentato che "...provvederà ad inviare specifica segnalazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai fini di ogni valutazione relativa alla regolarità della erogazione delle sopra menzionate indennità...".

Con la nota del 28 gennaio 2021, numero di protocollo 421, indirizzata ai dipendenti interessati, al Presidente, ai Componenti del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Scientifico, agli Organi di Controllo (Collegio dei Revisori dei Conti e Magistrato della Corte dei Conti), al Gerente della "**Fondazione Galileo Galilei**", ai Direttori dello "**Osservatorio Astrofisico di Catania**" e dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**" e al Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", la Direzione Generale:

- a) ha, innanzitutto, rammentato che:
- tenuto conto delle osservazioni svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti con il Verbale del 6 ottobre 2020, numero 40, in merito alla "**indennità di servizio all'estero**" che è stata finora corrisposta alla **Dottorssa Gloria ANDREUZZI**, al **Dottore Antonio MAGAZZU'** ed al **Dottore Rosario COSENTINO**, nella loro qualità di dipendenti dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" temporaneamente assegnati a

prestare la loro attività lavorativa presso la "**Fundaciòn Galileo Galilei**" per le specifiche esigenze del "**Telescopio Nazionale Galileo**", e valutate le azioni conseguenti che l'Ente è stato chiamato a promuovere, con nota del 9 dicembre 2020, numero di protocollo 6485, ha:

- comunicato agli interessati di aver disposto la sospensione della "*...erogazione della predetta **Indennità** a decorrere dal **1° gennaio 2021**...*";
 - fatto presente che, con provvedimenti in corso di perfezionamento, avrebbe autorizzato la proroga della loro "**assegnazione temporanea**" alla predetta "**Fundaciòn**" dal **1° al 31 gennaio 2021**;
 - ha successivamente delegato la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dell'Ente, ad adottare i predetti provvedimenti;
 - con la nota innanzi richiamata, si "*...era, peraltro, riservata la possibilità di svolgere un esame più approfondito dell'intera vicenda, al fine di acquisire ulteriori elementi di valutazione, utili ai fini delle determinazioni che gli Organi di Governo e/o gli Organi Gestionali saranno necessariamente chiamati ad assumere...*";
- b) ha fatto presente che:
- con "*...l'ausilio della Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del predetto Ufficio, della Dottoressa **Maria Franca PARTIPILO**, che, per le sue specifiche competenze in materia legale, ha curato, in passato, importanti aspetti che riguardano la natura giuridica e le finalità della "**Fundaciòn Galileo Galilei**", del "**Tavolo Tecnico in Materia di Edilizia e Patrimonio**", che ha curato, in passato, la predisposizione degli atti finalizzati all'inserimento, nel "**Piano Triennale dei Lavori Pubblici**", di alcuni lavori di manutenzione straordinaria di strutture e infrastrutture del "**Telescopio Nazionale Galileo**", e del Dottore **Ennio PORETTI**, che, nella sua qualità di "**Gerente**" della predetta "**Fundacion**", sta contribuendo alla acquisizione di ulteriori documenti e informazioni, ha avviato, già da alcune settimane, una importante attività istruttoria che potrebbe concludersi con la proposta di una soluzione radicalmente diversa da quella prospettata nella nota più volte citata, ovvero la stipula di un "**Protocollo di Intesa**", ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 7, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni...*";
 - la "*...predetta attività istruttoria è ancora in itinere e si concluderà con la predisposizione degli atti da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del **25 febbraio 2021**...*";

- nelle "...more della conclusione della fase istruttoria del procedimento, ha autorizzato la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", ad adottare i provvedimenti di proroga della "**assegnazione temporanea**" alla "**Fundación Galileo Galilei**" della **Dottoressa Gloria ANDREUZZI** e del **Dottore Antonio MAGAZZU'** fino al **28 febbraio 2021**, ferma restando la sospensione, nel medesimo periodo, della erogazione ai predetti dipendenti della "**indennità di servizio all'estero**", già disposta con la nota del 9 dicembre 2020, protocollo numero 6485, come innanzi richiamata...";
- non è, invece, necessario "...un provvedimento "**ad hoc**" che autorizzi la proroga della "**assegnazione temporanea**" alla predetta "**Fundacion**" del **Dottore Rosario COSENTINO**, in quanto la stessa è stata disposta con nota del 13 gennaio 2005, protocollo numero 009/05, a firma del Professore **Piero BENVENUTI**, nella sua qualità di Presidente "**pro-tempore**" dell'Ente, a decorrere dal **1° gennaio 2005** e fino a nuova disposizione...";
- nella predetta "...fattispecie, infatti, l'Ente ha ritenuto sufficiente, dall'anno **2005** in poi, la assegnazione disposta con la nota innanzi richiamata e, quindi, la stessa deve essere, comunque, considerata "**ex se**" prorogata fino al **28 febbraio 2021...**";
- resta "...ovviamente ferma anche nei confronti del **Dottore Rosario COSENTINO** la sospensione della predetta "**Indennità**"...";
- la "...richiesta di documenti avanzata, infine, dal Collegio dei Revisori dei Conti con il Verbale dell'11 dicembre 2020, numero 43, e reiterata con il Verbale del 7 gennaio 2021, numero 45, sarà evasa entro l'**8 febbraio 2021**, in quanto i predetti documenti verranno definitivamente acquisiti e, quindi, assemblati, nel corso della prossima settimana...".

Con la nota del 4 febbraio 2021, numero di protocollo 567, la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", ha trasmesso tutta la documentazione richiesta dal Collegio dei Revisori dei Conti con i Verbali dell'11 dicembre 2020, numero 43, e del 7 gennaio 2021, numero 45.

Con il Verbale dell'11 febbraio 2021, numero 47, il Collegio dei Revisori dei Conti ha fatto presente:

- di avere avviato "...l'esame della documentazione trasmessa dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio I con la nota del 4 febbraio 2021, numero di protocollo numero 567, attinente alla richiesta espressa con il verbale dell'11 dicembre 2020, numero 43, in merito al personale

dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** assegnato alla **"Fundación Galileo Galilei"** per le esigenze del **"Telescopio Nazionale Galileo"**...";

- di avere successivamente *"...rinviato la conclusione dell'esame della predetta nota e ogni relativa valutazione alla prossima seduta..."*.

Nel frattempo, tutte le **"articolarioni organizzative"** della Direzione Generale chiamate a svolgere, in merito alla **"vexata quaestio"**, un attento ed analitico esame hanno concluso la loro attività istruttoria con la trasmissione di apposite **"Relazioni"**, che ne sintetizzano gli esiti.

In particolare, con la **"Relazione"** del 17 febbraio 2021, trasmessa con la nota del 18 febbraio 2021, numero di protocollo 863, la Dottoressa **Maria Franca PARTIPILO**, nella sua qualità di Responsabile del **"Servizio di Staff"** alla Direzione Generale denominato **"Affari Legali, Contenzioso e Supporto Tecnico agli Organi"**, e l'Architetto **Liana DE FILIPPIS**, nella sua qualità di **"Coordinatrice"** del **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**, hanno svolto, in merito al *"...patrimonio immobiliare e alla applicazione della disciplina relativa al personale dell'Ente che presta la propria attività lavorativa presso la "Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria" ("FGG")..."*, le seguenti considerazioni, basate, peraltro, sui documenti in essa citati e già precedentemente richiamati:

"Lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è fondatore unico della "Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria" ("FGG") e provvede a finanziarne interamente le attività con apposito contributo ministeriale, eventualmente integrato con propri fondi.

Per tale motivo, i "Patroni" della "Fundación" coincidono, sostanzialmente, con gli Organi di Vertice (Presidente, Direttore Generale e Direttore Scientifico) dello "Istituto Nazionale di Astrofisica".

La "Fundación" è certamente assoggettata al diritto spagnolo in quanto, ai sensi dell'articolo 25 della Legge 31 maggio 1995, numero 218, che ha approvato la "Riforma del Sistema Italiano di Diritto Internazionale Privato", le "...fondazioni sono assoggettate alle leggi dello Stato in cui è stato perfezionato il procedimento di costituzione...".

Il procedimento di costituzione della "Fundación" è stato avviato, curato e perfezionato in Spagna e la predetta "Fundación" è iscritta nel Registro delle Fondazioni Spagnole.

L'articolo 25 della Legge 31 maggio 1995, numero 218, fa, peraltro, riferimento ad "ogni soggetto diverso dalle persone fisiche, con una dizione omnicomprensiva che riguarda le società, le associazioni, le fondazioni e qualsiasi altro ente, pubblico o privato, anche se privo di natura associativa".

In particolare, le predette disposizioni normative, che si applicano sia agli enti a scopo di lucro, che a quelli che perseguono scopi diversi, sia alle persone giuridiche che ai soggetti privi di personalità, sia agli enti collettivi che a quelli privi di natura associativa, non operano alcuna distinzione tra la natura pubblica e la natura privata degli enti.

*Tanto premesso, è possibile affermare che la "**Fondazione**" è lo strumento giuridico più corretto, anche alla luce del quadro normativo di riferimento a livello internazionale, per curare la gestione del "**Telescopio Nazionale Galileo**", fermo restando che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è l'unico legittimo proprietario di quest'ultimo, come della maggior parte della dotazione patrimoniale della "**Fondazione**", sia mobiliare che immobiliare.*

*Per tali motivi, il "**Telescopio Nazionale Galileo**", pur non essendo formalmente annoverato tra le "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", è sostanzialmente equiparabile ad esse, atteso che il predetto "**Telescopio**" e tutto ciò che è strumentale al suo funzionamento sono di esclusiva proprietà dell'Ente e che la predetta "**Fondazione**" si limita, anche se in piena autonomia, a curarne solo l'utilizzo e la gestione.*

*Lo stesso inserimento dei lavori di manutenzione straordinaria di alcuni locali del Complesso Immobiliare ubicato nelle Canarie nel "**Programma dei Lavori Pubblici**" dell'Ente per il Triennio 2018-2020, con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 23 marzo 2018, numero 17, e il loro finanziamento con oneri a carico del Bilancio dell'Ente trovano un preciso e puntuale fondamento giuridico nelle considerazioni innanzi svolte.*

*Analoghe considerazioni valgono anche per il personale in servizio di ruolo che l'Ente ha già utilizzato e intende ancora utilizzare per le esigenze di funzionamento del predetto "**Telescopio**".*

*Infatti, al di là di ogni altra considerazione sui rapporti tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria**" ("**FGG**"), è evidente che il "**Telescopio Nazionale Galileo**" è, a tutti gli effetti, un "Osservatorio" o, comunque, una "Stazione Osservativa" ubicata all'estero di proprietà del predetto "Istituto" e, pertanto, è assolutamente legittimo che quest'ultimo assegni allo "Osservatorio", ovvero alla "Stazione Osservativa", proprio personale, al fine di assicurarne o di contribuire ad assicurarne il regolare funzionamento, e se ne accoli, conseguentemente, anche i relativi oneri, retributivi, economici e finanziari".*

Con la nota del 18 febbraio 2021, numero di protocollo 846, la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", ha trasmesso la "**Relazione**" predisposta dal Dottore **Giuseppe**

RAGONESE, nella sua qualità di "**Responsabile del Procedimento**" per i "**comandi**" e i "**distacchi**".

In particolare, con la predetta "**Relazione**", il Dottore **Giuseppe RAGONESE**, in merito alla "**Posizione giuridica del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica assegnato alla Fundaciòn Galileo Galilei per le esigenze del Telescopio Nazionale Galileo**", ha rappresentato quanto segue:

- come si evince "...dalla ricognizione delle fonti legislative e regolamentari, la **"assegnazione temporanea"**, così testualmente definita dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, e, in particolare, dall'articolo 30, comma 2-sexies, e dall'articolo 23-bis, comma 7, ricomprende, nella sua accezione, gli istituti giuridici del "**comando**" e del "**distacco**"...";
- la "...disciplina del "**comando**", istituto di impronta pubblicistica, è tuttora contenuta nell'articolo 56 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3...", il quale dispone che "...l'impiegato di ruolo può essere comandato a prestare servizio presso altra amministrazione statale o presso enti pubblici, esclusi quelli sottoposti alla vigilanza dell'amministrazione cui l'impiegato appartiene...";
- come "...chiarito anche dalla giurisprudenza amministrativa (Consiglio di Stato, Sezione VI, Sentenza dell'8 gennaio 2003, numero 2), il "**comando**" è finalizzato al perseguimento dell'interesse dell'Amministrazione presso cui il dipendente va a prestare servizio e, pertanto, l'assegnazione è giustificata da un interesse proprio dell'Amministrazione che utilizza le prestazioni del dipendente...";
- a tale proposito, la "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni**" ("**ARAN**"), nello "**Orientamento Applicativo RAL 1553**", ha specificato che "...secondo le regole generali, il personale in "**comando**", per tutta la durata dello stesso, diventa dipendente, in senso funzionale e a tutti gli effetti, dell'ente nel quale presta effettivamente servizio...";
- a "...tale fattispecie, pertanto, va ricondotta la **"assegnazione temporanea"** prevista dall'articolo 30, comma 2-sexies, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni...", il quale dispone che "...le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in "**assegnazione temporanea**", con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia...";

- l'istituto "...del **"distacco"**, invece, di matrice privatistica, consiste nella utilizzazione temporanea del dipendente pubblico presso un ufficio o ramo organizzativo diverso da quello che costituisce la sua sede di servizio e nel quale è formalmente incardinato e il mutamento della sede di servizio è disposto nell'interesse dell'Amministrazione datrice di lavoro, non del soggetto utilizzatore...";
- il predetto istituto si distingue, pertanto, da quello del **"comando"**, in quanto "...il dipendente viene assegnato ad un ufficio diverso da quello nel quale è formalmente incardinato, nell'interesse, comunque, dell'Amministrazione datrice di lavoro...";
- non si tratta, pertanto, di **"trasferimento"**, il quale consiste, invece, nel "...mutamento definitivo della sede di servizio e di lavoro...";
- come chiarito dalla stessa giurisprudenza amministrativa, la "...posizione di **"distacco"** non incide sullo stato giuridico del dipendente interessato, il quale rimane ad ogni effetto alle dipendenze dell'Amministrazione di appartenenza..." (Consiglio di Stato, Sezione IV, Sentenza del 20 dicembre 2002, numero 7243);
- il **"distacco"**, pertanto, non comporta "...l'istituzione di un nuovo rapporto di impiego con la pubblica Amministrazione presso la quale il lavoratore è distaccato, né varia lo stato giuridico del dipendente...";
- al riguardo, la "...giurisprudenza di legittimità (Cassazione, Sezione 1, Sentenza del 2 gennaio 1995, numero 5; Cassazione, Sezione del Lavoro, Sentenza del 21 maggio 1998, numero 5102; Cassazione, Sentenza allegato 4558/2000) ha precisato che il **"distacco"** è caratterizzato dai seguenti elementi:
 - 1) l'interesse del datore di lavoro **"distaccante"**, al quale il rapporto rimane riferibile, alla prestazione del suo dipendente a favore del terzo;
 - 2) la temporaneità del distacco, intesa non come brevità ma come non definitività;
 - 3) il permanere, in capo al datore di lavoro, del potere direttivo, eventualmente delegato al destinatario, unitamente a quello di determinare la cessazione del distacco...";
- in "...particolare, per quanto concerne la **"temporaneità del distacco"**, ossia della destinazione del lavoratore a prestare la propria opera in favore di un terzo, non è richiesto che tale destinazione abbia una durata predeterminata fin dall'inizio, né che essa sia più o meno lunga o sia contestuale all'assunzione del lavoratore, ovvero persista per tutta la durata del rapporto, ma solo che la durata del distacco coincida con quella dell'interesse del datore di lavoro a che il proprio dipendente presti la sua opera in favore di un terzo (Cassazione Civile, Sezione del Lavoro, Sentenza del 25 novembre 2020, numero 29933)...";

- relativamente all'istituto del "**distacco**", si è pronunciata anche la "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni**" ("**ARAN**") che, nella "**Relazione Illustrativa**" al "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", con specifico riguardo all'articolo 19, comma 2, il quale prevede che "...le parti concordano nel ritenere che gli oneri relativi al trattamento economico, sia fondamentale che accessorio, del personale "**distaccato**" a prestare servizio presso altri enti, amministrazioni o aziende, nell'interesse dell'ente titolare del rapporto di lavoro, restano a carico dell'ente medesimo...", ha sottolineato che, in "...tal modo, è stata introdotta, anche in via contrattuale, una regola che appare in perfetta sintonia con la nuova e specifica disciplina del "**distacco**" contenuta nel Decreto Legislativo 10 settembre 2003, numero 276, che, all'articolo 30, afferma che si configura l'ipotesi di "**distacco**" quando "**un datore di lavoro, per soddisfare un proprio interesse, pone temporaneamente uno o più lavoratori a disposizione di altro soggetto per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa**"...";
- l'articolo 30, comma 10, del "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore prevede espressamente che:
 - il "...Consiglio di Amministrazione delibera i criteri e le modalità del "**comando**" o della "**assegnazione temporanea**" del personale dell'Ente presso altre Amministrazioni Pubbliche, nazionali, internazionali e comunitarie, Università, Centri, Istituti o Laboratori, nazionali, internazionali o stranieri, nel rispetto della normativa vigente in materia...";
 - il "**comando**" e la "**assegnazione temporanea**" vengono disposti su "...richiesta del dipendente, con atto del Direttore Generale, sentito il Direttore della Struttura interessata, che deve pronunciarsi entro trenta giorni dalla richiesta...";
- alla "...luce di quanto sopra esposto, è possibile concludere che la posizione giuridica del personale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" assegnato alla "**Fundación Galileo Galilei**" per le esigenze del "**Telescopio Nazionale Galileo**" dovrebbe rientrare nella fattispecie del "**distacco**"...".

Successivamente, la Direzione Generale, alla luce di tutte le considerazioni precedentemente svolte, ha ulteriormente approfondito, in modo personale e diretto, le due principali problematiche che riguardano le unità di personale in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" assegnate temporaneamente alla "**Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria**" ("**FGG**") per le esigenze del "**Telescopio Nazionale Galileo**", come di seguito specificate:

- a) la legittimità della corresponsione della "**indennità di servizio all'estero**", ai sensi dell'articolo 1 del Disciplinare sul "**Trattamento del personale di ruolo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero**", approvato dal Consiglio Direttivo con la Delibera del 16 maggio 2002, numero 150;
- b) l'idoneità dell'istituto giuridico finora utilizzato per la assegnazione delle predette unità di personale alla "**Fondazione**" più volte citata,
- al fine di cercare e adottare le soluzioni ritenute più idonee, sia sotto il profilo della legittimità che sotto il profilo del merito.

Con la "**Relazione**" del 19 febbraio 2021, numero di protocollo 886, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "**pro-tempore**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", tenendo conto:

- a) degli esiti dell'attività istruttoria svolta dalla Dottoressa **Maria Franca PARTIPILO**, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Affari Legali, Contenzioso e Supporto Tecnico agli Organi**", e dall'Architetto **Liana DE FILIPPIS**, nella sua qualità di "**Coordinatrice**" del "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", in merito al "**...patrimonio immobiliare e alla applicazione della disciplina relativa al personale dell'Ente che presta la propria attività lavorativa presso la "Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria" ("FGG")...**", come riportati nella "**Relazione**" del 17 febbraio 2021, trasmessa con la nota del 18 febbraio 2021, numero di protocollo 863;
- b) degli esiti dell'attività istruttoria svolta dal Dottore **Giuseppe RAGONESE**, in merito alla "**Posizione giuridica del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica assegnato alla "Fundación Galileo Galilei" per le esigenze del Telescopio Nazionale Galileo**", come riportati nella "**Relazione**" all'uopo predisposta, trasmessa dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", con la nota del 18 febbraio 2021, numero di protocollo 846,

ha prospettato, relativamente alle problematiche innanzi esposte, le soluzioni che, a suo avviso, dovrebbero essere quelle più idonee, sia sotto il profilo della legittimità che sotto il profilo del merito.

In particolare, con riferimento alla prima problematica, la Direzione Generale ha rappresentato quanto segue:

- il "**Telescopio Nazionale Galileo**", pur non essendo formalmente annoverato tra le "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", è sostanzialmente

equiparabile ad esse, atteso che il predetto "**Telescopio**" e tutto ciò che è strumentale al suo funzionamento sono di esclusiva proprietà dell'Ente e che la predetta "**Fondazione**" si limita, anche se in piena autonomia, a curarne solo l'utilizzo e la gestione;

- al di là di ogni altra considerazione sui rapporti tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria**" ("**FGG**"), è, comunque, evidente che il "**Telescopio Nazionale Galileo**" è, a tutti gli effetti, un "**Osservatorio**" o, comunque, una "**Stazione Osservativa**" ubicata all'estero di proprietà del predetto "**Istituto**" e, pertanto, è assolutamente legittimo che quest'ultimo assegni allo "**Osservatorio**", ovvero alla "**Stazione Osservativa**", proprio personale, al fine di assicurarne o di contribuire ad assicurarne il regolare funzionamento, e se ne accoli, conseguentemente, anche i relativi oneri, retributivi, economici e finanziari;
- l'articolo 1 del Disciplinare sul "**Trattamento del personale di ruolo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero**", approvato dal Consiglio Direttivo con la Delibera del 16 maggio 2002, numero 150, prevede che le disposizioni in esso contenute "*...si applicano a tutto il personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, assegnato dall'Istituto stesso a prestare servizio presso gli Uffici e le Strutture del predetto Istituto all'estero...*";
- all'epoca della approvazione, della emanazione e della entrata in vigore del predetto Disciplinare non esistevano ancora le "**Strutture Territoriali**" o di "**Ricerca**" nella loro accezione attuale, in quanto non era ancora stato emanato il Decreto Legislativo che avrebbe dovuto definire il nuovo assetto organizzativo dell'Ente;
- pertanto, il termine "**Strutture**", utilizzato nell'articolo 1 del Disciplinare innanzi richiamato, si riferisce, necessariamente e inequivocabilmente, agli "**Osservatori**" e alle "**Stazioni Osservative**";
- sarebbe, pertanto, necessario chiarire il significato della parola "**Strutture**" nel senso innanzi indicato;
- è possibile, in sede di "**interpretazione autentica**", che la stessa "**autorità amministrativa**" che ha emanato l'atto ne chiarisca anche il significato;
- secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, la pubblica amministrazione dispone, in particolare, del potere di "**interpretazione autentica**" dei propri atti normativi;
- la giurisprudenza amministrativa ritiene, tra l'altro, che la "**interpretazione autentica**":
 - a) sia meramente "**interpretativa**" quando "*...il contenuto della chiarificazione non ha carattere innovativo...*";

- b) sia, invece, "**innovativa**" quando "...il contenuto della chiarificazione introduce elementi innovatori...";
- nella ipotesi di cui alla precedente lettera a), gli effetti del provvedimento di "**interpretazione autentica**" retroagiscono alla data di emanazione del provvedimento che forma oggetto della "**chiarificazione**", mentre, nella ipotesi di cui alla precedente lettera b), il provvedimento di "**interpretazione autentica**" produce i suoi effetti solo per l'avvenire;
 - la predetta "**retroattività**" è, peraltro, legittima se risulti vantaggiosa per tutti gli interessati;
 - questi principi sono stati espressi, in particolare, dal Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia, Sede di Brescia, con Sentenza del 15 marzo 2007, numero 263, e, più recentemente, dalla Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con Sentenza del 4 maggio 2012, numero 9;
 - nella fattispecie in esame ricorrono, di fatto, tutti i presupposti che legittimano la "**interpretazione autentica**", con "**efficacia retroattiva**", delle disposizioni contenute nell'articolo 1 del Disciplinare sul "**Trattamento del personale di ruolo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero**", approvato dal Consiglio Direttivo con la Delibera del 16 maggio 2002, numero 150, in quanto essa è finalizzata esclusivamente a chiarire il significato delle predette disposizioni ed è assolutamente vantaggiosa sia per l'amministrazione, perché conferma la legittimità del suo operato, sia per i soggetti destinatari della loro applicazione, che vedono riconosciuta pienamente l'attività lavorativa che hanno svolto e che svolgono all'estero per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente;
 - è, pertanto, possibile attribuire alle predette disposizioni, in sede di "**interpretazione autentica**" delle stesse, il seguente significato:
*"Le disposizioni del presente Disciplinare si applicano a tutto il personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, assegnato dall'Istituto a prestare servizio presso gli Uffici e le Strutture all'estero del predetto Istituto, **quali Osservatori e Stazioni Osservative**";*
 - è, peraltro, opportuno precisare che la "**interpretazione autentica**" delle disposizioni più volte citate è di competenza del Consiglio di Amministrazione, che svolge oggi, secondo le norme statutarie attualmente in vigore, compiti analoghi a quelli attribuiti, all'epoca, al Consiglio di Direttivo;
 - al fine di evitare difficoltà interpretative ed applicative delle medesime disposizioni anche per il futuro, è, altresì, necessario procedere alla loro modifica, con "**efficacia ex nunc**", riformulandone il testo nel modo seguente:

*"Le disposizioni **contenute nel** presente Disciplinare si applicano a tutto il personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che a*

*tempo determinato, assegnato dall'Istituto a prestare servizio presso gli Uffici, le **Strutture di Ricerca, gli Osservatori e le Stazioni Osservative all'estero** del predetto Istituto".*

Con riferimento, invece, alla seconda problematica, la Direzione Generale ha recepito e, quindi, ha fatto proprie le motivazioni espresse nella "**Relazione**" predisposta dal Dottore **Giuseppe RAGONESE**, ritenendo, pertanto, che l'istituto giuridico più idoneo, da utilizzare per il perfezionamento dei provvedimenti di assegnazione delle unità di personale in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" alla "**Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria**" ("**FGG**") per le esigenze del "**Telescopio Nazionale Galileo**", sia quello del "**distacco**", ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 2, primo capoverso, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, numero 276, e successive modifiche ed integrazioni.

Con la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 9, il Consiglio di Amministrazione:

- acquisito il parere favorevole della Direzione Scientifica in merito alle soluzioni proposte dalla Direzione Generale relativamente alla prima delle due problematiche innanzi esposte;
- fatte proprie le soluzioni proposte dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "**pro-tempore**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la "**Relazione**" del 19 febbraio 2021, numero di protocollo 886,

ha:

- a) attribuito, in sede di "**interpretazione autentica**", alle disposizioni contenute nell'articolo 1 del Disciplinare sul "**Trattamento del personale di ruolo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero**", approvato dal Consiglio Direttivo con la Delibera del 16 maggio 2002, numero 150, il seguente significato:

*"Le disposizioni del presente Disciplinare si applicano a tutto il personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, assegnato dall'Istituto a prestare servizio presso gli Uffici e le Strutture **all'estero** del predetto Istituto, **quali Osservatori e Stazioni Osservative**";*

- b) stabilito che le disposizioni contenute nell'articolo 1 del Disciplinare sul "**Trattamento del personale di ruolo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero**", come riformulate in sede di "**interpretazione autentica**", hanno "**efficacia retroattiva**", con decorrenza dal **18 maggio 2002**, data nella quale il predetto Disciplinare è stato approvato, con apposita Delibera, dal Consiglio Direttivo dell'Ente;
- c) ritenuto, pertanto, corretta la corresponsione, per il periodo compreso tra la data della loro iniziale assegnazione alla "**Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria**" per le esigenze del "**Telescopio Nazionale Galileo**" e il **28 febbraio**

- 2021**, termine di scadenza dei provvedimenti in essere, e con oneri a carico del Bilancio dell'Ente, della "**indennità di servizio all'estero**" al Dottore **Rosario COSENTINO**, alla Dottoressa **Gloria ANDREUZZI** e al Dottore **Antonio MAGAZZU**;
- d) modificato le disposizioni contenute nell'articolo 1 del Disciplinare sul "**Trattamento del personale di ruolo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero**", approvato dal Consiglio Direttivo con la Delibera del 16 maggio 2002, numero 150, nel modo seguente:
- "Le disposizioni contenute nel presente Disciplinare si applicano a tutto il personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, assegnato dall'Istituto a prestare servizio presso gli Uffici, le Strutture di Ricerca, gli Osservatori e le Stazioni Osservative all'estero del predetto Istituto";*
- e) stabilito che le disposizioni contenute nell'articolo 1 del Disciplinare sul "**Trattamento del personale di ruolo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero**", come riformulate in sede di "**modifica**", produrranno i loro effetti dal giorno successivo a quello della loro pubblicazione sul "**Sito Web Istituzionale**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";
- f) stabilito che, a decorrere dal **1° marzo 2021**, le assegnazioni delle unità di personale in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" alla "**Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria**" ("**FGG**") per le esigenze del "**Telescopio Nazionale Galileo**" verranno perfezionate con provvedimenti di "**distacco**", ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 2, primo capoverso, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, numero 276, e successive modifiche ed integrazioni;
- g) autorizzato i Direttori dello "**Osservatorio Astrofisico di Catania**" e dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**" a continuare a corrispondere, a decorrere dal **1° gennaio 2021** e con oneri a carico del Bilancio dell'Ente, la "**indennità di servizio all'estero**" al Dottore **Rosario COSENTINO**, alla Dottoressa **Gloria ANDREUZZI** e al Dottore **Antonio MAGAZZU**;
- h) affidato alla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", il compito di curare i seguenti adempimenti:
- pubblicazione del Disciplinare sul "**Trattamento del personale di ruolo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero**", con le modifiche approvate, sul "**Sito Web Istituzionale**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";

- adozione, a decorrere dal **1° marzo 2021**, dei predetti provvedimenti di "**distacco**", secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Generale;
- adozione di tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della Delibera.

Il Disciplinare sul "**Trattamento del personale di ruolo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero**", con la modifica approvata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 9, è stato pubblicato, in data **26 febbraio 2021**, sul "**Sito Web Istituzionale**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**".

Pertanto, il Disciplinare sul "**Trattamento del personale di ruolo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero**", con la predetta modifica, è entrato in vigore a decorrere dal **27 febbraio 2021**.

Con la nota del 25 febbraio 2021, numero di protocollo 977, la Direzione Generale ha trasmesso alla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", la predetta Delibera, per gli adempimenti conseguenti, fornendo anche delle importanti indicazioni operative ai fini della predisposizione, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 2, primo capoverso, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, numero 276, e successive modifiche ed integrazioni, dei provvedimenti di "**distacco**" del Dottore **Rosario COSENTINO**, della Dottoressa **Gloria ANDREUZZI** e del Dottore **Antonio MAGAZZU'**, con decorrenza dal **1° marzo 2021**, presso la "**Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria**" ("**FGG**"), per le esigenze del "**Telescopio Nazionale Galileo**".

Con il Verbale del 30 marzo 2021, numero 49, il Collegio dei Revisori dei Conti, in merito alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 febbraio 2021 e, in particolare, alle soluzioni che sono state adottate per garantire la corretta assegnazione di alcune unità di personale alla "**Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria**" ("**FGG**"), per le esigenze del "**Telescopio Nazionale Galileo**", e la legittimità della corresponsione, agli stessi dipendenti, della "**indennità di servizio all'estero**":

- e) ha espresso "...alcune perplessità sulla possibilità di considerare la "**Struttura Osservativa**" e non la "**Fondazione Galileo Galilei**" come sede di servizio dei predetti dipendenti...";
- f) tuttavia:
- attesa "...la singolarità della fattispecie esaminata...";
 - considerata "...la natura della "**Fondazione**"...";
 - considerata "...la circostanza che le risorse per il suo funzionamento provengono dal bilancio dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...";

- tenuto conto "...dell'interesse del predetto **"Istituto"** a che i propri ricercatori possano svolgere la loro attività di ricerca presso il **"Telescopio Nazionale Galileo"**...", ha "...preso atto delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione con la predetta Delibera, in quanto ricostruiscono le motivazioni che sono state poste alla base del riconoscimento delle **"indennità di servizio all'estero"** ai dipendenti assegnati alla **"Fondazione"** e hanno, almeno, il pregio di ancorare il riconoscimento delle stesse a parametri oggettivamente verificabili e applicabili in modo univoco ai predetti dipendenti...".

Anche la Sezione del Controllo sugli Enti della Corte dei Conti, nel Capitolo 6 **"Partecipazioni societarie o in altri enti strumentali"**, Paragrafo 6.1.1. **"Le indennità per il personale in servizio presso la Fondazione"**, della **"Determinazione e Relazione sul Risultato del Controllo Eseguito sulla Gestione Finanziaria dell'Istituto Nazionale di Astrofisica nell'Esercizio Finanziario 2019"** del 28 aprile 2021, numero 38, registrata nel protocollo generale in data 26 maggio 2021 con il numero progressivo 2442, ha esaminato la predetta vicenda e ha preso atto delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 9, ritenendo, implicitamente, che le stesse siano sufficientemente motivate e, quindi, sostanzialmente legittime.

L.3) Considerazioni finali

I procedimenti descritti nei Sottoparagrafi **L.1)** ed **L.2)**, gli atti propedeutici al loro perfezionamento (atti **"endo"** e/o **"infra"** procedurali), i provvedimenti finali e gli atti finalizzati alla loro attuazione hanno richiesto un notevole impegno lavorativo della Direzione Generale, che deve essere considerato, ovviamente, ulteriore e, quindi, distinto e separato da quello profuso per lo svolgimento delle attività ordinarie, ma, proprio per questo motivo, deve essere, comunque, tenuto in debito conto ai fini della valutazione complessiva di tutte le attività svolte dalla medesima Direzione nel periodo temporale di riferimento.

M) Prospetto riassuntivo dei risultati conseguiti dalla Direzione Generale in relazione agli obiettivi che gli sono stati assegnati nell'anno 2021.

In merito agli obiettivi assegnati alla Direzione Generale con il Decreto del Presidente del 12 marzo 2021, numero 15, e a quelli fissati, ai fini della valutazione della performance della medesima Direzione, sia individuale che organizzativa, dal **"Piano Integrato"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il Triennio 2021-2023, comprensivo del **"Piano della Performance"**, del **"Piano Organizzativo del Lavoro Agile"**, del **"Piano di Azioni Positive"** e del **"Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2021, numero 84, si riportano, nel **"Prospetto"** all'uopo predisposto (Allegato numero 12), i risultati conseguiti, con le indicazioni relative agli

estremi degli atti e/o dei provvedimenti che sono stati adottati e delle attività che sono state svolte ai fini della loro piena e concreta realizzazione, e i puntuali richiami alle parti della presente "**Relazione**" nelle quali i predetti risultati, con le medesime indicazioni, vengono analiticamente descritti.

N) Valutazione dei Comportamenti Organizzativi

			Voto	Media
Performance Individuale: comportamenti organizzativi (Peso 30%)	1	Promozione di pari opportunità per i dipendenti	9	
	2	Corretto utilizzo degli strumenti di valutazione, capacità di valutare i propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi	N.V.	
	3	Problem solving	10	
	4	Coordinamento dei collaboratori	9	
	5	Coordinamento con altre unità organizzative	9	
	6	Capacità di programmazione	8	
	7	Capacità di controllo (in particolare controllo di gestione)	9	
	8	Promozione e gestione della innovazione (in particolare innovazioni tecnologiche e procedurali e conseguenti processi formativi)	8	
	9	Leadership	9	
	10	Capacità di motivazione del personale	9	
	11	Qualità degli atti prodotti	10	
		Giudizio Finale (Media voto/10)	90	9/10

1) **Promozione di pari opportunità per i dipendenti**

Testo illustrativo del voto assegnato in autovalutazione:

la Direzione Generale ha cercato di garantire il più possibile le pari opportunità tra i propri dipendenti, in relazione, ovviamente, ai loro Profili e Livelli Professionali, alle loro specifiche mansioni ed ai compiti ad essi attribuiti in sede di definizione dell'assetto organizzativo della "**Amministrazione Centrale**", con particolare riferimento:

- a) alla assegnazione degli incarichi di responsabilità delle diverse "**articolarioni organizzative**" (servizi di staff, settori, ecc.);

- b) alla assegnazione degli incarichi di responsabilità dei singoli procedimenti, ivi compresi quelli finalizzati alla acquisizione di pubbliche forniture di beni e servizi e alla realizzazione di opere pubbliche e di lavori, sia edili che impiantistici;
- c) alla partecipazione ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale, sia di carattere generale che di carattere specialistico.

La Direzione Generale intende ulteriormente migliorare i risultati finora conseguiti cercando di ampliare, ove possibile, la platea dei destinatari delle attività formative, in modo da garantire a tutti le stesse opportunità di crescita professionale.

Voto assegnato: 9

2) Corretto utilizzo degli strumenti di valutazione, capacità di valutare i propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi

Testo illustrativo del voto assegnato in autovalutazione:

questo comportamento organizzativo non è valutabile, in quanto non sono state ancora definite le modalità di utilizzo dei "**Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio riservato al personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**" per gli anni 2018, 2019 e 2020, e, pertanto, non è stato ancora attivato l'iter procedurale preordinato alla attribuzione ai dipendenti dell'Ente della "**indennità per la produttività individuale**", che prevede l'assegnazione di punteggi diversificati in relazione a specifici comportamenti, secondo i criteri fissati dal vigente "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**".

Voto assegnato: N.V.

3) Problem solving

Testo illustrativo del voto assegnato in autovalutazione:

la Direzione Generale, oltre a risolvere, direttamente e personalmente, tutte le problematiche, sia di natura tecnica che di natura giuridica, che hanno riguardato le attività gestionali, amministrative e contabili della "**Amministrazione Centrale**", ha sempre garantito, anche grazie al continuo aggiornamento del proprio bagaglio di conoscenze e di competenze ed alla notevole esperienza professionale maturata in questi anni, le necessarie attività di supporto e di consulenza agli Organi di Governo (Presidente e Consiglio di Amministrazione), alla Direzione Scientifica, ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle "**Strutture di Ricerca**", agli Uffici di Livello Dirigenziale ed ai propri Servizi di Staff, proponendo le soluzioni più efficaci ai problemi esaminati, tenendo conto di tutti i possibili aspetti e, soprattutto, cercando di conciliare le esigenze di legittimità con quelle di celerità dell'azione amministrativa e di ponderare e valutare, nel miglior modo possibile, tutti gli interessi coinvolti, sia pubblici che privati.

Ove richiesto o necessario, le predette attività si sono concluse con risposte formali, rese a mezzo di note scritte o di messaggi di posta elettronica.

Voto assegnato: 10

4) Coordinamento dei collaboratori

Testo illustrativo del voto assegnato in autovalutazione:

la Direzione Generale ha sempre cercato di coordinare al meglio le attività dei propri collaboratori, anche se l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia e il conseguente svolgimento, in modo prevalente, della prestazione lavorativa con le modalità del "**lavoro agile**" e del "**telelavoro**" non hanno agevolato l'esercizio di questa specifica funzione.

In ogni caso, numerosi sono stati gli incontri organizzati, soprattutto in videoconferenza, dalla Direzione Generale con i propri collaboratori, al fine di coordinare, in generale, le attività delle singole "**articolazioni organizzative**" e, in relazione a singoli procedimenti e/o a specifiche procedure, di impartire le necessarie direttive e/o di fornire utili indicazioni operative.

Voto assegnato: 9

5) Coordinamento con altre unità organizzative

Testo illustrativo del voto assegnato in autovalutazione:

la Direzione Generale ha cercato di coordinare al meglio sia le attività delle diverse "**articolazioni organizzative**" di cui è direttamente Responsabile che quelle delle "**Strutture di Ricerca**", sebbene l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia e il conseguente svolgimento, in modo prevalente, della prestazione lavorativa con le modalità del "**lavoro agile**" e del "**telelavoro**" non abbiano agevolato l'esercizio di questa specifica funzione.

In ogni caso, numerosi sono stati gli incontri organizzati, soprattutto in videoconferenza, dalla Direzione Generale:

- per il coordinamento delle attività di diverse "**articolazioni organizzative**" di cui è direttamente Responsabile, soprattutto ai fini del perfezionamento degli atti propri della fase istruttoria di alcuni procedimenti amministrativi che hanno carattere "**trasversale**";
- per il coordinamento di attività istruttorie di procedimenti di carattere generale, che hanno riguardato diverse "**articolazioni organizzative**" della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica e/o le "**Strutture di Ricerca**" (a titolo esemplificativo: il procedimento di riaccertamento dei residui, sia attivi che passivi, il procedimento di definizione e di quantificazione dell'avanzo di amministrazione, sia vincolato che libero, il procedimento preordinato alla predisposizione sia del bilancio di previsione che del rendiconto generale, il procedimento preordinato alla predisposizione sia del programma biennale di acquisizione di beni e servizi che del programma triennale dei lavori pubblici, ecc.);

- per il coordinamento delle attività della "**Amministrazione Centrale**" e delle "**Strutture di Ricerca**" ai fini della definizione delle misure da adottare per far fronte alla situazione di emergenza sanitaria causata dalla pandemia e per definire, nell'ultima parte dell'anno, le misure organizzative preordinate a garantire il graduale ritorno alla normalità e la ripresa dello svolgimento delle prestazioni lavorative in presenza.

Voto assegnato: 9

6) Capacità di programmazione

Testo illustrativo del voto assegnato in autovalutazione:

la grave ed endemica carenza di personale tecnico-amministrativo, la situazione di emergenza sanitaria causata dalla pandemia, con le relative conseguenze, la frequente sovrapposizione alle attività di carattere ordinario di numerose attività urgenti, straordinarie o eccezionali, finalizzate alla risoluzione di problemi delicati e complessi, hanno oggettivamente ridotto la capacità di programmazione della Direzione Generale, sia a breve che a medio termine, causando, a volte, il rallentamento delle attività istituzionali e, più in particolare, il differimento temporale della realizzazione di alcuni obiettivi gestionali.

Voto assegnato: 8

7) Capacità di controllo (in particolare: controllo di gestione)

Testo illustrativo del voto assegnato in autovalutazione:

la Direzione Generale, sin dal suo insediamento, ha dedicato molta attenzione al controllo di gestione, istituendo, a tal fine, anche un apposito Servizio di Staff.

In tutti questi anni, grazie anche alle attività finalizzate al controllo di gestione, è stato possibile:

- avviare un importante processo di revisione dei documenti contabili (bilanci di previsione, rendiconti generali, ecc.), con riferimento sia alla loro impostazione che ai loro contenuti;
- operare una diversa sistemazione delle entrate e delle spese, attraverso una più corretta ripartizione delle stesse tra competenza ed avanzo.

In tal modo è stato possibile realizzare degli importanti risultati gestionali, che hanno consentito:

- di predisporre bilanci, sia preventivi che consuntivi, molto più chiari ed intellegibili;
- di definire una situazione finanziaria complessiva più reale;
- di avviare una corretta programmazione delle attività istituzionali in relazione alle risorse finanziarie effettivamente disponibili;
- di realizzare importanti economie di spesa, che sono state successivamente investite per il perseguimento di obiettivi strategicamente rilevanti.

Voto assegnato: 9

8) *Promozione e gestione della innovazione (in particolare, innovazioni tecnologiche e procedurali e conseguenti processi formativi)*

Testo illustrativo del voto assegnato in autovalutazione:

Per motivazioni più o meno analoghe a quelle già esposte nel precedente punto **6**), non è stato oggettivamente possibile implementare ulteriormente i processi di innovazione tecnologica e procedimentale avviati negli anni precedenti, né, conseguentemente, i relativi processi formativi

Voto assegnato: 8

9) *Leadership*

Testo illustrativo del voto assegnato in autovalutazione:

la Direzione Generale ha sempre fondato le sue relazioni con gli Organi di Governo e gli altri Organi Gestionali sul principio della "**distinzione**", e non della "**separazione**", dei ruoli, nella consapevolezza che, sebbene con compiti e funzioni diversi, tutti gli Organi concorrono egualmente al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

La Direzione Generale ha, inoltre, sempre considerato l'attività gestionale come attività di supporto alla ricerca scientifica e tecnologica, che costituisce il "**core business**" dell'Ente.

Pertanto, l'attività gestionale, pur essendo essenziale ai fini del buon andamento complessivo dell'Ente, è comunque strumentale rispetto alle attività di sviluppo e di innovazione della scienza e della tecnologia e non può, quindi, travalicare questo specifico ruolo, che è, essenzialmente, di "**servizio**" e di "**ausilio**".

La Direzione Generale ha, altresì, affermato il principio della "**unicità**" dell'Ente, avviando un processo di superamento di divisioni e contrasti tra "**Amministrazione Centrale**" e "**Strutture di Ricerca**", nel segno della collaborazione e della cooperazione istituzionale a tutti i livelli.

Tutti questi comportamenti hanno contribuito ad incrementare sensibilmente nel tempo la "**leadership**" della Direzione Generale a livello di Ente.

Ma la Direzione Generale ha cercato di incrementare, nel tempo, il livello della propria "**leadership**" anche nei rapporti con i propri collaboratori e, più in generale, con i dipendenti dell'Ente cercando di fondare gli stessi non sul principio della "**autoritarità**", che può incutere negli altri solo timore, ma su quello della "**autorevolezza**", che, invece, crea i presupposti per relazioni interpersonali fondate sul rispetto e sulla stima.

Quindi, la Direzione Generale ha sempre cercato:

- di essere credibile, dando a tutti risposte esauritive e adeguatamente motivate, che siano o meno di tipo professionale e a prescindere che le stesse siano positive o negative;
- di coinvolgere tutti, a diversi livelli, nei processi decisionali;
- di favorire un clima lavorativo sereno, organizzando anche momenti di ritrovo al di fuori dell'orario di servizio;

- di stimolare lo scambio tra i dipendenti di informazioni e conoscenze;
- di formare professionalmente i dipendenti, utilizzando, a tal fine, sia le attività di revisione degli atti e dei provvedimenti da loro predisposti che le relative interlocuzioni con ciascuno di essi, dirette a illustrare, sia sotto il profilo logico che giuridico, le motivazioni delle correzioni e/o delle modifiche proposte.

Voto assegnato: 9

10) Capacità di motivazione del personale

Testo illustrativo del voto assegnato in autovalutazione:

la Direzione Generale ha sempre cercato di motivare adeguatamente i propri collaboratori e, più, in generale, i dipendenti dell'Ente:

- aiutandoli a sviluppare le loro potenzialità e a conoscere meglio le loro attitudini;
- aiutandoli a sviluppare il senso istituzionale, il senso di appartenenza e il senso di responsabilità;
- incentivando la loro partecipazione a corsi di formazione e di aggiornamento professionale;
- conferendo incarichi di responsabilità e consentendo, più in generale, l'acquisizione di titoli di servizio, nel rispetto del principio di imparzialità e assicurando, a parità di condizioni, anche pari opportunità;
- creando, in definitiva, i presupposti per la loro crescita professionale, con riguardo sia alle progressioni economiche che a quelle di carriera;

Voto assegnato: 9

11) Qualità degli atti prodotti

Testo illustrativo del voto assegnato in autovalutazione:

la Direzione Generale ha sempre profuso un notevole impegno nella redazione di atti e provvedimenti amministrativi, cercando di insegnare al personale:

- il corretto utilizzo delle relative tecniche, che prevedono, tra l'altro, la indicazione chiara e precisa, nelle premesse, delle fonti normative (cosiddetta giustificazione in senso stretto), nel rispetto sia del criterio gerarchico che del criterio cronologico, dei presupposti di fatto, di tutti gli atti istruttori e della motivazione;
- l'applicazione del criterio "**logico-giuridico**", che consente a tutti, diretti destinatari, soggetti cointeressati, soggetti controinteressati e, più in generale, utenti e "**stakeholder**", di comprendere le ragioni che inducono l'Amministrazione ad assumere una determinata decisione e a scegliere quel determinato tipo di atto o di provvedimento.

A tal fine, la Direzione Generale ha predisposto, nel tempo, anche degli "**schemi-tipo**" dei principali provvedimenti che vengono adottati nell'Ente, come si può evincere dal Paragrafo H), denominato "**Provvedimenti adottati e/o predisposti dalla Direzione Generale (Determine**

Direttoriali, Disposizioni Dirigenziali e Delibere del Consiglio di Amministrazione)", della presente "**Relazione**", al quale si fa espresso rinvio.

Voto assegnato: 10

O) Valutazione Finale

Alla luce di tutte le considerazioni svolte nella presente "**Relazione**", si riporta di seguito il "**prospetto**" con la "**valutazione finale**" delle attività svolte dalla Direzione Generale nell'anno **2021**:

	Voto	Peso	Voto Pesato
Obiettivi Generali	10	35%	3,50
Obiettivi Individuali	9	35%	3,15
Comportamenti Organizzativi	9	30%	2,70
Voto Finale			9,35

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dottore Gaetano TELESIO
(firmata digitalmente)